

OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2020-2021, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

sullo schema dell'Allegato 2 alla Determina n. 1/2020 – DSID del 29 giugno 2020

ATO ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto Idrografico delle Alpi Orientali
Data di compilazione 18 settembre 2020	Soggetto responsabile Consiglio di Bacino Veronese	Gestore del Sistema Idrico Integrato Acque Veronesi s.c. a r.l.

Revisione	Data Revisione	Descrizione modifica
0	18 settembre 2020	Emissione documentazione
1	07 ottobre 2020	Correzione refusi

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

INDICE DEGLI ARGOMENTI

PREMESSA	5
1 INFORMAZIONI PRELIMINARI	6
2 PREREQUISITI	7
2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	7
2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti	8
2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	8
2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	35
3 MACRO-INDICATORI DI QUALITÀ TECNICA	40
3.1 M1 - Perdite idriche	40
3.2 M2 – Interruzioni del servizio	47
3.3 M3 – Qualità dell'acqua erogata	76
3.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario	83
3.5 M5 – Smaltimento fanghi in discarica	106
3.6 M6 – Qualità dell'acqua depurata	118
4 MACRO-INDICATORI DI QUALITÀ CONTRATTUALE	124
4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	124
4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	126
5 INTERVENTI ASSOCIATI AD ALTRE FINALITÀ	128
5.1 Estensione delle reti acquedottistiche a zone attualmente non servite	128
5.2 Estrema frammentazione del servizio di depurazione	143
5.3 Altre criticità	147
6 PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)	150
6.1 Piano per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze PFAS	151
6.2 Piano per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze inquinanti di origine naturale	152
6.3 Contrasto alla crisi idrica nella parte montana del territorio in gestione (Lessinia)	153
6.4 Sostituzione delle reti acquedottistiche in fibro-cemento	153
6.5 Interventi necessari relativi agli apprestamenti atti al filtraggio dell'acqua erogata ai sensi della DGR n. 2232 del 29 dicembre 2017	154
6.6 Manutenzione straordinaria/potenziamento collettori fognari a rischio esondazione e/o collasso	155
6.7 Estensioni fognatura	156
6.8 Revisione sistema fognario depurativo	156
6.9 Adeguamento depuratore "Città di Verona"	157
6.10 Potenziamento depuratori (DIR271-91)	157
7 EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE	158
7.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti	158
7.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale	158
7.3 Altro	158
8 ULTERIORI ELEMENTI INFORMATIVI	160

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

9	DATI DI QUALITÀ TECNICA PER GLI ANNI 2018 E 2019 RELATIVI AL NUOVO PERIMETRO DI GESTIONE (NON APPLICABILE)	161
10	DATI DI QUALITÀ CONTRATTUALE PER L'ANNO 2018 COERENTI CON I PIÙ RECENTI ACCADIMENTI GESTIONALI (NON APPLICABILE)	162
11	APPROFONDIMENTI AGGIUNTIVI	163
11.1	PDI: confronto tra quanto pianificato a seguito della Deliberazione n. 918/2017 e quanto effettivamente consuntivato	163
11.2	PDI: terzo periodo regolatorio 2020-23 di cui alla Delibera n. 580/2019/R/idr.....	164
11.3	Investimenti realizzati da Acque Veronesi nel periodo 2007 al 2023	165
11.4	Interventi soggetti a contributo a fondo perduto (CFP)	166
11.5	Interventi su infrastrutture di terzi finanziati tramite fondi denominati "VAIA"	168
11.6	Ulteriori interventi realizzati tramite finanza dei soci	169
11.7	Commento agli errori segnalati dal foglio "PdI-Cronoprogramma_investimenti" del file "RDT2020"	169
	ALLEGATO 1: ELENCO DEGLI INTERVENTI INSERITI NELL'RDT2020 E CONCLUSI TRA IL 2018 E IL 2019	170
	ALLEGATO 2: PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI ORDINATO PER COMUNE	173

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

PREMESSA

L'attuazione al Piano d'Ambito dell'ATO Veronese è regolamentata dalla "Convenzione tra l'AATO Veronese (ora Consiglio di Bacino) ed il Gestore del servizio idrico integrato", che stabilisce l'obbligo, da parte dei Gestori, di presentare programmi triennali da predisporre annualmente (cfr. artt. 6.1, 14 e 15 della Convenzione).

Con Deliberazione n. 580 del 27.12.2019, ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico ora denominato MTI-3 da utilizzare per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in riferimento al terzo periodo regolatorio.

Tale documento, ulteriormente dettagliato con i contenuti della Determina n. 1 del 29 giugno 2020, traccia le regole da seguire per la redazione dello strumento di pianificazione denominato "Programma degli Interventi 2020-23" (PDI) anche al fine di adempiere alle nuove indicazioni imposte dall'Autorità.

Quello dell'MTI-3 rappresenta lo schema regolatorio ritenuto necessario per superare il Water Service Divide italiano, per l'efficientamento dei costi operativi e delle gestioni, per la valorizzazione della sostenibilità ambientale, per gli incentivi agli strumenti di misura dei consumi e per aumentare la consapevolezza dei cittadini sulle proprie abitudini.

Tra le caratteristiche peculiari introdotte dalla Delibera 580-2019 vale senza dubbio la pena di citare l'introduzione Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS), in cui devono essere specificate le criticità riscontrate e gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione delle opere strategiche, con riferimento al periodo 2020-2027. A tale fine sono classificabili come opere strategiche gli interventi infrastrutturali, con una vita utile non inferiore a 20 anni, consistenti in nuove opere la cui realizzazione, che richiede strutturalmente tempistiche pluriennali anche in ragione della relativa complessità tecnica, è considerata prioritaria dall'EGA ai fini del raggiungimento dei livelli di servizio fissati per il pertinente territorio.

La scelta delle opere da includere nel PDI e nel POS si è basata sui criteri di definizione delle priorità degli interventi stabilite dalla governance della Società nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia sanitaria ed ambientale.

Gli obiettivi strategici hanno tenuto conto anche di quanto indicato dal Consiglio di Bacino Veronese con propria Deliberazione di Comitato Istituzionale n. 10 del 13 febbraio 2020, con particolare riferimento a:

- a. Fornire acqua potabile a tutti i cittadini dell'ATO Veronese, in quantità e qualità adeguata al soddisfacimento delle loro esigenze e necessità, completando le reti acquedottistiche e migliorandone la funzionalità;
- b. Completare le reti di raccolta delle acque reflue, e rendere gli impianti di depurazione adeguati sia come capacità di trattamento che come qualità dell'acqua restituita all'ambiente;

- c. Razionalizzare sempre di più le attività di gestione, nella continua ricerca dell'efficienza energetica, economica, finanziaria e ambientale;
- d. Migliorare il livello del servizio fornito all'utenza, garantendo adeguati standard di qualità.

In ogni caso il programma quadriennale ha tenuto conto della necessità di garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e qualità contrattuale individuati da ARERA con proprie deliberazioni specifiche.

In termini di obiettivi di qualità tecnica (RQTI), la Delibera di ARERA n. 917/2017 ha definito un approccio asimmetrico e innovativo, che considera le condizioni specifiche dei diversi contesti al fine di individuare stimoli corretti ed efficaci per promuovere benefici a favore degli utenti dei diversi servizi. Il modello di regolazione è basato su un sistema di indicatori composto da:

- prerequisiti: rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- standard specifici: identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede, di norma, l'applicazione di indennizzi automatici;
- standard generali: sono ripartiti in macro-indicatori e indicatori semplici che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

Nel frattempo nel corso del 2020 l'emergenza COVID-19 ha comportato la necessità di opportune correzioni introdotte, tra le altre, con la Delibera l'ARERA n. 235/2020/R/idr. Tale Delibera ha previsto nuovi elementi di flessibilità per salvaguardare l'equilibrio economico e finanziario delle gestioni del servizio idrico integrato e le condizioni di svolgimento delle prestazioni, garantendo - nella stabilità del quadro regolatorio - la continuità dei servizi essenziali e creando le condizioni per il rilancio della spesa per investimenti.

Le modifiche introdotte hanno interessato anche gli obiettivi specifici della qualità tecnica che saranno valutati, in via eccezionale, considerando cumulativamente il biennio 2020/2021, per favorire comunque il miglioramento dei livelli di qualità, nonché il recupero degli eventuali investimenti che - per ragioni riconducibili all'emergenza - non sia stato possibile realizzare.

Tale provvedimento contiene anche una serie di proroghe necessarie a permettere la corretta applicazione delle novità introdotte tra le quali lo spostamento al 31 luglio 2020 del termine regolatorio entro il quale l'Ente di Governo dell'Ambito è tenuto a trasmettere la documentazione per la predisposizione tariffaria del SII per il periodo regolatorio 2020-2023.

Dopo una breve introduzione, viene analizzato lo stato attuale del servizio idrico integrato nel territorio gestito, soffermandosi sulle indicazioni dettate dall'RQTI per ciascun servizio (acquedotto, fognatura e depurazione) e sull'individuazione degli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione degli interventi inseriti nel presente documento.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

1 INFORMAZIONI PRELIMINARI

Il Legale Rappresentante della società di gestione Acque Veronesi Scarl ha sottoscritto in data 30.09.2020 la dichiarazione attestante la veridicità dei dati e delle informazioni inviate ai sensi delle Deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 235/2020/R/ idr al termine di un percorso di condivisione dei dati raccolti con il Consiglio di Bacino Veronese.

L'esito delle attività di validazione è positivo. I tempi a disposizione non hanno, peraltro, consentito, di effettuare verifiche di tipo massivo. Le verifiche sono state effettuate a campione, ricorrendo anche al confronto con eventuali serie storiche alla ricerca della congruità dei dati espressi, e richiedendo alla società le necessarie spiegazioni in caso di scostamento rispetto ad eventuali valori attesi.

Non sono state apportate dall'Ente di Governo dell'ATO Veronese modifiche e/o integrazioni significative ai dati raccolti, che, nel complesso, rappresentano una base informativa sufficientemente completa, coerente e congrua.

Nel capitolo 2 e nel capitolo 3 della presente Relazione, vengono richiamate le informazioni sintetizzate nel foglio "Riepilogo_RQT1 20_21" presente nel file RDT_2020, relative ai prerequisiti e ai macro-indicatori di qualità tecnica, ove si richiamo per intero quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della raccolta dati di Qualità tecnica per l'annualità 2019 con nostra nota del 16/07/2020 (prot. n. 16.038-2020).

A tale riguardo si coglie l'occasione per confermare che i dati di qualità tecnica qui considerati sono coerenti con quelli inviati all'Autorità nell'ambito della raccolta dati di Qualità tecnica con la comunicazione già citata.

Nel Capitolo 4 vengono riportati gli elementi sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII 20_21" presente nel medesimo file RDT_2020, relativi ai due macro-indicatori MC1- "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e MC2 - "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio", in coerenza a quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – Anno 2019".

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

2 PREREQUISITI

Vengono di seguito indicate le informazioni rilevanti ai fini della determinazione dei requisiti di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 della RQTI, allo scopo di valutare l'ammissibilità dei pertinenti macro-indicatori di qualità tecnica al meccanismo incentivante per il biennio 2020-2021.

In nessun caso si è verificata la condizione di mancata sussistenza di uno o più dei requisiti di qualità tecnica e quindi nel seguente Piano non sono stati previsti interventi per il raggiungimento del requisito.

Sono invece stati previsti investimenti volti al mantenimento di un livello qualitativo tale da garantire la sussistenza dei citati Prerequisiti, con particolare riferimento al requisito 3.

Nella seguente tabella viene sintetizzato l'esito dell'analisi del possesso dei requisiti da parte del gestore.

		Preq1 (Art.20 RQTI)	Preq2 (Art.21 RQTI)	Preq3 (Art.22 RQTI)	Preq4 (Art.23 RQTI)
M1	2018	SI			Adeguito
	2019	SI			Adeguito
M2	2018				Adeguito
	2019				Adeguito
M3	2018		SI		Adeguito
	2019		SI		Adeguito
M4	2018			SI	Adeguito
	2019			SI	Adeguito
M5	2018			SI	Adeguito
	2019			SI	Adeguito
M6	2018			SI	Adeguito
	2019			SI	Adeguito

Tabella 2-1: Sintesi possesso requisiti per gli anni 2018 e 2019.

Di seguito sono indicate le informazioni maggiormente rilevanti ai fini della valutazione dei requisiti di cui alla RQTI.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Di seguito vengono specificati i criteri adottati per la determinazione dei volumi di processo e di utenza, con particolare riferimento alla stima dei volumi non misurati.

In Tabella 2-2 sono sintetizzati i valori di "misurato" registrati da Acque Veronesi secondo i criteri stabiliti dal requisito 1 all'art. 20 dell'RQTI.

Dato	Descrizione Dato	2018	2019
WP	Quota volumi di processo misurati [%]	95,2%	97,1%
WU	Quota volumi di utenza misurati [%]	97,6%	98,2%
Preq1	Indicare se il requisito sulla disponibilità e affidabilità dei dati di misura è stato conseguito (requisito Preq1)	SI	SI

Tabella 2-2: Disponibilità e affidabilità dei dati di misura.

Con riferimento al servizio di acquedotto, il primo requisito valutato riguarda la disponibilità e affidabilità dei dati di misura per la determinazione del volume di perdite totali.

A tale fine sono stati analizzati i volumi di processo che concorrono alla costruzione del c.d. "Bilancio Idrico", andando di fatto a definirne le seguenti componenti:

- emunto dall'ambiente;
- acquistato da altri gestori;
- perdite di potabilizzazione;
- venduto ad altri gestori.

Come definito nell'art. 20.2 dell'RQTI il volume relativo ad ogni singolo punto di processo è stato definito come "misurato" solo se proveniente per almeno l'80% da letture effettuate su misuratori. La soglia di raggiungimento del requisito è pari al 70%.

Le informazioni sono state desunte dalla piattaforma informatica utilizzata a tal fine da Acque Veronesi denominata "Dowzer" disponibile a tutti gli operatori e all'interno della quale vengono raccolte, grazie ad una procedura di raccolta sistematica mensile, le letture relative a tutto il territorio.

Come si evince dalla tabella, la percentuale di misurato è prossima al 100% e la quota stimata è riconducibile a poche situazioni di guasto del singolo contatore.

Il calcolo avviene in coerenza a quanto definito dalla Delibera secondo la quale l'integrazione avviene in base al pro-die derivato dalla differenza di due letture reali e validate.

Questa analisi è stata poi completata valutando il volume erogato all'utenza in base alle letture effettuate sui contatori: almeno il 90% della sommatoria dei volumi di utenza deve derivare da una misura di consumo validata nell'anno cui sono riferiti i volumi o nell'anno precedente. Tutti i dati sono stati presi dal CRM aziendale (NET@H2O).

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Come si verifica dalla percentuale molto alta i volumi di utenza il gestore dispone di una ampia disponibilità di dati misurati. Sono rari i casi in cui il Gestore non dispone almeno di una lettura effettiva negli anni “a” e “a-1” dell’erogato.

Come definito dal TIMSI le eventuali integrazioni di stima vengono effettuate con la definizione di un pro-die se è disponibile almeno una lettura nell’anno “a+1” al momento dell’analisi mentre, in caso contrario, viene utilizzato il Ca (art. 10 e art. 11 del TIMSII).

Sono invece stati imputati come stimati tutti i servizi con consumo forfettario in quanto non dotati di misuratore.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell’acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell’art. 21 della RQTI, Acque Veronesi risulta:

essersi dotata delle procedure per l’adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell’acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI
aver applicato le richiamate procedure	SI
aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI

Il Gestore si è dotato e applica la propria procedura interna per l’adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell’acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. (rif. procedura PGI-0909).

Non esiste un atto di accordo ufficiale tra Gestore e Autorità Sanitaria Locale e non è stata effettuata una valutazione del rischio sottoposta ad approvazione del Ministero della Salute. Tuttavia annualmente Acque Veronesi invia all’ULSS competente per territorio un “Piano di Campionamenti ed Analisi” stilato ai sensi del Decreto n. 15 del 02/02/2009 (1° aggiornamento della DGRV n. 4080/2004) valido per tutto il territorio in gestione.

Acque Veronesi, inoltre, raccoglie puntualmente le evidenze dei campioni prelevati ed analizzati per ogni punto di misura e i risultati delle analisi, in coerenza con il Piano di Campionamento presentato all’ULSS, all’interno del proprio software per la gestione delle analisi del laboratorio (ProlabQ), potendo quindi dimostrare di ottemperare ai punti 21.1 d) e 21.2 della Delibera.

Poiché non vi sono evidenze di un accordo o di una nota dell’Azienda Unità Sanitaria Locale nella quale sia indicato il numero di campioni minimi da effettuarsi nell’anno, il dato C_{ACQ-min} è stato ricalcolato sulla base della Nota 2 di Tabella B1 (“*Frequenza minima di campionamento e analisi per le acque destinate al consumo umano fornite da una rete di distribuzione, da*

cisterne, o utilizzate nelle imprese alimentari”) dell’Allegato II del D.lgs. 31/2001, considerando anche le indicazioni del Decreto del Ministero della Salute del 14 giugno 2017. Per la modalità puntuale di calcolo si vedano le note riportate nella relazione dell’RQTI 2020.

Dato	Descrizione Dato	2018	2019
CACQ-min	Numero minimo di campioni (da controlli interni) che il gestore è tenuto a eseguire nell’anno [n.]	702	702
CACQ-real	Numero campioni (da controlli interni) che il gestore ha eseguito nell’anno [n.]	6.250	6.315

Tabella 2-3: Conformità alla normativa sulla qualità dell’acqua distribuita agli utenti.

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

2.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La perimetrazione ed il carico prodotto dagli agglomerati della Regione Veneto è stata definita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1955 del 23.12.2015.

Si conferma che nel territorio di competenza di Acque Veronesi non sono presenti agglomerati oggetto di condanne da parte della Corte di Giustizia Europea (causa C-565/10 e causa C-85/13).

A tale riguardo è possibile verificare che le sentenze del 19 luglio 2012 (atto EU:C:2012:476 in riferimento alla causa C 565/10) e del 10 aprile 2014 (atto EU:C:2014:251 in riferimento alla causa C 85/13) relative alle due procedure di infrazione sinora arrivate in giudicato (la 2004/2034 e la 2009/2034) non interessano agglomerati presenti nel territorio di gestione.

E’ però importante evidenziare che risulta aperta la procedura di infrazione 2014/2059 che ha inizialmente interessato 4 agglomerati presenti nell’ambito gestionale di Acque Veronesi.

Agglomerato	Codice agglomerato	Carico generato [AE]	Articoli contestati
Erbè - Sorgà	29040	2.481	4
Isola della Scala	29050	8.840	3, 4
San Pietro di Morubio	29096	3.454	4
Villa Bartolomea	29122	5.266	4

Tabella 2-4

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Da tale procedura è scaturita la causa C-668/19 con la quale la Commissione Europea in data 10/09/2020 ha proposto ricorso contro l'Italia presso la Corte di Giustizia Europea per inottemperanza a quanto stabilito dagli artt. 3, 4, 5 e/o 10 della direttiva 91/271, come modificata dal regolamento n. 1137/2008.

Per quanto riguarda Acque Veronesi rispetto ai 4 agglomerati indicati in Tabella 2-4 rimane attualmente sotto esame solo quello di "Isola della Scala" (codice 29050).

2.3.2 Investimenti infrastrutturali

L'art. 3 della Direttiva 91/271 CEE del 21 maggio 1991 impone, tra le altre cose, che tutti gli agglomerati siano provvisti di reti fognarie per le acque reflue urbane:

- > 10.000 AE (in aree sensibili): entro il 31 dicembre 1998;
- > 15.000 AE: entro il 31 dicembre 2000;
- compreso tra 2.000 e 15.000 AE: entro il 31 dicembre 2005.

Nella realtà quest'obbligo viene al momento interpretato con l'obiettivo di raggiungere una percentuale di copertura del servizio di collettamento fognario "solida" superiore ad almeno il 95% del totale.

Gli artt. 4 e 5 della Direttiva 91/271/CEE impongono di dotare gli agglomerati con carico generato superiore ai 2.000 AE di impianti di depurazione adeguati dal punto di vista "dimensionale" e "funzionale".

Al fine di prevenire l'apertura di possibili nuovi contenziosi con la Commissioni Europea e la diposizione di eventuali sentenze di condanna Acque Veronesi ha previsto una serie di interventi tesi al mantenimento del prerequisito 3, per l'ulteriore estensione delle reti fognarie e per il potenziamento dei depuratori a servizio degli agglomerati con carico generato superiore a 2.000 A.E.

In riferimento alla criticità FOG1.1 "Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione superiore ai 2.000 A.E." sono previsti gli interventi elencati nella tabella in calce.

Con questa criticità si vuole descrivere tutte quelle situazioni in cui l'estensione della rete fognaria si presente insufficiente e non ha ancora raggiunto tutti gli utenti sul territorio.

Codice	PdI 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
93105080	SI	BADIA CALAVENA	Realizzazione condotte fognarie al servizio del capoluogo: stralcio	500.000
31122010	NO	BOVOLONE	Estensione fognatura in via Silone e via Ospedale	415.000
31162000	NO	BUTTAPIETRA	Estensione rete fognaria in via Isola della Scala e collegamento rete di Settimo-Gallese	360.000
93216090	SI	BUTTAPIETRA	Estensione rete fognaria nel comune di Buttapietra - Via Isola della Scala (stralcio)	360.000
31172000	NO	CALDIERO	Estensione rete fognaria in via Ponte Asse	315.000
35171400	SI	CALDIERO	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche: 1° stralcio	455.000
31252010	NO	CEREA	Estensione rete fognaria in varie vie	670.000
31262010	NO	CERRO VERONESE	Estensione fognatura via Padre Germano Tomelleri	150.000
33282000	NO	COLOGNOLA AI COLLI	Estensione acquedotto e fognatura: completamento	300.000
31392000	NO	ILLASI	Estensione rete fognaria via Santa Giustina	200.000
31402010	NO	ISOLA DELLA SCALA	Estensione della rete fognaria in via Bastia e altre	162.000
93340081b	SI	ISOLA DELLA SCALA	Estensione dei collettori fognari	1.250.000
31422000	NO	LAVAGNO	Estensione rete fognaria a località San Briccio: stralcio	506.000
31502000	NO	MONTEFORTE D'ALPONE	Estensione rete fognaria in via Dian e limitrofe nel Comune di Monteforte d'Alpone	300.000
93251070	NO	MOZZECANE	Estensione rete fognaria in loc. Grezzano: completamento fognatura in loc. Laura	377.500
31542000	NO	NOGAROLE ROCCA	Estensione della rete fognaria alla ZAI di via Guascona a Nogarole Rocca - sud	200.000
31551800	SI	OPPEANO	Estensione fognatura via Ponte Asta, loc. Cà degli Oppi in concomitanza con ulteriori opere del Comune	150.000
31552000	NO	OPPEANO	Estensione rete fognaria in via San Francesco a Cà degli Oppi	520.000
33552000	NO	OPPEANO	Estensione rete idrica e fognaria in loc. Fornello	250.000
33552010	NO	OPPEANO	Estensione rete idrica e fognaria su via Mozart	770.000
31562010	NO	PALU'	Estensione fognatura in via Argini	140.000
33582000	NO	PESCANTINA	Zona industriale di Settimo (via Fiorina - via Galilei): rifacimento rete idrica ed estensione rete fognaria in concomitanza alla realizzazione della rete meteorica del comune	185.000
31602000	NO	POVEGLIANO VERONESE	Estensione della rete fognaria a località Casotti	600.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Codice	Pdl 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
31631800	SI	RONCA'	Estensione della rete fognaria nell'agglomerato del comune di Roncà: Il stralcio	750.000
31651800	SI	ROVERCHIARA	Estensione rete fognaria agglomerato e dismissione Imhoff loc. Bogone	1.325.000
31682000	NO	SALIZOLE	Estensione rete fognaria in loc. Valmorsel e in loc. Bionde	685.000
93269100	NO	SAN BONIFACIO	Estensione rete fognaria e potenziamento rete idrica zona "Cittadella dello Sport"	440.000
31732000	NO	SAN MARTINO B/ALBERGO	Nuova rete fognaria in via Caval	210.000
31822000	NO	SOMMA-CAMPAGNA	Estensione della rete fognaria via Rezzola lato ovest	125.000
31832000	NO	SONA	Estensione rete fognaria in via San Vittore, in via S. Caboto e via Bellaria di Sotto	500.000
31911810	SI	VERONA	Estensione rete fognaria agglomerato in via Stefano de Stefani, Biondella Alta ed altre	500.000
31912050	NO	VERONA	Estensione rete fognaria via Cortile Mercato Vecchio	120.000
32911800	SI	VERONA	Estensione fognatura loc. Genovesa	1.370.000
33911610	SI	VERONA	Potenziamento ed estensione rete acquedottistica e fognaria zona della Marangona	500.000
31922000	NO	VERONELLA	Completamento della rete fognaria nel comune: località Stradon	455.000
31961800	SI	VILLAFRANCA DI VERONA	Estensione rete fognaria agglomerato	750.000
33972000	NO	ZEVIO	Estensione rete idrica e fognaria in via California	200.000
31002020	NO	PIÙ COMUNI	Realizzazione di una fognatura nera a gravità a servizio dell'area di via Paglia: 1°stralcio (via al confine tra i comuni di Nogara e Gazzo Veronese)	540.000

Quando una porzione di territorio si mostra sprovvista di condotte fognarie non ci sono alternative di intervento all'estensione della rete fognaria. Nel singoli casi specifici, piuttosto, si valutano differenti modalità di intervento, così da individuare la soluzione tecnica migliore.

L'alternativa all'estensione rete è il non intervento (alternativa zero), che però presuppone che ogni singolo utente della zona realizzi singoli impianti di trattamento privati.

Questa soluzione è a costo zero per il servizio idrico integrato ma sposta i costi di trattamento a carico dei singoli utenti e comporta un livello di protezione ambientale piuttosto basso.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

Comune BADIA CALAVENA					
Intervento Realizzazione condotte fognarie al servizio del capoluogo: stralcio					
Codice PDI 93105080					
Codice PdA 2011 B.1 - 78					
Tipologia specifici					
Agglomerato Caldiero					
RQTI (Det. 917-17) Preq3					Criticità (Det. 1-18) FOG1.1
Servizio Fognatura					Popolaz. interes. [ab/AE] 100
Presente nel Pdl 16-19 SI					Incluso nel POS 20-27 NO
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo					Natura contributo -
Importo aggiornato [€] 500.000					Anno avvio (FC) ante 2016
Importo precedente [€] nessuna variazione					Anno conclusione (FC) 2023
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	7.955	0	0	42.045	450.000
Immob. in corso (LIC) [€]	22.236	22.236	22.236	64.281	14.281
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	500.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 1.000		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'intervento consiste nella posa di nuove condotte fognarie, al fine di estendere ulteriormente il servizio alle utenze del capoluogo ad oggi ancora sprovviste. Tali lavori costituiscono stralcio di un'opera progettata dal Comune di Badia Calavena prima della cessione della gestione del Servizio Idrico Integrato ad Acque Veronesi.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune BOVOLONE					
Intervento Estensione fognatura in via Silone e via Ospedale					
Codice PDI 31122010					
Codice PdA 2011 B.1 - 174					
Tipologia specifici					
Agglomerato Bovolone					
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18) FOG1.1			
Servizio Fognatura		Popolaz. interes. [ab/AE] 45			
Presente nel Pdi 16-19		NO			
Incluso nel POS 20-27		NO			
Contr. Fondo Perduto [€]		nessun contributo			
Importo aggiornato [€]		415.000			
Importo precedente [€]		-			
Natura contributo		-			
Anno avvio (FC)		2022			
Anno conclusione (FC)		2023			
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	35.000	380.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	35.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	415.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 850		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'intervento consiste nell'estensione della rete fognaria in via Silone e via Ospedale (nel tratto compreso tra via G. Verdi e via G. Marconi) per motivi igienico-sanitari.				

Comune BUTTAPIETRA					
Intervento Estensione rete fognaria in via Isola della Scala e collegamento rete di Settimo-Gallese					
Codice PDI 31162000					
Codice PdA 2011 B.1 - 191;B.1 - 167					
Tipologia specifici					
Agglomerato Verona					
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18) FOG1.1			
Servizio Fognatura		Popolaz. interes. [ab/AE] 133			
Presente nel Pdi 16-19		NO			
Incluso nel POS 20-27		NO			
Contr. Fondo Perduto [€]		nessun contributo			
Importo aggiornato [€]		360.000			
Importo precedente [€]		-			
Natura contributo		-			
Anno avvio (FC)		2022			
Anno conclusione (FC)		2023			
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	25.000	335.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	25.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	360.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 1.110		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'intervento consiste nell'estensione della rete fognaria in via Castello e nel collegamento della rete fognaria di Settimo-Gallese alla rete esistente di via Comboni, mediante la costruzione di un nuovo sollevamento e la posa di 1 km di condotte in pressione. L'intervento consente la dismissione di una imhoff.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	BUTTAPIETRA				
Intervento	Estensione rete fognaria nel comune di Buttapietra - Via Isola della Scala (stralcio)				
Codice PDI	93216090				
Codice PdA 2011	B.1 - 191				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Verona				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)			FOG1.1
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			58
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	360.000		Anno avvio (FC) ante 2016		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	completam.	-	-	-
Speso (FC) [€]	345.587	1.200	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	2.909	81	81	81	81
Entr. in esercizio (IP) [€]	342.678	4.028	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 350		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	E' in fase di conclusione l'estensione della rete fognaria, con posa in banchina, lungo un tratto di via Isola della Scala, l'estensione della rete fognaria a gravità in via dell'Artigianato e la realizzazione di un impianto di sollevamento per recapitare i reflui nella rete esistente in via Galilei. Tale intervento consentirà anche di mettere in funzione uno stralcio di rete fognaria posata da qualche anno in concomitanza a lavori per la realizzazione di una rotonda stradale.				

Comune	CALDIERO				
Intervento	Estensione rete fognaria in via Ponte Asse				
Codice PDI	31172000				
Codice PdA 2011	B.1 - 111				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Caldiero				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)			FOG1.1
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			200
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	315.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	25.000	290.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	25.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	315.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 802		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'obbiettivo dell'intervento è quello di estendere il servizio di fognatura collegando, per lotti successivi, i residenti di via Ponte Asse non ancora raggiunti da tale servizio. L'intervento prevede quindi la posa di una condotta fognaria a gravità che percorrerà il fronte sud delle utenze di via Ponte Asse, e di un nuovo sollevamento dal quale partirà una condotta premente verso la rete esistente di via De Gasperi.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	CALDIERO				
Intervento	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche: 1° stralcio				
Codice PDI	35171400				
Codice PdA 2011	A.1 - 103 B.1 - 111				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Caldiero				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)		FOG1.1	
Servizio Acq. - Fog.		Popolaz. interes. [ab/AE]		183	
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	140.000	Natura contributo		EGA	
Importo aggiornato [€]	455.000	Anno avvio (FC)		ante 2016	
Importo precedente [€]	nessuna variazione	Anno conclusione (FC)		2020	
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	239.909	125.000	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	10.082	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	229.827	135.082	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento 440		Estensione 155		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 418		Estensione -		
Descrizione	L'intervento consiste nella realizzazione di interventi diversi in varie zone del Comune: - lo spostamento della condotta in zona industriale presso viale dell'Artigianato (già realizzato); - il rifacimento di alcuni allacci all'acquedotto in loc. Caldierino e in via Strà (già realizzato); - l'estensione della rete fognaria e l'adeguamento della rete idrica a loc. San Pietro; - l'estensione della rete fognaria in via Sant'Irene.				

Comune	CEREA				
Intervento	Estensione rete fognaria in varie vie				
Codice PDI	31252010				
Codice PdA 2011	B.1 - 10				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Legnago				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)		FOG1.1	
Servizio Fognatura		Popolaz. interes. [ab/AE]		290	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	670.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	50.000	620.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	50.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	670.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 1.580		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Collegamento delle condotte di fognatura presenti in via Pascoli / via Santa Chiara alla rete esistente ed estensione del servizio fognario nelle vie: Coroi, Don Mercante, Campagnol e Bosco di Asparetto. Nel corso della progettazione potranno essere prese in considerazione anche ulteriori vie della zona ad integrazione o parziale sostituzione delle vie sopraindicate.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	CERRO VERONESE				
Intervento	Estensione fognatura via Padre Germano Tomelleri				
Codice PDI	31262010				
Codice PdA 2011	B.1 - 155				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Verona				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)			FOG1.1
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			350
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	150.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2022		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	progetto	lavori	lavori	-
Speso (FC) [€]	0	10.000	120.000	20.000	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	10.000	130.000	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	150.000	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 228		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'obiettivo primario dell'intervento è quello di dotare del servizio fognario le scuole secondarie di primo grado recentemente realizzate. In corrispondenza dell'edificio, situato nel punto altimetrico più basso di via Tomelleri, sarà realizzato un impianto di sollevamento con relativa condotta di mandata alla rete esistente lungo la SP6 dei Lessini. In fase di progettazione sarà valutata l'opportunità di posare ulteriori tratte di rete a gravità con recapito nel nuovo sollevamento, al fine di allacciare anche le altre utenze presenti in via Tomelleri.				

Comune	COLOGNOLA AI COLLI				
Intervento	Estensione acquedotto e fognatura: completamento				
Codice PDI	33282000				
Codice PdA 2011	B.1 - 88 C.5 - 30				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Caldiero				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)			FOG1.1
Servizio	Acq. - Fog.	Popolaz. interes. [ab/AE]			77
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	300.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	20.000	280.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	20.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	300.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento 475		Estensione 135		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Separazione della rete mista mediante la posa di nuovi collettori di fognatura nera lungo Via Monti Lessini, Via Naronchi e Via Monte Baldo nonché completamento della fognatura lungo via Monte Pasubio.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune ILLASI					
Intervento Estensione rete fognaria via Santa Giustina					
Codice PDI 31392000					
Codice PdA 2011 B.1 - 200					
Tipologia specifici					
Agglomerato Caldiero					
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18) FOG1.1			
Servizio Fognatura		Popolaz. interes. [ab/AE] 25			
Presente nel Pdi 16-19 NO		Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo		Natura contributo -			
Importo aggiornato [€] 200.000		Anno avvio (FC) 2022			
Importo precedente [€] -		Anno conclusione (FC) 2023			
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	25.000	175.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	25.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	200.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 570		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Al fine di estendere il servizio di fognatura alle utenze di via Santa Giustina e via Paradiso, le condizioni orografiche impongono la posa di nuove condotte a gravità da convogliare in un nuovo impianto di sollevamento. I reflui saranno quindi rimandati, sempre lungo via Santa Giustina, alla rete presente nella zona artigianale.				

Comune ISOLA DELLA SCALA					
Intervento Estensione della rete fognaria in via Bastia e altre					
Codice PDI 31402010					
Codice PdA 2011 B.1 - 169					
Tipologia specifici					
Agglomerato Isola della Scala					
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18) FOG1.1			
Servizio Fognatura		Popolaz. interes. [ab/AE] 50			
Presente nel Pdi 16-19 NO		Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo		Natura contributo -			
Importo aggiornato [€] 162.000		Anno avvio (FC) 2022			
Importo precedente [€] -		Anno conclusione (FC) 2023			
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	15.000	147.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	15.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	162.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 330		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Estensione della rete fognaria di via Bastia al fine di consentire l'allacciamento delle utenze prospicienti e del padiglione fieristico "Centro Risi". Il ripristino degli asfalti rimane in carico al Comune, che si è impegnato a coprire i relativi costi. Compatibilmente con la disponibilità economica, si intende anche posare nuove condotte di fognatura in via Tavole di Casalbergo e lungo la SS12 a nord della zona industriale.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	ISOLA DELLA SCALA				
Intervento	Estensione dei collettori fognari				
Codice PDI	93340081b				
Codice PdA 2011	B.2 – 30				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Isola della Scala				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18) FOG1.1			
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 678			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.250.000		Anno avvio (FC) 2017		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	completam.	-	-	-
Speso (FC) [€]	1.225.037	500	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	1.225.037	500	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 2.640		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'agglomerato di Isola della Scala rientra nella procedura di infrazione Comunitaria 2014/2059 anche in riferimento all'art. 3 (mancanza reti fognarie). Al fine di aumentare la percentuale di copertura del servizio fognario, si stanno realizzando pertanto nuovi tratti di rete fognaria in zone del Comune attualmente sprovviste di tale servizio.				

Comune	LAVAGNO				
Intervento	Estensione rete fognaria a località San Briccio: stralcio				
Codice PDI	31422000				
Codice PdA 2011	B.1 - 07				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Caldiero				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18) FOG1.1			
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 175			
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	506.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	46.000	460.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	46.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	506.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 915		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Estensione della rete fognaria alle abitazioni attualmente non servite presenti tra via Dosso e via Benedetti di località San Briccio, nonchè su via Asilo. Su quest'ultima via verrà realizzato un impianto di sollevamento in prossimità dell'asilo e della relativa condotta premente verso la rete di fognatura nera presente in Piazza Rimembranza. Si fa presente che, per completare la posa della rete in località San Briccio, dovrà essere programmato un ulteriore stralcio dell'opera.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	MONTEFORTE D'ALPONE				
Intervento	Estensione rete fognaria in via Dian e limitrofe nel Comune di Monteforte d'Alpone				
Codice PDI	31502000				
Codice PdA 2011	B.1 - 207				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	San Bonifacio				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)		FOG1.1	
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]		24	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	300.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	20.000	280.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	20.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	300.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 284		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Posa di un ulteriore tratto di fognatura nera lungo via Dian e limitrofe a completamento dell'intervento realizzato negli anni precedenti.				

Comune	MOZZECANE				
Intervento	Estensione rete fognaria in loc. Grezzano: completamento fognatura in loc. Laura				
Codice PDI	93251070				
Codice PdA 2011	B.1 - 143				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Mozzecane				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)		FOG1.1	
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]		20	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	377.500		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	25.000	352.500
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	25.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	377.500
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 155		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	E' previsto il completamento della posa della rete fognaria in località Laura di Grezzano. L'intervento proseguirà con un'ulteriore estensione della rete fognaria a nord, lungo la SP 53, fino a raggiungere anche le utenze di corte Maddalena e via S. Pertini.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	NOGAROLE ROCCA				
Intervento	Estensione della rete fognaria alla ZAI di via Guascona a Nogarole Rocca - sud				
Codice PDI	31542000				
Codice PdA 2011	B.1 - 122				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Nogarole Rocca-Trevezuolo				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18) FOG1.1			
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 400			
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	200.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	25.000	175.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	25.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	200.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 800		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Posa di un piccolo tratto di rete nera a gravità, al fine di convogliare i reflui delle realtà produttive della Z.A.I. di Nogarole-Sud. L'intervento si completa con un nuovo impianto di rilancio e della relativa tubazione di mandata che, dall'incrocio tra via dell'Industria e via Guascona, indirizzerà i reflui all'interno del pozzetto della fognatura presente in via Roma.				

Comune	OPPEANO				
Intervento	Estensione fognatura via Ponte Asta, loc. Cà degli Oppi in concomitanza con ulteriori opere del Comune				
Codice PDI	31551800				
Codice PdA 2011	B.1 - 177				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Oppeano-Feniletto				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18) FOG1.1			
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 50			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	150.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	concluso	completam.	-	-	-
Speso (FC) [€]	0	150.000	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	150.000	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 920		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Per l'intero tratto di via Ponte Asta è stata posata la nuova rete fognaria sia a gravità, per favorire gli allacciamenti delle utenze, sia a pressione, per la connessione con la limitrofa rete esistente. I lavori sono stati realizzati dal Comune in concomitanza a propri interventi di riqualificazione urbanistica di via Ponte Asta, nella frazione Cà degli Oppi. Le opere afferenti al Servizio Idrico Integrato appartengono e sono a carico di Acque Veronesi.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune OPPEANO					
Intervento Estensione rete fognaria in via San Francesco a Cà degli Oppi					
Codice PDI 31552000					
Codice PdA 2011 B.1 - 177					
Tipologia specifici					
Agglomerato Oppeano-Feniletto					
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18) FOG1.1			
Servizio Fognatura		Popolaz. interes. [ab/AE] 100			
Presente nel Pdi 16-19 NO		Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo		Natura contributo -			
Importo aggiornato [€] 520.000		Anno avvio (FC) 2022			
Importo precedente [€] -		Anno conclusione (FC) 2023			
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	38.000	482.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	38.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	520.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 1.000		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Completamento della rete fognaria di via San Francesco, nella frazione di Cà degli Oppi, al fine di estendere il servizio alle utenze confinanti con il comune di Bovolone. I reflui saranno collettati al sistema depurativo dell'agglomerato di Oppeano-Feniletto.				

Comune OPPEANO					
Intervento Estensione rete idrica e fognaria in loc. Fornello					
Codice PDI 33552000					
Codice PdA 2011 A.1 - 73 B.1 - 177					
Tipologia specifici					
Agglomerato Oppeano-Feniletto					
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18) FOG1.1			
Servizio Acq. - Fog.		Popolaz. interes. [ab/AE] 20			
Presente nel Pdi 16-19 NO		Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo		Natura contributo -			
Importo aggiornato [€] 250.000		Anno avvio (FC) 2023			
Importo precedente [€] -		Anno conclusione (FC) 2023			
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	250.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	250.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 550		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 565		
Descrizione	Estensione di entrambi i servizi di acquedotto e fognatura lungo via degli Oppi verso località Fornello.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	OPPEANO				
Intervento	Estensione rete idrica e fognaria su via Mozart				
Codice PDI	33552010				
Codice PdA 2011	A.1 - 108				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Oppeano-Feniletto				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18) FOG1.1			
Servizio	Acq. - Fog.	Popolaz. interes. [ab/AE] 200			
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	770.000		Anno avvio (FC) 2021		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	progetto	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	50.000	500.000	220.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	50.000	550.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	770.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 1.685		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 885		
Descrizione	Estensione di entrambi i servizi di acquedotto e fognatura in forza dell'apertura di una nuovo importante stabilimento logistico industriale, con possibilità di connettere ulteriori utenze residenziali e produttive in loco. Per quanto attiene la fognatura, i reflui saranno convogliati al sistema di Oppeano-Feniletto mediante impianto di sollevamento e condotta premente.				

Comune	PALU'				
Intervento	Estensione fognatura in via Argini				
Codice PDI	31562010				
Codice PdA 2011	B.1 - 178				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Oppeano-Feniletto				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18) FOG1.1			
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 15			
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	140.000		Anno avvio (FC) 2023		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	10.000	130.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	10.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	140.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 550		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Estensione della rete fognaria alle utenze di via Argini con convogliamento dei reflui all'impianto di sollevamento di via Rizza. I reflui saranno poi trattati all'impianto di depurazione di Palù.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PESCANTINA				
Intervento	Zona industriale di Settimo (via Fiorina - via Galilei): rifacimento rete idrica ed estensione rete fognaria in concomitanza alla realizzazione della rete meteorica del comune				
Codice PDI	33582000				
Codice PdA 2011	B.1 - 216				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Pescantina				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)			FOG1.1
Servizio	Acq. - Fog.	Popolaz. interes. [ab/AE]			60
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	185.000		Anno avvio (FC) 2023		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	10.000	175.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	10.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	185.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 400		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 420		Estensione -		
Descrizione	Realizzazione congiunta con il Comune della nuova fognatura nera e bianca e sostituzione della rete idrica ammalorata in via Fiorina e via Galilei. Tutte le opere potranno essere realizzate da Acque Veronesi tramite la sottoscrizione di una convenzione con il Comune.				

Comune	POVEGLIANO VERONESE				
Intervento	Estensione della rete fognaria a località Casotti				
Codice PDI	31602000				
Codice PdA 2011	A.1 - 147				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Povegliano Veronese				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)			FOG1.1
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			50
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	600.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	50.000	550.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	50.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	600.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 1.495		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Estensione del servizio fognario a località Casotti, mediante la posa di circa 1,4 km di nuove condotte a gravità lungo le via Verona e recapitanti nel collettore presente in via Piave.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	RONCA'				
Intervento	Estensione della rete fognaria nell'agglomerato del comune di Roncà: II stralcio				
Codice PDI	31631800				
Codice PdA 2011	B.1 - 163				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	San Bonifacio				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18) FOG1.1			
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 260			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	750.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2021		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	lavori	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	33.067	150.000	566.933	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	33.067	183.067	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	750.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 1.306		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Posa di nuove condotte di fognatura nera a gravità e in pressione, lungo le vie: Nuova, Calvarina, Smetterli, Corte Cavaggioni e Viola. I reflui convergeranno in un nuovo impianto di sollevamento che, a sua volta, rimanda alla rete recentemente adeguata nel quartiere "Smetterli". L'area interessata dai lavori si snoda lungo strade comunali e provinciali, in ambito urbano/residenziale. L'intervento consente anche la dismissione di una vasca imhoff.				

Comune	ROVERCHIARA				
Intervento	Estensione rete fognaria agglomerato e dismissione Imhoff loc. Bogone				
Codice PDI	31651800				
Codice PdA 2011	B.1 - 08				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	San Pietro di Morubio				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18) FOG1.1			
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 455			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.325.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	1.100.000		Anno conclusione (FC) 2022		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	lavori	lavori	lavori	-
Speso (FC) [€]	24.109	80.000	400.000	820.891	0
Immob. in corso (LIC) [€]	24.109	104.109	504.109	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	1.325.000	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 2.580		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Dismissione della imhoff esistente in loc. Bogone e collettamento dei reflui nella rete esistente del Comune di San Pietro di Morubio, allacciando più utenti possibile lungo il tracciato. I reflui saranno poi trattati dal depuratore di via Belbrolo.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune SALIZZOLE					
Intervento Estensione rete fognaria in loc. Valmorsel e in loc. Bionde					
Codice PDI 31682000					
Codice PdA 2011 B.1 - 137					
Tipologia specifici					
Agglomerato Legnago					
RQTI (Det. 917-17) Preq3	Criticità (Det. 1-18) FOG1.1				
Servizio Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 188				
Presente nel Pdl 16-19 NO	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] 685.000	Anno avvio (FC) 2018				
Importo precedente [€] -	Anno conclusione (FC) 2023				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	progetto	lavori	-	lavori
Speso (FC) [€]	28.964	5.000	245.000	0	406.036
Immob. in corso (LIC) [€]	28.964	33.964	278.964	278.964	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	685.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 1.064		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Con questo intervento si vuole aumentare la copertura fognaria dell'agglomerato di Legnago, completando le reti presenti nelle località Valmorsel e Bionde.				

Comune SAN BONIFACIO					
Intervento Estensione rete fognaria e potenziamento rete idrica zona "Cittadella dello Sport"					
Codice PDI 93269100					
Codice PdA 2011 B.1 - 48					
Tipologia specifici					
Agglomerato San Bonifacio					
RQTI (Det. 917-17) Preq3	Criticità (Det. 1-18) FOG1.1				
Servizio Acq. - Fog.	Popolaz. interes. [ab/AE] 1.608				
Presente nel Pdl 16-19 NO	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] 440.000	Anno avvio (FC) ante 2016				
Importo precedente [€] -	Anno conclusione (FC) 2023				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	3.530	0	0	20.000	416.470
Immob. in corso (LIC) [€]	9.990	9.990	9.990	29.990	6.460
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	440.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 701		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 580		
Descrizione	Intervento teso a dotare il polo sportivo comunale del servizio di collettamento fognario e, nel contempo, potenziare il sistema di distribuzione idrica dello stesso. Il tracciato delle condotte insiste sulla SP38 e, per quanto riguarda la fognatura, include l'allacciamento delle utenze prospicienti, un impianto di sollevamento e condotta premente verso la rete esistente di via Castello.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	SAN MARTINO BUON ALBERGO				
Intervento	Nuova rete fognaria in via Caval				
Codice PDI	31732000				
Codice PdA 2011	B.1 - 107				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Caldiero				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)			FOG1.1
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			150
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	210.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	20.000	190.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	20.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	210.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 550		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Estensione della rete fognaria in via Caval che, negli ultimi anni, ha vissuto un considerevole sviluppo residenziale.				

Comune	SOMMACAMPAGNA				
Intervento	Estensione della rete fognaria via Rezzola lato ovest				
Codice PDI	31822000				
Codice PdA 2011	B.1 - 43				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Sona-Sommacampagna-Custoza				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)			FOG1.1
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			500
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	125.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	10.000	115.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	10.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	125.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 320		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Realizzazione di un collettore fognario a gravità posizionato in parallelo alla tangenziale di Sommacampagna, fino al raggiungere la strada vicinale in cui è prevista la dismissione di un impianto di sollevamento. Il collettore procede poi lungo la strada vicinale fino alla congiunzione con la fognatura esistente della località del Consorzio Agrario.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	SONA				
Intervento	Estensione rete fognaria in via San Vittore, in via S. Caboto e via Bellaria di Sotto				
Codice PDI	31832000				
Codice PdA 2011	B.1 - 159				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Sona-Sommacampagna-Custoza				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)		FOG1.1	
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]		169	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	500.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	45.000	455.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	45.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	500.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 1.020		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Estensione rete fognaria nelle vie: - San Vittore (loc. Palazzolo): nuovo tratto a gravità, nuovo sollevamento, nuovo tratto in pressione con recapito in via Isonzo; - Bellaria di Sotto (loc. Palazzolo): nuovo tratto a gravità con innesto su via Isonzo; - Caboto (loc. Lugagnano): nuovo tratto a gravità con innesto su via R. Kennedy;				

Comune	VERONA				
Intervento	Estensione rete fognaria agglomerato in via Stefano de Stefani, Biondella Alta ed altre				
Codice PDI	31911810				
Codice PdA 2011	B.1 - 04				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Verona				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)		FOG1.1	
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]		350	
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	500.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	50.000	450.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	50.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	500.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 989		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'intervento consiste nell'estensione del servizio fognario in zone non ancora raggiunte del comune di Verona, quali via Stefano de Stefani e quartiere Biondella Alta (vie Targa, Biondella, Torelli, Dainisim, Simeoni e Biancolini)				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune VERONA					
Intervento Estensione rete fognaria via Cortile Mercato Vecchio					
Codice PDI 31912050					
Codice PdA 2011 B.1 - 04					
Tipologia specifici					
Agglomerato Verona					
RQTI (Det. 917-17) Preq3	Criticità (Det. 1-18) FOG1.1				
Servizio Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 20				
Presente nel Pdl 16-19 NO	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] 120.000	Anno avvio (FC) 2023				
Importo precedente [€] -	Anno conclusione (FC) 2023				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	120.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	120.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 80		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Si tratta di una piccola estensione di rete fognaria tra piazza Erbe e cortile Mercato Vecchio, che sarà realizzata ponendo particolare attenzione al rispetto sia del patrimonio storico urbanistico cittadino, sia dell'intenso flusso turistico della zona.				

Comune VERONA					
Intervento Estensione fognatura loc. Genovesa					
Codice PDI 32911800					
Codice PdA 2011 B.1 - 04					
Tipologia specifici					
Agglomerato Verona					
RQTI (Det. 917-17) Preq3	Criticità (Det. 1-18) FOG1.1				
Servizio Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 580				
Presente nel Pdl 16-19 SI	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] 1.370.000	Anno avvio (FC) 2018				
Importo precedente [€] nessuna variazione	Anno conclusione (FC) 2020				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	1.236.149	91.500	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	277	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	1.235.873	91.777	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 3.089		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'intervento ha come fine l'estensione della rete fognaria (sia a gravità, che a pressione) nella zona della Genovesa attualmente sprovvista di tale servizio. L'intervento è suddiviso in lotto est, che prevede la posa della rete per una lunghezza pari a 1.400 m di cui circa 1.100m a gravità, e lotto ovest che prevede la posa di circa 1.700 m di condotta fognaria a gravità.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	VERONA				
Intervento	Potenziamento ed estensione rete acquedottistica e fognaria zona della Marangona				
Codice PDI	33911610				
Codice PdA 2011	C.3 - 02				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Verona				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)		FOG1.1	
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]		200	
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	500.000		Anno avvio (FC) 2018		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	concluso	completam.	-	-	-
Speso (FC) [€]	471.280	16.861	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	471.280	16.861	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 1.600		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'intervento prevede l'estensione delle rete fognaria in zone attualmente prive del servizio, in particolare in via Mantovana a loc. Gariggio. Saranno posati circa 1.600 m di rete fognaria, di cui 480 m circa di rete in pressione e sarà realizzato un impianto di sollevamento fognario per permettere il recapito dei reflui nella rete esistente.				

Comune	VERONELLA				
Intervento	Completamento della rete fognaria nel comune: località Stradon				
Codice PDI	31922000				
Codice PdA 2011	B.1 - 236				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Cologna Veneta				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)		FOG1.1	
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]		75	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	455.000		Anno avvio (FC) 2021		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2022		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	progetto	lavori	-
Speso (FC) [€]	0	0	35.000	420.000	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	35.000	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	455.000	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 1.125		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Realizzazione della rete fognaria in via Stradon, in parte collegata alla rete esistente in Via Desmontà (825m) e in parte collegata alla rete fognaria attualmente presente in Via Casetta (300m). I ripristini finali saranno realizzati dal Comune nell'ambito del proprio piano asfalti.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	VILLAFRANCA DI VERONA				
Intervento	Estensione rete fognaria agglomerato				
Codice PDI	31961800				
Codice PdA 2011	B.1 - 237				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Villafranca di Verona				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)			FOG1.1
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			578
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	750.000		Anno avvio (FC) 2021		
Importo precedente [€]	500.000		Anno conclusione (FC) 2022		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	progetto	lavori	-
Speso (FC) [€]	0	0	50.000	700.000	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	50.000	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	750.000	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 1.487		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Al fine di servire zone attualmente sprovviste dalla rete fognaria, si intende estendere il servizio alle seguenti località: - Alpo (via Ognissanti); - Quaderni (Le Prete); - Capoluogo (via Martiri di Cefalonia e via Custoza); - Rizza (via Morandini).				

Comune	ZEVIO				
Intervento	Estensione rete idrica e fognaria in via California				
Codice PDI	33972000				
Codice PdA 2011	B.1 - 148				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	San Giovanni Lupatoto				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)			FOG1.1
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			15
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	200.000		Anno avvio (FC) 2023		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	200.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	200.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 420		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 420		
Descrizione	Estensione rete idrica e fognaria in via California con recapito dei reflui al depuratore di San Giovanni Lupatoto				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Realizzazione di una fognatura nera a gravità a servizio dell'area di via Paglia: 1° stralcio (via al confine tra i comuni di Nogara e Gazzo Veronese)				
Codice PDI	31002020				
Codice PdA 2011	B.1 - 131				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Nogara Capoluogo				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)		FOG1.1	
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]		150	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	540.000		Anno avvio (FC) 2023		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	540.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	540.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 966		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Estensione della rete fognaria mediante la realizzazione di: - due tratte a gravità sulle vie Campagnon, Paglia e Fontanon; - un impianto di sollevamento all'altezza della prima traversa di via Fontanon; - una tratta in pressione per convogliare i reflui alla rete presente all'incrocio tra via Paglia e via Caselle.				

Per quanto riguarda la criticità DEP1.1 "Assenza totale o parziale del servizio di depurazione in agglomerati di dimensione superiore ai 2.000 A.E." valgono le seguenti considerazioni.

Il tema di questo paragrafo è rappresentato da tutte quelle situazioni in cui un agglomerato non è servito da un impianto di depurazione caratterizzato da una capacità di trattamento coerente con i carichi prodotti al suo interno.

Nel territorio in gestione ad Acque Veronesi tali situazioni sono ancora numerose e hanno determinato la necessità di programmare i seguenti interventi (ancora non completamente esaustivi della problematica).

Codice	Pdl 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
32071800	SI	BELFIORE	Depuratore di Belfiore loc. Bionde: Potenziamento a 3.000AE / Dismissione e collettamento a San Bonifacio (rif. P.O.S.)	2.036.000
32151800	SI	BUSSOLENGO	Potenziamento del depuratore di Bussolengo via Alberi ai carichi generati dall'agglomerato (rif. P.O.S.)	4.500.000
93340081a	SI	ISOLA DELLA SCALA	Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a Isola della Scala	3.750.000
32442000	NO	LEGNAGO	Potenziamento del depuratore di Vangadizza ai carichi generati dall'impianto (rif. P.O.S.)	5.000.000
32481600	SI	MINERBE	Potenziamento del depuratore di Minerbe loc. Cavalle da 2.200AE al carico dell'agglomerato	1.600.000
93355070	SI	OPPEANO	Potenziamento depuratore di Feniletto nel comune di Oppeano	3.920.000
32601200	SI	POVEGLIANO VERONESE	Potenziamento impianto di depurazione a 40.000 AE	1.600.000
32711600	SI	SAN GIOVANNI LUPATOTO	Ottimizzazione ed ampliamento impianto di depurazione al carico generato dall'agglomerato	800.000
32841600	SI	SORGA'	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo	1.150.000
32951500	SI	VILLA BARTOLOMEA	Adeguamento del sistema depurativo del Comune di Villa Bartolomea	1.000.000
32002010	NO	PIÙ COMUNI	"Potenziamento del depuratore di Nogara / Nuovo depuratore a servizio di Nogara e Gazzo V.se	7.500.000

Anche in questo caso non esiste una vera alternativa alla realizzazione di impianti di trattamento con potenzialità coerente con il carico prodotto dall'area servita.

Piuttosto in alcuni casi viene valutata la possibilità di arrivare alla dismissione degli impianti esistenti e la centralizzazione del trattamento presso altro impianto più adeguato.

Gli interventi citati si trovano in diverso stato di realizzazione: alcuni sono in fase di conclusione, altri in progetto, altri con progettazione ancora da avviare.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

Comune	BELFIORE				
Intervento	Depuratore di Belfiore loc. Bionde: Potenziamento a 3.000AE / Dismissione e collettamento a San Bonifacio				
Codice PDI	32071800				
Codice PdA 2011	B.2 - 26 D.2 - 42				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Belfiore				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3		Criticità (Det. 1-18) DEP1.1		
Servizio	Fog. - Dep.		Popolaz. interes. [ab/AE] 2.479		
Presente nel Pdl 16-19	SI		Incluso nel POS 20-27 NO		
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	2.036.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	750.000		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	progetto	progetto	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	6.240	1.263	100.000	300.000	1.628.497
Immob. in corso (LIC) [€]	6.240	7.503	107.503	407.503	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	2.036.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'impianto di depurazione presente in località Bionde ha una potenzialità di trattamento non sufficiente a servire quella dell'agglomerato di appartenenza. Questo intervento è stato quindi previsto per aumentarne la capacità di trattamento dagli attuali 1.500 AE a 3.000 AE. Per fare ciò sarà necessario demolire la gran parte delle strutture esistenti e ricostruire il nuovo impianto secondo uno schema organico strutturato. Nello sviluppare il progetto questa soluzione sarà anche confrontata sia in termini di costi di investimento sia di costi di esercizio con uno scenario alternativo che invece prevede la dismissione dell'impianto e l'invio dei reflui al depuratore di San Bonifacio. Questi due diversi scenari saranno approfonditi e valutati di concerto con l'EGA al fine di individuare l'alternativa da sviluppare e realizzare.				

Comune	BUSSOLENGO				
Intervento	Potenziamento del depuratore di Bussolengo via Albere ai carichi generati dall'agglomerato				
Codice PDI	32151800				
Codice PdA 2011	B.2 - 05				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Bussolengo				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3		Criticità (Det. 1-18) DEP1.1		
Servizio	Depurazione		Popolaz. interes. [ab/AE] 21.547		
Presente nel Pdl 16-19	SI		Incluso nel POS 20-27 SI		
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	4.500.000		Anno avvio (FC) 2021		
Importo precedente [€]	2.300.000		Anno conclusione (FC) 2024		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	-	progetto	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	50.000	200.000	1.250.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	50.000	250.000	1.500.000
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'obiettivo dell'intervento è adeguare, ammodernare e potenziare le strutture esistenti nell'impianto di depurazione di Bussolengo, al fine di portare la capacità depurativa da 18.000 AE a 24.000 AE. Tali lavori sono propedeutici ad un futuro ampliamento dell'impianto a 36.000 AE. Nello specifico vengono dimensionati: - alla potenzialità di 36.000 AE (lungo termine) i pretrattamenti, i trattamenti terziari e la linea fanghi; - alla potenzialità di 24.000 AE (breve termine) il comparto biologico (compreso il sistema di produzione aria) ed i sedimentatori.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	ISOLA DELLA SCALA				
Intervento	Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a Isola della Scala				
Codice PDI	93340081a				
Codice PdA 2011	B.2 – 30				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Isola della Scala				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)		DEP1.1	
Servizio	Depurazione	Popolaz. interes. [ab/AE]		8.840	
Presente nel Pdi 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	1.000.000	Natura contributo		Regione Veneto	
Importo aggiornato [€]	3.750.000	Anno avvio (FC)		ante 2016	
Importo precedente [€]	nessuna variazione	Anno conclusione (FC)		2020	
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	3.675.126	70.000	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	26.932	9.524	9.524	9.524	9.524
Entr. in esercizio (IP) [€]	3.648.194	87.407	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 700		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'agglomerato di Isola della Scala rientra nella procedura di infrazione Comunitaria 2014/2059 in riferimento all'art. 4 (insufficienza depurativa). Al fine di dotare l'agglomerato di Isola della Scala di un adeguato sistema depurativo, è in corso di realizzazione un nuovo impianto da 11.250 AE, ponendo nel contempo le basi per un futuro upgrade a 15.000AE. Il nuovo polo è sito in località Cà Magre e sarà collegato al depuratore esistente in località Giarella mediante una condotta di mandata.				

Comune	LEGNAGO				
Intervento	Potenziamento del depuratore di Vangadizza ai carichi generati dall'impianto				
Codice PDI	32442000				
Codice PdA 2011	B.2 - 19				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Legnago				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)		DEP1.1	
Servizio	Depurazione	Popolaz. interes. [ab/AE]		47.898	
Presente nel Pdi 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		SI	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	5.000.000		Anno avvio (FC) 2023		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2025		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	500.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	500.000
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'agglomerato di Legnago si estende su di un'area che tocca i comuni di Legnago, Salizzole, Concarnarise, Sanguinetto, Cerea, Casaleone ed Angiari ed ha un carico generato pari a 47.898 Abitanti Equivalenti; le reti fognarie ivi presenti recapitano esclusivamente al depuratore di Vangadizza, che ha capacità di trattamento pari a 40.000 AE. Con questo intervento si intende quindi apportare le necessarie modifiche impiantistiche al fine di aumentare a 50.000 AE la potenza nominale del depuratore.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	MINERBE				
Intervento	Potenziamento del depuratore di Minerbe loc. Cavalle da 2.200AE al carico dell'agglomerato				
Codice PDI	32481600				
Codice PdA 2011	B.2 - 16				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Minerbe				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)			DEP1.1
Servizio	Depurazione	Popolaz. interes. [ab/AE]			4.380
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.600.000		Anno avvio (FC) 2017		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2022		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	affidamento	lavori	lavori	-
Speso (FC) [€]	54.481	34.948	500.000	1.010.571	0
Immob. in corso (LIC) [€]	54.481	89.429	589.429	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	1.600.000	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	<p>E' previsto il potenziamento dell'impianto esistente a 5.200 AE così da renderlo adeguato ai carichi dell'agglomerato di competenza.</p> <p>La soluzione prevede la realizzazione di una nuova linea di trattamento, con capacità nominale di 3.000 AE, dimensionata per trattare fino a 2Qm in fase biologica, da affiancare all'esistente linea in esercizio, di potenzialità nominale pari a 2.200AE.</p> <p>Nel complesso, il nucleo di depurazione risulterà di capacità finale intermedia, pari a 5.200 AE, idoneo a trattare il carico generato imposto dal DGR. 1995/2015.</p> <p>In questa prima fase, la filiera di trattamento dei fanghi si articolerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da un lato, su un nuovo ispessitore asservito alla nuova linea biologica, - dall'altra sulle attuali vasche Imhoff utilizzate come ispessimento ed accumulo che continueranno a mantenere la loro destinazione d'uso, asservite all'attuale fase biologica. <p>La fase di disinfezione finale, prevista a raggi UV, risulterà centralizzata, dimensionata per trattare già in questa prima fase la portata complessivamente alimentata alle fasi biologiche dell'impianto.</p>				

Comune	OPPEANO				
Intervento	Potenziamento depuratore di Feniletto nel comune di Oppeano				
Codice PDI	93355070				
Codice PdA 2011	B.2 - 02				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Oppeano-Feniletto				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)			DEP1.1
Servizio	Fog. - Dep.	Popolaz. interes. [ab/AE]			5.374
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	3.920.000		Anno avvio (FC) ante 2016		
Importo precedente [€]	3.800.000		Anno conclusione (FC) 2022		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	affidamento	lavori	lavori	-
Speso (FC) [€]	167.094	100.000	1.250.000	2.402.906	0
Immob. in corso (LIC) [€]	44.832	144.832	1.394.832	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	122.262	0	0	3.797.738	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 2.860		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	<p>L'attuale depuratore a servizio dell'agglomerato di Oppeano-Feniletto risulta obsoleto ed inoltre insite in zona SIC. Si intende quindi realizzare un nuovo impianto di trattamento dimensionato per 8.000 AE posizionato all'esterno della zona SIC.</p> <p>L'intervento si completa con l'installazione di un sollevamento, e della relativa condotta di mandata, per il trasferimento dei reflui dal vecchio al nuovo impianto di depurazione.</p> <p>Quest'ultima attività risulta concomitante con la realizzazione di una pista ciclabile da parte del Comune, per la quale è stato redatto un apposito accordo finalizzato all'esecuzione congiunta delle opere, approvato dall'EGA con deliberazione n. 31 del 25.08.2020.</p>				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	POVEGLIANO VERONESE				
Intervento	Potenziamento impianto di depurazione a 40.000 AE				
Codice PDI	32601200				
Codice PdA 2011	B.2 - 13				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Povegliano Veronese				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)		DEP1.1	
Servizio	Depurazione	Popolaz. interes. [ab/AE]		37.760	
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.600.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2022		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	progetto	lavori	lavori	-
Speso (FC) [€]	31.331	55.000	550.000	963.669	0
Immob. in corso (LIC) [€]	31.331	86.331	636.331	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	1.600.000	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	<p>Con tale intervento si punta al potenziamento dell'impianto di depurazione di Povegliano dalla capacità attuale, pari a 35.000 AE, sino a 40.000 AE, necessari per far fronte al carico generato dall'agglomerato di competenza. Nello specifico, i lavori comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'adeguamento dei comparti risultati insufficienti a seguito della verifica dell'impianto al trattamento dei nuovi carichi; - la revisione del profilo idraulico complessivo dell'impianto; - l'aggiunta di una sezione di filtrazione a monte della disinfezione. 				

Comune	SAN GIOVANNI LUPATOTO				
Intervento	Ottimizzazione ed ampliamento impianto di depurazione al carico generato dall'agglomerato				
Codice PDI	32711600				
Codice PdA 2011	B.2 - 46				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	San Giovanni Lupatoto				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)		DEP1.1	
Servizio	Depurazione	Popolaz. interes. [ab/AE]		28.132	
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	800.000		Anno avvio (FC) ante 2016		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2022		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	affidamento	lavori	lavori	-
Speso (FC) [€]	56.723	100.000	350.000	293.277	0
Immob. in corso (LIC) [€]	80.539	180.539	530.539	23.816	23.816
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	800.000	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	<p>Preventiva verifica della funzionalità dell'impianto nella configurazione attuale di potenzialità pari a 24.000AE, e successiva realizzazione delle opere necessarie a portare la capacità di trattamento a 30.000 AE (superiore quindi al carico generato dall'agglomerato così come stabilito dalla DGR 1955/2015). Nello specifico le opere interessano i seguenti comparti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sfioro e trattamento acque di pioggia; - grigliatura grossolana e fine; - sollevamento iniziale; - sfioratore delle 2Qm; - sistema di ricircolo miscela areata/fanghi; - denitrificatore. 				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	SORGA'				
Intervento	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo				
Codice PDI	32841600				
Codice PdA 2011	B.2 - 39				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Erbè-Sorgà				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18) DEP1.1			
Servizio	Depurazione	Popolaz. interes. [ab/AE] 2.481			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo	Natura contributo -			
Importo aggiornato [€]	1.150.000	Anno avvio (FC) 2017			
Importo precedente [€]	nessuna variazione	Anno conclusione (FC) 2021			
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	118.950	600.000	431.050	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	118.950	718.950	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	1.150.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	<p>Al fine di dotare l'agglomerato di Erbè-Sorgà di un adeguato sistema di trattamento dei reflui, si intende realizzare un impianto di depurazione di potenzialità pari a 1.800 AE, in sostituzione dell'attuale vasca imhoff presente in via Torre Masino.</p> <p>La configurazione prescelta prevede un impianto a fanghi attivi a biomassa sospesa dotata di una configurazione di nitrificazione/denitrificazione realizzata con una logica di aerazione ad intermittenza in tutto il volume biologico e pertanto priva del ricircolo della miscela aerata.</p> <p>La sedimentazione secondaria è del tipo tradizionale con vasca circolare.</p> <p>L'accumulo statico dei fanghi di supero è realizzato in un serbatoio in vetroresina.</p>				

Comune	VILLA BARTOLOMEA				
Intervento	Adeguamento del sistema depurativo del Comune di Villa Bartolomea				
Codice PDI	32951500				
Codice PdA 2011	B.2 - 48				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Villa Bartolomea				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18) DEP1.1			
Servizio	Depurazione	Popolaz. interes. [ab/AE] 5.266			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	800.000	Natura contributo Regione Veneto			
Importo aggiornato [€]	1.000.000	Anno avvio (FC) 2016			
Importo precedente [€]	nessuna variazione	Anno conclusione (FC) 2019			
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	concluso	-	-	-	-
Speso (FC) [€]	988.506	0	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	988.506	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	<p>L'intervento ha previsto l'ammodernamento dei depuratori di Carpi, Capoluogo e Spinimbecco. L'obiettivo principale è stato quello di dotare l'agglomerato di Villa Bartolomea di una potenzialità depurativa effettiva compatibile con il carico generato dall'agglomerato di competenza. Gli impianti del Capoluogo e di località Carpi sono strutturalmente uguali; per aumentarne la capacità di trattamento è stato trasformato l'attuale trattamento biologico a fanghi attivi in uno a biomassa ibrida (sospesa + adesa), mantenendo inalterati i volumi attualmente disponibili nei reattori. Per il depuratore di Spinimbecco è stato installato permanentemente un nuovo impianto monoblocco compatto modulare da 1.800 AE che ha sostituito definitivamente il precedente depuratore. L'intervento è soggetto a contributo regionale.</p>				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Potenziamento del depuratore di Nogara / Nuovo depuratore a servizio di Nogara e Gazzo V.se				
Codice PDI	32002010				
Codice PdA 2011	B.2 - 31; B.2 - 32				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Nogara Capoluogo				
RQTI (Det. 917-17)	Preq3	Criticità (Det. 1-18)		DEP1.1	
Servizio	Depurazione	Popolaz. interes. [ab/AE]		11.598	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		SI	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	7.500.000		Anno avvio (FC) 2021		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2026		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	progetto	affidamento	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	100.000	100.000	800.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	100.000	200.000	1.000.000
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Al fine di razionalizzare l'assetto fognario-depurativo degli agglomerati di Nogara e Gazzo Veronese, in alternativa alla soluzione di potenziare singolarmente i due depuratori, è al vaglio l'ipotesi di realizzare un nuovo impianto in grado di centralizzare i trattamenti dei reflui, con vantaggi di carattere gestionale e di efficienza. Il progetto sarà ulteriormente sviluppato e realizzato solo in subordine al benessere dell'EGA.				

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 23 dell'allegato A della RQTI, nel corso dell'anno 2019 è stato istituito un tavolo tecnico tra Consiglio di Bacino Veronese ed Acque Veronesi Scarl, in modo tale da condividere con gli stessi:

- le modalità di misura e raccolta dei dati;
- le ipotesi di lavoro definite;
- le modalità di tenuta dei registri.

Gli incontri si sono svolti nelle seguenti date, come da verbali agli atti degli uffici dell'EGA:

- 05 settembre 2019: si sono definiti gli obiettivi e le tempistiche al fine della validazione dei dati dell'RQTI e della stesura del Pdl 2020/23;
- 12 settembre 2019: sono state chiarite le modalità di raccolta delle grandezze atte al calcolo degli indicatori, la tenuta dei registri delle stesse e le ipotesi di calcolo decise, qualora necessarie;
- 17 dicembre 2019: sopralluogo presso Acque Veronesi Scarl per verificare l'effettiva tenuta dei registri.

Il Consiglio di Bacino Veronese ha proceduto alla verifica della coerenza tra i dati dichiarati nella raccolta precedente (anno 2018 – dati 2016 e 2017) e quelli dichiarati nell'attuale raccolta. Si evidenzia che il Gestore ha richiesto la rettifica di alcuni dati per gli anni 2016 e 2017, come riportato nell'apposita relazione di accompagnamento alla raccolta dati.

Per quanto riguarda la presenza di dati apparentemente molto differenti tra un anno e l'altro, tale aspetto è stato discusso con il gestore, il quale ha giustificato le anomalie con motivazioni tecniche ritenute da questo EGA accoglibili, riportate sia nella relazione di accompagnamento, sia nella relazione apposita redatta dal Consiglio di Bacino Veronese, approvata con determina dirigenziale n. 45/2020 del 16 luglio 2020, di cui di seguito si riporta una stralcio.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

2.4.1 M1 – Perdite idriche

Per il calcolo degli indicatori M1a ed M1b sono stati analizzati i volumi di processo ritenuti significativi ai fini del “Bilancio idrico annuale”, che comprendono 273 punti di misura, andando a definire il volume emunto dall’ambiente, il volume acquistato da altri gestori, le perdite di potabilizzazione e il volumi venduti ad altri gestori. I dati che vanno a formare il bilancio idrico di processo sono gestiti attraverso la piattaforma Dowzer.

Il volume erogato all’utenza è stato calcolato in base alle letture effettuate sui contatori, a cui è stata aggiunta la piccola quota dei volumi calcolati come consumo a forfait. I dati dei volumi “fatturati” sono gestiti attraverso il software gestionale SAP R/3.

La lunghezza della rete di distribuzione ed adduzione Lp è calcolata attraverso il SIT aziendale gestito su piattaforma ESRI, di cui di seguito si allega un’immagine.

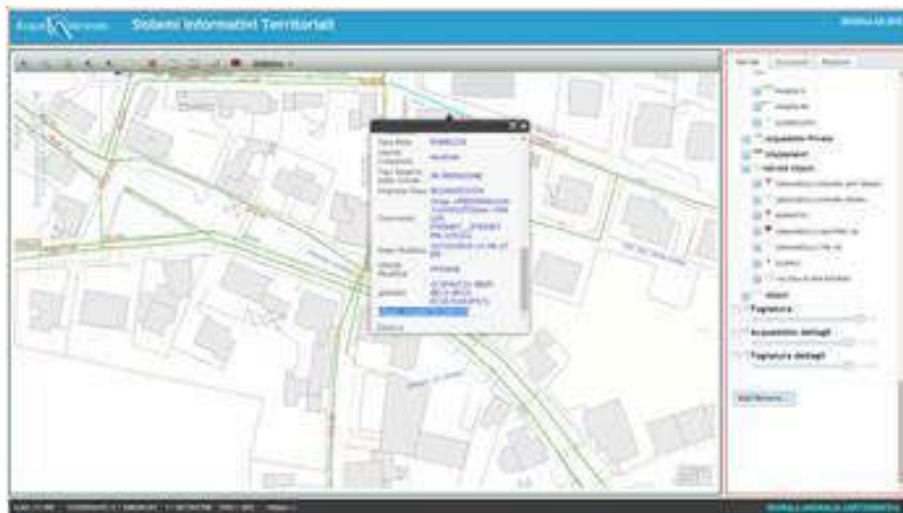


Figura 2.1: Screenshot della piattaforma ESRI – lunghezza della rete.

Sono state programmate verifiche sul campo rispetto alla presenza dei misuratori di portata nel 2018 e si è verificato in data 14 gennaio 2020 presso il gestore sia la tenuta del registro dell’indicatore stesso, sia le piattaforme informatiche utilizzate per la gestione dei dati sopra descritti.

2.4.2 M2 – Interruzione del servizio

Per gli anni 2016-2017 non vi è una correlazione diretta tra intervento in rete e relativa durata. Ora ogni qualvolta che l’operatore esegue un intervento deve immettere nel software di gestione la durata dello stesso e se fosse programmato o meno.

È stata ipotizzata una durata media per le interruzioni programmate pari a 6 ore mentre pari a 5,5 ore per quelle non programmate ed è stato assunto che gli interventi con durata < 1 ora non vanno considerati.

Si sono stimati 72 utenti in media per le programmate nel 2018 mentre 60 utenti medi per le non programmate.

Per il 2019 è stata fatta un’analisi dei dati reali immessi nel sistema dai singoli operatori, che sono intervenuti sulla rete dell’ultimo trimestre dell’anno, quando il sistema cartografico è stato completamente integrato con i dati reali delle interruzioni.

I dati sono raccolti attraverso la medesima piattaforma ESRI, utilizzata per il calcolo della lunghezza della rete, compilata dagli operatori che eseguono o coordinano l’intervento, di cui di seguito si propone un’immagine d’inserimento dell’interruzione del servizio. La criticità evidenziata è la difficoltà di modellare la rete, la cui cartografia è stata spesso ereditata dai comuni, in modo tale da definire in modo univoco se si interrompe un tratto di rete o si chiude ad esempio un chiusino, quali utenti si sottendono. Sarà effettuato un investimento per migliorare la modellazione del sistema.

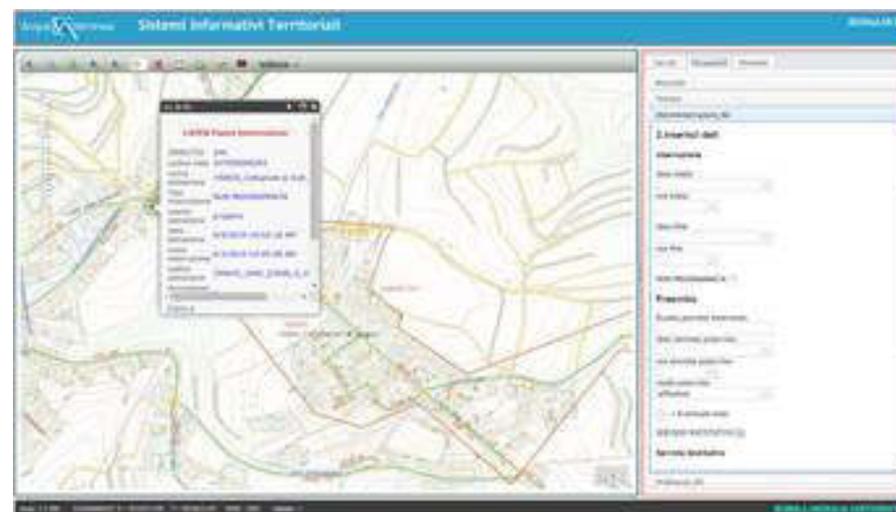


Figura 2.2: Screenshot della piattaforma ESRI – gestione interruzione servizio acquedotto.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Il problema principale è dato dalla discrezionalità e la sensibilità del singolo tecnico che esegue un lavoro, il quale deve inserire le informazioni nel sistema. Alcuni sono molto meticolosi, altri no. È stata fatta un'apposita formazione del personale in tal senso.

Per diminuire il disagio all'utenza è previsto di spostare gli interventi di manutenzione programmati più critici in orario notturno.

È stata visionata la piattaforma ESRI in cui sono inseriti e gestiti i dati delle singole interruzioni del servizio d'erogazione dell'acqua potabile in data 14 gennaio 2020 e la corretta tenuta del registro.

2.4.3 M3 – Qualità dell'acqua erogata

Per gli anni 2016, 2017, l'informazione è stata ricostruita ex post, mentre dal 2018 è stata identificata una procedura interna di tracciamento delle ordinanze.

Il problema delle ordinanze di non potabilità è dato dal fatto che talvolta sono preventive e quindi non imputabili ad un disservizio a capo del gestore stesso, sia per inserire la corretta durata dell'ordinanza che la corretta ubicazione. È consuetudine, a detta del Gestore, da parte dei Comune di ampliare sia la zona di non potabilità, sia la durata temporale, per essere più cautelativi, ma questo non rispecchia la situazione reale di pericolo.

Le ordinanze arrivano ad Acque Veronesi Scarl tramite posta elettronica certificata e sono raccolte e processate dal responsabile della Qualità dell'Acqua e sono anch'esse implementate nella piattaforma ESRI, come documentato nella seguente immagine.

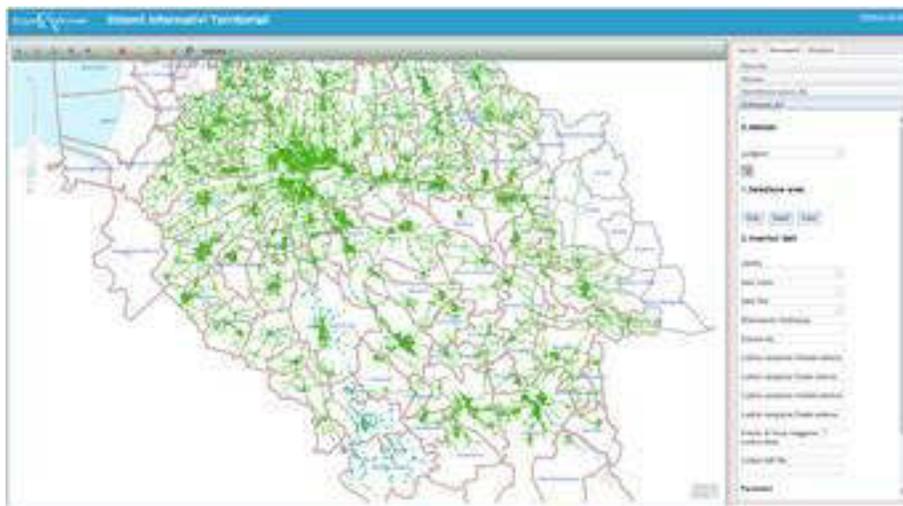


Figura 2.3: Screenshot della piattaforma ESRI – gestione ordinanze di non potabilità dell'acqua.

Per quanto riguarda il calcolo si M3b ed M3c sono stati utilizzati i dati estrapolati dal software "Prolab" – <https://www.labworld.it/prodotti/open-co/prolab-q-lims/> – per la gestione dei dati provenienti dal laboratorio di analisi di Acque Veronesi Scarl, che è accreditato Accredia, come da certificato allegato, di cui si riporta un estratto.

Figura 2.4: Screenshot del software "Prolab" di gestione dei dati di qualità dell'acqua destinata al consumo umano.

I limiti di riferimento considerati sono quelli definiti nell'Allegato 1, parte A/B/C del D.Lgs. 31/2001. Nello specifico il limite di coliformi fecali è pari a zero, mentre in realtà esiste una deroga fino a 10 prevista dalla D.D.R. Veneto 15/2009 "Linee Guida regionali per la sorveglianza ed il controllo delle acque destinate al consumo umano della Regione Veneto".

Il fatto di considerare i limiti nazionali, in modo tale da confrontare l'operato dei Gestori con regole uguali, e non quelli realmente "operativi" dettati dalla Regione Veneto, comporta un peggioramento di M3b ed M3c per quanto riguarda i coliformi fecali, che non sono lo specchio del reale andamento della gestione.

È stata visionata la piattaforma ESRI in cui sono inserite e gestite le ordinanze di non potabilità dell'acqua destinata al consumo umano in data 14 gennaio 2020 e la tenuta del registro dell'indicatore stesso.

Si è visionato, altresì, un estratto delle analisi delle acque destinate al consumo umano del pozzo Polidore e l'accreditamento di ACCREDIA del laboratori interno d'analisi.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

2.4.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

Questo è stato l'indicatore più difficile da definire in quanto i gestori non avevano mai raccolto dati in merito, prima dell'avvento del sistema della qualità tecnica. I dati di allagamento derivanti dalla fognatura bianca sono di competenza dei Comuni e per questo non sono stati censiti.

Per quanto riguarda gli allagamenti da fognatura mista o sversamenti di fognatura nera, il conteggio è stato effettuato prendendo in esame le segnalazioni pervenute al pronto intervento del Gestore o dal telecontrollo. Per gli anni 2016 e 2017, in cui non vi era una registrazione da parte dell'operatore, Acque Veronesi Scarl sottolinea che molte segnalazioni di questo tipo sul campo, si rivelano essere semplici sversamenti delle reti di acque bianche, si sono considerate, seguendo un approccio conservativo, l'intero numero di segnalazioni. I dati di lunghezza della rete sono stati dedotti dal SIT interno. Si segnala che non si sono verificati per l'anno 2018 sversamenti da fognatura nera.

Per la gestione di questo indicatore utilizzano il software di gestione delle utenze "Net@H2O", che include il processo degli ordini di intervento sui contatori e sulle reti e si integra con un applicativo WFM (workforce management) di gestione "in campo", chiamato "Geocall".

Ogni segnalazione ricevuta alla centrale operativa è registrata con tipologia specifica ed inviata agli operatori, sia che provenga da chiamata del numero verde guasti, sia che da operatore del gestore o dai sistemi di telecontrollo. Si riporta un'immagine del software.



Figura 2.5: Screenshot del programma "Net@H2O" per la gestione degli allagamenti.

L'operatore, una volta verificato l'evento, andrà ad inserire la causale corrispondente a quanto verificato, definendo la reale presenza o meno di uno sversamento o rigurgito e registrandolo delle note esplicative.

Nel caso sul campo si verifichi la reale presenza di uno sversamento/rigurgito, sarà scelta una delle seguenti opzioni:

- O2 OK SVERSAMENTO FOG MISTA;
- O3 OK SVERSAMENTO FOG NERA;
- F2 OK RICH.IMPRESA SVERSAMENTO FOG MISTA;
- F3 OK RICH.IMPRESA SVERSAMENTO FOG NERA;

Nel caso, invece, si verifichi che la segnalazione in realtà non riguarda un reale sversamento, ad esempio per eventi in proprietà privata (sifoni intasati), lo stesso è chiuso con le seguenti causali (a seconda che sia necessario o meno l'intervento dell'impresa) senza che sia conteggiato ai fini del macro-indicatore M4:

- OK Intervento Eseguito Positivamente;
- R1 RICHIESTA IMPRESA;

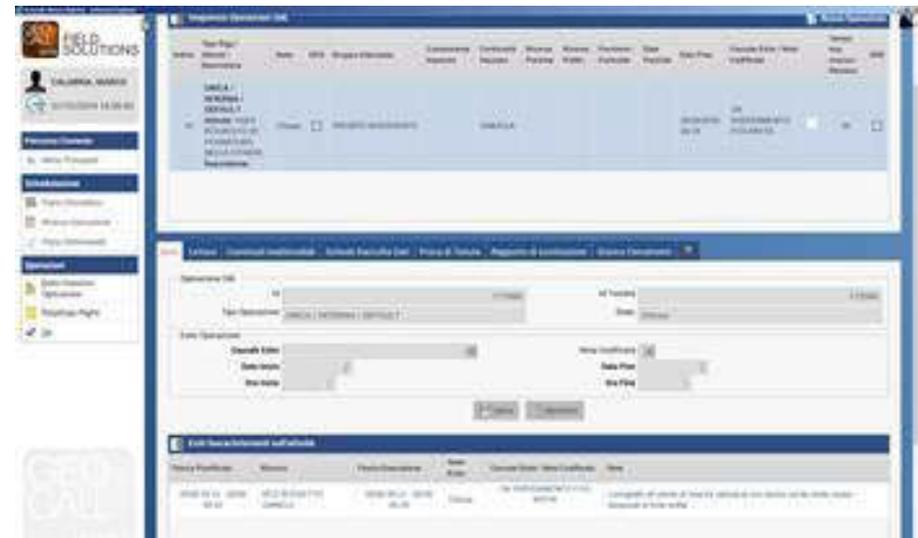


Figura 2.6: Esempio di chiusura dell'intervento di sversamento con software "Net@H2O".

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

A seguito di censimento sulle rete di fognatura e controllo di congruenza con i dati riportati nel sistema cartografico aziendale, sono stati rilevati 629 scaricatori gestiti per l'anno 2016; solo 12 di questi, però, sono stati identificati come completamente conformi rispetto alla normativa vigente.

Per il 2017, a seguito di ulteriore censimento più approfondito e relativo aggiornamento cartografico, sono stati rilevati ulteriori 19 scaricatori, portando quindi ad un totale di 648 scaricatori gestiti sulla rete di fognatura; rimangono comunque sempre solo 12 scaricatori completamente conformi, in quanto nel 2017 non sono state eseguite particolari attività su questa tematica.

Si fa presente che con delibera del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese n. 5 del 16 febbraio 2012 è stato adottato un piano di adeguamento degli stessi, ai sensi dell'art. 33 del vigente Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto. Si è quindi verificata la congruenza tra queste informazioni e quelle inserite nella qualità tecnica.

Sono censiti 323 scaricatori che presentano sistemi di rilevamento automatico delle attivazioni, per cui la percentuale di scaricatori non controllati, secondo quanto definito nel presente indicatore, risulta essere del 48,6% per l'anno 2016.

Per il 2017 l'indicatore si alza leggermente al 50,2% pur rimanendo invariato il numero degli scaricatori con rilevamento automatico, questo per effetto dell'aumento del numero totale degli scaricatori gestiti.

Per l'anno 2018 sono state pianificate una serie di attività volte a regolamentare, gestire e controllare il processo di verifica degli sfioratori.

Le verifiche ispettive sugli scaricatori per il 2019 sono programmate in modo tale che almeno una volta all'anno sia effettuata.

Similmente all'indicatore M4a, è utilizzato il software di gestione "Net@H2O"; è stata creata una finestra di dialogo dedicata per registrare il sopralluogo presso gli scaricatori (data, ora e operatore). Inoltre sono stati censiti gli sfioratori sui quali è presente il sistema di attivazione automatica inclusi nel sistema di telecontrollo.

In data 14 gennaio 2020 è stato visionato il software di gestione e rendicontazione degli allagamenti e di gestione dei sopralluoghi presso gli scaricatori di piena "Net@H2O" e la corretta tenuta del registro dell'indicatore stesso.

2.4.5 M5 – Smaltimento dei fanghi in discarica

I dati relativi alla quantità di fango tal quale prodotto da ciascun depuratore sono stati rilevati dai registri di carico e scarico, come definiti dall'art. 190 del Testo Unico Ambientale D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e convertiti in sostanza secca (SS) intesa come residuo fisso a 105°C, il cui calcolo è effettuato secondo la norma UNI EN 14346 andando a considerare la filiera di processo del singolo impianto.

Deve essere prestata attenzione a non conteggiare il carico due volte nei casi in cui il fango liquido di un impianto di trattamento è trasportato ad un altro per la stabilizzazione dello stesso.

Al momento gli impianti che ricevono i fanghi liquidi CER 190805 sono:

- Sommacampagna;
- Pescantina Tremolè;
- Vangadizza.

Si è verificato il MUD riepilogativo 2019 (rifiuti prodotti nell'anno 2018) per i fanghi smaltiti in discarica dall'impianto di depurazione di San Bonifacio, agli atti, e si è verificato il totale con quello contenuto del registro dell'impianto stesso ed in data 14 gennaio 2020 si è verificata la corretta tenuta del registro dell'indicatore stesso.

2.4.6 M6 – Qualità dell'acqua erogata

I dati dei campioni sono annotati sui registri informatici dei singoli depuratori e sono anche disponibili tramite il software interno del laboratorio di Acque Veronesi Scarl per tutte le analisi legate al depuratore "Città di Verona", mentre per tutti gli altri su supporto informatico (file .xls) fornito dai laboratori esterni a cui è affidato il servizio di analisi.

Si fa presente, che per quanto riguarda l'incertezza di misura, Acque Veronesi Scarl fa riferimento alle linee guida Ispra 52/2009.

In data 16 ottobre 2019 sono stati acquisiti i quaderni di registrazione per l'impianto di depurazione di San Bonifacio (> 10'000 AE), predisposto secondo le disposizioni dell'art. 38 della Legge 33/1985 integrata con D.G.R. 578 del 10 maggio 2011, per gli anni 2018 e 2019, agli atti.

Ivi si ritrovano i dati di temperatura esterna massima e minima, temperatura del liquame, ph, conducibilità, red-ox in ingresso ed in uscita per quanto riguardano le analisi giornaliere. Per le analisi settimanali, invece: COD, SST (solo in uscita), NTOT, N-H4 in ingresso ed in uscita. Vi sono le portate totali trattate, le portate by-passate e le portate in uscita.

È stato anche acquisito il certificato di accreditamento del laboratorio utilizzato per effettuare le analisi, agli atti.

In data 14 gennaio 2020 si è verificata la corretta tenuta del registro.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

3 MACRO-INDICATORI DI QUALITÀ TECNICA

3.1 M1 - Perdite idriche

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Le reti di distribuzione sul territorio in gestione hanno un'estensione di poco inferiore ai 6.000 km. Parte di tale rete è caratterizzata da un'età mediamente elevata. Tale fattore contribuisce ad aumentare il rischio di fenomeni di rottura e di conseguenza comporta un aumento delle perdite idriche. La stessa conseguenza è determinata da reti posate nel passato senza rispettare pienamente le indicazioni tecniche ottimali o con l'utilizzo di materiali con vita utile ridotta.
DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	Nel territorio gestito da Acque Veronesi si stimano circa 317.000 misuratori su un totale di oltre 350.000 soggetti al DM 97-2017 (cd "pre-MID"). Tale campione è caratterizzato da significativa vetustà dei misuratori, fattore che può incidere sull'accuratezza delle misure dei volumi all'utenza, verosimilmente, sottostimando i valori e comportando significative perdite apparenti.
KNW1.1 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	Le reti di acquedotto sono, per molteplici ragioni, soggette a fenomeni di perdita e dispersione di acqua. L'obiettivo è quindi ridurre al minimo ogni tipo di perdita lungo il percorso che dalle zone di emungimento sino alle zone di distribuzione. Ridurre le dispersioni significa ottenere un sicuro beneficio ambientale e un diretto vantaggio economico sui costi di gestione. Considerando la grande estensione delle reti sul territorio veronese è importante creare e mantenere delle azioni tese all'individuazione delle zone maggiormente soggette ai fenomeni di rottura. Questo risultato può essere raggiunto distrettualizzando le reti e aumentando il numero di controlli diretti sul territorio.

L'approccio che sarà utilizzato per affrontare il tema delle perdite idriche e le criticità descritte sarà orientato, da un lato, allo studio del territorio e delle infrastrutture per individuare le zone più critiche.

A tal fine sarà aumentata l'attività di ricerca perdite in campo e si continuerà nella direzione della distrettualizzazione delle reti soprattutto in riferimento ai sistemi più grandi.

Dall'altra parte si agirà direttamente sui elementi che maggiormente contribuiscono alle perdite, operando la sostituzione dei tratti di rete strutturalmente non più in grado di svolgere il proprio lavoro (superando di fatto la vecchia impostazione di tamponare sempre il problema con semplici riparazioni puntuali) e migliorando tutti i misuratori volumetrici in campo sia fronte delle centrali di produzione sia su quello degli utenti.

Tutti questi interventi saranno meglio descritti al paragrafo 3.1.3.

3.1.2 Obiettivi 2020-2021

In base ai dati disponibili, ed inseriti nel file RQTI2020 al foglio "QT Acquedotto", si evidenzia un trend complessivo di miglioramento delle perdite idriche, con una diminuzione del valore di perdite lineari da 19,11 m³/km/gg del 2016 a 18,20 m³/km/gg nel 2019 e un coerente calo delle perdite percentuali da 37,5% del 2016 a 36,8% nel 2019.

Nonostante nel 2019 si sia registrato un aumento dello 0,7% del volume emunto, l'effetto di aumento dei volumi erogati alle utenze, abbinato alla riduzione delle perdite di trattamento e ad un volume pressoché costante ceduto ad altri gestori, ha comportato una riduzione complessiva del volume di perdite idriche.

Come indicato in sede di raccolta dati RDT2018, in funzione dell'indicatore M1a Acque Veronesi si posizionerebbe in classe B ma, per effetto di un valore di perdite idriche percentuali (M1b) maggiore del valore soglia del 35%, il posizionamento finale risulta in classe C e rimane tale anche per il 2018 e il 2019.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M1	M1a	18,20	17,47
	M1b	36,79%	35,32%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-4% di M1a	-4% di M1a
	Valore obiettivo M1a	17,47	16,77
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2019	

Tali performance sono condizionate da alcuni sistemi idrici, come ad esempio quello della Lessinia (l'area montana dell'ambito di gestione di Acque Veronesi), caratterizzata da bassissima densità abitativa ed elevata estensione delle reti.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

In riferimento alla criticità **DIS1.2** sono stati previsti i seguenti interventi volti principalmente alla sostituzione di tratti di reti che si sono rivelate particolarmente soggette a rotture. La loro identificazione è stata effettuata da uno screening della numerosità degli interventi di riparazione effettuati negli ultimi periodi.

Codice	PdI 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
30022000	NO	ALBAREDO D'ADIGE	Rifacimento rete idrica di via Teiolo	200.000
30251600	SI	CEREA	Adeguamento della rete acquedottistica esistente	410.000
30272000	NO	COLOGNA VENETA	Rifacimento della rete acquedottistica in Zona Industriale in concomitanza con lavori stradali da parte del comune	380.000
30732000	NO	SAN MARTINO B/ALBERGO	Rifacimento rete acquedottistica in via Meucci	160.000
20002000	NO	PIÙ COMUNI	Sostituzioni reti acquedotto in fibro-cemento	64.000.000
20001820a	SI	PIÙ COMUNI	Sostituzione reti acquedotto soggette a frequenti perdite	2.800.000
20001820b	SI	PIÙ COMUNI	Sostituzioni tratti di rete acquedotto finalizzate alla riduzione perdite	1.000.000

Le alternative progettuali per ottenere il miglioramento delle condizioni fisiche delle reti di distribuzione presenti sul territorio prevedono:

- la posa di nuove reti acquedottistiche in sostituzione alle esistenti;
- la realizzazione di interventi di ripristino conservativo.

Da un'analisi tecnico-economica risulta sicuramente più vantaggioso ricorrere alla completa sostituzione delle reti esistenti con nuove.

La seconda alternativa diventa economicamente percorribile quando l'intervento è inserito in contesti particolari, ad esempio in aree urbane a carattere storico/archeologico ove risulta scongiabile e difficoltoso l'esecuzione di nuovi scavi.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

Comune	ALBAREDO D'ADIGE				
Intervento	Rifacimento rete idrica di via Teiolo				
Codice PDI	30022000				
Codice PdA 2011	A.1 - 32				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18) DIS1.2			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 72			
Presente nel PdI 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	200.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	0	170.000	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	170.000	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 520		Estensione -		
Descrizione	L'intervento consiste nella sostituzione di una condotta ammalorata e soggetta a frequenti riparazioni in via Teiolo, sfruttando le sinergie derivanti dalla realizzazione degli asfalti operati dal Comune una volta conclusi i lavori.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	CEREA				
Intervento	Adeguamento della rete acquedottistica esistente				
Codice PDI	30251600				
Codice PdA 2011	A.1 - 70				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18)			DIS1.2
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			45
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	410.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	60.000		Anno conclusione (FC) 2022		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	progetto	lavori	lavori	-
Speso (FC) [€]	0	100.000	250.000	60.000	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	100.000	350.000	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	410.000	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 330		Estensione -		
Descrizione	Realizzazione di una nuova condotta in via Favai (loc. Fontanelle), in sostituzione di una in cemento amianto di diametro DN400, soggetta a frequenti interventi di riparazione.				

Comune	COLOGNA VENETA				
Intervento	Rifacimento della rete acquedottistica in Zona Industriale in concomitanza con lavori stradali da parte del comune				
Codice PDI	30272000				
Codice PdA 2011	A.1 - 79				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18)			DIS1.2
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			40
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	380.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	38.000	342.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	38.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	380.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 932		Estensione -		
Descrizione	Sostituzione della rete idrica in via Piemonte, via Liguria, via Veneto e via Lombardia in sinergia con la realizzazione dei lavori di asfaltatura programmati dal Comune.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune SAN MARTINO BUON ALBERGO					
Intervento Rifacimento rete acquedottistica in via Meucci					
Codice PDI 30732000					
Codice PdA 2011 A.1 - 140					
Tipologia specifici					
Agglomerato -					
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18) DIS1.2			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 130			
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	160.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2021		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	progetto	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	0	15.000	145.000	0	0
Immobil. in corso (LIC) [€]	0	15.000	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	160.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 840		Estensione -		
Descrizione	Sostituzione di un tratto di rete acquedottistica in via Meucci, attualmente caratterizzata da perdite importanti e sottodimensionata rispetto le utenze artigianali, produttive e residenziali ivi insistenti.				

Comune PIÙ COMUNI					
Intervento Sostituzioni reti acquedotto in fibro-cemento					
Codice PDI 20002000					
Codice PdA 2011 C.5 - 02					
Tipologia generali					
Agglomerato -					
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18) DIS1.2			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 240			
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 SI			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	64.000.000		Anno avvio (FC) 2021		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	200.000	200.000	200.000
Immobil. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	200.000	200.000	200.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 2.000		Estensione -		
Descrizione	Una parte consistente della rete degli acquedotti gestiti da Acque Veronesi, così come in Italia e nel mondo, sono stati realizzati in fibrocemento, materiale non più in uso a partire dagli anni '90. Si intende quindi procedere con una campagna di sostituzione delle condotte più obsolete, oramai a "fine ciclo" e, quindi, soggette a frequenti interventi di riparazione. Questo intervento fa parte del Piano delle Opere Strategiche e sarà meglio descritto nell'apposita sezione del capitolo 6 della presente relazione.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Sostituzione reti acquedotto soggette a frequenti perdite				
Codice PDI	20001820a				
Codice PdA 2011	C.4 - 03				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18) DIS1.2			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 584			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	2.800.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	1.600.000		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	1.048.638	500.000	500.000	500.000	251.362
Immob. in corso (LIC) [€]	72.574	572.574	1.072.574	1.572.574	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	976.064	0	0	0	1.823.936
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 5.604		Estensione -		
Descrizione	<p>Sostituzione di tratte di condotte di acquedotto ammalorate e/o vetuste, soggette a frequenti interventi di riparazione, al fine di ridurre le perdite di risorsa idrica. Questo capitolo di spesa è riservato ad opere che saranno progettate.</p> <p>Nel corso del 2018 e 2019 sono stati cantierizzati i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Comuni di Oppeano, Ronco all'Adige, Buttapietra, Vigasio": importo complessivo euro 1.150.000; - "Comuni di Buttapietra, Verona (loc. Montorio), Erbe, Caldiero, Tregnago, Soave": importo complessivo euro 480.000. <p>Tra il 2020 e il 2023, oltre a completare questi interventi, saranno redatti ulteriori progetti.</p>				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Sostituzioni tratti di rete acquedotto finalizzate alla riduzione perdite				
Codice PDI	20001820b				
Codice PdA 2011	C.4 - 03				
Tipologia	generali				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18) DIS1.2			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 400			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.000.000		Anno avvio (FC) 2018		
Importo precedente [€]	900.000		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	27	250.000	250.000	250.000	250.000
Immob. in corso (LIC) [€]	27	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	250.027	250.000	250.000	250.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 4.000		Estensione -		
Descrizione	<p>Con questo intervento si intendono lavori di piccola entità per la sostituzione di reti acquedottistiche che maggiormente contribuiscono alle perdite di rete. Si tratta di sistemazioni per le quali si ritiene molto importante agire nel più breve tempo possibile e in cui il tratto da sostituire si presenta breve e di importo contenuto e, in generale, mantenendo indicativamente la stessa classe di diametro rispetto alle condotte pre-esistenti.</p> <p>Verranno invece spesso cambiati i materiali delle reti, privilegiando l'utilizzo di tubazioni con tempo di vita più lungo (ghisa in pianura e acciaio rivestito in montagna).</p>				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

In riferimento alla criticità DIS3.2 sono stati previsti i seguenti interventi tesi principalmente alla posa e al rinnovamento dei misuratori d'utenza sul territorio.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

Codice	PdI 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
20001800	SI	PIÙ COMUNI	Sostituzione massiva contatori pre-mid (DM93-17) e telelettura	7.260.000
20001610	SI	PIÙ COMUNI	Posa nuovi contatori	550.000

Ancora ad oggi non sono disponibili informazioni omogenee sull'età media dei misuratori d'utenza installati sul territorio. La presenza di tale informazione nei sistemi informativi aziendali ha affidabilità variabile soprattutto in funzione della diversa attività svolta dai precedenti gestori che hanno operato sulle rispettive aree.

Già da alcuni anni la normativa italiana, in applicazione di una direttiva Europea, prevede che un contatore idrico con omologazione MID venga verificato o sostituito al compimento del decimo anno dall'installazione (DM 155/13) o tredicesimo anno se statico.

Il Decreto Ministeriale 21 aprile 2017, n. 93 del Ministero dello Sviluppo Economico, ha introdotto nuovi obblighi di verifica periodica anche sui contatori in servizio pre-MID.

In adempimento a tale decreto Acque Veronesi ha programmato l'avvio di una campagna organiche di sostituzione dei contatori posati da oltre 10 anni.

Le alternative per ottenere e mantenere l'adeguamento dei contatori d'utenza sul territorio prevedono:

- la sostituzione dei contatori all'utenza con nuovi;
- la sostituzione e la taratura dei contatori all'utenza tramite banco metrico.

In realtà il concetto di verifica può trovare giustificazione solo per i misuratori di grande calibro, tenuto conto che i costi di verifica metrologica, nella maggior parte dei casi, superano il valore del contatore stesso e risultano quindi non economicamente sostenibili.

A tale riguardo in un primo momento Acque Veronesi aveva pensato all'acquisto di un banco per le verifiche metriche dei misuratori, così da poter condurre l'attività di taratura internamente all'azienda con un effettivo risparmio sui costi.

Dopo aver ulteriormente approfondito la questione è stato però deciso di non portare avanti tale tipo di investimento in quanto comunque non efficace dal punto di vista dei costi.

Sul fronte delle telelettura, pur ritenendo tale tecnologia assolutamente strategica, si rileva che ad oggi il mercato non propone ancora prodotti maturi da ogni punto di vista (durata delle batterie, capacità di trasferire con alte percentuali di successo i segnali dal contatore alla centrale operativa, ...). Per tale motivo è stato previsto di continuare sulla strada della sperimentazione su progetti pilota rimandando ancora l'applicazione a tutto il territorio.

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Sostituzione massiva contatori pre-mid (DM93-17) e telelettura				
Codice PDI	20001800				
Codice PdA 2011	n.d.				
Tipologia	generali				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18)		DIS3.2	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		121.000	
Presente nel PdI 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	17.891.641		Anno avvio (FC) 2018		
Importo precedente [€]	2.400.000		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	1.472.990	1.750.000	1.880.000	1.880.000	1.750.000
Immob. in corso (LIC) [€]	64	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	1.472.925	1.750.064	1.880.000	1.880.000	1.750.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Si tratta della sostituzione dei contatori dell'utenza, al fine di ottemperare alle disposizioni in materia di verifiche metrologica di cui al recente DM 93 del 21.04.2017. Per quanto riguarda l'ATO Veronese, l'EGA ha disposto deroga ai termini previsti dal DM93 con propria Deliberazione n.22 del 11.04.2019. Tra il 2018 ed il 2019 sono stati sostituiti oltre 23.000 contatori. Tramite questo intervento sarà inoltre installato un piccolo progetto pilota per la telelettura di circa 3.000 contatori; quest'ultima attività sarà concordata con altri gestori del Veneto e coordinata da Viveracqua.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Posa nuovi contatori				
Codice PDI	20001610				
Codice PdA 2011	n.d.				
Tipologia	allacciamenti				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18) DIS3.2			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 4.950			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	550.000		Anno avvio (FC) -		
Importo precedente [€]	981.705		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	0	100.000	150.000	150.000	150.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	100.000	150.000	150.000	150.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Sono investimenti che vengono economicamente coperti dal contributo degli utenti in occasione dell'attivazione di nuove forniture, l'importo stanziato nel piano è stimato sulla base dei dati storici consuntivati negli esercizi precedenti.				

In riferimento alla criticità KNW1.1 è previsto un intervento finalizzato alla ricerca delle perdite da acquedotto.

Codice	Pdl	Comune	Titolo	Importo [€]
14000710a	SI	PIÙ COMUNI	Ricerca perdite acquedotto	2.800.000

Tramite questa attività si vuole implementare la conoscenza dei parametri di funzionamento del "sistema rete acquedotto" con particolare riferimento alla sua integrità strutturale e alla capacità di svolgere la sua funzione di vettore di trasporto d'acqua senza perderne quote significative.

Di seguito viene riportata la descrizione dell'intervento previsto, sintetizzato in forma tabellare.

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Ricerca perdite acquedotto				
Codice PDI	14000710a				
Codice PdA 2011	C.4 - 03 F.4 - 02				
Tipologia	generali				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M1	Criticità (Det. 1-18) KNW1.1			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 700			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	2.800.000		Anno avvio (FC) -		
Importo precedente [€]	851.054		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	attività	attività	attività	attività	attività
Speso (FC) [€]	16.164	400.000	650.000	800.000	950.000
Immob. in corso (LIC) [€]	16.164	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	416.164	650.000	800.000	950.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Per migliorare il macro-indicatore M1 e tutelare la risorsa idrica, l'azienda intende: - censire le zone che maggiormente contribuiscono alle perdite acquedottistiche (anche utilizzando tecnologie innovative), così da poter programmare gli interventi di riparazione puntuale o quelli di sostituzione delle tratte più ammalorate; - distrettualizzare le reti ed installare nuovi sistemi di misura presso gli impianti, al fine di aumentare il numero e l'affidabilità delle misure degli emunti e degli scambi tra i vari sistemi, migliorando la gestione del servizio.				

3.1.4 Interventi gestionali

Le azioni di tipo gestionale che possono essere ritenute migliorative del macro-indicatore M1 sono prevalentemente tese a migliorare le così dette "perdite amministrative", tutti quei casi in cui la perdita non deriva da una reale fuoriuscita di acqua dagli impianti o dalle reti ma piuttosto da errata valutazione delle produzioni degli impianti e dei consumi degli utenti.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

3.2 M2 – Interruzioni del servizio

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	Alcune zone del territorio sono servite da fonti di approvvigionamento che nel corso degli anni si rivelano via via sempre più insufficienti rispetto al bacino d'utenza servito. Tale situazione si amplifica ulteriormente durante i periodi estivi caratterizzati da particolare siccità. Sul territorio in gestione ad Acque Veronesi le macro-zone più a rischio sono la zona montana della Lessinia e alcune zone della pianura centrale, soprattutto in riferimento al sistema acquedottistico di Bovolone. Se non opportunamente trattata questa problematica si amplifica con il passare del tempo a causa dello scadimento delle condizioni dei pozzi, dell'abbassamento delle falde e dell'aumento della domanda di acqua.
APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	Le centrali acquedottistiche e gli impianti di rilancio sono caratterizzate da componenti tecnologiche e quadri elettrici soggette nel tempo a vetustà e a modifiche normative soprattutto in riferimento alla sicurezza. Tale "invecchiamento" può incidere sul loro funzionamento e quindi sulla continuità del servizio agli utenti. Questo tema non è localizzato ma relativo a tutto il territorio in gestione.
APP2.3 Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	La progressiva presa in gestione di tutti i Comuni dell'area Veronese dell'ATO di competenza ha determinato una sempre maggior importanza nei contributi reciproci che i sistemi acquedottistici vicini possono garantire l'un l'altro. Ai fini dell'aumento dell'affidabilità del servizio sono quindi da privilegiare soluzioni che prevedano l'interconnessione tra più aree. Sono inoltre da valutare con attenzione eventuali tratti di adduzione che con il progressivo aumento degli insediamenti sul territorio si mostrano non più coerenti con i livelli di domanda.
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Questa criticità è stata già associata al macro-indicatore M1. In riferimento al m.i. M2 resta comunque di notevole interesse in quanto la presenza di reti di distribuzione caratterizzate da età mediamente alte nel territorio costituisce una rilevante causa di interruzione del servizio (oltre che contributo allo spreco di risorsa, così come riportato al paragrafo 3.1).

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.4 Inadeguate capacità di compenso e di riserva dei serbatoi	La carenza in termini di volumi di compenso dei serbatoi comporta il rischio, in alcune zone circoscritte del territorio e in determinate circostanze, del verificarsi di problemi legati all'insufficiente pressione all'utenza e più in generale al rischio di interruzione del servizio acquedottistico. Tale possibilità è più alta dove la capacità delle fonti di approvvigionamento è più critica.
KNW1.1 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	Questa criticità è stata descritta all'interno del macro-indicatore M1 con specifico riferimento all'attività di ricerca perdite. In questo caso si fa invece richiamo al sistema di telecontrollo degli impianti. Tale infrastruttura del Servizio Idrico Integrato costituisce un'opera di altissima valenza. Il suo sviluppo può consentire grandi vantaggi per una gestione ottimale del servizio anche nell'ottica di una verifica continua della sua continuità e nell'eventuale immediata attivazione delle procedure di emergenza in caso di guasto. Sul territorio in gestione l'implementazione di tale rete non è però ancora completa e, anche le parti già realizzate, si necessita di continua manutenzione ed aggiornamento.

Non si rilevano sul territorio di competenza criticità tali da costituire un problema strutturale al mantenimento della continuità del servizio con tempistiche sensibilmente superiori a quelle da contratto di servizio.

3.2.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica M2 vengono di seguito sintetizzati il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2020-2021 così come riportati nel foglio "Riepilogo_RQTI 20_21" presente nel file RDT_2020.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M2	M2	0,21	0,21
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2019	

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

A partire dall'ultimo trimestre 2018 è stato implementato uno strumento informatico, "appoggiato" al software cartografico di Acque Veronesi, che consente di registrare puntualmente la durata delle interruzioni e di individuare l'area impattata dall'intervento stesso, potendo così dedurre la numerosità delle utenze sottese a quei tratti di rete.

Quindi per il 2019 la valutazione puntuale ha mostrato un dato decisamente inferiore rispetto ai dati precedenti, evidenziando come le modalità di stima adottate fossero "peggiorative" rispetto al reale, dato prevedibile visto che non era possibile ricondurre puntualmente il sottoinsieme delle manutenzioni che portavano ad interruzioni del servizio.

Tale sistema sarà oggetto di ulteriori migliorie con investimenti che saranno meglio descritti al paragrafo successivo in riferimento alla criticità KNW1.1.

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

In riferimento alla criticità APP1.1 "Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento" sono stati previsti i seguenti interventi orientati principalmente al ripristino e/o al aumento della quantità d'acqua disponibile alla fase di emungimento.

Codice	Pdl 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
30071600	SI	BELFIORE	Nuovo pozzo per la messa in servizio rete comunale	1.120.000
32242000	NO	CAZZANO DI TRAMIGNA	Realizzazione nuovo pozzo via degli Alpini	135.000
30421600	SI	LAVAGNO	Interventi di adeguamento del pozzo Passere	150.000
30001411	SI	PIÙ COMUNI	Adeguamento/potenziamento pozzi	1.575.000

L'attività di verifica e adeguamento delle fonti sul territorio può essere condotta secondo le seguenti modalità:

- potenziamento dell'emungimento dalle fonti di approvvigionamento esistenti;
- interconnessione delle reti con fonti di approvvigionamento diverse.

Generalmente la prima alternativa si dimostra più percorribile dal punto di vista della convenienza tecnico-economica.

I casi nei quali invece si è ritenuto preferibile ricorrere all'interconnessione dei sistemi di adduzione sono invece contemplati alla successiva criticità APP2.3.

Per il potenziamento dell'emungimento dalle fonti di approvvigionamento esistenti si è scelto di intervenire direttamente su pozzi e sorgenti così da ripristinarne la potenzialità ai valori originali o, in alcuni casi, aumentarne la produttività.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

Comune	BELFIORE				
Intervento	Nuovo pozzo per la messa in servizio rete comunale				
Codice PDI	30071600				
Codice PdA 2011	A.1 - 53				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)			APP1.1
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			2.035
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.120.000		Anno avvio (FC) 2016		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2021		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	affidamento	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	340.120	12.772	767.107	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	340.120	352.893	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	1.120.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Si intende realizzare un nuovo campo pozzi nel comune di Belfiore per garantire la necessaria qualità e quantità di acqua alla nuova rete acquedottistica. E' previsto inoltre il collegamento di questa nuova fonte con l'aduttrice tra Belfiore e San Bonifacio per realizzare un'interconnessione tra i due sistemi.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune CAZZANO DI TRAMIGNA						
Intervento Realizzazione nuovo pozzo via degli Alpini						
Codice PDI 32242000						
Codice PdA 2011 C.1 - 05						
Tipologia specifici						
Agglomerato -						
RQTI (Det. 917-17) M2	Criticità (Det. 1-18) APP1.1					
Servizio Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 1.000					
Presente nel Pdi 16-19 NO	Incluso nel POS 20-27 NO					
Contr. Fondo Perduto [€] 24.590	Natura contributo Amm. comunale					
Importo aggiornato [€] 135.000	Anno avvio (FC) 2022					
Importo precedente [€] -	Anno conclusione (FC) 2023					
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023	
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori	
Speso (FC) [€]	0	0	0	20.000	115.000	
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	20.000	0	
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	135.000	
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -			
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -			
Descrizione	Potenziamento del pozzo localizzato in via degli Alpini per aumentare la disponibilità di acqua a servizio del Comune e consentire eventuali sviluppi urbanistici nell'area. Per tale ragione il Comune partecipa al costo dell'intervento con una propria quota, come da convenzione in corso di sottoscrizione.					

Comune LAVAGNO						
Intervento Interventi di adeguamento del pozzo Passere						
Codice PDI 30421600						
Codice PdA 2011 C.5 - 02						
Tipologia specifici						
Agglomerato -						
RQTI (Det. 917-17) M2	Criticità (Det. 1-18) APP1.1					
Servizio Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 1.500					
Presente nel Pdi 16-19 SI	Incluso nel POS 20-27 NO					
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -					
Importo aggiornato [€] 150.000	Anno avvio (FC) 2018					
Importo precedente [€] nessuna variazione	Anno conclusione (FC) 2020					
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023	
Stato	lavori	lavori	-	-	-	
Speso (FC) [€]	81.648	56.000	0	0	0	
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0	
Entr. in esercizio (IP) [€]	81.648	56.000	0	0	0	
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -			
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 220		Estensione 820			
Descrizione	- int.1: posa di una condotta acquedottistica in acciaio rivestito DN 65 per una lunghezza di circa 820 m in modo tale da alimentare la sorgente "la Dolsa" e, di conseguenza, il pozzo Passere. - int.2: adeguamento di un tratto di rete acquedottistica esistente in via Passere, per una lunghezza di circa 220 m, posando una condotta in acciaio rivestito DN 110, in quanto soggetta a numerose riparazioni.					

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Adeguamento/potenziamento pozzi				
Codice PDI	30001411				
Codice PdA 2011	C.5 - 02				
Tipologia	generali				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18) APP1.1			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 63.000			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.575.000		Anno avvio (FC) -		
Importo precedente [€]	400.000		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	72.338	310.000	565.000	450.000	250.000
Immob. in corso (LIC) [€]	72.338	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	382.338	565.000	450.000	250.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Il sistema di approvvigionamento idrico di Acque Veronesi deriva per il 95% da acque di falda. L'intervento è finalizzato a mantenere adeguata la funzionalità dei campi pozzo gestiti, nonché potenziare le portate emunte al fine di scongiurare episodi di carenza idrica nei propri sistemi di distribuzione.				

Per quanto concerne la criticità APP2.2 "Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione" si sono programmati interventi di adeguamento tecnologico degli impianti di rilancio e/o delle centrali acquedottistiche.

Codice	Pdl 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
30381610	SI	GREZZANA	Adeguamento dell'impianto di rilancio denominato Paroletto	140.000
35001800	SI	PIÙ COMUNI	Interventi urgenti di adeguamento degli impianti	4.300.000

Le alternative progettuali per ottenere il costante adeguamento impiantistico sul territorio prevedono:

- il rinnovamento degli impianti;
- la dismissione degli impianti e l'interconnessione delle opere con sistemi acquedottistici limitrofi.

Generalmente il rinnovamento degli impianti, operato con interventi mirati di sostituzione, adeguamento e messa a norma è più vantaggioso rispetto al ricorrere alla dismissione degli stessi e all'implementazione di alternative strutturali per compensarne l'utilizzo. Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

Comune	GREZZANA				
Intervento	Adeguamento dell'impianto di rilancio denominato Paroletto				
Codice PDI	30381610				
Codice PdA 2011	A.2 - 01				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18) APP2.2			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 5.000			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	140.000		Anno avvio (FC) 2018		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	completam.	-	-	-
Speso (FC) [€]	123.751	9.390	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	123.751	9.390	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 1.400		
Descrizione	Eliminazione dell'impianto di spinta denominato Paroletto con l'integrazione del serbatoio Casotti attraverso una nuova condotta che partirà dal serbatoio Monte Tondo ed avrà una lunghezza di circa 1,4 km. Attualmente il sistema è servito da una sorgente di difficile accesso (la strada che porta all'impianto è stretta, passa in mezzo ai boschi). La strada è dissestata e pericolosa e non permette il transito a mezzi operativi. Nella zona è anche presente un movimento franoso che potrà comportare la chiusura della strada con conseguenza chiusura dell'accesso agli impianti di Paroletto e Parol (sorgente).				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Interventi urgenti di adeguamento degli impianti				
Codice PDI	35001800				
Codice PdA 2011	C.5 - 02				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18) APP2.2			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 739			
Presente nel Pdi 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	4.300.000		Anno avvio (FC) -		
Importo precedente [€]	3.100.000		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	2.083.179	500.000	750.000	500.000	466.821
Immob. in corso (LIC) [€]	448.191	948.191	1.698.191	2.198.191	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	1.634.988	0	0	0	2.665.012
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Interventi presso gli impianti dedicati al servizio di acquedotto che maggiormente necessitano di adeguamento dal punto di vista elettrico e/o idraulico.				

In riferimento alla criticità APP2.3 "Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione" sono invece stati pianificati interventi per la creazione e l'adeguamento delle reti di interconnessione tra sistemi acquedottistici differenti.

Codice	PdI 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
30281600	SI	COLOGNOLA AI COLLI	Interventi di adeguamento del Pozzo Montanara con interconnessione delle fonti limitrofe	277.000
30322000	NO	ERBEZZO	Completamento intervento di potenziamento della rete a valle del serbatoio Chiomati	90.000
30351600	SI	FUMANE	Nuovo collegamento idrico tra il serbatoio di Mazzurega e la rete connessa ai serbatoi Lena (lotto I)	455.000
30351610	SI	FUMANE	Potenziamento acquedottistico nel capoluogo di Fumane	100.000
30351620	SI	FUMANE	Adeguamento e potenziamento impiantistico dei pozzi del Comune	100.000
30442010	NO	LEGNAGO	Nuovo attraversamento del fiume Adige in Comune di Legnago in corrispondenza del ponte di Porto	270.000
30582000	NO	PESCANTINA	Interconnessione della rete idrica con Verona verso via Brennero/Nassar	420.000
30631800	SI	RONCA'	Adeguamento e potenziamento del sistema acquedottistico del Comune	400.000
30812000	NO	SOAVE	Collegamento acquedottistico Castelcerino - Meggiano	175.500
31871400	SI	TREGNAGO	Potenziamento rete idrica	150.000
30872000	NO	TREGNAGO	Potenziamento rete idrica - 2° stralcio	250.000
30872010	NO	TREGNAGO	Interconnessione rete acquedotto in loc. Cogollo concomitanza a lavori di ripristino del piano stradale da parte del Comune	50.000
30972000	NO	ZEVIO	Estensione rete idrica via Palustrella, completamento	90.000
20001900	SI	PIÙ COMUNI	Interconnessioni sistemi acquedottistici	600.000
30002013	NO	PIÙ COMUNI	Interconnessione Bussolengo - Verona est	36.300.000
30002012	NO	PIÙ COMUNI	Nuovo campo pozzi a Bussolengo ed adduttrice a Verona ovest	5.500.000
30002000	NO	PIÙ COMUNI	Interconnessione acquedottistica tra il Comune di Erbè a Sorgà in località Bonferraro - 3° stralcio	200.000
30002001	NO	PIÙ COMUNI	Interconnessione acquedottistica Zevio - Bovolone (tratta Palù - Oppeano)	280.000
30002070	NO	PIÙ COMUNI	Interconnessione acquedottistica tra il Comune di San Bonifacio ed il Comune di Soave in località Valbona	80.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Codice	PdI 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
30002002	NO	PIÙ COMUNI	Realizzazione delle interconnessioni denominate "Nord_2", "Sud_2" e "Ovest_1" tra San Giovanni Lupatoto e i comuni limitrofi	180.000
30002003	NO	PIÙ COMUNI	Dismissione pozzo Balconi di Pescantina - interconnessione con Bussolengo verso via Molini	180.000
30002040	NO	PIÙ COMUNI	Dorsale sud - Potenziamento delle fonti di interconnessione dei sistemi	33.500.000
30001810	SI	PIÙ COMUNI	Potenziamento sistema acquedottistico Lessinia Occidentale (comuni di Dolcè e Sant'Anna d'Alfaedo)	2.800.000
30001640	SI	PIÙ COMUNI	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 2° stralcio	3.500.000
30002011	NO	PIÙ COMUNI	Linea adduttrice Belfiore - Verona est con potenziamento campo pozzi a Verona est	23.400.000
30002080	NO	PIÙ COMUNI	Terza adduttrice per l'alimentazione della Lessinia da Montorio a Velo V.se	12.000.000
30002060	NO	PIÙ COMUNI	Collegamento della rete idrica di Mozzecane con quella di Villafranca: via Morando e via Miniscalchi	182.000

L'alternativa a questa tipologia di opere consiste nella mera sostituzione delle adduttrici esistenti con nuove di diametro maggiore. Tale alternativa è proponibile ove il sistema di produzione della fonti non presenta criticità quantitative. L'interconnessione, ove possibile, resta da preferire in quanto costituisce una valida alternativa sia a carenze quantitative, sia a episodi di temporanee problematiche qualitative.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

Comune	COLOGNOLA AI COLLI				
Intervento	Interventi di adeguamento del Pozzo Montanara con interconnessione delle fonti limitrofe				
Codice PDI	30281600				
Codice PdA 2011	A.2 - 36				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)			APP2.3
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			4.000
Presente nel PdI 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	277.000		Anno avvio (FC) 2017		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	159.136	117.000	0	0	0
Immobil. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	159.136	117.000	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 780		Estensione -		
Descrizione	Intervento volto al miglioramento della qualità dell'acqua attualmente erogata dal pozzo Montanara mediante: interconnessione con le reti Colognola ai Colli-Caldiero e Caldiero-Lavagno, potenziamento del pozzo n.4 ZAI (Caldiero) e ristrutturazione del piping della centrale Z.I.A.C. a Caldiero.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	ERBEZZO				
Intervento	Completamento intervento di potenziamento della rete a valle del serbatoio Chiomati				
Codice PDI	30322000				
Codice PdA 2011	A.1 - 122				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)		APP2.3	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		125	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	90.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	15.000	75.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	15.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	90.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 240		Estensione -		
Descrizione	Posa di alcuni tratti di rete idrica in pressione su strada comunale e provinciale al fine di eliminare le condotte di distribuzione che ricadono in proprietà privata.				

Comune	FUMANE				
Intervento	Nuovo collegamento idrico tra il serbatoio di Mazzurega e la rete connessa ai serbatoi Lena (lotto I)				
Codice PDI	30351600				
Codice PdA 2011	A.2 - 01				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)		APP2.3	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		671	
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	455.000		Anno avvio (FC) 2018		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2021		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	133.642	123.000	198.358	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	133.642	256.642	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	455.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 1.915		
Descrizione	<p>Stralcio1: ampliamento del serbatoio "Lena Nuovo" con relativo sistema di rilancio dimensionato sia per soddisfare la richiesta di approvvigionamento in loco e sia l'alimentazione del serbatoio "Mazzurega". Posa di circa 1.500 m di condotta di collegamento verso il centro di Mazzurega. Le opere saranno realizzate dalla Comunità Montana della Lessinia, con la quale è stata stipulata una convenzione di scopo. Acque Veronesi partecipa alla spesa per meno della metà del valore dell'intervento.</p> <p>Stralcio2: completamento del collegamento dal centro di Mazzurega verso l'omonimo serbatoio, e realizzazione di una condotta di distribuzione di ritorno alla piazzola delle autobotti.</p>				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	FUMANE				
Intervento	Potenziamento acquedottistico nel capoluogo di Fumane				
Codice PDI	30351610				
Codice PdA 2011	A.2 - 01				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)			APP2.3
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			105
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	100.000		Anno avvio (FC) 2016		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2021		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	lavori	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	16.342	50.000	33.658	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	16.342	66.342	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	100.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 837		
Descrizione	Realizzazione di una nuova condotta idrica in ghisa dal serbatoio "Lena Vecchio" sino a piazza IV Novembre. L'intervento trova completamento con le opere al cod. 30351620 "Adeguamento e potenziamento impiantistico dei pozzi del Comune"				

Comune	FUMANE				
Intervento	Adeguamento e potenziamento impiantistico dei pozzi del Comune				
Codice PDI	30351620				
Codice PdA 2011	A.2 - 01				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)			APP2.3
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			105
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	100.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2021		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	lavori	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	0	80.000	20.000	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	80.000	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	100.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Vengono eseguiti interventi di manutenzione puntuale delle sorgenti a monte dei serbatoi Lena Vecchio e Lena Nuovo. Con l'importo residuo, si intende realizzare alcune delle opere al cod. 30351610 "Potenziamento acquedottistico nel capoluogo di Fumane", così da mettere in campo, complessivamente, una soluzione tecnica funzionale e risolutiva delle criticità idropotabili della zona.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	LEGNAGO				
Intervento	Nuovo attraversamento del fiume Adige in Comune di Legnago in corrispondenza del ponte di Porto				
Codice PDI	30442010				
Codice PdA 2011	A.1 - 33				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.3		
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]	16.235		
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27	NO		
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	270.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	20.000	250.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	20.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	270.000
Rete fognatura [m]	Adegumento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adegumento -		Estensione 200		
Descrizione	Realizzazione di una nuova interconnessione lungo il ponte Principe Umberto al fine di potenziare e rendere più affidabile il sistema di distribuzione delle utenze poste in destra dell'Adige.				

Comune	PESCANTINA				
Intervento	Interconnessione della rete idrica con Verona verso via Brennero/Nassar				
Codice PDI	30582000				
Codice PdA 2011	A.2 - 08				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)	APP2.3		
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]	1.642		
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27	NO		
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	420.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	30.000	390.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	30.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	420.000
Rete fognatura [m]	Adegumento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adegumento -		Estensione 1.210		
Descrizione	Le recenti criticità emerse in riferimento alla qualità delle fonti di approvvigionamento del comune di Pescantina hanno spinto il gestore a prevedere alcune interconnessioni con i sistemi idrici limitrofi. In questo caso, si intende collegare la rete di Verona posando una nuova condotta di adduzione lungo via Brennero, fino a località Nassar.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	RONCA'				
Intervento	Adeguamento e potenziamento del sistema acquedottistico del Comune				
Codice PDI	30631800				
Codice PdA 2011	A.2 - 40				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)			APP2.3
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			3.800
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	400.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	500.000		Anno conclusione (FC) 2021		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	218.104	80.650	101.246	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	80.650	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	218.104	0	181.896	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 1.198		
Descrizione	Interconnessione del sistema di Roncà con quello di Montecchia di Crosara in tre punti: lungo via Prandi, via Campitelli e via Santa Margherita. L'intervento si completa con i necessari adeguamenti (piping e valvolame) dei serbatoi "Militari", "Duello", "Brenton" e del rilancio "Costa".				

Comune	SOAVE				
Intervento	Collegamento acquedottistico Castelcerino - Meggiano				
Codice PDI	30812000				
Codice PdA 2011	A.2 - 36				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)			APP2.3
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			123
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	175.500		Anno avvio (FC) 2023		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	10.000	165.500
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	10.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	175.500
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 900		
Descrizione	Interconnessione dei sistemi idrici di Soave Meggiano e Soave-Castelcerino mediante la posa di quasi 1 km di nuove tubazioni in ghisa				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune TREGNAGO						
Intervento Potenziamento rete idrica						
Codice PDI 31871400						
Codice PdA 2011 A.1 - 144						
Tipologia specifici						
Agglomerato -						
RQTI (Det. 917-17) M2	Criticità (Det. 1-18) APP2.3					
Servizio Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 60					
Presente nel Pdl 16-19 SI	Incluso nel POS 20-27 NO					
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -					
Importo aggiornato [€] 150.000	Anno avvio (FC) 2016					
Importo precedente [€] nessuna variazione	Anno conclusione (FC) 2020					
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023	
Stato	lavori	completam.	-	-	-	
Speso (FC) [€]	121.216	6.500	0	0	0	
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0	
Entr. in esercizio (IP) [€]	121.216	6.500	0	0	0	
Rete fognatura [m] Adeguamento -	Estensione -					
Rete acquedotto [m] Adeguamento -	Estensione 590					
Descrizione	Interventi necessari a garantire un adeguato livello del servizio acquedottistico alle utenze dislocate nella zona Sud/Ovest del comune di Tregnago e a nord del comune di Mezzane di Sotto che, nei periodi di maggior consumo, risentono di sensibili abbassamenti della pressione di erogazione. Nello specifico, il serbatoio di Tregnago viene adeguato e dotato di un sistema di pompaggio dedicato al sistema di "Morini"; l'intervento si completa con la posa della relativa linea di mandata Tregnago-Morini.					

Comune TREGNAGO						
Intervento Potenziamento rete idrica - 2° stralcio						
Codice PDI 30872000						
Codice PdA 2011 A.1 - 144						
Tipologia specifici						
Agglomerato -						
RQTI (Det. 917-17) M2	Criticità (Det. 1-18) APP2.3					
Servizio Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 60					
Presente nel Pdl 16-19 NO	Incluso nel POS 20-27 NO					
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -					
Importo aggiornato [€] 250.000	Anno avvio (FC) 2022					
Importo precedente [€] -	Anno conclusione (FC) 2023					
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023	
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori	
Speso (FC) [€]	0	0	0	15.000	235.000	
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	15.000	0	
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	250.000	
Rete fognatura [m] Adeguamento -	Estensione -					
Rete acquedotto [m] Adeguamento -	Estensione 800					
Descrizione	Interventi necessari a garantire un adeguato livello del servizio acquedottistico alle utenze dislocate nella zona Sud/Ovest del comune di Tregnago e a nord del comune di Mezzane di Sotto che, nei periodi di maggior consumo, risentono di sensibili abbassamenti della pressione di erogazione. A completamento dei lavori di primo stralcio, si intende realizzare un nuovo serbatoio di compensazione in località Le Cave del volume pari a 100mc, comprensivo delle relative condotte di alimentazione e mandata.					

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	TREGNAGO				
Intervento	Interconnessione rete acquedotto in loc. Cogollo concomitanza a lavori di ripristino del piano stradale da parte del Comune				
Codice PDI	30872010				
Codice PdA 2011	A.1 - 144				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)		APP2.3	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		230	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	50.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	0	50.000	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	50.000	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 205		
Descrizione	L'intervento consiste nella posa di circa 200 m di rete acquedottistica lungo via Fermo Sisto Zerbato, sfruttando le sinergie derivanti dalla concomitanza con i lavori di asfaltatura programmati dal Comune; tale opera garantirà un secondo punto di alimentazione del sistema di distribuzione delle utenze poste nella zona est di loc. Cogollo.				

Comune	ZEVIO				
Intervento	Estensione rete idrica via Palustrella, completamento				
Codice PDI	30972000				
Codice PdA 2011	A.1 - 58				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)		APP2.3	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		2.000	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	90.000		Anno avvio (FC) 2021		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2021		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	0	0	90.000	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	90.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 300		
Descrizione	Posa di una condotta in PEAD DN 125 al fine di interconnettere i sistemi acquedottistici di Palù e Zevio				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Interconnessioni sistemi acquedottistici				
Codice PDI	20001900				
Codice PdA 2011	A.2 - vari				
Tipologia	generali				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)		APP2.3	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		30.000	
Presente nel Pdi 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	600.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	0	200.000	150.000	150.000	100.000
Immobil. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	200.000	150.000	150.000	100.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 2.400		
Descrizione	Posa di nuove condotte per la connessione dei sistemi di acquedotto dei comuni tra loro confinanti. L'obiettivo è scongiurare episodi di interruzione del servizio e migliorare la qualità dell'acqua erogata. Inoltre, integrare l'approvvigionamento di un sistema consente, ove necessario, la dismissione di pozzi alimentati da falde di scarsa qualità.				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Interconnessione Bussolengo – Verona est				
Codice PDI	30002013				
Codice PdA 2011	A.2 - 48				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)		APP2.3	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		200.000	
Presente nel Pdi 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		SI	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	36.300.000		Anno avvio (FC) oltre 2027		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) oltre 2027		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	-
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	0
Immobil. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 25.000		
Descrizione	Posa di una condotta di adduzione DN 1000 mm fra l'area di approvvigionamento di Bussolengo e Verona est con aggiramento sul lato sud della città di Verona. Il campo pozzi a Bussolengo sarà inoltre da potenziare con l'esecuzione di 4 ulteriori pozzi di capacità nominale 60 l/s ciascuno, terebrati fino alla profondità di 90 m, con la costruzione di una vasca di accumulo a terra, della capacità di 1.000 m³ e con una centrale di sollevamento meccanico tramite elettropompe in grado di integrare fino a totale copertura la portata sottratta a Verona est				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Nuovo campo pozzi a Bussolengo ed adduttrice a Verona ovest				
Codice PDI	30002012				
Codice PdA 2011	A.2 - 48				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)			APP2.3
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			100.000
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			SI
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	5.500.000		Anno avvio (FC) 2027		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) oltre 2027		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	-
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Si prevede di sfruttare le falde idriche di Bussolengo per sopperire, almeno parzialmente, al minor apporto a Verona città causato dalle distrazioni di cui all'intervento descritto in precedenza. Il nuovo campo pozzi da realizzarsi nel Comune di Bussolengo dovrebbe garantire almeno 250 l/s in adduzione.				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Interconnessione acquedottistica tra il Comune di Erbè a Sorgà in località Bonferraro - 3° stralcio				
Codice PDI	30002000				
Codice PdA 2011	C.5 - 02				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)			APP2.3
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			1.323
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	200.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	166.679	20.000	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	166.679	20.000	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 586		Estensione -		
Descrizione	Sostituzione della condotta in PEAD 250 presente in via San Pietro, al confine tra i comuni di Erbè e Sorgà, e posa di una nuova tubazione in ghisa sferoidale DN 250 mm, fino all'altezza di via Olmi.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Interconnessione acquedottistica Zevio - Bovolone (tratta Palù - Oppeano)				
Codice PDI	30002001				
Codice PdA 2011	C.5 - 02				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)		APP2.3	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		940	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	280.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	86.653	181.000	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	86.653	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	267.653	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 734		
Descrizione	Realizzazione del collegamento tra le reti acquedottistiche esistenti di Palù, in via Legnago, e di Oppeano in via Isolo.				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Interconnessione acquedottistica tra il Comune di San Bonifacio ed il Comune di Soave in località Valbona				
Codice PDI	30002070				
Codice PdA 2011	A.2 - 36				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)		APP2.3	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		5.053	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	80.000		Anno avvio (FC) 2023		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	80.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	80.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 40		
Descrizione	Realizzazione di un rilancio per il sostegno della pressione verso la rete di Soave, con apporto dalla rete di San Bonifacio. Per l'alloggiamento dell'impianto viene utilizzato il pozzo dismesso lungo via Serenissima, in località Valbona.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Realizzazione delle interconnessioni denominate "Nord_2", "Sud_2" e "Ovest_1" tra San Giovanni Lupatoto e i comuni limitrofi				
Codice PDI	30002002				
Codice PdA 2011	C.5 - 02				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)		APP2.3	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		20.000	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	180.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	111.693	48.000	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	111.693	48.000	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 513		
Descrizione	Interconnessione della rete di San Giovanni Lupatoto con: - Verona (NORD 2): lungo Strada Corte Garofolo, occupando parte della carreggiata e parte dell'aiuola che costeggia Via Cà di Mazze. - Verona (OVEST 1): lungo via Cesare Battisti, in corrispondenza della rotonda con via Monte Amiata; - Zevio (SUD 2): lungo via G. Marconi e successiva via Punta, in parte strada provinciale SP 14.				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Dismissione pozzo Balconi di Pescantina - interconnessione con Bussolengo verso via Molini				
Codice PDI	30002003				
Codice PdA 2011	A.2 - 48				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)		APP2.3	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		11.743	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	180.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	10.332	169.668	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	10.332	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	180.000	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 563		
Descrizione	Collegamento del sistema acquedottistico di Pescantina con il campo pozzi di Bussolengo, mediante posa di una condotta in ghisa DN 200 che da via Molini (Bussolengo) arriva alla rete di distribuzione di Pescantina, attraversando il fiume Adige lungo il ponte di via Belvedere.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Dorsale sud - Potenziamento delle fonti di interconnessione dei sistemi				
Codice PDI	30002040				
	A.2 - 43				
Codice PdA 2011	A.2 - 44				
	A.1 - 88				
	A.2 - 46				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)		APP2.3	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		608.500	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		SI	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	33.500.000		Anno avvio (FC) 2024		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) oltre 2027		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	-
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	<p>Si tratta di un importante infrastruttura di interconnessione tra le fonti idriche presenti nella parte meridionale del territorio in gestione e di estensione delle condotte di distribuzione così da garantire a tutta la popolazione residente nelle aree a rischio di inquinanti di origine naturale la possibilità di un approvvigionamento idrico di qualità. Sono interessati i comuni di Bovolone, Cerea, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Nogara, Oppeano, Sanguinetto. In particolare, l'intervento potrà essere suddiviso nei seguenti stralci funzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comuni di Isola della Scala e Bovolone "Collegamento nei territori dell'area sud-ovest" (importo stimato in 10 milioni di euro); - Comuni di Nogara e Sanguinetto "Collegamento funzionale Nogara – Sanguinetto" (importo stimato in 4 milioni di euro); - Comuni di Oppeano e Bovolone "Nuovo campo pozzi a Bovolone e collegamento con l'impianto di via Gesuole" (importo stimato in 8,5 milioni di euro); - Comuni di Isola della Scala e Bovolone "Interconnessione campo pozzi Isola della scala con Bovolone" (importo stimato in 7,5 milioni di euro); - Comuni di Cerea e Legnago "Collegamento Cerea – Legnago" (importo stimato in 3,5 milioni di euro). 				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Potenziamento sistema acquedottistico Lessinia Occidentale (comuni di Dolcè e Sant'Anna d'Alfaedo)				
Codice PDI	30001810				
Codice PdA 2011	A.2 - 01				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)		APP2.3	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		12.126	
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	970.000		Natura contributo FCC		
Importo aggiornato [€]	2.800.000		Anno avvio (FC) 2018		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2022		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	-
Speso (FC) [€]	167.136	1.000.000	700.000	932.864	0
Immob. in corso (LIC) [€]	167.136	1.167.136	1.867.136	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	2.800.000	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 3.900		Estensione -		
Descrizione	<p>Potenziamento del sistema di adduzione tra il campo pozzi di loc. Peri, nel Comune di Dolcè, ed il serbatoio posto in quota denominato Michelazzi, nel comune di Sant'Anna d'Alfaedo mediante la sostituzione della condotta di mandata tra fondo valle, verso il rilancio intermedio di Col Dosson e, successivamente, verso Michelazzi. Il tracciato della nuova condotta include:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attraversamento, mediante microtunneling, della linea ferroviaria del Brennero; - l'attraversamento della S.S. 12 mediante posa della linea in subalveo del Rio Fontane; - posa delle condotte in parte lungo la SP 57 e in parte lungo pendio montano. 				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 2° stralcio				
Codice PDI	30001640				
Codice PdA 2011	A.2 - 47				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)			APP2.3
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			1.736
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	3.500.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2022		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	affidamento	lavori	lavori	-
Speso (FC) [€]	176.249	23.506	750.000	2.550.245	0
Immob. in corso (LIC) [€]	176.249	199.755	949.755	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	3.500.000	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 6.270		
Descrizione	L'intervento comprende la realizzazione di: - un nuovo pozzo situato nei pressi del serbatoio pensile di via Doltra nel Comune di Isola della Scala; - una nuova adduttrice DN400 dal nuovo pozzo da Isola della Scala fino a località Pellegrina; - il ripristino di alcuni tratti di tubazione esistenti (ove sia verificata la conservazione della loro integrità fisica) tra Nogara e Gazzo Veronese.				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Linea adduttrice Belfiore – Verona est con potenziamento campo pozzi a Verona est				
Codice PDI	30002011				
Codice PdA 2011	A.2 - 36				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)			APP2.3
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			50.000
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			SI
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	23.400.000		Anno avvio (FC) 2026		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) oltre 2027		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	-
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Questo intervento permetterà di mettere in comunicazione le falde di Verona est con i punti di approvvigionamento in corso di realizzazione nel Comune di Belfiore. Sarà possibile deviare fino a 250 l/s di portata verso la parte est della provincia. L'acquifero ubicato in zona Verona est è attualmente utilizzato in due diverse zone (Verona est e Montorio Veronese) per alimentare la città di Verona e parte della Lessinia. La popolazione interessata dall'intervento può essere stimata in circa 50.000 unità				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Terza adduttrice per l'alimentazione della Lessinia da Montorio a Velo V.se				
Codice PDI	30002080				
Codice PdA 2011	A.2 - 01				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)		APP2.3	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		50.000	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		SI	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	12.000.000		Anno avvio (FC) 2025		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) oltre 2027		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	-
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'intervento consiste nella realizzazione di una terza dorsale acquedottistica che, partendo dall'area a nord del comune di Verona, risalga lungo la val Squaranto fino a raggiungere il comune di Velo Veronese. L'obiettivo principale è quello di potenziare ulteriormente il sistema di approvvigionamento della Lessinia che, specialmente nei periodi più siccitosi, soffre di portate e pressioni insufficienti. Questo intervento è inserito nell'elenco del Piano delle Opere Strategiche, così come meglio dettagliato al capitolo 6.				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Collegamento della rete idrica di Mozzecane con quella di Villafranca: via Morando e via Miniscalchi				
Codice PDI	30002060				
Codice PdA 2011	A.2 - 47				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)		APP2.3	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		988	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	182.000		Anno avvio (FC) 2023		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	182.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	182.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 665		
Descrizione	Interconnessione della rete acquedottistica di San Zeno di Mozzecane con quella di Villafranca lungo: - via Miniscalchi, verso Pizzoletta di Villafranca; - via Morando, verso Quaderni di Villafranca.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Ritornando alla criticità DIS1.2 "Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)", già parzialmente analizzata anche in riferimento al macro-indicatore M1, vengono qui riportate le opere riferite al rifacimento di tratti di rete che, comportando rotture frequenti, mettono a rischi la continuità del servizio.

Codice	Pdl 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
30082000	NO	BEVILACQUA	Spostamento condotta idrica ed estensione rete fognaria in Via Stradone	275.000
30472000	NO	MEZZANE DI SOTTO	Potenziamento rete di distribuzione (via Olivi, via Giare, via Antonio della Torre e via Villa)	335.000
30642000	NO	RONCO ALL'ADIGE	Sostituzione della condotta idrica in concomitanza all'allargamento di un tratto della SP21 via Olmo tra Ronco all'Adige e Oppeano	300.000
30702000	NO	SAN GIOVANNI ILARIONE	Potenziamento rete di distribuzione nelle località Bertini, Farinei, Marcazzani e Belui/Varizia	150.000
30742000	NO	SAN MAURO DI SALINE	Adeguamento acquedotto in loc. Comerlati	100.000
30832000	NO	SONA	Potenziamento rete idrica loc. Palazzolo via Papa Luciani, S. Pertini e C.A. di Savoia (ex Belvedere)	200.000
30002050	NO	PIÙ COMUNI	Sostituzione rete idrica in via Fornello (località al confine tra Soave e Colognola ai Colli)	75.000
24000901	SI	PIÙ COMUNI	Adeguamenti a livello di esercizio minimo e ottimizzazione reti e impianti acquedotto	13.190.000
20001810	SI	PIÙ COMUNI	Spostamento reti interferenti	5.012.661

Come per il paragrafo precedente (M1) le alternative progettuali per ottenere il costante adeguamento delle condizioni fisiche delle reti di distribuzione presenti sul territorio prevedono:

- il rifacimento delle reti acquedottistiche;
- la realizzazione di interventi di ripristino conservativo.

Da un'analisi tecnico-economica risulta sovente più vantaggioso ricorrere alla completa sostituzione delle reti esistenti con nuove.

La seconda alternativa diventa economicamente percorribile quando l'intervento è inserito in contesti particolari, ad esempio in aree urbane a carattere storico/archeologico ove risulta scongiabile e difficoltoso l'esecuzione di nuovi scavi.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma tabellare.

Comune BEVILACQUA					
Intervento Spostamento condotta idrica ed estensione rete fognaria in Via Stradone					
Codice PDI 30082000					
Codice PdA 2011 A.1 - 30					
Tipologia specifici					
Agglomerato -					
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18) DIS1.2			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 455			
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	275.000		Anno avvio (FC) 2021		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2022		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	progetto	lavori	-
Speso (FC) [€]	0	0	25.000	250.000	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	25.000	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	275.000	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 460		Estensione 330		
Descrizione	L'intervento consiste nello spostamento di condotta idrica sita in proprietà privata in Via Stradone, con la contestuale posa di una nuova condotta fognaria nella medesima via.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	MEZZANE DI SOTTO				
Intervento	Potenziamento rete di distribuzione (via Olivi, via Giare, via Antonio della Torre e via Villa)				
Codice PDI	30472000				
Codice PdA 2011	A.1 - 43				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)		DIS1.2	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		115	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	335.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	lavori	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	75.000	0	25.000	235.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	75.000	75.000	100.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	335.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 1.905		Estensione -		
Descrizione	<p>E' prevista la sostituzione della rete idrica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - via Olivi - via Giare - via Villa e via Postuman dal rilancio "Torrazzini" a località Relette; - via Antonio dalla Torre nella frazione di Castagnè; <p>al fine di potenziare il servizio e scongiurare disservizi nella fornitura idrica. In particolare su via Olivi e via Giare l'azione di Acque Veronesi sarà limitata alla sola posa della rete idrica in quanto i ripristini stradali saranno lasciati al Comune che ne ha programmato l'esecuzione nell'ambito del proprio piano di asfaltatura annuale.</p>				

Comune	RONCO ALL'ADIGE				
Intervento	Sostituzione della condotta idrica in concomitanza all'allargamento di un tratto della SP21 via Olmo tra Ronco all'Adige e Oppeano				
Codice PDI	30642000				
Codice PdA 2011	A.1 - 74				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)		DIS1.2	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		4.459	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	300.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2021		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	progetto	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	0	15.000	285.000	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	15.000	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	300.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 1.600		Estensione -		
Descrizione	<p>Sostituzione di oltre un km di rete acquedottistica realizzata in Eternit, sfruttando le sinergie derivanti dalla concomitanza coi lavori di allargamento della Strada Provinciale 21. Il tratto interessato va dall'innesto della SP45/A al ponte della Calcirola.</p>				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	SAN GIOVANNI ILARIONE				
Intervento	Potenziamento rete di distribuzione nelle località Bertini, Farinei, Marcazzani e Belui/Varizia				
Codice PDI	30702000				
Codice PdA 2011	A.1 - 37 A.1 - 15				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)		DIS1.2	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		90	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	150.000		Anno avvio (FC) 2023		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	progetto	lavori	-	lavori
Speso (FC) [€]	0	10.000	55.000	0	85.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	10.000	65.000	65.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	150.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 700		
Descrizione	Posa di condotte di collegamento tra: - località Cambioli e località Bertini, al fine di potenziare quest'ultimo sistema di distribuzione, che soffre di pressioni insufficienti. - località Camadi e Belui, al fine di potenziare quest'ultimo sistema di distribuzione, al fine di rendere affidabile la fornitura.				

Comune	SAN MAURO DI SALINE				
Intervento	Adeguamento acquedotto in loc. Comerlati				
Codice PDI	30742000				
Codice PdA 2011	A.1 - 60				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)		DIS1.2	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		64	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	100.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2021		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	-	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	3.818	0	96.182	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	3.818	3.818	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	100.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 53		Estensione 951		
Descrizione	In loc. Comerlati, è presente omonimo un acquedotto privato comprensivo di opere di captazione, adduzione e distribuzione a servizio dei residenti della zona, per il quale il comune ha manifestato l'intenzione di procedere all'acquisizione e alla successiva cessione della gestione ad Acque Veronesi. Per tale attività è in corso di formalizzazione un contributo ad Acque Veronesi destinato originariamente al consorzio BIM, dell'importo di euro 12.000,00. Una volta assunta la gestione dello stesso, si intende: - interconnettere la rete acquedottistica in modo da garantire l'approvvigionamento anche nei periodi in cui la sorgente non è in grado di sostenere i consumi; - adeguare gli impianti esistenti al fine di garantire adeguati standard di qualità ed affidabilità del sistema.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	SONA				
Intervento	Potenziamento rete idrica loc. Palazzolo via Papa Luciani, S. Pertini e C.A. di Savoia (ex Belvedere)				
Codice PDI	30832000				
Codice PdA 2011	A.1 - 56				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)		DIS1.2	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		25	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	200.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	20.000	180.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	20.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	200.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 640		Estensione -		
Descrizione	L'intervento consiste nel potenziamento del sistema di distribuzione delle utenze poste nel tratto terminale della rete acquedottistica di Palazzolo, al fine di ovviare alla situazioni di carenza idrica che si manifestano nei periodi più siccitosi.				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Sostituzione rete idrica in via Fornello (località al confine tra Soave e Colognola ai Colli)				
Codice PDI	30002050				
Codice PdA 2011	A.1 - 38				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)		DIS1.2	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		90	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	75.000		Anno avvio (FC) 2021		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2022		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	progetto	lavori	-
Speso (FC) [€]	0	0	10.000	65.000	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	10.000	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	75.000	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 565		Estensione -		
Descrizione	Si intende sostituire la condotta idrica in via Fornello, al confine tra i comuni di Soave e Colognola ai Colli, al fine di scongiurare i frequenti episodi di interruzione del servizio alle utenze allacciate.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Adeguamenti a livello di esercizio minimo e ottimizzazione reti e impianti acquedotto				
Codice PDI	24000901				
Codice PdA 2011	C.5 - 02				
Tipologia	generali				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)			DIS1.2
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			5.276
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	13.190.000		Anno avvio (FC) -		
Importo precedente [€]	4.867.355		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	643	3.045.000	3.565.000	3.465.000	3.115.000
Immob. in corso (LIC) [€]	643	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	3.045.643	3.565.000	3.465.000	3.115.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Interventi presso le infrastrutture dedicate all'adduzione e alla distribuzione del servizio idrico: si tratta essenzialmente di investimenti di rinnovo e adeguamento su reti ed impianti, al fine di soddisfare le normative tecniche e di legge vigenti.				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Spostamento reti interferenti				
Codice PDI	20001810				
Codice PdA 2011	C.5 - 02 D.2 - 40				
Tipologia	contrib. terzi				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)			DIS1.2
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			1.671
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	5.012.661		Natura contributo Più Enti		
Importo aggiornato [€]	5.012.661		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	2.000.000		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	6.746	800.000	2.062.661	2.100.000	50.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	730.000	6.746	6.746	6.746
Entr. in esercizio (IP) [€]	6.746	70.000	2.785.915	2.100.000	50.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento 8.354		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 8.354		Estensione -		
Descrizione	<p>Si tratta di risolvere le interferenze tra le infrastrutture esistenti del servizio idrico integrato ed i tracciati di grandi opere programmate da altri Enti quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la nuova "TAV" (linea ad alta velocità) tra Brescia-Verona e Verona-Vicenza; - la realizzanda filovia a Verona. <p>Le opere realizzate rientrano all'interno di apposite convenzioni sottoscritte con i gestori delle tratte o dell'intervento e saranno completamente a carico di questi ultimi.</p>				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

In riferimento alla criticità DIS1.4 sono stati previsti interventi tesi al rifacimento e/o al potenziamento di alcuni serbatoi presenti nella fascia montana a pedemontana del territorio.

Codice	PdI 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
30381600	SI	GREZZANA	Ristrutturazione e ampliamento serbatoio Monte Castello Grezzana	300.000
30382000	NO	GREZZANA	Costruzione di un nuovo serbatoio a Stallavena	145.000
31381200	SI	GREZZANA	Rifacimento serbatoio "La Costa"	1.661.000
30781600	SI	SANT'ANNA D'ALFAEDO	Potenziamento del serbatoio di Michelazzi	250.000
30912000	NO	VERONA	Nuovo serbatoio di Monte Croson	140.000
93291111	NO	VERONA	Spostamento del Serbatoio denominato "Terza Torre Massimiliana"	1.000.000
20002020	NO	PIÙ COMUNI	Demolizione serbatoi pensili e realizzazione nuovi volumi di invaso	1.050.000

Non ci sono alternative significative all'aumento del volume di compenso dei serbatoi sul territorio, che rappresenta ad oggi la soluzione più sicura per creare flessibilità e garanzia al funzionamento di un sistema acquedottistico.

In certe condizioni alcuni volumi di invaso possono essere evitati predisponendo sistemi di pompaggio in rete controllati da inverter in grado di seguire con efficienza la curva di richiesta idrica.

Questo presuppone però sempre la possibilità di avere istantaneamente la quantità di acqua da distribuire e quindi può comporta la necessità di operare il potenziamento delle fonti di approvvigionamento.

Al di là di quelle che sono le risultanze delle analisi costi-benefici delle due diverse tipologie di soluzione, serve valutare con attenzione la sostenibilità ambientale della seconda.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

Comune	GREZZANA				
Intervento	Ristrutturazione e ampliamento serbatoio Monte Castello Grezzana				
Codice PDI	30381600				
Codice PdA 2011	C.1 - 05				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)			DIS1.4
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			5.000
Presente nel PdI 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	300.000		Anno avvio (FC) 2018		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	275.600	17.023	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	275.600	17.023	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Realizzazione di un nuovo serbatoio in prossimità di quello esistente che manifesta un evidente stato di pericolosità e sarà demolito. Il nuovo serbatoio sarà suddiviso in due distinte vasche di capacità cadauna pari a circa 300 mc di acqua, per un volume complessivo quindi pari a circa 600 mc. Le due vasche saranno idraulicamente indipendenti e direttamente collegate una all'altra, così da poter operare sia in "serie" che in maniera autonoma.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	GREZZANA				
Intervento	Costruzione di un nuovo serbatoio a Stallavena				
Codice PDI	30382000				
Codice PdA 2011	C.1 - 05				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)			DIS1.4
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			300
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	145.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2021		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	progetto	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	1.821	10.000	133.179	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	1.821	11.821	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	145.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	La conduzione di una pendenza civile tra Comune di Grezzana ed un privato ha imposto la necessità di dismettere un serbatoio esistente e di prevederne lo spostamento in posizione più idonea.				

Comune	GREZZANA				
Intervento	Rifacimento serbatoio "La Costa"				
Codice PDI	31381200				
Codice PdA 2011	A.1 - 92 C.1 - 05				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)			DIS1.4
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			1.943
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.661.000		Anno avvio (FC) 2018		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2022		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	progetto	lavori	lavori	-
Speso (FC) [€]	116.137	15.000	500.000	1.029.863	0
Immob. in corso (LIC) [€]	48.196	63.196	563.196	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	67.941	0	0	1.593.059	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento 2.320		Estensione -		
Descrizione	<p>Il serbatoio esistente denominato "La Costa" nel comune di Grezzana necessita di importanti interventi di adeguamento strutturale ed il suo volume utile non è più sufficiente a garantire la costanza di approvvigionamento idrico nei periodi di maggior richiesta d'acqua.</p> <p>L'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di un manufatto simile per caratteristiche tipologiche in prossimità di quello esistente, con una capacità maggiore in rapporto al nuovo fabbisogno idrico; - il potenziamento della linea di servizio "Costa - Romagnano" mediante la sostituzione delle pompe di rilancio e della condotta adduttrice tra il nuovo serbatoio e quello sito in località Monti di Romagnano; - lo spostamento della cabina elettrica annessa all'attuale stazione di pompaggio. 				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune SANT'ANNA D'ALFAEDO					
Intervento Potenziamento del serbatoio di Michelazzi					
Codice PDI 30781600					
Codice PdA 2011 A.2 - 31					
Tipologia specifici					
Agglomerato -					
RQTI (Det. 917-17) M2	Criticità (Det. 1-18) DIS1.4				
Servizio Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 12.836				
Presente nel Pdi 16-19 SI	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] 250.000	Anno avvio (FC) 2016				
Importo precedente [€] nessuna variazione	Anno conclusione (FC) 2020				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato lavori	completam.	-	-	-	-
Speso (FC) [€]	235.479	3.544	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	235.479	3.544	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Questo intervento prevede l'aumento della volumetria disponibile al serbatoio di compenso di loc. Michelazzi, nel Comune di Sant'Anna d'Alfaedo. Complessivamente l'obiettivo è ottenere un volume di compenso totale di circa 1.000 m ³ .				

Comune VERONA					
Intervento Nuovo serbatoio di Monte Crososon					
Codice PDI 30912000					
Codice PdA 2011 C.1 - 05					
Tipologia specifici					
Agglomerato -					
RQTI (Det. 917-17) M2	Criticità (Det. 1-18) DIS1.4				
Servizio Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 150				
Presente nel Pdi 16-19 NO	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] 140.000	Anno avvio (FC) 2020				
Importo precedente [€] -	Anno conclusione (FC) 2021				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato da avviare	lavori	lavori	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	0	100.000	40.000	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	100.000	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	140.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Il serbatoio di accumulo denominato "Monte Crososon" è stato realizzato negli anni '60 e necessita di interventi di ristrutturazione ed adeguamento. Si intende quindi realizzare un nuovo volume di accumulo di circa 50 mc, da affiancare al serbatoio esistente al fine di avere maggiore modularità di erogazione e permettere, nel contempo, l'effettuazione delle necessarie operazioni di manutenzione presso il serbatoio esistente.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	VERONA				
Intervento	Spostamento del Serbatoio denominato "Terza Torre Massimiliana"				
Codice PDI	932911111				
Codice PdA 2011	C.5 - 21				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)			DIS1.4
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			500
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.000.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2022		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	progetto	lavori	lavori	-
Speso (FC) [€]	14.102	70.000	200.000	715.898	0
Immоб. in corso (LIC) [€]	14.102	84.102	284.102	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	1.000.000	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	<p>Acque Veronesi gestisce un serbatoio sito presso l'edificio demaniale denominato "Terza Torricella Massimiliana" per il quale la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio ha sollecitato la predisposizione di un progetto mirato a liberare la torre da tali strutture incongrue e sottoporre la stessa a necessario intervento di restauro conservativo. Nel 2017, in via provvisoria e per un periodo non superiore a 5 anni, la Soprintendenza ha autorizzato la concessione demaniale per gli utilizzi in essere nella prospettiva di arrivare a risoluzione definitiva della questione.</p> <p>Verrà quindi progettato e realizzato un nuovo serbatoio di circa 50mc di capienza posto nelle vicinanze dell'attuale collocazione e la "Terza Torre Massimiliana" verrà quindi restituita per essere goduta quale monumento di interesse storico-culturale.</p>				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Demolizione serbatoi pensili e realizzazione nuovi volumi di invaso				
Codice PDI	20002020				
Codice PdA 2011	C.1 - 05				
Tipologia	generali				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)			DIS1.4
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			10.500
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.050.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2022		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	progetto	lavori	lavori	-
Speso (FC) [€]	0	50.000	500.000	500.000	0
Immоб. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	50.000	500.000	500.000	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	<p>Acque Veronesi ha in gestione molteplici torrioni di compensazione realizzati indicativamente tra gli anni '60 e '90 con altezze dell'ordine dei 40 metri. A seguito di accurate ispezioni, sono state rilevate condizioni di degrado ed elementi a potenziale distacco, che costituiscono pertanto condizione di potenziale pericolo per i lavoratori e parti terze. Si intende quindi procedere con una campagna di dismissione di tali infrastrutture con l'eventuale realizzazione di nuovi volumi di invaso a terra.</p>				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Per quanto concerne la criticità KNW1.1 già parzialmente analizzata anche in riferimento al macro-indicatore M1, vengono qui riportate le opere per l'adeguamento ed il potenziamento dei sistemi di automazione e telecontrollo.

Codice	PdI 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
24000930	SI	PIÙ COMUNI	Sistemi di automazione e telecontrollo	1.360.000

Lo sviluppo del telecontrollo degli impianti del Servizio Idrico Integrato può consentire grandi vantaggi nella gestione del servizio.

L'implementazione di tale sistema non è ancora completa e, anche le parti già realizzate, necessita di continua manutenzione ed aggiornamento.

Per avanzare verso l'obiettivo prefissato è possibile ricorrere a due diverse alternative di intervento:

- implementazione dei sistemi di telecontrollo delle infrastrutture;
- gestione degli impianti tramite presidio diretto con operatore.

Da un'analisi costi-benefici la prima alternativa risulta senza dubbio più competitiva ed efficace, sia dal punto di vista tecnico-funzionale sia dal punto di vista economico.

Per raggiungere l'obiettivo fissato si è previsto di continuare con l'implementazione del sistema di telecontrollo delle infrastrutture gestite, mediante l'acquisto e l'aggiornamento continuo di strumenti e software per il monitoraggio, la trasmissione e la ricezione dei dati di funzionamento dagli impianti dislocati sul territorio verso la stazione di controllo centralizzata.

Di seguito viene riportata la descrizione dell'intervento previsto, sintetizzato in forma tabellare.

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Sistemi di automazione e telecontrollo				
Codice PDI	24000930				
Codice PdA 2011	E.2 - 03 F.2 - 02				
Tipologia	generali				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M2	Criticità (Det. 1-18)			KNW1.1
Servizio	Acq. - Fog. - Dep.	Popolaz. interes. [ab/AE]			50.000
Presente nel PdI 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.360.000		Anno avvio (FC) -		
Importo precedente [€]	1.144.117		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	attività	attività	attività	attività	attività
Speso (FC) [€]	0	350.000	350.000	400.000	260.000
Immobil. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	350.000	350.000	400.000	260.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	In questo intervento rientrano tutte le attività di adeguamento ed implementazione del telecontrollo rivolto alle infrastrutture ed ai servizi in gestione.				

3.2.4 Interventi gestionali

Per diminuire il disagio all'utenza si prevede di spostare gli interventi di manutenzione programmati più critici in orario notturno.

Si propone poi di effettuare più interventi d'urgenza per sopperire a carenze idriche ed evitare mancanza di acqua in rete con utilizzo di autobotti.

Si potranno inoltre rendere prioritarie le attività da svolgere per risolvere le interruzioni di servizio ricorrendo ad interventi d'urgenza.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

3.3 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.2 Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	L'inquinamento da composti PFAS delle falde di Almisano, nel Comune di Lonigo, ha comportato la necessità di importanti interventi per il potenziamento della fase di potabilizzazione dell'acqua emunta. Tali trattamenti comportano significativi costi di trattamento della risorsa e mettono comunque potenzialmente a rischio gli utenti serviti in caso di imprevisti. Per sopperire a tali problematiche si è scelto di portare avanti anche interventi per la sostituzione delle falde inquinate con altre di qualità più elevate poste a qualche decina di chilometri di distanza.
APP1.3 Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	L'art. 15 delle NTA del Piano di tutela delle Acque della Regione Veneto regola la definizione e i vincoli relativi alle "Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano". Nelle more della completa attuazione di tali disposizioni Acque Veronesi ravvisa la necessità di intervenire sulle situazioni che mettono più a rischio la qualità delle falde e, di conseguenza, il rispetto dei limiti per la potabilità.
POT1.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	A seguito di fenomeni di contaminazione ad emergenza improvvisa, possono realizzarsi situazioni di distribuzione di acqua non conforme a quanto stabilito per gli usi umani. I frequenti monitoraggi sia dell'azienda sia degli Enti terzi di controllo consentono di intervenire in modo rapido per mettere in atto le idonee contromisure. Resta comunque da verificare che tutti i potabilizzatori siano dimensionati per trattare la quantità di acqua effettivamente richiesta dal bacino di utenza sotteso dalla rete.
KNW1.1 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	A completamento della descrizione di questa criticità, così come già presentata per i macro-indicatori M1 e M2, si sottolinea l'importanza di un idoneo laboratorio interno per determinare i parametri di funzionamento e di qualità delle infrastrutture del servizio idrico integrato.

3.3.2 Obiettivi 2020-2021

In base ai dati disponibili, così come inseriti nel file RQT12020 al foglio "QT Acquedotto", il gestore nel 2019 risulta posizionato in classe D con un "Tasso di campioni non conformi" che ha assunto un valore leggermente superiore alla soglia di classe del 5,0%.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M3	M3a	0,00029%	0,00029%
	M3b	5,78%	5,39%
	M3c	0,21%	0,21%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	Classe prec. in 2 anni	Classe prec. in 2 anni
	Valore obiettivo M3a	-	-
	Valore obiettivo M3b	5,39%	5,00%
	Valore obiettivo M3c	-	-
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2019	

Nel corso del 2018 sono state registrate 2 ordinanze di non potabilità: la prima nel Comune di Fumane ha impattato 8 utenze per 19 giorni, la seconda nel Comune di Soave ha avuto una ricaduta su 2913 utenti per 2 giorni.

Anche nell'anno 2019 sono state registrate 2 ordinanze di non potabilità ma solo una di queste è stata considerata ai fini della costruzione dell'indicatore M3a, ovvero l'ordinanza relativa al Comune di Sorgà che ha impattato su 57 utenti per 7 giorni.

Per la rendicontazione di questi eventi (inizio e fine dell'ordinanza) e la definizione degli utenti coinvolti (ex-post) è stato utilizzato il medesimo strumento usato anche per la rendicontazione dell'indicatore M2, strumento implementato all'interno del GIS aziendale, che connettendosi giornalmente con la banca dati delle utenze del CRM aziendale (Net@H2O) può fornire sempre in maniera puntuale il dettaglio dei servizi attivi.

Il registro degli indicatori M3b e M3c viene invece estratto dal programma LIMS usato nel laboratorio di analisi interno (ProlabQ), che effettuata il 100% delle analisi sulle acque potabili e grezze del gestore. Nell'estrazione del report viene specificato l'attributo potabile, associato nelle anagrafiche ai punti di prelievo, e dal calcolo dell'indicatore vengono depurati i campioni sui pozzi fermi, considerando solo quelli in esercizio. I parametri fino ad ora conteggiati (come

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

numero di parametri analitici eseguiti) sono la totalità di quelli eseguiti, includendo, quindi, anche quelli relativi ai PFAS.

Per quanto riguarda il conteggio dei superamenti dei limiti di legge, i PFAS rimangono esclusi poiché non sono ancora normati a livello nazionale.

Acque Veronesi ha valutato inoltre di considerare a tutti gli effetti come riferimento quanto previsto nell'Allegato 1, parte A/B/C del D.lgs. 31/2001; nello specifico ciò significa valutare come limite lo "0 coliformi" per identificare un campione come non-conforme, non considerando pertanto la deroga (fino a 10 coliformi) prevista dalla Delibera Regionale 15/2009.

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Con specifico riferimento al tema [APP1.2](#) "Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento" si sono programmati due stralci dello stesso intervento teso alla sostituzione della fonte di approvvigionamento attualmente sfruttata a Madonna di Lonigo, interessata dall'inquinamento di composti PFAS.

Tale problematica ha ricevuto il Decreto di "Stato di emergenza" nel 2018 e la nomina del Commissario Delegato per coordinare gli interventi necessari, così da beneficiare di un importante contributo ministeriale.

Codice	Pdl 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
30001700	SI	PIÙ COMUNI	Condotta di collegamento DN1000 tra la centrale di Lonigo e Belfiore	24.200.000
30001701	SI	PIÙ COMUNI	Prolungamento condotta di collegamento DN1000, potenziamento campo pozzi Belfiore loc. capoluogo e adeguamento dei volumi di invaso delle centrali di Belfiore loc. Bova e Verona est	7.000.000

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma tabellare.

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Condotta di collegamento DN1000 tra la centrale di Lonigo e Belfiore				
Codice PDI	30001700				
Codice PdA 2011	A.2 - 36				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M3	Criticità (Det. 1-18)			APP1.2
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			77.239
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	24.400.000	Natura contributo			OCDPC (2) + EGA
Importo aggiornato [€]	24.200.000	Anno avvio (FC)			2017
Importo precedente [€]	22.000.000	Anno conclusione (FC)			2021
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	9.594.179	10.200.000	4.405.821	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	9.594.179	19.794.179	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	24.200.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -	Estensione -			
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -	Estensione 18.100			
Descrizione	<p>Questa soluzione progettuale prevede di sostituire parzialmente le attuali fonti di approvvigionamento utilizzate dalla centrale di Lonigo, interessate da inquinamento da PFAS, con acqua prelevata da falde non contaminate.</p> <p>Nello specifico questo stralcio dell'opera prevede la realizzazione di una nuova dorsale di adduzione tra Lonigo e Belfiore costituita da una tubazione in ghisa di diametro 600 mm per circa 5,6 km e una tubazione diametro 1000 mm per circa 12,5 km, dimensionata per poter essere utilizzata in futuro quale dorsale acquedottistica secondo le previsioni del MoSAV. Il tracciato di posa è valutabile in circa 18,1 km.</p> <p>E' anche prevista la realizzazione di un nuovo campo pozzi presso Belfiore costituito da n. 6 pozzi di attingimento delle falde sotterranee, una vasca di accumulo a terra e di una centrale di sollevamento mediante pompaggio.</p>				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Prolungamento condotta di collegamento DN1000, potenziamento campo pozzi Belfiore loc. capoluogo e adeguamento dei volumi di invaso delle centrali di Belfiore loc. Bova e Verona est				
Codice PDI	30001701				
Codice PdA 2011	A.2 - 36				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M3	Criticità (Det. 1-18) APP1.2			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 7.358			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 SI			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	7.000.000		Anno avvio (FC) 2018		
Importo precedente [€]	7.200.000		Anno conclusione (FC) 2024		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	68.056	261.451	500.000	1.890.000	2.280.493
Immob. in corso (LIC) [€]	68.056	329.507	829.507	2.719.507	1.000.000
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	4.000.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 2.365		
Descrizione	<p>Questa seconda soluzione progettuale prevede di sostituire parzialmente le attuali fonti di approvvigionamento utilizzate dalla centrale di Lonigo, interessate da inquinamento da PFAS, con acqua prelevata da falde non contaminate, integrando l'intervento di cui al codice 30001700 .</p> <p>Nello specifico questo stralcio dell'opera prevede la realizzazione di una nuova dorsale di adduzione tra Caldiero e Belfiore costituita da una tubazione in ghisa di diametro 1000 mm, dimensionata per poter essere utilizzata in futuro quale dorsale acquedottistica secondo le previsioni del MoSAV. Il tracciato di posa è valutabile in circa 6,5 km.</p> <p>E' anche prevista la realizzazione di un nuovo campo pozzi presso Caldiero.</p>				

Con riferimento alla criticità APP1.3 "Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia" è invece stato previsto un intervento per la protezione dell'area di salvaguardia del campo pozzi di via Cesarina nel Comune di Sommacampagna.

Per la realizzazione di tale intervento Acque Veronesi sfrutta anche un'importante sinergia grazie ad un contributo da parte del socio Acque Vive, con il quale è stata sottoscritta un'apposita convenzione.

Codice	Pdl 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
30821800	SI	SOMMA-CAMPAGNA	Opere di risanamento e salvaguardia del campo pozzi acquedotto di via Cesarina	175.000
10002000	SI	PIÙ COMUNI	Piano Sicurezza Acqua (WSP)	1.000.000

Le alternative a questo intervento sono la dismissione del campo pozzi in oggetto e l'inibizione delle attività potenzialmente a rischio all'interno dell'area di salvaguardia. In entrambi i casi tali soluzioni si sono rivelate non perseguibili.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	SOMMACAMPAGNA				
Intervento	Opere di risanamento e salvaguardia del campo pozzi acquedotto di via Cesarina				
Codice PDI	30821800				
Codice PdA 2011	A.1 - 07				
Tipologia specifici	-				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M3	Criticità (Det. 1-18)	APP1.3		
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]	8.163		
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27	NO		
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	175.000		Anno avvio (FC) 2018		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	completam.	-	-	-
Speso (FC) [€]	170.512	2.500	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	170.512	2.500	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Realizzazione di reti fognarie per la captazione ed il corretto smaltimento delle acque meteoriche dei piazzali e degli edifici a servizio del mercato ortofrutticolo sito in via Cesarina, interna al perimetro di rispetto dei pozzi acquedottistici di Acque Veronesi. L'intervento ha quindi come obiettivo, l'eliminazione dei diversi punti di scarico nel sottosuolo delle acque meteoriche di dilavamento, ed il convogliamento presso scoli superficiali posti al di fuori del perimetro di rispetto e salvaguardia del campo pozzi acquedottistico.				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Piano Sicurezza Acqua (WSP)				
Codice PDI	10002000				
Codice PdA 2011	n.d.				
Tipologia	servizi comuni				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M3	Criticità (Det. 1-18)	APP1.3		
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]	400.000		
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27	NO		
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.000.000		Anno avvio (FC) -		
Importo precedente [€]	250.000		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	attività	attività	attività	attività	attività
Speso (FC) [€]	66.050	170.000	280.000	275.000	275.000
Immob. in corso (LIC) [€]	66.050	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	236.050	280.000	275.000	275.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Il Piano Sicurezza Acqua (WSP) rappresenta un Piano Strategico di Salvaguardia della Risorsa idrica, dalla captazione alla distribuzione finale alle utenze in ottemperanza alla Direttiva 2015/1787/UE. Acque Veronesi intende pertanto destinare risorse per redigere e, successivamente, mantenere funzionali i WSP dei propri distretti acquedottistici. Questo studio è già stato applicato recentemente da Acque Veronesi in riferimento al bacino afferente alla centrale di Lonigo, interessata dalla problematica PFAS. Nel quadriennio 2020-2023 si prevede invece di studiare i seguenti sistemi: - Verona (studio in corso); - Pescantina; - Villafranca - Povegliano v.se - Mozzecane; - Bovolone.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Per quanto riguarda la criticità POT1.1 "Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti" sono stati previsti alcuni interventi tesi al potenziamento del sistema di potabilizzazione a servizio di alcuni principali punti di emungimento.

A tale riguardo grande importanza riveste la centrale di potabilizzazione di Lonigo interessata negli ultimi anni da un rilevante inquinamento da composti denominati PFAS.

E' doveroso inoltre citare la DGR 2232/2017 con la quale la Regione Veneto chiede ai Consigli di Bacino, d'intesa con i Gestori del servizio idrico integrato, di predisporre uno studio di fattibilità tecnico-economica degli interventi necessari relativi agli apprestamenti impiantistici, fissi e mobili, atti al filtraggio dell'acqua erogata in modo da fronteggiare tempestivamente eventuali situazioni di rischio per la salute pubblica.

Codice	Pdi 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
30541800	SI	NOGAROLE ROCCA	Adeguamento e potenziamento dell'approvvigionamento e della potabilizzazione degli impianti di Nogarole Rocca nord e sud	1.150.000
20001830	SI	PIÙ COMUNI	Impianti di potabilizzazione: attività riferita alla DGR 2232-17	8.500.000
20002010	SI	PIÙ COMUNI	Impianti di potabilizzazione: adeguamento e potenziamento	1.800.000
30001710	SI	PIÙ COMUNI	Potenziamento filtrazione Lonigo	1.800.000

Le alternative progettuali per ottenere il costante adeguamento impiantistico sul territorio prevedono:

- potenziamento dell'impianto di potabilizzazione;
- dismissione degli impianti e interconnessione con sistemi acquedottistici limitrofi.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma tabellare.

Comune	NOGAROLE ROCCA				
Intervento	Adeguamento e potenziamento dell'approvvigionamento e della potabilizzazione degli impianti di Nogarole Rocca nord e sud				
Codice PDI	30541800				
Codice PdA 2011	C.5 - 02				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQT (Det. 917-17) M3	M3		Criticità (Det. 1-18) POT1.1		
Servizio Acquedotto	Acquedotto		Popolaz. interes. [ab/AE] 2.940		
Presente nel Pdi 16-19	SI		Incluso nel POS 20-27 NO		
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.150.000		Anno avvio (FC) 2018		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato lavori	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	984.648	90.352	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	984.648	90.352	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Intervento finalizzato al potenziamento dei potabilizzatori ed al generale upgrading del piping dei due impianti di Nogarole Rocca. Nello specifico la ristrutturazione e l'adeguamento delle linee di trattamento di potabilizzazione dell'acqua prevedono la demolizione e smobilizzo delle precedenti attrezzature, l'adeguamento delle strutture civili, l'installazione dei nuovi comparti, la costruzione delle nuove linee idrauliche e l'adeguamento degli schemi elettrici. E' prevista anche la manutenzione straordinaria di un pozzo collassato o, in alternativa, la terebrazione di un nuovo pozzo.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune PIÙ COMUNI					
Intervento Impianti di potabilizzazione: attività riferita alla DGR 2232-17					
Codice PDI 20001830					
Codice PdA 2011 C.5 - 02					
Tipologia generali					
Agglomerato -					
RQTI (Det. 917-17) M3	Criticità (Det. 1-18) POT1.1				
Servizio Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 12.500				
Presente nel Pdl 16-19 SI	Incluso nel POS 20-27 SI				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] 8.500.000	Anno avvio (FC) 2018				
Importo precedente [€] 2.100.000	Anno conclusione (FC) -				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	387.685	350.000	1.150.000	500.000	500.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	387.685	350.000	1.150.000	500.000	500.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	La DGR 2232 del 29.12.2017 dispone che "i Gestori del servizio idrico integrato si dotino di sistemi di precoce rilevazione di situazioni critiche legate a inquinanti cosiddetti "emergenti", così come di adeguati sistemi di trattamento in grado di assorbire prioritariamente eventuali nuove emergenze". In ottemperanza alla medesima, è stata inserita questa nuova voce di piano, al fine di individuare ed attuare gli interventi necessari relativi agli apprestamenti impiantistici, fissi o mobili, atti al filtraggio dell'acqua erogata in modo tale da fronteggiare tempestivamente eventuali situazioni di rischio per la salute pubblica. Questo intervento è inserito nell'elenco del Piano delle Opere Strategiche, così come meglio dettagliato al capitolo 6.				

Comune PIÙ COMUNI					
Intervento Impianti di potabilizzazione: adeguamento e potenziamento					
Codice PDI 20002010					
Codice PdA 2011 C.5 - 02					
Tipologia generali					
Agglomerato -					
RQTI (Det. 917-17) M3	Criticità (Det. 1-18) POT1.1				
Servizio Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 18.000				
Presente nel Pdl 16-19 SI	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] 1.800.000	Anno avvio (FC) -				
Importo precedente [€] 1.230.624	Anno conclusione (FC) -				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	235	500.000	500.000	400.000	400.000
Immob. in corso (LIC) [€]	235	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	500.235	500.000	400.000	400.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Gli impianti di potabilizzazione sono atti a garantire il continuo rispetto dei parametri di potabilità sulle acque distribuite in rete. Tramite questo intervento si vuole: - adeguarne il funzionamento agli standard tecnici più funzionali; - potenziarne il funzionamento così da renderli coerenti con le portate massime distribuite sul territorio.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Potenziamento filtrazione Lonigo				
Codice PDI	30001710				
Codice PdA 2011	A.2 - 12				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M3	Criticità (Det. 1-18) POT1.1			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 28.571			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	930.000	Natura contributo Regione Veneto			
Importo aggiornato [€]	1.800.000	Anno avvio (FC) 2017			
Importo precedente [€]	nessuna variazione	Anno conclusione (FC) 2019			
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	concluso	-	-	-	-
Speso (FC) [€]	1.796.576	0	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	1.796.576	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	A seguito dell'emergenza dei fenomeni di contaminazione da composti perfluoroalchilici (PFAS) delle acque sotterranee interessate alla captazione nella centrale di Lonigo, sono state individuate le misure in via d'urgenza per ridurre nell'immediato il potenziale rischio per la popolazione. Tra queste, vi è l'integrazione delle filiere di potabilizzazione tramite 10 nuove colonne filtranti a carbone attivo granulare, nonché la posa dei necessari bypass per rendere maggiormente flessibile la gestione complessiva dell'impianto. Grazie a questo intervento, Acque Veronesi è in grado di fornire con continuità acqua con PFAS a "zero tecnico", come previsto dalla normativa regionale per i comuni della "zona rossa".				

Per quanto concerne la criticità KNW1.1 già parzialmente analizzata anche in riferimento ai macro-indicatori M1 e M2, vengono qui riportate le spese per l'adeguamento e il potenziamento dell'attività del laboratorio analitico interno.

Codice	Pdl 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
15000810	SI	PIÙ COMUNI	Controllo qualità del prodotto (laboratorio analisi)	800.000

In alternativa potrebbe essere possibile depotenziare o dismettere il laboratorio interno a favore di strutture condotte da terzi (altri gestori). Tale possibilità non è ritenuta strategica dall'azienda in quanto si ritiene sia di primaria importanza avere il pieno controllo della qualità e dei tempi dei referti analitici necessari all'attività.

Di seguito viene riportata la sintesi di tale intervento in forma di scheda.

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Controllo qualità del prodotto (laboratorio analisi)				
Codice PDI	15000810				
Codice PdA 2011	n.d.				
Tipologia	generali				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M3	Criticità (Det. 1-18) KNW1.1			
Servizio	Acq. - Fog. - Dep.	Popolaz. interes. [ab/AE] 100.000			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	800.000		Anno avvio (FC) -		
Importo precedente [€]	788.191		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	0	200.000	200.000	200.000	200.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	200.000	200.000	200.000	200.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Come previsto dalla normativa vigente, Acque Veronesi è da sempre dotata di un laboratorio interno per i necessari approfondimenti analitici sia sulle acque potabili, sia sulle reflue. In quest'ultimo caso, si ricercano i parametri guida per verificare l'efficacia dei trattamenti depurativi e si verifica la qualità delle acque restituite all'ambiente. Tale struttura deve essere mantenuta in perfetta efficienza per poter dare risposte puntuali e precise.				

3.3.4 Interventi gestionali

Non vengono individuati interventi di tipo gestionale volti a risolvere criticità afferenti al macro-indicatore di qualità tecnica M3.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

3.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Parte delle infrastrutture del SII, e in questo caso le reti fognarie, sono sovente caratterizzate da un'età piuttosto alta. Alcuni impianti di sollevamento fognario in esercizio sul territorio hanno apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche (pompe e quadri) in condizioni fisiche non più adeguate al loro attuale utilizzo e alle normative in essere.
FOG2.3 Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie	Questa criticità riguarda zone ove sono presenti reti fognarie con dimensioni non adeguate, che si traducono in livelli di riempimento eccessivi ed in velocità medie troppo alte o troppo basse. Il regolare funzionamento delle reti fognarie può essere falsato a seguito della presenza d'infiltrazioni o di acque parassite a causa della anomala presenza di acque infiltrate in rete da falde, commistioni con corpi idrici o scarichi in rete di acque bianche per motivi vari. In tali situazioni vengono ad aggravarsi le condizioni operative delle reti, che si trovano ad avere minor capacità di ricezioni dei reflui e comportano costi energetici più alti oltre ad poter generare condizioni anomale sugli sfioratori di piena (possibile entrata in funzione anche in tempo di secco). In questi casi è molto importante inquadrare correttamente il problema per programmare l'azione correttiva più efficace.
KNW1.2 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura	In varie zone del territorio in gestione si rilevano ancora situazioni di incompleta conoscenza delle caratteristiche fisiche degli asset costituenti le infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione. Si tratta sovente di mancanza di dati sulla corretta localizzazione geografica/topografica degli elementi geometrici, dei materiali, delle apparecchiature, dell'età di servizio, etc. In particolare in questa fase l'infrastruttura che si ritiene più critica è quella fognaria, per la quale, dalla data di inizio attività di Acque Veronesi, sono già stati fatti molti sforzi per aumentarne la conoscenza, ma per la quale molto resta ancora da fare.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.4 Scaricatori di piena non adeguati	Per questa specifica criticità si fa riferimento ai fenomeni di allagamento dovuti all'insufficiente funzionalità delle reti fognarie miste, in riferimento al loro funzionamento durante gli eventi meteorici. Tali reti, che in tempo di secco ricevono solo le acque nere, durante gli eventi di pioggia costituiscono i vettori per l'allontanamento delle acque meteoriche dagli spazi pubblici. In alcuni casi il loro malfunzionamento determina allagamenti e comportano disagi ed il rischio di danni. L'obiettivo è l'adeguamento di tali infrastrutture a quanto previsto dall'art. 33 del PTA della Regione Veneto.

3.4.2 Obiettivi 2020-2021

In base ai dati disponibili, ed inseriti nel file RQTI2020 al foglio "QT-Fognatura", il gestore nel 2019 risulta posizionato in classe E, con una frequenza di allagamenti e/o sversamenti da fognatura superiore al valore soglia di classe pari a 1 evento ogni 100 km di rete.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M4	M4a	2,26	2,04
	M4b	95,5%	95,5%
	M4c	52,1%	52,1%
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-10% di M4a	-10% di M4a
	Valore obiettivo M4a	2,04	1,83
	Valore obiettivo M4b		
	Valore obiettivo M4c		
Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4		2019	

Per il calcolo del posizionamento e dei conseguenti obiettivi riconducibili a questo macro-indicatore sono state fatte le seguenti considerazioni.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

M4a - frequenza allagamenti/sversamenti da fognatura (art.15)

Relativamente al computo degli episodi di allagamento/sversamento, si fa riferimento a qualsiasi segnalazione esterna, ricevuta al call center guasti, classificata come sversamento da fognatura mista o occlusione/rigurgito di fognatura nera. A queste si aggiungono le segnalazioni interne derivanti da sopralluogo o da allarme del sistema di telecontrollo.

Solo a seguito dell'intervento in loco del tecnico e della verifica puntuale dell'evento viene riscontrata l'effettiva presenza di uno sversamento e, di conseguenza, tale evento entra nel registro a fini del calcolo del macro indicatore M4; ciò avviene fisicamente attraverso la causale di riscontro dell'ordine di intervento assegnato all'operatore all'interno del sistema informatico aziendale. Tale sistema di riscontro è stato introdotto solo a metà del 2018 andando a regime con l'inizio del 2019. I dati del 2018 sono stati pertanto stimati sulla base delle risultanze dei riscontri degli ultimi mesi, estendendole sull'intero anno sulla base di opportuni fattori correttivi. I dati del 2019 invece sono frutto delle evidenze puntuali fornite dagli operatori sul campo. Tale sistema sarà oggetto di ulteriori migliorie con investimenti che saranno meglio descritti al paragrafo successivo in riferimento alla criticità KNW1.1 (miglioramento dei sistemi informativi per la gestione delle utenze, CRM)

M4b - % scaricatori di piena non adeguati (art.16)

In riferimento agli scaricatori di piena, al 31.12.2016 risultavano già adeguati 12 sfioratori di rete tra primari e secondari, suddivisione impostata in funzione dell'importanza che la tipologia di manufatto riveste sul territorio. Nel 2018 sono stati classificati come adeguati ulteriori 17 sfioratori, mentre nel 2019 sono state raccolte evidenze documentali corrispondenti ad un complessivo di 29 manufatti adeguati.

M4c - % scaricatori di piena non controllati (art.17)

Nel 2018 è stata eseguita una verifica puntuale delle segnalazioni al telecontrollo sull'attivazione degli scaricatori di piena, parametro utilizzato per i dati 2016 e 2017 allo scopo di definire ex-post il numero di scaricatori dotati di sistemi di rilevamento automatico delle attivazioni ($N_{scar_{ctn}}$), questo non disponendo di altri sistemi o fonti informative. Questa analisi puntuale ha portato a definire che solo 110 scaricatori dispongono di un reale allarme di telecontrollo dell'attivazione dello sfioro mentre gli altri 213 rilevano semplicemente il livello massimo del sollevamento.

Per quanto riguarda, invece, il numero di scaricatori soggetti ad ispezione nell'anno ($N_{scar_{isp}}$), si precisa che per l'anno 2019 è stato attivato il sistema di registrazione tramite ordine di intervento dedicato, dal quale sono risultati 201 interventi.

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

In riferimento alla criticità FOG2.1 "Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti" nel Piano sono stati previsti numerosi interventi per l'adeguamento e il rifacimento di condotte fognarie e impianti vetusti. Questa criticità è relativa al macro-indicatore M4a.

Codice	Pdl 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
91172010	NO	CALDIERO	Adeguamento della rete mista di corte Spezieria	250.000
31242000	NO	CAZZANO DI TRAMIGNA	Estensione della rete fognaria in loc. Costeggiola	120.000
32401400	SI	ISOLA DELLA SCALA	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo	967.000
31531600	SI	NOGARA	Adeguamento rete fognaria (via Aralonga e via Casotti)	180.000
31562020	NO	PALU'	Separazione rete fognaria nel quartiere «Giuliani»	200.000
31732010	NO	SAN MARTINO B/ALBERGO	Adeguamento impianto di sollevamento via Girelli in loc. Mambrotta	60.000
31912000	NO	VERONA	Rifacimento del collettore fognario di via Centro	350.000
31912020	NO	VERONA	Rifacimento del collettore per acque miste di via Tombetta	330.000
31912030	NO	VERONA	Intervento di riabilitazione conservativa di un tratto di rete fognaria in via Longhena, zona Porta Palio	462.000
31912040	NO	VERONA	Rifacimento del collettore fognario di via Rosa Morando	200.000
31912070	NO	VERONA	Potenziamento degli impianti di sollevamento fognario "Porto" e "Caovilla" a Parona.	250.000
20001910	NO	PIÙ COMUNI	Manutenzione straordinaria/potenziamento collettori fognari a rischio esondazione e/o collasso	22.500.000
24001110	SI	PIÙ COMUNI	Situazioni di potenziale pericolo per la salute pubblica e danno all'ambiente: interventi acquedotto e fognatura	1.500.000

Le alternative progettuali per garantire un costante adeguamento delle condizioni fisiche delle reti di fognatura presenti sul territorio prevedono:

- il rifacimento della rete fognaria esistente;
- la realizzazione di interventi di tipo conservativo per il ripristino della funzionalità dell'infrastruttura.

Nella massima parte dei casi il rinnovamento degli impianti, operato con interventi mirati di sostituzione, adeguamento e messa a norma è di gran lunga vantaggioso rispetto al ricorrere alla dismissione degli stessi e all'implementazione di alternative strutturali per compensarne l'utilizzo.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Da un'analisi tecnico-economica risulta sovente più vantaggioso ricorrere alla completa sostituzione e rifacimento delle reti esistenti con nuove.

La seconda alternativa diventa economicamente percorribile quando l'intervento è inserito in contesti particolari, ad esempio in aree urbane a carattere storico/archeologico ove risulta sconsigliabile e difficoltoso l'esecuzione di nuovi scavi.

Alternative che sono individuabili solo qualora sia possibile ricorrere con successo al rifacimento delle reti fognarie passando dal funzionamento a pressione a quello a gravità.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma tabellare.

Comune CALDIERO					
Intervento Adeguamento della rete mista di corte Spezeria					
Codice PDI 91172010					
Codice PdA 2011 B.4 - 08					
Tipologia specifici					
Agglomerato Caldiero					
RQTI (Det. 917-17) M4a	Criticità (Det. 1-18) FOG2.1				
Servizio Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 15				
Presente nel Pdl 16-19 NO	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] 250.000	Anno avvio (FC) 2022				
Importo precedente [€] -	Anno conclusione (FC) 2023				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	25.000	225.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	25.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	250.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento 450		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'intervento consiste nella realizzazione delle opere necessarie a convogliare i reflui provenienti dalle utenze di via Spezeria, nella rete esistente in via Caldierino.				

Comune	CAZZANO DI TRAMIGNA				
Intervento	Estensione della rete fognaria in loc. Costeggiola				
Codice PDI	31242000				
Codice PdA 2011	B.1 - 162				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	San Bonifacio				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)			FOG2.1
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			13
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	120.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	20.000	100.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	20.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	120.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 130		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Realizzazione di un tratto di fognatura nera e di un sollevamento recapitante nel collettore di fondovalle presente lungo la SP37. Le opere consentono di regolarizzare gli scarichi civili di alcune utenze risolvendo, di conseguenza, annose problematiche ambientali del canale consortile ivi presente.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	ISOLA DELLA SCALA				
Intervento	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo				
Codice PDI	32401400				
Codice PdA 2011	B.1 - 169				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Isola della Scala				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18) FOG2.1			
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 200			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo	Natura contributo -			
Importo aggiornato [€]	967.000	Anno avvio (FC) ante 2016			
Importo precedente [€]	nessuna variazione	Anno conclusione (FC) 2020			
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	completam.	-	-	-
Speso (FC) [€]	880.839	19.000	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	880.839	19.000	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento 2.606		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	<p>Nelle vie Caduti sul Lavoro, Brodolini, Grassi, Palladio, dell'Industria è prevista la posa di condotte fognarie per la realizzazione di nuove reti acque nere, da affiancare alla reti miste esistenti che attualmente hanno come recapito finale la fossa Trifona-Turella.</p> <p>Saranno posati circa 2,1 km di reti (gravità e pressione) e realizzati n. 3 impianti di sollevamento. Inoltre, in concomitanza alla rete fognaria, sarà posata una nuova rete acquedottistica in via Caduti del Lavoro e via Grassi per una lunghezza complessiva di circa 860 m.</p> <p>Le reti miste esistenti, in seguito alla realizzazione delle nuove reti fognarie acque nere, saranno destinate alla raccolta e collettamento delle sole acque meteoriche. Verrà realizzata una fossa Imhoff da 200 AE, e un tratto di rete a gravità per il convogliamento dello scarico della Imhoff nella rete esistente in Via Caduti del Lavoro, che a sua volta scarica nel Fosso Trifona Turella. Sarà inoltre avviato l'intervento di collegamento della rete fognaria di nuova realizzazione nella zona industriale con l'area del nuovo depuratore.</p>				

Comune	NOGARA				
Intervento	Adeguamento rete fognaria (via Aralonga e via Casotti)				
Codice PDI	31531600				
Codice PdA 2011	B.1 - 170				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Nogara Capoluogo				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18) FOG2.1			
Servizio	Acq. - Fog.	Popolaz. interes. [ab/AE] 50			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo	Natura contributo -			
Importo aggiornato [€]	180.000	Anno avvio (FC) 2017			
Importo precedente [€]	nessuna variazione	Anno conclusione (FC) 2020			
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	75.750	104.250	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	75.750	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	180.000	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento 300		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 270		
Descrizione	<p>Rifacimento delle reti fognarie di via Aralonga e via Casotti al fine di adeguare gli scarichi delle utenze che si allacciano ad una condotta non recapitante all'impianto di depurazione. L'intervento si completa con un nuovo impianto di sollevamento ed un tratto in pressione per il recapito nella rete fognaria esistente. I reflui saranno poi trattati all'impianto di depurazione di via Valle. Con l'occasione, sarà posato anche una condotta di acquedotto in via Aralonga, attualmente sprovvista del servizio idrico.</p>				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune PALU'					
Intervento Separazione rete fognaria nel quartiere «Giuliari»					
Codice PDI 31562020					
Codice PdA 2011 B.1 - 178					
Tipologia specifici					
Agglomerato Oppeano-Feniletto					
RQTI (Det. 917-17) M4a	Criticità (Det. 1-18) FOG2.1				
Servizio Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 180				
Presente nel Pdi 16-19 NO	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] 200.000	Anno avvio (FC) 2022				
Importo precedente [€] -	Anno conclusione (FC) 2023				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	30.000	170.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	30.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	200.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento 480		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Separazione della rete mista del quartiere "Giuliari", nelle vie Bettili, Giulio Fresco, degli Alpini e Caduti del Lavoro, al fine di scongiurare ulteriori episodi di sversamenti fognari in proprietà private e nel canale di sfioro.				

Comune SAN MARTINO BUON ALBERGO					
Intervento Adeguamento impianto di sollevamento via Girelli in loc. Mambrotta					
Codice PDI 31732010					
Codice PdA 2011 B.1 - 107					
Tipologia specifici					
Agglomerato Mambrotta					
RQTI (Det. 917-17) M4a	Criticità (Det. 1-18) FOG2.1				
Servizio Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 45				
Presente nel Pdi 16-19 NO	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] 60.000	Anno avvio (FC) 2021				
Importo precedente [€] -	Anno conclusione (FC) 2021				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	0	0	60.000	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	60.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 150		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Intervento puntuale finalizzato all'adeguamento delle pompe, dei quadri elettrici e del piping dell'impianto di sollevamento di via Girelli, agli attuali standard tecnici di Acque Veronesi. Eventuali economie saranno rese disponibili per posare circa 150m di condotta fognaria verso le utenze di località Mambrottina. I lavori saranno realizzati dopo l'acquisizione dell'impianto da parte del Comune, ed il successivo passaggio della sua gestione ad Acque Veronesi.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune VERONA					
Intervento Rifacimento del collettore fognario di via Centro					
Codice PDI 31912000					
Codice PdA 2011 B.1 - 04					
Tipologia specifici					
Agglomerato Verona					
RQTI (Det. 917-17) M4a	Criticità (Det. 1-18) FOG2.1				
Servizio Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 670				
Presente nel Pdl 16-19 NO	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] 350.000	Anno avvio (FC) 2019				
Importo precedente [€] -	Anno conclusione (FC) 2020				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato lavori	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	29.859	320.141	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	29.859	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	350.000	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento 348		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'intervento consiste nel rifacimento della rete fognaria esistente per evitare possibili ulteriori cedimenti del collettore fognario preesistente di via Centro.				

Comune VERONA					
Intervento Rifacimento del collettore per acque miste di via Tombetta					
Codice PDI 31912020					
Codice PdA 2011 B.1 - 04					
Tipologia specifici					
Agglomerato Verona					
RQTI (Det. 917-17) M4a	Criticità (Det. 1-18) FOG2.1				
Servizio Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 150				
Presente nel Pdl 16-19 NO	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] 330.000	Anno avvio (FC) 2020				
Importo precedente [€] -	Anno conclusione (FC) 2020				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato da avviare	da avviare	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	0	300.000	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	300.000	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento 190		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'intervento consiste nel rifacimento di circa 190 m del collettore fognario esistente, caratterizzato da problemi strutturali e non più in grado di trattenere il refluo trasportato.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	VERONA				
Intervento	Intervento di riabilitazione conservativa di un tratto di rete fognaria in via Longhena, zona Porta Palio				
Codice PDI	31912030				
Codice PdA 2011	B.1 - 04				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Verona				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)		FOG2.1	
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]		154	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	462.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	25.200	436.800	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	25.200	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	462.000	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento 200		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Intervento di consolidamento strutturale di un tratto di rete che possa garantire la tenuta idraulica della condotta e ripristinare la sua capacità portante				

Comune	VERONA				
Intervento	Rifacimento del collettore fognario di via Rosa Morando				
Codice PDI	31912040				
Codice PdA 2011	B.2 - 08				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Verona				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)		FOG2.1	
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]		295	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	200.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2021		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	lavori	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	0	150.000	50.000	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	150.000	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	200.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento 160		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	La condotta presente in via Rosa Morando è realizzata in calcestruzzo e ricoperta da lastre di pietra; la recente videoispezione ne ha evidenziato il degrado ed i cedimenti dovuti alla vetustà dell'infrastruttura ed i carichi stradali a cui è sottoposta. Si intende quindi sostituirla con una tubazione in PVC, coordinando i lavori per i ripristini stradali assieme al Comune.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	VERONA				
Intervento	Potenziamento degli impianti di sollevamento fognario "Porto" e "Caovilla" a Parona.				
Codice PDI	31912070				
Codice PdA 2011	D.2 - 40				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Verona				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)			FOG2.1
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			3.110
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	250.000		Anno avvio (FC) 2023		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	10.000	240.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	10.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	250.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'intervento consiste nella sostituzione dei quadri elettrici dei due impianti di sollevamento vetusti e non più in grado di operare efficacemente, specialmente in occasione degli eventi meteorici di medio-alta intensità.				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Manutenzione straordinaria/potenziamento collettori fognari a rischio esondazione e/o collasso				
Codice PDI	20001910				
Codice PdA 2011	D.2 - 40				
Tipologia	generali				
Agglomerato	Più agglomerati				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)			FOG2.1
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			960
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			SI
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	22.500.000		Anno avvio (FC) 2021		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	470.000	1.000.000	450.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	470.000	1.000.000	450.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento 4.800		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Investimenti volti a prevenire ed intervenire presso collettori fognari vetusti a rischio di collasso e/o di esondazione. Questo intervento è inserito nell'elenco del Piano delle Opere Strategiche, così come meglio dettagliato al capitolo 6, e a cui si rimanda per maggiori approfondimenti.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Situazioni di potenziale pericolo per la salute pubblica e danno all'ambiente: interventi acquedotto e fognatura				
Codice PDI	24001110				
Codice PdA 2011	C.5 - 02 D.2 - 40				
Tipologia	generali				
Agglomerato	Più agglomerati				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18) FOG2.1			
Servizio Acq. - Fog.		Popolaz. interes. [ab/AE] 375			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.500.000		Anno avvio (FC) -		
Importo precedente [€]	1.648.050		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	22.975	500.000	500.000	250.000	250.000
Immob. in corso (LIC) [€]	22.975	18.285	18.285	18.285	18.285
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	504.691	500.000	250.000	250.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'intervento comprende lavori di manutenzione straordinaria non procrastinabili delle infrastrutture esistenti, al fine di gestire situazioni di potenziale pericolo per la salute pubblica e l'ambiente che si dovessero riscontrare nel corso del quadriennio.				

Per quanto riguarda la criticità **FOG2.3** "Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie" sono stati previsti alcuni interventi per la posa di nuovi collettori fognari di diametro più adeguato alle condizioni reali di esercizio. Questa criticità è relativa al macro-indicatore M4a.

Codice	Pdl 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
31121800	SI	BOVOLONE	Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone: completamento	330.000
31122000	NO	BOVOLONE	Adeguamento/rifacimento fognatura in via Creari e via Scevaroli	120.000
31152000	NO	BUSSOLENGO	Adeguamento rete fognaria via dei Prati - lungadige Trento (via dei Tigli) all'impianto di depurazione in loc. Albare	200.000
31162010	NO	BUTTAPIETRA	Adeguamento rete fognaria in via Garibaldi nel Comune di Buttapietra	100.000
31252000	NO	CEREA	Rifacimento fognatura in via Monte Ortigara e viale Ungheria	970.000
31402000	NO	ISOLA DELLA SCALA	Adeguamento ed estensione della rete fognaria - nuovo impianto di sollevamento via Giarella	850.000
31441800	SI	LEGNAGO	Interventi di adeguamento e potenziamento delle fognature per acque miste via XX Settembre	807.000
93146070	NO	MARANO DI VALPOLICELLA	Separazione rete fognaria in loc. Purano nel Comune di Marano di Valpolicella	330.000
31691600	SI	SAN BONIFACIO	Collettore fognario zona est di alleggerimento della rete di San Bonifacio - completamento	2.200.000
31701600	SI	SAN GIOVANNI ILARIONE	Spostamento scarico della vasca di laminazione di Boarie	100.000
31702000	NO	SAN GIOVANNI ILARIONE	Adeguamento rete fognaria via Torino e zone limitrofe	120.000
31762000	NO	SAN PIETRO IN CARIANO	Adeguamento rete a valle del nuovo sollevamento in via Valena	180.000
31722000	NO	SANGUINETTO	Adeguamento della rete fognaria mista nel tratto di via Filzi	500.000
31802000	NO	SELVA DI PROGNO	Sostituzione di un tratto di rete fognaria ammalorata	200.000
93291080	SI	VERONA	Realizzazione di nuovi dispositivi e nuove reti per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche nella zona del Teatro Romano e di Veronetta, in concomitanza alle opere di adeguamento del sistema fognario previste negli stessi luoghi	1.043.000
31942000	NO	VIGASIO	Adeguamento della rete fognaria della Z.I. di Forette di Vigasio	220.000
31982000	NO	ZIMELLA	Adeguamento rete fognaria via Baffa / cimitero Bonaldo	140.000
31002010	NO	PIÙ COMUNI	Rifacimento del collettore fognario Valpantena - completamento (comuni di Verona e Grezzana)	15.000.000
31002030	NO	PIÙ COMUNI	Adeguamento rete fognaria afferente ai depuratori di Vangadizza e Porto di Legnago	8.000.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Le diverse alternative di intervento sono le seguenti:

- il potenziamento della rete fognaria esistente;
- la separazione delle reti fognarie miste con la realizzazione di una nuova rete nera;
- la realizzazione di un nuovo impianto di sfioro delle portate miste eccedenti i ratei obbligatori previsti da normativa.

La scelta tra le opzioni sopra riportate non è mai individuabile a priori ma bisogna piuttosto analizzare le condizioni al contorno per individuare quella che, nel contesto specifico, si presenta come ottimale. Tale scelta viene spesso fatta con un'analisi costi-benefici.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma schematica.

Comune	BOVOLONE				
Intervento	Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone: completamento				
Codice PDI	31121800				
Codice PdA 2011	B.1 - 174				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Bovolone				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18) FOG2.3			
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 250			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	330.000		Anno avvio (FC) 2018		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	completam.	-	-	-
Speso (FC) [€]	305.820	24.180	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	305.820	24.180	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento 140		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'intervento consiste nell'adeguamento di un ulteriore tratto di collettore fognario in via Crosare a completamento dell'intervento già previsto nel Pdl 2016-19. Si vogliono in questo modo risolvere le problematiche di insufficienza fognaria che causano spesso rigurgito dei reflui fognari lungo le sedi stradali.				

Comune	BOVOLONE				
Intervento	Adeguamento/rifacimento fognatura in via Creari e via Scevaroli				
Codice PDI	31122000				
Codice PdA 2011	B.1 - 174				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Bovolone				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18) FOG2.3			
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 50			
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	120.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	10.000	110.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	10.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	120.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento 220		Estensione 120		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'intervento consiste nel rifacimento di un tratto della condotta fognaria esistente in via Creari, che presenta difetti strutturali e di posa, che ne compromettono la funzionalità; a seguire, verrà posato un nuovo tratto di rete per il collettamento dei reflui delle utenze di via Scevaroli.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	BUSSOLENGO				
Intervento	Adeguamento rete fognaria via dei Prati - lungadige Trento (via dei Tigli) all'impianto di depurazione in loc. Albare				
Codice PDI	31152000				
Codice PdA 2011	B.1 - 20				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Bussolengo				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)		FOG2.3	
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]		150	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	200.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	20.000	180.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	20.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	200.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Vengono adeguati gli sfioratori a monte del collettore di mandata al depuratore di loc. Albare, con l'obiettivo di razionalizzare il deflusso nelle condotte presenti in via Citella e via Svolta, e scongiurare i frequenti episodi di tracimazione della fognatura che si rilevano in Lungadige Trento e via Prati.				

Comune	BUTTAPIETRA				
Intervento	Adeguamento rete fognaria in via Garibaldi nel Comune di Buttapietra				
Codice PDI	31162010				
Codice PdA 2011	D.2 - 44				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Verona				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)		FOG2.3	
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]		80	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	100.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2021		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	progetto	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	0	15.000	85.000	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	15.000	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	100.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento 240		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Con l'obiettivo di scongiurare ulteriori episodi di rigurgiti e tracimazione della rete fognaria, specialmente in occasione degli eventi meteorici più consistenti, si intende modificare l'assetto della rete fognaria compresa tra il collettore di via Garibaldi ed il sollevamento di Piazza XXV Aprile.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	CEREA				
Intervento	Rifacimento fognatura in via Monte Ortigara e viale Ungheria				
Codice PDI	31252000				
Codice PdA 2011	B.1 - 10				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Legnago				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18) FOG2.3			
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 250			
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	970.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2022		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	progetto	lavori	lavori	-
Speso (FC) [€]	88	15.000	200.000	754.912	0
Immob. in corso (LIC) [€]	88	15.088	215.088	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	970.000	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento 600		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Separazione della rete mista con intervento urgente di manutenzione e pulizia delle condotte in viale Ungheria, Monte Ortigara, Viale dei Caduti al fine di scongiurare episodi di allagamento durante eventi meteorici consistenti. Questo intervento sarà coordinato con un'opera finanziata dal Commissario Delegato nell'ambito dell'emergenza "VAIA", di importo pari a 375.000 € (iva inclusa) e della quale il Comune di Cerea risulta "Soggetto Attuatore".				

Comune	ISOLA DELLA SCALA				
Intervento	Adeguamento ed estensione della rete fognaria - nuovo impianto di sollevamento via Giarella				
Codice PDI	31402000				
Codice PdA 2011	B.1 - 169				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Isola della Scala				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18) FOG2.3			
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 6.500			
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	850.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2021		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	lavori	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	20.126	100.000	729.874	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	20.126	120.126	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	850.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 390		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Realizzazione di un impianto di sollevamento costituito da un manufatto in cemento armato realizzato in opera, semi-interrato, posto adiacente all'attuale impianto di pompaggio di via Giarella, da dismettere. L'intervento è completato da apposito manufatto per lo sfioro delle 5Qm dotato di griglia autopulente e dalla condotta di mandata al depuratore dismesso di loc. Giarella dove si collegherà col nuovo impianti di Cà Magre.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	LEGNAGO				
Intervento	Interventi di adeguamento e potenziamento delle fognature per acque miste via XX Settembre				
Codice PDI	31441800				
Codice PdA 2011	B.1 - 54				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Legnago				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)		FOG2.3	
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]		1.455	
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	807.000		Anno avvio (FC) ante 2016		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	382.554	394.000	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	352.154	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	30.400	746.154	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento 727		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Allo scopo di limitare l'afflusso delle acque fognarie nella condotta esistente posta parallelamente a Via XX Settembre, che risulta idraulicamente inefficiente nonché ammalorata in alcune sue parti, si procederà con la posa di una nuova rete fognaria in Via XX Settembre in grado di intercettare le acque a monte del tratto ammalorato e convogliarle nel collettore esistente posto in Via dei Tigli. L'intervento sarà coordinato con il Comune di Legnago che contribuirà, con propri fondi, per completare il perimetro delle opere e rendere la soluzione completamente funzionale.				

Comune	MARANO DI VALPOLICELLA				
Intervento	Separazione rete fognaria in loc. Purano nel Comune di Marano di Valpolicella				
Codice PDI	93146070				
Codice PdA 2011	B.5 - 06				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Purano				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)		FOG2.3	
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]		138	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	330.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2022		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	progetto	lavori	lavori	-
Speso (FC) [€]	24.225	20.000	140.000	145.775	0
Immob. in corso (LIC) [€]	24.225	44.225	184.225	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	330.000	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 716		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Separazione delle reti fognarie dell'abitato di Purano, al fine di eliminare i frequenti episodi di esondazione fognaria e tutelare le sorgenti irrigue presenti.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	SAN BONIFACIO				
Intervento	Collettore fognario zona est di alleggerimento della rete di San Bonifacio - completamento				
Codice PDI	31691600				
Codice PdA 2011	B.5 - 26				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	San Bonifacio				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)		FOG2.3	
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]		26.400	
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	2.200.000		Anno avvio (FC) 2017		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato lavori	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	2.128.567	71.433	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	2.128.567	71.433	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 1.320		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Stralcio di completamento dell'intervento generale volto ad alleggerire il carico dei reflui in arrivo nell'abitato di San Bonifacio. I lavori sono in fase di conclusione ed hanno visto la realizzazione di oltre 1,3 km di nuove condotte fognarie, parte a gravità e parte in pressione, nonché un impianto di sollevamento per l'attraversamento del torrente Chiampo.				

Comune	SAN GIOVANNI ILARIONE				
Intervento	Spostamento scarico della vasca di laminazione di Boarie				
Codice PDI	31701600				
Codice PdA 2011	B.1 - 166				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	San Bonifacio				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)		FOG2.3	
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]		1.000	
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	100.000		Anno avvio (FC) 2017		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato lavori	lavori	completam.	-	-	-
Speso (FC) [€]	70.870	18.316	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	70.870	18.316	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento 53		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Il condotto di scarico della vasca di laminazione a valle della Imhoff di loc. Boarie si è progressivamente interrato compromettendo la funzionalità minima. L'interramento è dovuto ad alcuni interventi di sistemazione idraulica operati sul torrente Alpone che hanno previsto la realizzazione di alcune briglie di tipo aperto. Si è optato per spostare il punto di scarico dell'impianto a sud, oltre la briglia più vicina. I lavori sono stati conclusi nei primi mesi del 2020.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune SAN GIOVANNI ILARIONE					
Intervento Adeguamento rete fognaria via Torino e zone limitrofe					
Codice PDI 31702000					
Codice PdA 2011 B.1 - 166					
Tipologia specifici					
Agglomerato San Bonifacio					
RQTI (Det. 917-17) M4a	Criticità (Det. 1-18) FOG2.3				
Servizio Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 50				
Presente nel Pdl 16-19 NO	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] 120.000	Anno avvio (FC) 2021				
Importo precedente [€] -	Anno conclusione (FC) 2022				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	progetto	lavori	-
Speso (FC) [€]	0	0	20.000	100.000	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	20.000	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	120.000	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento 90		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Si intende avviare uno studio per individuare la miglior soluzione tecnico-economica atta a risolvere le problematiche che, in occasione di forti precipitazioni, interessano l'area sportiva a valle della rete mista di via Torino. Il comune si è reso disponibile a cofinanziare parte dei lavori. Nell'immediato, verranno realizzati lavori per la realizzazione di un manufatto sfioratore su via Torino, e della relativa condotta di mandata verso il torrente Alpone, così da superare in parte le zone che sono maggiormente sollecitate in caso di eventi meteorici intensi.				

Comune SAN PIETRO IN CARIANO					
Intervento Adeguamento rete a valle del nuovo sollevamento in via Valena					
Codice PDI 31762000					
Codice PdA 2011 B.5 - 14					
Tipologia specifici					
Agglomerato San Pietro in Cariano					
RQTI (Det. 917-17) M4a	Criticità (Det. 1-18) FOG2.3				
Servizio Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 7.500				
Presente nel Pdl 16-19 NO	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] 180.000	Anno avvio (FC) 2020				
Importo precedente [€] -	Anno conclusione (FC) 2023				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	progetto	-	-	lavori
Speso (FC) [€]	0	12.000	0	0	168.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	12.000	12.000	12.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	180.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Con questo intervento si intende realizzare una condotta di bypass della rete a valle del sollevamento recentemente costruito in piazza San Giuseppe/incrocio con via Valena. L'intervento è necessario in quanto la condotta a valle del sollevamento presenta un diametro insufficiente per le portate in uscita dall'impianto che, quindi, vengono sfiorate con troppa frequenza. La soluzione progettuale approfondirà la miglior soluzione del tracciato di posa, considerando la possibilità di collegare anche lo sfioro esistente nel progno di Fumane.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	SANGUINETTO				
Intervento	Adeguamento della rete fognaria mista nel tratto di via Filzi				
Codice PDI	31722000				
Codice PdA 2011	B.1 - 77				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Legnago				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18) FOG2.3			
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 125			
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	500.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	40.000	460.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	40.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	500.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Allo sfioratore di via Filzi convergono due collettori di fognatura mista ed uno di fognatura nera; tale nodo idraulico manifesta frequenti episodi di allagamento in occasione degli eventi meteorici di medio-alta intensità. Si intende quindi realizzare, di concerto con l'amministrazione comunale cui spetta la gestione delle acque bianche, interventi sul manufatto di sfioro e sul collettore di valle, al fine di regolarizzare il deflusso delle acque miste e rendere più efficiente il funzionamento dell'impianto fognario nel suo complesso.				

Comune	SELVA DI PROGNO				
Intervento	Sostituzione di un tratto di rete fognaria ammalorata				
Codice PDI	31802000				
Codice PdA 2011	B.1 - 226				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Caldiero				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18) FOG2.3			
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 179			
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	200.000		Anno avvio (FC) 2023		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	200.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	200.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento 667		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'intervento consiste nel rifacimento dei tratti di fognatura comunali più ammalorati e/o che manifestano frequenti episodi di esondazione in occasione degli eventi meteorici di medio/alta intensità.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	VERONA				
Intervento	Realizzazione di nuovi dispositivi e nuove reti per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche nella zona del Teatro Romano e di Veronetta, in concomitanza alle opere di adeguamento del sistema fognario previste negli stessi luoghi				
Codice PDI	93291080				
Codice PdA 2011	B.1 - 04				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Verona				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)			FOG2.3
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			417
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.043.000		Anno avvio (FC) ante 2016		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	953.226	89.774	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	953.226	89.774	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento 1.050		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Il progetto prevede il miglioramento dell'attuale sistema di captazione superficiale in zona Veronetta e nei pressi del teatro romano mediante l'installazione di griglie trasversali all'asse stradale, la sostituzione dei collettori insufficienti di fognatura bianca e mista, la realizzazione di un nuovo collettore e di tutte le opere di connessione del collettore con la tubazione esistente. L'attività sarà eseguita di concerto con l'Amministrazione comunale che finanzia la quota delle opere riconducibili alle acque meteoriche.				

Comune	VIGASIO				
Intervento	Adeguamento della rete fognaria della Z.I. di Forette di Vigasio				
Codice PDI	31942000				
Codice PdA 2011	B.4 - 08				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Vigasio-Castel d'Azzano				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)			FOG2.3
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			1.530
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	220.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	progetto	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	5.460	0	30.000	184.540
Immob. in corso (LIC) [€]	0	5.460	5.460	35.460	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	220.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento 50		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'intervento consiste nell'adeguamento del "nodo idraulico" all'incrocio tra via Solferino e via Artigianato, che presenta frequenti episodi di esondazione fognaria, specialmente in occasione di eventi meteorici di medio-alta intensità. Le opere individuate sono: - il rifacimento/potenziamento della vasca e dell'impianto di sollevamento; - la separazione e/o la correzione delle pendenze di alcuni tratti di condotte fognarie di via dell'Artigianato.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	ZIMELLA				
Intervento	Adeguamento rete fognaria via Baffa / cimitero Bonaldo				
Codice PDI	31982000				
Codice PdA 2011	B.1 - 59				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Cologna Veneta				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)			FOG2.3
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			1.000
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	140.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	25.000	115.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	25.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	140.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Adeguamento della rete fognaria di località Bonaldo, al fine di evitare episodi di esondazione della fognatura in occasione di eventi meteorici consistenti.				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Rifacimento del collettore fognario Valpantena - completamento (comuni di Verona e Grezzana)				
Codice PDI	31002010				
Codice PdA 2011	B.5 - 19				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Verona				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)			FOG2.3
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			25.469
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			SI
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	15.000.000		Anno avvio (FC) 2026		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) oltre 2027		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	-
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento 30		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	<p>Il sistema fognario della "Valpantena" si sviluppa in un ramo principale per oltre 16 km e nei rami secondari per oltre 30 km.</p> <p>Da ormai diversi anni l'infrastruttura non è più adeguata al carico attuale in quanto, rispetto agli anni di realizzazione, oltre al normale incremento degli abitanti nei centri già allacciati (Verona e Grezzana) sono stati convogliati anche i reflui di alcuni paesi della Lessinia centrale.</p> <p>Un primo stralcio di interventi prioritari è stato realizzato nei precedenti anni di gestione, si vuole ora sviluppare una soluzione generale risolutiva intervenendo sul collettore principale, sui rami secondari e sui manufatti di sfioro.</p> <p>L'intervento è stato inserito nel Piano delle Opere Strategiche, in riferimento all'adeguamento dei collettori fognari a rischio esondazione.</p>				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Adeguamento rete fognaria afferente ai depuratori di Vangadizza e Porto di Legnago				
Codice PDI	31002030				
Codice PdA 2011	D.2 - 40				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Legnago + Porto di Legnago				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)		FOG2.3	
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]		47.800	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		SI	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	8.000.000		Anno avvio (FC) 2026		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) oltre 2027		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	-
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento 6.667		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'estensione dei sistemi fognari dei Comuni afferenti ai depuratori di Legnago-Vangadizza e Legnago-Porto risulta ad oggi di notevole entità; tuttavia la loro realizzazione è avvenuta in periodi differenti, con conseguenti problemi idraulici. L'intervento è volto quindi alla razionalizzazione delle reti fognarie, al fine di scongiurare episodi di sversamenti fognari nell'ottica della tutela ambientale e di una gestione più efficiente del servizio.				

Con specifico riferimento al tema KNW1.2 "Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura" è stato previsto un intervento generale per il rilievo degli asset esistenti, l'acquisito di nuova strumentazione per i rilievi, la modellizzazione del funzionamento delle infrastrutture e la verifica delle condizioni strutturali delle reti più importanti. Anche questa criticità è relativa al macro-indicatore M4a.

Tali campagne saranno inoltre integrate con azioni di rilievo dirette fatte sia con il contributo del personale interno dell'azienda, sia grazie all'attività di società terze specializzate.

Codice	PdI 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
24000920	SI	PIÙ COMUNI	Rilievo reti, apparecchiature e modellizzazione	1.200.000
14000710b	SI	PIÙ COMUNI	Ricerca acque parassite e distrettualizzazione fognatura	550.000

Per l'ottenimento dell'obiettivo prefissato è possibile ricorrere a due diverse alternative di intervento:

- l'esecuzione del rilevamento diretto delle condizioni fisiche delle condotte;
- il completamento della ricognizione degli asset per via documentale.

La prima garantisce risultati più precisi, mentre la seconda è senza dubbio più economica ma, solitamente, meno soddisfacente dal punto di vista dell'affidabilità dei risultati.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Di seguito viene riportata la descrizione dell'intervento previsto, sintetizzato in forma tabellare.

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Rilievo reti, apparecchiature e modellizzazione				
Codice PDI	24000920				
Codice PdA 2011	E.1 - 02; F.1 - 02				
Tipologia	servizi comuni				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)		KNW1.2	
Servizio	Acq. - Fog. - Dep.	Popolaz. interes. [ab/AE]		50.000	
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.200.000		Anno avvio (FC) -		
Importo precedente [€]	695.640		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	attività	attività	attività	attività	attività
Speso (FC) [€]	0	350.000	300.000	275.000	275.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	350.000	300.000	275.000	275.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Rientrano in questo intervento l'acquisto e l'implementazione di tutte le attrezzature necessarie per realizzare specifiche attività come, ad esempio, la verifica strutturale delle reti in gestione, la modellizzazione dei sistemi acquedottistici e fognari, l'aggiornamento della cartografia digitale.				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Ricerca acque parassite e distrettualizzazione fognatura				
Codice PDI	14000710b				
Codice PdA 2011	F.4 - 02				
Tipologia	generali				
Agglomerato	Più agglomerati				
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)		KNW1.2	
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]		138	
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	550.000		Anno avvio (FC) -		
Importo precedente [€]	100.000		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	attività	attività	attività	attività	attività
Speso (FC) [€]	0	170.000	230.000	100.000	50.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	170.000	230.000	100.000	50.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Per migliorare il macro-indicatore M4, nonché la gestione del servizio di fognatura, si ha necessità di investire nello studio del funzionamento delle reti fognarie maggiormente soggette alla presenza di acque parassite che, poi, appesantiscono e limitano il funzionamento degli impianti di depurazione.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Con riferimento alla criticità **FOG2.4** "Scaricatori di piena non adeguati" sono stati previsti alcuni interventi per l'adeguamento degli sfioratori fognari esistenti. Questa criticità è relativa al macro-indicatore M4b e M4c.

Codice	PdI 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
31212000	NO	CASTEL D'AZZANO	Interventi per risolvere le criticità delle reti miste: nuovo sfioratore in zona San Martino (via Mulino e via Isotta Nogarola) e/o a servizio del depuratore	300.000
31752000	NO	SAN PIETRO DI MORUBIO	Adeguamento dello sfioro a valle del sollevamento della Martella	200.000
31912060	NO	VERONA	Rifacimento tratto fognario e sfioro nei pressi di S. Giorgio	350.000
24002000	SI	PIÙ COMUNI	Adeguamento degli sfioratori di piena a servizio delle reti fognarie miste all'Art.33 del PTA Veneto	17.000.000

Le alternative progettuali per ottenere il costante adeguamento degli impianti di sollevamento fognario sul territorio prevedono:

- l'adeguamento degli sfioratori esistenti alla normativa vigente;
- la dismissione degli sfioratori e l'adeguamento dei diametri della rete fognaria;
- la separazione delle reti fognarie miste con realizzazione di una nuova rete nera.

Nella stragrande maggioranza dei casi l'adeguamento degli sfioratori esistenti alla normativa vigente (adeguamento delle soglie di sfioro ai ratei imposti, realizzazione di un sistema di grigliatura della portata scaricata e, ove possibile, l'introduzione di una sezione di abbattimento dei solidi grossolani) è di gran lunga vantaggioso rispetto alle altre due soluzioni proposte.

Da un punto di vista prettamente ambientale la soluzione dal più alto valore è quella della separazione delle reti fognarie tra acque nere e acque meteoriche, a fronte però di costi ed estensioni di ambito notevoli.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma tabellare.

Comune	CASTEL D'AZZANO				
Intervento	Interventi per risolvere le criticità delle reti miste: nuovo sfioratore in zona San Martino (via Mulino e via Isotta Nogarola) e/o a servizio del depuratore				
Codice PDI	31212000				
Codice PdA 2011	B.1 - 168				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Vigasio-Castel d'Azzano				
RQTI (Det. 917-17)	M4b	Criticità (Det. 1-18)			FOG2.4
Servizio	Fog. - Dep.	Popolaz. interes. [ab/AE]			20.000
Presente nel PdI 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	300.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	progetto	lavori	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	15.000	185.000	10.000	90.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	15.000	200.000	210.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	300.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Gli interventi hanno l'obiettivo di risolvere le problematiche relative alle frequenti esondazioni delle reti miste, con particolare riferimento alla zona San Martino (via Mulino e via Isotta Nogarola) nonchè adeguare alle 3Qm lo sfioratore del depuratore di Castel d'Azzano.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	SAN PIETRO DI MORUBIO				
Intervento	Adeguamento dello sfioro a valle del sollevamento della Martella				
Codice PDI	31752000				
Codice PdA 2011	B.1 - 180				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Bonavicina				
RQTI (Det. 917-17)	M4b	Criticità (Det. 1-18) FOG2.4			
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 100			
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	200.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	20.000	180.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	20.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	200.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Di recente sono stati conclusi i lavori per intercettare i reflui provenienti da località Martella ed indirizzarli verso il depuratore di San Pietro di Morubio. Tale stralcio è stato realizzato in via d'urgenza, in quanto le acque miste della frazione venivano scaricate nello scolo Carpenedolo. Questo secondo intervento completa l'opera adeguando lo sfioratore posto a valle del sollevamento di recente costruzione, al fine di renderlo conforme alle prescrizioni normative vigenti.				

Comune	VERONA				
Intervento	Rifacimento tratto fognario e sfioro nei pressi di S. Giorgio				
Codice PDI	31912060				
Codice PdA 2011	B.4 - 16				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Verona				
RQTI (Det. 917-17)	M4b	Criticità (Det. 1-18) FOG2.4			
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 1.050			
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	350.000		Anno avvio (FC) 2023		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	15.000	335.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	15.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	350.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento 571		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'intervento è finalizzato a scongiurare episodi di esondazione fognaria che si presentano in occasione dei sempre più frequenti eventi meteorici di rilevante intensità. Nell'area antistante la chiesa di San Giorgio, si intende quindi sostituire una tratta di condotta fognaria ammalorata ed ottimizzare lo sfioratore presente.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Adeguamento degli sfioratori di piena a servizio delle reti fognarie miste all'art.33 del PTA Veneto				
Codice PDI	24002000				
Codice PdA 2011	B.4 - 08				
Tipologia	generali				
Agglomerato	Più agglomerati				
RQTI (Det. 917-17)	M4b	Criticità (Det. 1-18)		FOG2.4	
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]		51.538	
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		SI	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	17.000.000		Anno avvio (FC) 2016		
Importo precedente [€]	750.000		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	518.695	150.000	1.000.000	1.000.000	850.000
Immob. in corso (LIC) [€]	25	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	518.670	150.025	1.000.000	1.000.000	850.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	<p>Il Piano regionale di Tutela delle Acque, modificato con la DGR n. 1534 del 03 novembre 2015, prevede che tutti gli sfioratori esistenti sul territorio siano adeguati al rispetto dei ratei di sfioro previsti e operino un trattamento minimo delle acque scaricate.</p> <p>Acque Veronesi ha redatto un Piano di adeguamento inviato al Consiglio di Bacino in data 15.12.2016 (prot. n. 18.415).</p> <p>Tale documento è stato poi integrato con nota del 29.12.2017 (prot. n. 21.996).</p> <p>La Regione Veneto, con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 237 del 11 luglio 2018, ha effettuato la presa d'atto della ricognizione degli sfioratori di piena delle reti fognarie miste e del programma di adeguamento degli sfioratori stessi per il Consiglio di Bacino Veronese, ai sensi dell'art.33 comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque.</p> <p>Con nota del 29.01.2020 (prot. n. 2321) inoltre è stato redatto e trasmesso all'EGA lo stato di avanzamento al 31.12.2019 delle attività previste dal Piano ai sensi della D.G.R.V. 237/2018.</p>				

3.4.4 Interventi gestionali

Per poter rendicontare correttamente il numero degli sversamenti e il controllo degli sfioratori di rete (M4) si ha dotato il personale dell'Unità Operativa che gestisce gli impianti di sollevamento fognario di tablet connessi al software aziendale GEOCALL.

Tali costi sono previsti stabili nel quadriennio 2020-2023.

Nelle predisposizione tariffaria 2018-19 il gestore Acque Veronesi non aveva richiesto OPEXqt per l'incertezza legata alla quantificazione preventiva delle stesse e, quindi, al loro riconoscimento. Si era ritenuto più cautelativo attendere la consuntivazione delle stesse onde avere il reale e puntuale effetto da farsi riconoscere nella successiva approvazione tariffaria.

Oggi il nuovo Metodo Tariffario Idrico 3 purtroppo ci pone in difficoltà per via del vincolo di accettazione delle OPEXqt nei limiti di quanto approvato nel biennio 2018-19.

Acque Veronesi ha certamente sostenuto maggiori costi di esercizio per il rispetto della Qualità Tecnica normata da ARERA, anche se non in precedenza rappresentati per le motivazioni già esposte.

Con la presente approvazione tariffaria si chiede, per il futuro, il riconoscimento delle OPEXqt avendo una profonda conoscenza di quelle effettivamente sostenute in passato.

Stante la situazione abbiamo dovuto compilare nel tool ARERA sia il foglio "Dati_Anni_precedenti" alla cella F16 che il foglio "PdI_cronoprogramma_gestionale" alle colonne H ed I con gli stessi valori richiesti per il 2020 perché altrimenti il tool avrebbe annullato i valori 2020 e successivi per via delle sue formule.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

3.5 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP1.2 Assenza totale o parziale del servizio di depurazione in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	Per questa criticità sono state considerate tutte quelle situazioni in cui un agglomerato, con carico generato < 2.000 AE, non è servito da un impianto di depurazione caratterizzato da una capacità di trattamento coerente con i carichi calcolati per i singoli agglomerati. La coerenza di questa criticità rispetto al macro-indicatore M5 è legata all'indicatore semplice G5.2 denominato "Copertura del servizio di depurazione rispetto all'utenza servita dall'acquedotto". Nel territorio in gestione ad Acque Veronesi tali situazioni sono ancora molteplici, anche se progressivamente in via di risoluzione.
DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Il tema dei fanghi di depurazione sta acquisendo sempre maggior rilevanza sia per le sue ricadute in termini di impatto ambientale sulle matrici finali, sia in termini di costo in capo al processo per il suo recupero o smaltimento. Per quanto riguarda la qualità dei fanghi, quindi il loro contenuto in termini di elementi è una funzione diretta delle specificità del territorio e delle realtà produttive su questo insediate. Sul fronte della quantità di fanghi prodotti è invece in qualche misura possibile agire.
EFF4.4 Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione	Il consumo specifico di energia elettrica negli impianti e nelle reti legate al Servizio Idrico Integrato è influenzato da diversi fattori, quali localizzazione e dimensione dell'impianto, origine e caratteristiche quali-quantitative delle acque reflue in ingresso, condizioni idrauliche, configurazione della filiera di depurazione, età e stato di manutenzione dell'impianto, efficienza energetica dei dispositivi installati, morfologia del territorio e altri. Da un p.to di vista ambientale risulta importante, ove ne esistano i margini tecnico-economici, ottimizzare i consumi di energia. Questo aspetto assume particolar rilevanza per gli impianti di depurazione si caratterizzano come particolarmente energivori. La coerenza di questa criticità rispetto al macro-indicatore M5 è legata all'indicatore semplice G5.3 denominato "Impronta di carbonio del servizio di depurazione".

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG1.2 Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	Con questa criticità si vuole descrivere tutte quelle situazioni in cui l'estensione della rete fognaria si presenta tutt'ora insufficiente rispetto alle utenze da servire, in riferimento ad agglomerati con carico generato inferiore a 2.000 AE.

3.5.2 Obiettivi 2020-2021

In base ai dati disponibili, ed inseriti nel file RQT12020 al foglio "QT-Depurazione", il gestore nel 2018 e 2019 mantiene il posizionamento in classe A, relative al macro-indicatore M5, ovvero allo smaltimento fanghi in discarica.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M5	M5	1,57%	-
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MFtq,disc	-	-
	Raggiungimento obiettivo	-	-
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2019	

I dati relativi alla quantità di fango tal quale prodotto da ciascun depuratore sono stati rilevati dai registri di carico e scarico (compilati ai sensi del D.lgs. 152/06) e convertiti in sostanza secca (SS) intesa come residuo fisso a 105°C, il cui calcolo è effettuato secondo la norma UNI EN 14346.

Seguendo la nota di compilazione per il calcolo di M5 (nella quale viene specificato che sono da considerare tutti gli impianti presenti nel territorio di competenza del gestore) vengono conteggiati nei quantitativi complessivi di fanghi da depurazione prodotti anche i fanghi smaltiti presso altri impianti di depurazione autorizzati di ACVR con trattamento biologico D08, poiché necessitano di un ulteriore processo di disidratazione meccanica.

Ai fini della compilazione dell'RDT2020 i quantitativi associati al destino D08 sono stati conteggiati in termini complessivi nel totale di tal quale prodotto e di sostanza secca, ma non sono stati ricompresi né nella quota parte destinata a riutilizzo/recupero, né nella quota parte di fanghi destinati allo smaltimento in discarica.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Al momento gli impianti che ricevono i fanghi liquidi CER 190805 sono:

- Sommacampagna;
- Pescantina Tremolè;
- Vangadizza.

Questi fanghi sono caratterizzati da una % di SS bassa (1,2% in media per il 2019).

3.5.3 *Investimenti infrastrutturali*

In riferimento alla criticità DEP1.2 "Assenza totale o parziale del servizio di depurazione in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E" sono stati previsti due importanti interventi per la realizzazione di un pari numero di nuovi impianti di depurazione.

La coerenza di questa criticità rispetto al macro-indicatore M5 è legata alla necessità di migliorare l'indicatore semplice G5.2 denominato "Copertura del servizio di depurazione rispetto all'utenza servita dall'acquedotto".

Codice	PdI 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
31262000	SI	CERRO VERONESE	Adeguamento e potenziamento della imhoff di Montarina	100.000
93273080	SI	SAN MARTINO B/ALBERGO	Adeguamento schema fognario depurativo	1.143.000
93384081	SI	SORGA'	Realizzazione impianto di depurazione di Bonferraro e reti di collettamento	1.638.000

Per questa criticità sono possibili tre diverse alternative di intervento:

- la realizzazione di nuovi impianti di depurazione;
- il potenziamento degli impianti di depurazione esistenti;
- la dismissione degli impianti e la centralizzazione del trattamento presso altro impianto.

All'interno di questa criticità sono inseriti tutti gli interventi che vanno nella direzione tracciata dalle prime 2 alternative.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma tabellare.

Comune CERRO VERONESE	
Intervento Adeguamento e potenziamento della imhoff di Montarina	
Codice PDI	31262000
Codice PdA 2011	D.1 - 01
Tipologia	specifici
Agglomerato	Verona
RQTI (Det. 917-17)	M5
Servizio	Fog. - Dep.
Presente nel PdI 16-19	SI
Criticità (Det. 1-18)	DEP1.2
Popolaz. interes. [ab/AE]	500
Incluso nel POS 20-27	NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo
Importo aggiornato [€]	100.000
Importo precedente [€]	-
Natura contributo	-
Anno avvio (FC)	2019
Anno conclusione (FC)	2023
Cronoprogramma	31.12.2019
Stato	progetto
Speso (FC) [€]	1.572
Immob. in corso (LIC) [€]	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	1.572
Rete fognatura [m]	Adeguamento -
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -
Descrizione	Potenziamento della imhoff da 300 a 500 AE mediante: - realizzazione di uno sfioratore a monte della stessa; - posa di una nuova condotta di scarico e lievo di quello attuale che versa in area boscata e sentiero CAI (con evidenti disagi ambientali); - realizzazione di una nuova linea fognaria al fine di razionalizzare la rete di località Montarina e dismettere un impianto di sollevamento.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	SAN MARTINO BUON ALBERGO				
Intervento	Adeguamento schema fognario depurativo				
Codice PDI	93273080				
Codice PdA 2011	B.1 - 107				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Mambrotta				
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18) DEP1.2			
Servizio	Fog. - Dep.	Popolaz. interes. [ab/AE] 351			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	800.000	Natura contributo Regione Veneto			
Importo aggiornato [€]	1.143.000	Anno avvio (FC) ante 2016			
Importo precedente [€]	nessuna variazione	Anno conclusione (FC) 2019			
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	concluso	-	-	-	-
Speso (FC) [€]	1.138.572	0	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	1.138.572	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 910		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	In località Mambrotta, nel Comune di San Martino Buon Albergo, è stato realizzato un nuovo impianto di depurazione situato a sud dell'abitato e avente potenzialità pari a 1.500 AE. A completamento dell'intervento, è stato adeguato un sollevamento già esistente e posato un collettore in pressione per il convogliamento delle acque nere al nuovo depuratore.				

Comune	SORGA'				
Intervento	Realizzazione impianto di depurazione di Bonferraro e reti di collettamento				
Codice PDI	93384081				
Codice PdA 2011	B.2 - 39				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Bonferraro				
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18) DEP1.2			
Servizio	Depurazione	Popolaz. interes. [ab/AE] 1.711			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	1.638.000	Natura contributo Regione Veneto			
Importo aggiornato [€]	1.638.000	Anno avvio (FC) ante 2016			
Importo precedente [€]	nessuna variazione	Anno conclusione (FC) 2020			
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	1.556.599	81.401	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	44.047	44.047	44.047	44.047
Entr. in esercizio (IP) [€]	1.556.599	37.354	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 630		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 720		
Descrizione	Si stanno concludendo i lavori di realizzazione di un nuovo depuratore a fanghi attivi in località Bonferraro, di potenzialità pari a 3.000 AE, con conseguente dismissione dell'attuale imhoff a servizio della frazione stessa. L'intervento si completa con la posa di collettori fognari per il collegamento alla rete esistente e di un piccolo tratto di acquedotto per l'allacciamento dell'impianto.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Con specifico riferimento al tema DEP3.1 "Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione" nel terzo periodo regolatorio il PDI prevede interventi di adeguamento delle sezioni impiantistiche legate al trattamento e condizionamento dei fanghi di supero prodotti negli impianti di trattamento delle acque reflue.

Codice	PdI 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
32911810	SI	VERONA	Adeguamento depuratore "Città di Verona": 2° stralcio	630.000
32912000	NO	VERONA	Adeguamento depuratore "Città di Verona" - linea fanghi: rinnovo dell'essiccamento termico	2.800.000
32912010	NO	VERONA	Manutenzione straordinaria e aumento della capacità di accumulo del gasometro di stoccaggio biogas del depuratore di Verona (rif. Delib. 580-2019, p.to 34.6)	220.000
32002000	NO	PIÙ COMUNI	Sistema di essiccamento fanghi sui depuratori di Sommacampagna e San Giovanni Lupatoto	1.000.000

Per migliorare l'impatto di questa criticità nel tempo è possibile optare per le seguenti alternative di intervento, tra le quali:

- adeguamento/potenziamento dei comparti di trattamento presenti nei depuratori più importanti presenti sul territorio;
- centralizzazione del trattamento su un numero limitato di impianti (1 o 2), così da ottimizzarne il processo e massimizzare il recupero di energia e di materia.

La seconda opzione, pur non esente da impatti e lato negativi, risulta sulla carta quella considerata più strategica e rappresenta la soluzione che sarà ricercata in un orizzonte temporale di medio-lungo termine. In questo senso si esprime anche il Piano d'Ambito redatto dall'Ente di Governo d'Ambito Veronese.

In via esplorativa è stato recentemente fatto un aggiornamento dello stato dell'arte delle tecnologie disponibili redatto in collaborazione con il Dipartimento DICATAM dell'Università degli Studi di Brescia su mandato del Consiglio di Bacino Veronese e del Gestore.

Si fa inoltre presente che sono attesi nel breve alcuni nuovi strumenti normativi, anche di fonte comunitaria, che potrebbero alterare le condizioni al contorno necessarie per operare la giusta scelta strategica.

Nel breve la prima opzione si presenta quindi come più facilmente percorribile ed in grado di garantire la necessaria continuità ai processi e la sostenibilità della gestione.

Di seguito viene riportata la descrizione degli interventi previsti in forma di scheda.

Comune	VERONA				
Intervento	Adeguamento depuratore "Città di Verona": 2° stralcio				
Codice PDI	32911810				
Codice PdA 2011	B.2 - 47				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Verona				
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)			DEP3.1
Servizio	Depurazione	Popolaz. interes. [ab/AE]			351.155
Presente nel PdI 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	630.000		Anno avvio (FC)		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC)		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	lavori	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	33.593	530.000	66.407	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	33.593	563.593	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	630.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Attività di manutenzione straordinaria di alcuni comparti dell'impianto di depurazione di Verona, a completamento di quanto in corso di realizzazione con il 1° stralcio; nello specifico sono previsti interventi di adeguamento di uno dei due digestori anaerobici in esercizio presso l'impianto. Nello specifico, l'intervento riguarda:				
	- le operazioni di svuotamento, bonifica, lavaggio e messa in sicurezza del digestore anaerobico;				
	- il ripristino delle superfici interne del digestore con l'impermeabilizzazione ed il trattamento con prodotti anticidico e anticarbonatazione;				
	- la rimozione e la sostituzione del piping esistente;				
	- la sostituzione del sistema di miscelazione del fango;				
	- l'implementazione di alcuni apparati di telecontrollo.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	VERONA				
Intervento	Adeguamento depuratore "Città di Verona" - linea fanghi: rinnovo dell'essiccamento termico				
Codice PDI	32912000				
Codice PdA 2011	B.2 - 08				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Verona				
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)			DEP3.1
Servizio	Depurazione	Popolaz. interes. [ab/AE]			351.155
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			SI
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	2.800.000		Anno avvio (FC) 2023		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2025		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	500.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	500.000
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Al fine di ridurre l'incidenza dei costi per lo smaltimento dei fanghi di supero in uscita dal depuratore di Verona, si intende rinnovare il sistema di essiccamento termico a valle del comparto di disidratazione. Tale tecnologia permette infatti di ridurre sensibilmente le tonnellate/annue di fanghi prodotti presso l'impianto.				

Comune	VERONA				
Intervento	Manutenzione straordinaria e aumento della capacità di accumulo del gasometro di stoccaggio biogas del depuratore di Verona (rif. Delib. 580-2019, p.to 34.6)				
Codice PDI	32912010				
Codice PdA 2011	B.2 - 08				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Verona				
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)			DEP3.1
Servizio	Depurazione	Popolaz. interes. [ab/AE]			351.155
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	220.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2021		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	progetto	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	0	20.000	200.000	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	20.000	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	220.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	L'intervento consiste nella sostituzione della campana metallica con una ecomembrana, tecnica attualmente molto utilizzata nelle attività di manutenzione straordinaria dei gasometri dalle società di gestione. Questa soluzione è interessante perché permette di aumentare l'attuale capacità di stoccaggio garantendo, quindi, una idonea volumetria anche in caso di ampliamenti futuri della linea fanghi o di implementazione di tecnologie che incrementano il rendimento di produzione di biogas.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Sistema di essiccamento fanghi sui depuratori di Sommacampagna e San Giovanni Lupatoto				
Codice PDI	32002000				
Codice PdA 2011	D.2 - 42				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	San Giovanni Lupatoto + Sona-Sommacampagna-Custoza				
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)		DEP3.1	
Servizio	Depurazione	Popolaz. interes. [ab/AE]		58.566	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.000.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2021		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	progetto	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	0	20.206	979.794	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	20.206	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	1.000.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Potenziamento del comparto di disidratazione fanghi di ciascun depuratore, attraverso l'installazione di un impianto di essiccazione dei fanghi biologici basato sull'impiego delle pompe di calore a CO2. L'utilizzo di tale tecnologia, diminuendo sensibilmente l'umidità residua presente nei fanghi disidratati, permette di ridurre i costi di smaltimento e trasporto, in quanto i fanghi prodotti non sono compatibili con il recupero in agricoltura, oltre a impattare positivamente in termini di riduzione dei microrganismi patogeni, di riduzione degli odori e di aumento della capacità di stoccaggio.				

Con specifico riferimento al tema **EFF4.4** "Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione" nell'aggiornamento del PDI risulta inserito un intervento specifico per l'efficientamento energetico delle infrastrutture in gestione.

La coerenza di questa criticità rispetto al macro-indicatore M5 è legata al miglioramento dell'indicatore semplice G5.3 denominato "Impronta di carbonio del servizio di depurazione".

Codice	Pdl 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
30001630	SI	PIÙ COMUNI	Interventi di efficientamento energetico delle infrastrutture in gestione	1.100.000

Per avanzare verso l'obiettivo prefissato è possibile ricorrere a diverse alternative di intervento, tra le quali:

- l'efficientamento energetico degli impianti esistenti;
- la dismissione degli stesso e la loro centralizzazione verso impianti a maggior efficienza.

La prima opzione garantisce costi di intervento molto più contenuti rispetto alla seconda, ma non è sempre fattibile.

Di seguito viene riportata la descrizione dell'intervento previsto in forma di scheda.

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Interventi di efficientamento energetico delle infrastrutture in gestione				
Codice PDI	30001630				
Codice PdA 2011	C.5 - 22 D.2 - 40				
Tipologia	generali				
Agglomerato	Più agglomerati				
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)		EFF4.4	
Servizio	Depurazione	Popolaz. interes. [ab/AE]		73.333	
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.100.000		Anno avvio (FC) -		
Importo precedente [€]	734.182		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	0	200.000	300.000	300.000	300.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	200.000	300.000	300.000	300.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Si tratta di realizzare interventi che, oltre a migliorare la funzionalità complessiva dell'opera presso la quale si interviene, puntano al deciso e significativo incremento dell'efficienza energetica della stessa.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Per quanto riguarda la criticità FOG1.2 "Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E." nel Piano sono inseriti 15 interventi per l'estensione della fognatura in agglomerati con carico generato inferiore ai 2.000 AE, così come stabilito dalla DGR Veneto n. 1955/2015.

Codice	Pdl 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
31102000	NO	BOSCHI SANT'ANNA	Richiesta di prolungamento linea fognatura pubblica in via Belfiore	100.000
31412000	NO	ISOLA RIZZA	Estensione rete fognaria in zone attualmente sprovviste via Merle - completamento	550.000
31482000	NO	MINERBE	Estensione della rete fognaria in località Santo Stefano e collegamento della rete con l'agglomerato di Bonavigo o Minerbe	600.000
31251800	SI	NEGRAR	Estensione rete fognaria nel Comune	4.500.000
93152082	NO	NEGRAR	Estensione rete fognaria alle frazioni di Montecchio e Spigamonte	2.500.000
31672000	NO	ROVERE' VERONESE	Realizzazione rete fognaria nelle località Cà del Vento - Negri	550.000
31682010	NO	SALIZOLE	Estensione rete fognaria in via Capitello	150.000
31782000	NO	SANT'ANNA D'ALFAEDO	Estensione rete fognaria in via Ferrar (loc. Cona) e nella frazione di Giare fino alla località Bertuio	245.000
31931600	SI	VESTENA-NOVA	Estensione rete fognaria (via Centro e via Zanchi)	300.000
33971300	SI	ZEVIO	Estensione rete fognaria a zone non servite	390.000
21001600	SI	PIÙ COMUNI	Allacciamenti fognatura	1.500.000
32171600	SI	CALDIERO	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Caldiero	1.200.000

Quando una zona del territorio risulta sprovvista di condotte fognarie non ci sono alternative di intervento all'estensione della rete fognaria. Le modalità attuative di tali interventi possono variare da caso a caso in riferimento alle particolari condizioni del contesto (urbanistiche, morfologiche, geologiche, ecc), così da individuare la soluzione tecnica migliore.

L'alternativa all'estensione rete è il non intervento (alternativa zero), che però presuppone che ogni singolo utente della zona realizzi singoli impianti di trattamento privati.

Questa soluzione è a costo zero per il servizio idrico integrato ma sposta i costi di trattamento a carico dei singoli utenti e comporta un livello di protezione ambientale piuttosto basso.

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di scheda.

Comune	BOSCHI SANT'ANNA				
Intervento	Richiesta di prolungamento linea fognatura pubblica in via Belfiore				
Codice PDI	31102000				
Codice PdA 2011	B.1 - 62				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Boschi Sant'Anna				
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)			FOG1.2
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			16
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	100.000		Anno avvio (FC) 2021		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2022		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	progetto	lavori	-
Speso (FC) [€]	0	0	25.000	75.000	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	25.000	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	100.000	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 110		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Parte di via Belfiore non risulta servita dalla pubblica fognatura, e l'amministrazione segnala che i residenti della zona scaricano a cielo aperto, comportando una precaria situazione igienico-sanitaria. Si intende quindi completare la rete fognaria di via Belfiore, mediante la realizzazione di un impianto di sollevamento per consentire ai reflui l'attraversamento dello scolo "Dugale Fontana" ed il conseguente innesto nella rete esistente.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	ISOLA RIZZA				
Intervento	Estensione rete fognaria in zone attualmente sprovviste via Merle - completamente				
Codice PDI	31412000				
Codice PdA 2011	B.1 - 145				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Merle				
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)		FOG1.2	
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]		135	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	550.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2024		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	15.000	135.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	15.000	150.000
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguatezza -		Estensione 1.080		
Rete acquedotto [m]	Adeguatezza -		Estensione -		
Descrizione	Completamento del sistema fognario-depurativo di località Merle, il cui primo stralcio è stato da poco messo in funzione. Con l'obiettivo di collettare e trattare l'intero agglomerato, si proseguirà con il raddoppio della vasca imhoff a servizio della frazione e con la posa di ulteriori tratti di collettore fognario lungo via Merle, su cui insiste la maggior parte delle utenze. In alternativa, a livello progettuale, sarà valutata la possibilità di connettere la rete dell'abitato con l'agglomerato di Bovolone.				

Comune	MINERBE				
Intervento	Estensione della rete fognaria in località Santo Stefano e collegamento della rete con l'agglomerato di Bonavigo o Minerbe				
Codice PDI	31482000				
Codice PdA 2011	D.1 - 11 B.1 - 55				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Santo Stefano di Minerbe --> Minerbe				
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)		FOG1.2	
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]		97	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	600.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	40.000	560.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	40.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	600.000
Rete fognatura [m]	Adeguatezza -		Estensione 1.600		
Rete acquedotto [m]	Adeguatezza -		Estensione -		
Descrizione	Ulteriore estensione della rete fognaria nella frazione di Santo Stefano e dismissione dell'attuale vasca imhoff con realizzazione di un sollevamento. I reflui dell'agglomerato di Santo Stefano saranno convogliati verso sistemi di trattamento più idonei; sono in fase di approfondimento due possibili alternative: verso Minerbe o verso Bonavigo.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	NEGRAR				
Intervento	Estensione rete fognaria nel Comune				
Codice PDI	31251800				
Codice PdA 2011	B.1 - 15				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Fane-Proale-Mazzano --> Verona				
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)			FOG1.2
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			1.691
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			SI
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	4.500.000		Anno avvio (FC) ante 2016		
Importo precedente [€]	4.000.000		Anno conclusione (FC) 2024		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	progetto	affidamento	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	135.829	3.508	50.000	200.000	2.110.663
Immob. in corso (LIC) [€]	135.829	139.337	189.337	389.337	2.500.000
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 10.414		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Realizzazione, lungo la SP 12 "dell'Aquilio", di un collettore fognario che, partendo dall'abitato di Fane, si innesti nel collettore esistente presente in località Volpare. Il progetto si completa con la posa delle condotte fognarie degli abitati di Fane, Proale Costeggiola e Mazzano. Il funzionamento del sistema sarà a gravità.				

Comune	NEGRAR				
Intervento	Estensione rete fognaria alle frazioni di Montecchio e Spigamonte				
Codice PDI	93152082				
Codice PdA 2011	B.1 - 209				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Montecchio di Negrar --> Verona				
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)			FOG1.2
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			920
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			SI
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	2.500.000		Anno avvio (FC) ante 2016		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) oltre 2027		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	-	-	-	-
Speso (FC) [€]	13.260	0	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	13.260	13.260	13.260	13.260	13.260
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Si vuol collettare alla rete fognaria di fondovalle, le utenze dell'abitato di Montecchio alla rete presente in località Rionda, allacciando lungo il percorso altri abitati minori. L'intervento include la realizzazione ex novo di un sollevamento da porsi in località Montecchio, e l'adeguamento del sollevamento sito in loc. San Peretto al fine di sollevare le nuove portate in ingresso.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune ROVERE' VERONESE					
Intervento Realizzazione rete fognaria nelle località Cà del Vento - Negri					
Codice PDI 31672000					
Codice PdA 2011 B.1 - 104					
Tipologia specifici					
Agglomerato San Rocco di Piegara					
RQTI (Det. 917-17) M5	Criticità (Det. 1-18) FOG1.2				
Servizio Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 296				
Presente nel Pdl 16-19 NO	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] 550.000	Anno avvio (FC) 2022				
Importo precedente [€] -	Anno conclusione (FC) 2023				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	50.000	500.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	50.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	550.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 1.316		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Estensione del servizio fognario a località Cà del Vento/Negri mediante la posa di una condotta a gravità per la raccolta delle acque nere, la realizzazione di un impianto di sollevamento e della relativa tubazione premente verso la rete esistente presente sulla SP35.				

Comune SALIZZOLE					
Intervento Estensione rete fognaria in via Capitello					
Codice PDI 31682010					
Codice PdA 2011 B.1 - 137					
Tipologia specifici					
Agglomerato Salizzole capoluogo					
RQTI (Det. 917-17) M5	Criticità (Det. 1-18) FOG1.2				
Servizio Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 20				
Presente nel Pdl 16-19 NO	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] 150.000	Anno avvio (FC) 2022				
Importo precedente [€] -	Anno conclusione (FC) 2023				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	20.000	130.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	20.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	150.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 400		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Al fine di estendere il servizio di fognatura nell'agglomerato di Salizzole, si intende posare un ulteriore tratto di rete fognaria lungo via Capitello, a partire dalla condotta già presente nei pressi della rotonda, fino all'intersezione con via Manzoni.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	SANT'ANNA D'ALFAEDO				
Intervento	Estensione rete fognaria in via Ferrar (loc. Cona) e nella frazione di Giare fino alla località Bertuio				
Codice PDI	31782000				
Codice PdA 2011	B.3 - 13				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Sant'Anna d'Alfaedo + Giare				
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)			FOG1.2
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			25
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	245.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	25.000	220.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	25.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	245.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 750		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Ulteriore estensione della rete fognaria comunale e precisamente nelle località: - Cona, mediante il completamento della rete recentemente posata, proseguendo lungo via Ferrar; - Bertuio, attraverso una nuova condotta fognaria per collettare i reflui alla rete presente nella frazione di Giare.				

Comune	VESTENANOVA				
Intervento	Estensione rete fognaria (via Centro e via Zanchi)				
Codice PDI	31931600				
Codice PdA 2011	A.1 - 44				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Vestenevecchia				
RQTI (Det. 917-17)	M5	Criticità (Det. 1-18)			FOG1.2
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			50
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	300.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2021		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	lavori	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	23.919	220.000	56.081	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	23.919	243.919	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	300.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 750		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	E' prevista l'estensione della rete fognaria in via Centro e via Zanchi che, ad oggi, mostrano problemi e non sembrano in grado di recapitare completamente i reflui verso l'impianto di depurazione. Saranno posati circa 750 m di condotte fognarie e sarà realizzato un nuovo impianto di trattamento della potenzialità di 100 A.E.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune ZEVIO					
Intervento Estensione rete fognaria a zone non servite					
Codice PDI 33971300					
Codice PdA 2011 B.1 - 148					
Tipologia specifici					
Agglomerato Ronco all'Adige					
RQTI (Det. 917-17) M5	Criticità (Det. 1-18) FOG1.2				
Servizio Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 90				
Presente nel Pdi 16-19 SI	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] 390.000	Anno avvio (FC) ante 2016				
Importo precedente [€] nessuna variazione	Anno conclusione (FC) 2020				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato lavori	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	339.098	50.902	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	339.098	50.902	0	0	0
Rete fognatura [m] Adeguamento -	Estensione 1.170				
Rete acquedotto [m] Adeguamento 267	Estensione -				
Descrizione	Posa di una nuova condotta in pressione per le acque nere, per il collegamento di loc. Villabroggia alla rete fognaria presente nel Comune di Ronco all'Adige. L'intervento comprende la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento nel quale recapiterà un nuovo tratto di fognatura a gravità a cui potranno essere allacciati la quasi totalità dei residenti della zona. Inoltre, in concomitanza alla posa della rete fognaria a gravità, è stato sostituito un tratto di condotta idrica per risolvere problemi di pressione riscontrati dai residenti.				

Comune PIÙ COMUNI					
Intervento Allacciamenti fognatura					
Codice PDI 21001600					
Codice PdA 2011 n.d.					
Tipologia allacciamenti					
Agglomerato Più agglomerati					
RQTI (Det. 917-17) M5	Criticità (Det. 1-18) FOG1.2				
Servizio Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE] 1.500				
Presente nel Pdi 16-19 SI	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] 1.500.000	Natura contributo Utenti				
Importo aggiornato [€] 1.500.000	Anno avvio (FC) -				
Importo precedente [€] 991.372	Anno conclusione (FC) -				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato lavori	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	0	300.000	400.000	400.000	400.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	300.000	400.000	400.000	400.000
Rete fognatura [m] Adeguamento -	Estensione -				
Rete acquedotto [m] Adeguamento -	Estensione -				
Descrizione	Sono investimenti che vengono economicamente coperti dal contributo degli utenti in occasione della realizzazione di nuovi allacciamenti o della modifica di quelli esistenti; l'importo stanziato nel piano è stimato sulla base dei dati storici consuntivati negli esercizi precedenti.				

3.5.4 Interventi gestionali

Non vengono evidenziati interventi di tipo gestionale volti a risolvere criticità afferenti al macro-indicatore di qualità tecnica M5.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

3.6 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto risulta la seguente:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Alcune infrastrutture del SII e, in particolar modo, gli impianti di depurazione, devono essere sovente aggiornati funzionalmente alle normative di più recente emanazione così da rispondere in modo adeguato ai carichi in ingresso.

3.6.2 Obiettivi 2020-2021

In base ai dati disponibili ed inseriti nel file RQTI2020 al foglio "QT-Depurazione", il macro-indicatore relativo alla qualità dell'acqua depurata assume un valore superiore al 10% ricadendo, pertanto, in classe D.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M6	M6	18,48%	14,79%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-20% di M6	-20% di M6
	Valore obiettivo M6	14,79%	11,83%
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2019	

I dati dei campioni di riferimento per il calcolo sono archiviati sui registri informatici dei singoli depuratori e sono anche disponibili tramite il software interno del laboratorio di Acque Veronesi per tutte le analisi legate al depuratore di Verona, mentre per tutti gli altri depuratori su supporto informatico (file ".xls") fornito dai laboratori esterni a cui è affidato il servizio di analisi.

A valle di approfondimenti normativi e confronto con altri gestori, Acque Veronesi ha verificato la necessità di procedere ad un ricalcolo complessivo del macro indicatore M6 e di conseguenza del posizionamento di partenza e dell'obiettivo di miglioramento. Nei calcoli effettuati in sede di RDT2018, infatti, era stata applicata la deroga al rispetto della Tab.2 dell'All.5 alla parte III del d.lgs. 152/2006, prevista della DGR 179 del 23/02/2016 per il 2016 e

dalla DGR 57 del 27/01/2017 per il 2017, nel caso in cui sia stato raggiunto e superato, a livello complessivo, l'abbattimento di almeno il 75% di N e P in ingresso. Tale modalità si è manifestata non corretta per cui il gestore ha provveduto al ricalcolo del macro indicatore M6 per gli anni 2016 e 2017, considerando anche tutti i superamenti relativi ad N e P, andando pertanto a ridefinire il posizionamento iniziale e di conseguenza gli obiettivi per gli anni 2018 e 2019.

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

In riferimento alla criticità DEP2.1 "Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione" degli impianti di depurazione sono stati previsti nel programma degli interventi 8 attività di manutenzione straordinaria su parte degli impianti in gestione.

Codice	Pdl 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
32171600	SI	CALDIERO	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Caldiero	1.200.000
32511600	SI	MOZZECANE	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Mozzecane	280.000
32582000	NO	PESCANTINA	Depuratore di Settimo di Pescantina: Intervento di adeguamento o dismissione e collettamento al depuratore di Tremolè o Verona	1.500.000
32762000	NO	SAN PIETRO IN CARIANO	Potenziamento del depuratore di loc. Nassar e revisione del sistema di collettamento per ricevere i reflui del Comune di Negrar	5.000.000
32821400	SI	SOMMA-CAMPAGNA	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Sommacampagna	1.000.000
93291081	SI	VERONA	Adeguamento depuratore - Interventi sulla linea acque: 1° stralcio	4.131.000
32911811	SI	VERONA	Adeguamento depuratore "Città di Verona": 3° stralcio	3.870.000
24000900	SI	PIÙ COMUNI	Adeguamenti a livello di esercizio minimo e ottimizzazione reti e impianti fognatura/depurazione	8.771.706

Le alternative progettuali per garantire il costante adeguamento degli impianti di sollevamento fognario sul territorio prevedono:

- l'upgrading degli impianti di depurazione esistente;
- la dismissione degli impianti e la remotizzazione del loro trattamento.

In questo paragrafo vengono inclusi solo interventi che prevedono la prima tra le due opzioni considerate.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di scheda.

Comune CALDIERO					
Intervento Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Caldiero					
Codice PDI 32171600					
Codice PdA 2011 B.2 - 21					
Tipologia specifici					
Agglomerato Caldiero					
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18) DEP2.1			
Servizio	Depurazione	Popolaz. interes. [ab/AE] 30.000			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.200.000		Anno avvio (FC) 2016		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2021		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	lavori	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	85.026	200.000	914.974	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	85.026	285.026	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	1.200.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Interventi per l'upgrading tecnologico dell'impianto di depurazione di Caldiero; gli interventi previsti riguardano:				
	- adeguamento delle opere elettromeccaniche della grigliatura fine;				
	- adeguamento delle opere elettromeccaniche della dissabbiatura;				
	- ripartizione delle portate ai decantatori;				
	- realizzazione di un nuovo decantatore finale con relativo pozzetto di ricircolo e supero;				
	- lavori complementari quali movimenti terra, collegamenti idraulici ed elettrici.				

Comune MOZZECANE					
Intervento Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Mozzecane					
Codice PDI 32511600					
Codice PdA 2011 B.2 - 44					
Tipologia specifici					
Agglomerato Mozzecane					
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18) DEP2.1			
Servizio	Depurazione	Popolaz. interes. [ab/AE] 6.500			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	280.000		Anno avvio (FC) 2017		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	completam.	-	-	-
Speso (FC) [€]	233.926	6.500	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	11.990	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	221.936	18.490	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Interventi per l'upgrading tecnologico dell'impianto di depurazione di Mozzecane, per l'affinamento dei reflui scaricati, al fine di garantire il rispetto dei limiti allo scarico per i parametri microbiologici.				
	Nello specifico si interverrà sui trattamenti finali, inserendo un nuovo comparto di filtrazione e realizzando la disinfezione finale a raggi UV.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PESCANTINA				
Intervento	Depuratore di Settimo di Pescantina: Intervento di adeguamento o dismissione e collettamento al depuratore di Tremolè o Verona				
Codice PDI	32582000				
Codice PdA 2011	D.2 - 20				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Pescantina				
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)			DEP2.1
Servizio	Fog. - Dep.	Popolaz. interes. [ab/AE]			3.000
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.500.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	progetto	affidamento	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	14.998	5.200	200.000	1.000.000	279.802
Immob. in corso (LIC) [€]	14.998	20.198	220.198	1.220.198	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	1.500.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	<p>L'impianto di depurazione di Settimo di Pescantina presenta dei processi di trattamento ormai vetusti che non sempre permettono un'ottimale esecuzione del processo depurativo. Per tale ragione è stato programmato un intervento che ne prevede un completo adeguamento delle linee di trattamento all'attuale potenzialità di 3.000 AE.</p> <p>Con la redazione del progetto saranno anche valutare due ipotesi alternative che prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dismissione dell'impianto e collettamento dei reflui al depuratore di Pescantina - Tremolè che dovrà, di conseguenza, essere potenziato; - dismissione dell'impianto e collettamento dei reflui alla rete fognaria di Verona (zona Chievo), per poi essere trattato nell'impianto di Verona. <p>Tali scenari saranno approfonditi e valutati di concerto con l'EGA, al fine di individuare l'alternativa da sviluppare e realizzare.</p>				

Comune	SAN PIETRO IN CARIANO				
Intervento	Potenziamento del depuratore di loc. Nassar e revisione del sistema di collettamento per ricevere i reflui del Comune di Negrar				
Codice PDI	32762000				
Codice PdA 2011	n.d.				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Verona (parte) --> San Pietro in Cariano				
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)			DEP2.1
Servizio	Fog. - Dep.	Popolaz. interes. [ab/AE]			21.582
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			SI
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	5.000.000		Anno avvio (FC) 2026		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) oltre 2027		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	-
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	<p>I reflui provenienti dal comune di Negrar vengono attualmente collettati al depuratore di Verona, attraversando l'intera città. E' quindi al vaglio l'ipotesi di deviare tali reflui verso l'impianto di San Pietro in Cariano che, eventualmente dovrà essere adeguato al nuovo carico da trattare. Tale soluzione sarà studiata in dettaglio e condivisa con l'EGA al fine di individuare lo scenario più vantaggioso.</p>				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	SOMMACAMPAGNA				
Intervento	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Sommacampagna				
Codice PDI	32821400				
Codice PdA 2011	B.2 - 23				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Sona-Sommacampagna-Custoza				
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.1		
Servizio	Depurazione	Popolaz. interes. [ab/AE]	30.434		
Presente nel Pdi 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27	NO		
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.000.000		Anno avvio (FC) 2017		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	814.166	60.300	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	814.166	60.300	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Attività di manutenzione straordinaria atti a garantire che la portata trattata dalla sezione biologica non sia inferiore ai 2 Qm. Nello specifico si tratta di: - adeguare il pozzetto ripartitore secondario; - adeguare la vasca di rilancio; - realizzare un nuovo sedimentatore finale.				

Comune	VERONA				
Intervento	Adeguamento depuratore - Interventi sulla linea acque: 1° stralcio				
Codice PDI	93291081				
Codice PdA 2011	B.2 - 47				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Verona				
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.1		
Servizio	Depurazione	Popolaz. interes. [ab/AE]	351.155		
Presente nel Pdi 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27	NO		
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	4.131.000		Anno avvio (FC) ante 2016		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	3.746.213	380.451	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	1.802.352	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	1.943.861	2.182.803	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Attività di manutenzione straordinaria di alcuni comparti dell'impianto di depurazione di Verona, nello specifico: - nuova grigliatura delle acque di sfioro nella sezione di ingresso; - realizzazione della defosfatazione chimica; - disinfezione tramite acido peracetico; - realizzazione della sesta vasca del comparto biologico; - sostituzione delle nastro-presse con disidratatori centrifughi.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	VERONA				
Intervento	Adeguamento depuratore "Città di Verona": 3° stralcio				
Codice PDI	32911811				
Codice PdA 2011	B.2 - 47				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Verona				
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18) DEP2.1			
Servizio	Depurazione	Popolaz. interes. [ab/AE] 351.155			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 SI			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	3.870.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	2.870.000		Anno conclusione (FC) 2024		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	progetto	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	8.840	35.100	200.000	1.525.000	1.101.060
Immob. in corso (LIC) [€]	8.840	43.940	243.940	1.768.940	2.870.000
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	<p>Attività di manutenzione straordinaria di alcuni comparti dell'impianto di depurazione di Verona, a completamento di quanto in corso di realizzazione con il 1° ed il 2° stralcio.</p> <p>Nello specifico si intende intervenire sulle coperture delle tre vasche di sedimentazione e dell'edificio che ospita i trattamenti primari: le strutture esistenti saranno demolite in quanto obsolete, le nuove coperture saranno realizzate con criteri antisismici, e con l'obiettivo di ridurre la cubatura d'aria sopra le vasche di decantazione, così da ridurre i volumi da trattare per la sanificazione degli odori ed ottenere, nel contempo, un minore impatto visivo-architettonico dell'impianto.</p>				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Adeguamenti a livello di esercizio minimo e ottimizzazione reti e impianti fognatura/depurazione				
Codice PDI	24000900				
Codice PdA 2011	D.2 - 40				
Tipologia	generali				
Agglomerato	Più agglomerati				
RQTI (Det. 917-17)	M6	Criticità (Det. 1-18) DEP2.1			
Servizio	Fog. - Dep.	Popolaz. interes. [ab/AE] 5.848			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	8.771.706		Anno avvio (FC) -		
Importo precedente [€]	6.767.619		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	97.809	2.031.706	2.380.000	2.380.000	1.980.000
Immob. in corso (LIC) [€]	97.809	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	2.129.515	2.380.000	2.380.000	1.980.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	<p>Interventi presso le infrastrutture dedicate ai servizi di fognatura e depurazione: si tratta essenzialmente di investimenti per il rinnovo e l'adeguamento di reti ed impianti, al fine di soddisfare le normative tecniche e di legge vigenti.</p> <p>Nel quadriennio 2020-2023 si è riservato maggior importanza agli adeguamenti ed alle manutenzioni del depuratore "Città di Verona".</p>				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

3.6.4 *Interventi gestionali*

Per raggiungere l'obiettivo riassunto dall'indicatore M6 è stato aumentato il dosaggio di reagenti per abbattere il fosforo totale dalle acque scaricate dagli impianti di depurazione.

Tali costi sono previsti stabili nel quadriennio 2020-2023.

Nelle predisposizioni tariffarie 2018-19 il gestore Acque Veronesi non aveva richiesto OPEXqt per l'incertezza legata alla quantificazione preventiva delle stesse e, quindi, al loro riconoscimento. Si era ritenuto più cautelativo attendere la consuntivazione delle stesse onde avere il reale e puntuale effetto da farsi riconoscere nella successiva approvazione tariffaria.

Oggi il nuovo Metodo Tariffario Idrico 3 purtroppo ci pone in difficoltà per via del vincolo di accettazione delle OPEXqt nei limiti di quanto approvato nel biennio 2018-19.

Acque Veronesi ha certamente sostenuto maggiori costi di esercizio per il rispetto della Qualità Tecnica normata da ARERA, anche se non in precedenza rappresentati per le motivazioni già esposte.

Con la presente approvazione tariffaria si chiede, per il futuro, il riconoscimento delle OPEXqt avendo una profonda conoscenza di quelle effettivamente sostenute in passato.

Stante la situazione abbiamo dovuto compilare nel tool ARERA sia il foglio 'Dati_Anni_precedenti' alla cella F16 che il foglio 'PdI_cronoprogramma_gestionale' alle colonne H ed I con gli stessi valori richiesti per il 2020 perché altrimenti il tool avrebbe annullato i valori 2020 e successivi per via delle sue formule.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4 MACRO-INDICATORI DI QUALITÀ CONTRATTUALE

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto risulta la seguente.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
UTZ1.1 Inadeguatezza del sistema di lettura e fatturazione	L'emissione di frequenti disposizioni regolatorie nonché la pubblicazione di nuove indicazioni normative, anche in tema di gestione e tutela della privacy, creano la necessità di mantenere i sistemi informativi aziendali aggiornati e flessibili. Sul perimetro di gestione di Acque Veronesi sono presenti oltre 350.000 utenze.

4.1.2 Obiettivi 2020-2021

Per il calcolo del valore di partenza si è fatto riferimento ai valori dichiarati in sede di Raccolta Dati RQSII 2019 per l'anno 2018 e alle modalità stabilite nella delibera 547/2019/R/idr. Per l'indicatore collegato alle prestazioni di avvio e cessazione del rapporto contrattuale il gestore si posiziona in classe B. Viene richiesto il raggiungimento della classe A entro la fine del 2021.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC1	Valore di partenza	97,114%	98,114%
	Classe	B	A
	Obiettivo RQSII	1,000%	mantenimento
	Valore obiettivo MC1	98,114%	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2018	2020*

Per come è costruito l'indicatore le prestazioni a maggior impatto sono quelle con maggiore numerosità, ovvero l'attivazione, la riattivazione senza modifiche di portata e la voltura, pratiche su cui infatti la percentuale di fuori tempo è in media del 3% nell'anno.

Sono in corso attività di ottimizzazione dei processi, di analisi organizzativa sui punti di miglioramento, anche in relazione alle cooperative esterne assegnatarie di alcune fasi operative; sono inoltre in corso di implementazione strumenti ad hoc per il monitoraggio continuo delle prestazioni e sono state introdotte risorse dedicate al follow-up delle attività di miglioramento e presidio delle performance.

In questa direzione si prevede un importante contributo dall'investimento effettuato per l'upgrade del CRM aziendale, che sarà operativo da gennaio 2021, substrato fondamentale nelle gestione di tutti i processi legati ai rapporti contrattuali e gestione del servizio.

Per il raggiungimento di questo obiettivo sono stati anche richiesti degli $Opex_{OC}^a$ con apposita istanza motivata così come descritto al paragrafo 7.3 della presente relazione.

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Per la criticità UTZ1.1 "Inadeguatezza del sistema di lettura e fatturazione" sono stati previsti i seguenti investimenti.

Codice	Pdl 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
15000710	SI	PIÙ COMUNI	Sistemi informativi per rapporto con la clientela e gestione aziendale	3.200.000
15000700	SI	PIÙ COMUNI	Investimenti immateriali	90.000

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Di seguito il dettaglio in formato di scheda.

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Sistemi informativi per rapporto con la clientela e gestione aziendale				
Codice PDI	15000710				
Codice PdA 2011	n.d.				
Tipologia	servizi comuni				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	MC1	Criticità (Det. 1-18)			UTZ1.1
Servizio	Struttura	Popolaz. interes. [ab/AE]			700.000
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	3.200.000		Anno avvio (FC) -		
Importo precedente [€]	1.819.492		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	attività	attività	attività	attività	attività
Speso (FC) [€]	142.750	825.000	800.000	800.000	775.000
Immob. in corso (LIC) [€]	142.750	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	967.750	800.000	800.000	775.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	<p>Questo intervento è finalizzato a mantenere i sistemi informativi aziendali aggiornati, funzionali e conformi alle normative vigenti. Elemento caratterizzante in questo quadriennio sarà l'evoluzione del Customer Relationship Management aziendale che passerà da NET@H2O a NET@2A.</p> <p>Tramite questo intervento potranno eseguiti aggiornamenti anche alle seguenti infrastrutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementazione piattaforma supporto per i "produttivi" tramite Board; - rinnovo dei dispositivi hardware (pc, monitor, stampanti, ...); - cablaggio e allestimenti di una nuova sala macchine (in caso nasca l'esigenza a seguito dell'acquisizione di una nuova sede); - upgrade normativi delle versioni di NET@; - adeguamento di SAP; - lo sviluppo di reportistica necessaria per valutare le prestazioni aziendali; - implementazione del sistema informativi interno. 				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Investimenti immateriali				
Codice PDI	15000700				
Codice PdA 2011	n.d.				
Tipologia	servizi comuni				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	MC1	Criticità (Det. 1-18)			UTZ1.1
Servizio	Struttura	Popolaz. interes. [ab/AE]			10.000
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	90.000		Anno avvio (FC) -		
Importo precedente [€]	161.620		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	attività	attività	attività	attività	attività
Speso (FC) [€]	0	25.000	25.000	20.000	20.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	25.000	25.000	20.000	20.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	<p>Per mantenere alti i livelli di servizio all'utenza si rende sovente necessario realizzare alcuni investimenti definiti "immateriali" avente carattere di prestazioni professionali su temi specifici e delicati.</p> <p>Tramite questa attività si ricerca vuole anche "bonificare" il database utenti, così che questo contenga le informazioni utili alla gestione del rapporto con le utenze, secondo le disposizione dell'Ente di regolazione.</p>				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto risulta la seguente:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
UTZ2.1 Inadeguatezza del servizio di assistenza all'utenza (es. call center, pronto intervento, sportelli e trattamento dei reclami)	Il bacino di utenza di Acque Veronesi è piuttosto vasto (oltre 350.000 utenze attive registrate sui sistemi aziendali) ed è quindi caratterizzato da problematiche molto variegate. Serve considerare che Acque Veronesi ha "ereditato" la maggior parte dei propri utenti dai gestori che hanno operato sugli stessi territori prima della creazione del "Gestore unico" sull'area. Alcune delle problematiche tipiche sono, ad esempio, la presenza di contatori non accessibili in quanto installati in proprietà privata, l'esistenza di allacci non perfettamente conformi e la difficile gestione dei contatori condominiali. Dal punto di vista dei punti di contatto con l'utenza sul territorio è in corso da anni un progetto di ottimizzazione e rinnovamento degli sportelli per superare le logiche di una storica gestione molto frazionata.

4.2.2 Obiettivi 2020-2021

Per il calcolo del valore di partenza si è fatto riferimento ai valori dichiarati in sede di Raccolta Dati RQSII 2019 per l'anno 2018 e alle modalità stabilite nella delibera 547/2019/R/idr.

Per l'indicatore collegato alle prestazioni legate alla gestione del rapporto contrattuale e accessibilità del servizio il gestore si posiziona in classe A.

Viene richiesto il mantenimento della classe A nel 2020 e nel 2021.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC2	Valore di partenza	97,587%	97,587%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2018	2020*

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Per quanto riguarda la criticità UTZ2.1 "Inadeguatezza del servizio di assistenza all'utenza (es. call center, pronto intervento, sportelli e trattamento dei reclami)" valgono le seguenti considerazioni.

L'attenzione ad un rapporto d'interscambio e di attenzione con gli utenti costituisce l'obiettivo primario di Acque Veronesi che si propone di rispondere alle loro esigenze in modo sempre più adeguato, puntuale ed innovativo.

La nostra Società opera attraverso, ad esempio, attraverso i seguenti canali:

- Sportelli aperti al pubblico;
- Sportelli Cortesia;
- Call Center con numero verde;
- Pronto intervento con numero verde attivo 24 ore su 24;
- Sito internet: www.acqueveronesi.it;
- App per smartphone.

Il servizio di assistenza all'utenza resta comunque costantemente da adeguare per ottimizzare anche le limitate occasioni di criticità.

Codice	Pdl 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
15000900	SI	PIÙ COMUNI	Adeguamento strutture aziendale e di assistenza clienti	230.000

Per avanzare verso l'obiettivo prefissato è possibile ricorrere a diverse alternative di intervento, tra le quali:

- l'adeguamento delle strutture per le utenze;
- l'adeguamento dei sistemi informativi per il servizio all'utenza;
- l'esternalizzazione dei servizi all'utenza.

Nella realtà queste opzioni vengono portate avanti contestualmente in riferimento a diversi aspetti del servizio all'utenza. L'obiettivo, come detto, è rispettare gli standard di servizio previsti, senza incidere in modo inappropriato sulla tariffa del servizio. Per quanto riguarda questo paragrafo ci si soffermerà solo sull'attività di ammodernamento e adeguamento degli sportelli e delle strutture di assistenza ai clienti.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Di seguito il dettaglio in formato di scheda.

Comune PIÙ COMUNI					
Intervento Adeguamento strutture aziendale e di assistenza clienti					
Codice PDI 15000900					
Codice PdA 2011 n.d.					
Tipologia servizi comuni					
Agglomerato -					
RQTI (Det. 917-17)	MC2	Criticità (Det. 1-18)		UTZ2.1	
Servizio	Struttura	Popolaz. interes. [ab/AE]		100.000	
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	230.000		Anno avvio (FC) -		
Importo precedente [€]	103.313		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	attività	attività	attività	attività	attività
Speso (FC) [€]	0	100.000	50.000	40.000	40.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	100.000	50.000	40.000	40.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Si tratta dell'insieme degli interventi per le piccole migliorie effettuate presso le sedi aziendali e gli sportelli di contatto con i clienti sul territorio. Grande attenzione sarà riservata a tutti gli interventi di adeguamento legati al tema COVID-19 e a quanto necessario per prevenire la diffusione del contagio.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

5 INTERVENTI ASSOCIATI AD ALTRE FINALITÀ

In questo paragrafo vengono descritti tutti gli interventi di tipo infrastrutturale riferiti ad obiettivi diversi da quelli di qualità tecnica.

5.1 Estensione delle reti acquedottistiche a zone attualmente non servite

Questo tema è riconducibile alla criticità DIS1.1 "Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione".

Il territorio in gestione presenta diffuse situazioni nelle quali residenti in centri e/o nuclei abitati non risultano completamente serviti dalla rete pubblica dell'acquedotto. Tali abitanti sono quindi dotati di un approvvigionamento autonomo tramite pozzi, caratterizzati da insito rischio qualitativo.

L'obiettivo indicato dal Piano d'Ambito per l'area veronese è di allacciare, con idonee reti di adduzione e distribuzione, tutti i residenti nei centri urbani e nei nuclei maggiori.

Per avanzare verso tale obiettivo è possibile ricorrere a due diverse alternative di intervento:

- estensione delle reti acquedottistiche di adduzione e distribuzione;
- organizzazione della distribuzione di emergenza tramite autobotti.

L'ultima alternativa è percorribile solo in situazioni di "emergenza", con durata molto limitata nel tempo (ore o giorni).

La problematica diventa ancora più sensibile quando la carenza di reti acquedottistiche è relativa ad aree con presenza di falde inquinate.

Di seguito alcuni casi particolari.

FALDE CARATTERIZZARE DA INQUINAMENTO DA PFAS

Un cenno particolare merita proprio la **questione PFAS** relativa alla contaminazione della falda di Almisano/Lonigo da parte di sostanze perfluoro-alchiliche, utilizzate nel ciclo produttivo di una o più aziende del territorio della Provincia di Vicenza al margine con quella di Verona.

Già il Piano d'Ambito, con riferimento all'area di approvvigionamento di Almisano, a causa del progressivo depauperamento della risorsa che ha causato un rilevante abbassamento dei livelli di falda negli ultimi decenni e dei frequenti episodi di inquinamento registrati nel corso degli anni, considera questo acquifero non più strategicamente importante, ma lo relega a funzioni di risorsa di riserva.

L'emergenza della contaminazione da PFAS, evidenziata nel corso del 2013 e che interessa il territorio di 29 Comuni per un'area di estensione del *plume* di inquinamento attualmente valutabile in 180 km², ha inoltre contribuito a svalutare ulteriormente l'affidabilità di questa falda.

La centrale acquedottistica di Madonna di Lonigo, la maggiore tra quelle in gestione ad Acque Veronesi sul proprio territorio di competenza, non può essere semplicemente "disattivata".

La strategia è quindi stata quella di attuare in parallelo interventi di breve termine, in grado di garantire risultati immediati, e interventi di più ampio respiro, che necessitano quindi tempi di attuazione e costi di investimento più importanti.

Tra i primi rientrano tutti gli interventi per migliorare la gestione dell'acqua prelevata e la sua potabilizzazione.

In tal senso negli ultimi anni sono stati previsti i seguenti interventi maggiori:

- *Anno 2013*
Messa in esercizio dei filtri a carboni attivi esistenti, per una capacità di trattamento massima pari a circa 200 l/s;
- *Periodo 2014-2016*
Un primo potenziamento del sistema di trattamento delle acque mediante filtrazione su carboni attivi, con aumento della potenzialità dai 200 L/s, che corrispondeva alla capacità massima dell'impianto di trattamento esistente sino al 2013, a 500 L/s.
Contestualmente è stato anche aumentato il volume del serbatoio di accumulo presso la centrale da 1.000 m³ a 5.000 m³.
Tale intervento ha avuto un costo complessivo di euro 2.800.000, a fronte di un contributo della Regione Veneto di euro 2.000.000.
- *Periodo 2017-2018*
Ulteriore raddoppio della capacità filtrante dell'impianto di potabilizzazione aumentando da 10 a 20 i filtri GAC (carbone attivo granulare) per garantire la possibilità di effettuare le operazioni di sostituzione delle masse filtranti esauste senza soluzione di continuità.
Tale opera ha avuto un costo complessivo di circa euro 1.800.000, a fronte di un contributo della Regione Veneto di circa euro 870.000.

Tali interventi consentono il pieno rispetto dei limiti di Legge attualmente indicati, a fronte però di costi gestionali importanti.

Per il superamento definitivo della problematica è quindi in corso di realizzazione una soluzione strutturale che prevede la dismissione del campo pozzi di Almisano e la diversificazione delle fonti di approvvigionamento tramite la realizzazione di interconnessioni con altri sistemi acquedottistici.

Per quanto riguarda il "lato veronese", al momento si ipotizza di integrare o sostituire completamente i campi pozzi esistenti creandone nuovi in falde la cui qualità è stata verificata secondo gli attuali elementi conoscitivi, quali le falde acquifere presenti nei territori comunali da Belfiore a Verona, fino a Bussolengo.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Tali interventi sono molto onerosi soprattutto per la necessità di dover percorrere lunghe distanze su un territorio fortemente antropizzato con tubazioni di diametro importante, e sono quindi da valutare con grande attenzione.

A tale riguardo si segnala che con Delibera del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2018 è stata formalizzata la «Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle province di Vicenza, Verona e Padova » (GU Serie Generale n.79 del 05-04-2018), a cui seguirà la nomina di un Commissario e la messa a disposizione di contributi a fondo perduto di origine ministeriale.

Con tali risorse è in corso di realizzazione l'interventi di cui al codice 30001700, già descritto al paragrafo 3.3 .

A massima tutela degli abitanti residenti nelle zone soggette al "plume" di inquinamento resta fondamentale completare e prevedere le estensioni delle reti acquedottistiche di seguito indicate.

Codice	Pdi 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
30691800	SI	SAN BONIFACIO	Estensione rete idrica in loc. Locara	500.000
30001820	SI	PIÙ COMUNI	Estensione rete idrica nei comuni della zona rossa	650.000
30002020	NO	PIÙ COMUNI	Ulteriore estensione rete idrica nei comuni della sinistra Adige	3.850.000

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

Comune	SAN BONIFACIO				
Intervento	Estensione rete idrica in loc. Locara				
Codice PDI	30691800				
Codice PdA 2011	A.1 - 62				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)			DIS1.1
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			228
Presente nel Pdi 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	500.000		Anno avvio (FC) 2018		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	completam.	-	-	-
Speso (FC) [€]	424.237	10.000	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	424.237	10.000	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 2.215		
Descrizione	L'intervento, in fase di conclusione, è volto all'estensione del servizio idrico nella frazione di Locara, più precisamente nelle vie Barbarani, Borgoletto di Sopra (in parte denominata Pra Lungo) e Borgoletto di Sotto, e via Michele Ferrari.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Estensione rete idrica nei comuni della zona rossa				
Codice PDI	30001820				
Codice PdA 2011	A.1 - 79; A.1 - 136; A.1 - 138; A.1 - 148				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18) DIS1.1			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 300			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo	Natura contributo -			
Importo aggiornato [€]	650.000	Anno avvio (FC) 2022			
Importo precedente [€]	nessuna variazione	Anno conclusione (FC) 2023			
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	50.000	600.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	50.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	650.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 2.080		
Descrizione	A seguito dell'emergenza dei fenomeni di contaminazione da composti perfluoroalchilici (PFAS) delle acque sotterranee dei comuni della cosiddetta "Zona Rossa - A" (Cologna Veneta, Zimella, Pressana, Roveredo di Guà), si intende estendere il servizio acquedottistico alle utenze il cui approvvigionamento idrico avviene ancora tramite pozzi privati.				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Ulteriore estensione rete idrica nei comuni della sinistra Adige				
Codice PDI	30002020				
Codice PdA 2011	A.2 - 15				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18) DIS1.1			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 1.283			
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 SI			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo	Natura contributo -			
Importo aggiornato [€]	3.850.000	Anno avvio (FC) 2026			
Importo precedente [€]	-	Anno conclusione (FC) oltre 2027			
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	-
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 11.000		
Descrizione	L'intervento è volto ad estendere ulteriormente la rete di distribuzione idrica dei comuni della cosiddetta "zona rossa" ovvero: Albaredo, Arcole, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Cologna Veneta, Legnago, Minerbe, Pressana, Roveredo di Guà, Terrazzo, Veronella e Zimella.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

FALDE CARATTERIZZARE DA INQUINANTI DI ORIGINE NATURALE

La parte meridionale della provincia di Verona, per caratteristiche geologiche proprie dei terreni, è estesamente interessata da inquinanti di origine naturale come, ad esempio, arsenico, ferro e manganese.

In tali contesti è necessario ridurre quanto prima l'esposizione dei residenti a tali inquinanti completando le reti acquedottistiche di distribuzione.

A tal fine, nel programma degli Interventi 2020-23, sono stati inserite le seguenti opere:

Codice	PdI 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
30032000	NO	ANGIARI	Estensione rete idrica via Boscarola: 1° stralcio	180.000
30252000	NO	CEREA	Estensione rete idrica in Via Oca Bianca	42.000
30252010	NO	CEREA	Estensione rete idrica in varie vie	540.000
93337120	SI	GAZZO VERONESE	Realizzazione della rete idrica a servizio della frazione Maccacari	318.000
93344071a	SI	LEGNAGO	Interventi per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel comune di Legnago: 1° stralcio	1.000.000
30442000	NO	LEGNAGO	Interventi per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel comune di Legnago: 3° stralcio	500.000
33532000	NO	NOGARA	Estensione rete idrica e fognaria (REMS)	150.000
33991200	SI	NOGARA	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 1° stralcio - Nogara	900.000
30852000	NO	TERRAZZO	Estensione rete idrica in Via Sabbioni	131.000
30952000	NO	VILLA BARTOLOMEA	Estensione rete idrica in via Poli	158.000
30952010	NO	VILLA BARTOLOMEA	Estensione rete idrica - stralcio	130.000
30002030	NO	PIÙ COMUNI	Estensione rete idrica in via G. Leopardi (Casaleone), via S. Giuseppe e via S. Marco (Sanguinetto)	130.000
93337110	NO	PIÙ COMUNI	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 3° stralcio	6.500.000

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

Comune ANGIARI					
Intervento Estensione rete idrica via Boscarola: 1° stralcio					
Codice PDI 30032000					
Codice PdA 2011 A.1 - 67					
Tipologia specifici					
Agglomerato -					
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)		DIS1.1	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		40	
Presente nel PdI 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	180.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	20.000	160.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	20.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	180.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 960		
Descrizione	L'intervento consiste nella posa di una nuova condotta di acquedotto a servizio di una prima porzione delle utenze di via Boscarola, a partire da via Santa Croce, per una lunghezza di circa 1 km.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	CEREA				
Intervento	Estensione rete idrica in Via Oca Bianca				
Codice PDI	30252000				
Codice PdA 2011	A.1 - 70				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18) DIS1.1			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 110			
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	42.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	completam.	-	-	-
Speso (FC) [€]	25.852	10.000	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	25.852	10.000	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 140		
Descrizione	Estensione della rete idrica in via Dall'Oca Bianca al fine di estendere il servizio alle utenze attualmente non servite.				

Comune	CEREA				
Intervento	Estensione rete idrica in varie vie				
Codice PDI	30252010				
Codice PdA 2011	A.1 - 70				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18) DIS1.1			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 297			
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	540.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	40.000	500.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	40.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	540.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 1.750		
Descrizione	Estensione della rete idrica nelle vie: 1°maggio, 2 giugno, 11 febbraio, Ferramosche, Tiziano, Tintoretto, Bernini e Don Mercante. Nel corso della progettazione potranno essere prese in considerazione anche ulteriori vie della zona ad integrazione o parziale sostituzione delle vie sopraindicate.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	GAZZO VERONESE				
Intervento	Realizzazione della rete idrica a servizio della frazione Maccacari				
Codice PDI	93337120				
Codice PdA 2011	A.1 - 104				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)			DIS1.1
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			51
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	200.000	Natura contributo			Regione Veneto
Importo aggiornato [€]	318.000	Anno avvio (FC)			ante 2016
Importo precedente [€]	nessuna variazione	Anno conclusione (FC)			2019
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	concluso	-	-	-	-
Speso (FC) [€]	317.993	0	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	317.993	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 2.800		
Descrizione	<p>Quest'opera si colloca tra gli interventi per la tutela della popolazione all'esposizione da inquinanti di origine naturale (principalmente ferro, manganese e arsenico).</p> <p>Si prevede la conversione dell'esistente rete antincendio dell'area industriale di Maccacari in una rete di distribuzione per servire i residenti della zona. Contemporaneamente sarà possibile alimentare anche le scuole pubbliche di via Olmo. Al fine di perseguire i suddetti obiettivi sono stati eseguiti i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riattivazione della condotta di distribuzione principale sotto la SP 47a tra via Boschi e Via Olmo all'incrocio con via Frassino; - posa di un nuovo tratto di condotta tra via Strada Nuova in località Sustinenza, in comune di Casaleone e via Boschi in località di Maccacari in comune di Gazzo Veronese; - collegamento della zona industriale alla condotta di distribuzione principale sotto la SP 47a con la posa di un nuovo tratto di condotta; - posa di saracinesche di sezionamento per chiudere i rami secondari della rete di distribuzione. <p>L'opera costituirà un'importante interconnessione tra il nuovo sistema di Isola della Scala-Nogara-Gazzo (in corso di realizzazione) e il sistema di Bovolone.</p>				

Comune	LEGNAGO				
Intervento	Interventi per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel comune di Legnago: 1° stralcio				
Codice PDI	93344071a				
Codice PdA 2011	A.1 - 149				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)			DIS1.1
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			1.142
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.000.000		Anno avvio (FC) ante 2016		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	572.620	61.000	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	572.620	61.000	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 7.610		
Descrizione	<p>L'intervento consiste nell'estensione del servizio idrico alla frazione di San Pietro, zona in cui, attualmente, gli abitanti consumano acqua prelevata da pozzi privati, ma la cui falda presenta livelli sopra soglia di Arsenico. Tale intervento consente anche di incrementare l'efficienza del sistema grazie alla chiusura di diversi "anelli idrici", situazione consigliabile perché permette l'interruzione del servizio per manutenzione senza disagi evidenti e perché induce maggior circolazione d'acqua.</p>				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	LEGNAGO				
Intervento	Interventi per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel comune di Legnago: 3° stralcio				
Codice PDI	30442000				
Codice PdA 2011	A.1 - 149				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18) DIS1.1			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 150			
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	500.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	30.000	470.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	30.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	500.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 2.500		
Descrizione	Estensione della rete di distribuzione acquedottistica nel comune di Legnago alle utenze che, attualmente, provvedono all'approvvigionamento idrico mediante pozzi privati. Le Località interessate sono: Canove, Vigo, Porto, Terranegra e San Pietro). Questo intervento dà seguito ad altri già realizzati nello stesso Comune, con il medesimo fine.				

Comune	NOGARA				
Intervento	Estensione rete idrica e fognaria (REMS)				
Codice PDI	33532000				
Codice PdA 2011	B.1 - 170 A.1 - 132				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Nogara Capoluogo				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18) DIS1.1			
Servizio	Acq. - Fog.	Popolaz. interes. [ab/AE] 626			
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	150.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	51.456	98.544	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	51.456	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	150.000	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 800		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 630		
Descrizione	Estensione dei servizi di acquedotto e fognatura al polo sanitario "Stellini" recentemente convertito in struttura REMS. L'intervento è stato programmato in concomitanza con altri lavori previsti dall'Azienda ULSS9 Scaligera, che si farà carico dei ripristini finali dei luoghi.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	NOGARA				
Intervento	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 1° stralcio - Nogara				
Codice PDI	33991200				
Codice PdA 2011	A.1 - 132				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)		DIS1.1	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		2.232	
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	900.000		Anno avvio (FC) ante 2016		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	825.891	74.109	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	825.891	74.109	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 1.999		
Descrizione	L'intervento prevede l'adeguamento dei pozzi e dell'impianto di potabilizzazione nel comune di Erbè. E' anche previsto il ripristino parziale (ove fattibile) di parte delle reti in acciaio esistenti lungo le arterie principali del paese e la posa di parte della rete idrica di distribuzione nell'abitato di Nogara.				

Comune	TERRAZZO				
Intervento	Estensione rete idrica in Via Sabbioni				
Codice PDI	30852000				
Codice PdA 2011	A.1 - 29				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)		DIS1.1	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		50	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	131.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	15.000	116.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	15.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	131.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 460		
Descrizione	Posa di un ulteriore tratto di rete acquedottistica in via Sabbioni, al fine di estendere il servizio alle utenze al momento sprovviste.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	VILLA BARTOLOMEA				
Intervento	Estensione rete idrica in via Poli				
Codice PDI	30952000				
Codice PdA 2011	A.1 - 52				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)			DIS1.1
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			290
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	158.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	20.148	129.852	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	20.148	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	150.000	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 805		
Descrizione	Realizzazione della rete idrica in via Poli (comprese le laterali vie XXV settembre, 2 giugno e XXIV maggio), via Salvo d'Acquisto e via Bottazzo, per una lunghezza di circa 800 m, in concomitanza con lavori di asfaltatura da parte del Comune.				

Comune	VILLA BARTOLOMEA				
Intervento	Estensione rete idrica - stralcio				
Codice PDI	30952010				
Codice PdA 2011	A.1 - 52				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)			DIS1.1
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			96
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	130.000		Anno avvio (FC) 2023		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	130.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	130.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 540		
Descrizione	E' prevista l'estensione della rete idrica in via Mutto e via Vicentini o altre via analoghe per una lunghezza complessiva di 540 m, per servire le utenze al momento sprovviste di tale servizio.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Estensione rete idrica in via G. Leopardi (Casaleone), via S. Giuseppe e via S. Marco (Sanguinetto)				
Codice PDI	30002030				
Codice PdA 2011	A.1 - 69; A.1 - 78				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)		DIS1.1	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		60	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	130.000		Anno avvio (FC) 2020		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2021		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	progetto	lavori	-	-
Speso (FC) [€]	0	15.000	115.000	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	15.000	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	130.000	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 650		
Descrizione	Estensione della rete idrica alle utenze di vicolo G. Leopardi (comune di Casaleone), proseguendo sulle vie S. Marco e S. Giuseppe (comune di Sanguinetto) attualmente prive del servizio acquedottistico.				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 3° stralcio				
Codice PDI	93337110				
Codice PdA 2011	A.1 - 132; A.2 - 47				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)		DIS1.1	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		10.000	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		SI	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	6.500.000		Anno avvio (FC) 2021		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2025		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	progetto	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	100.000	750.000	1.650.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	100.000	850.000	2.500.000
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 12.540		
Descrizione	L'intervento consiste nel potenziamento del campo pozzi realizzato in loc. Doltra, nel completamento della rete di distribuzione nella aree rimanenti a Nogara e nel collegamento con l'abitato di Gazzo V.se tramite la posa di una nuova adduttrice su Via Paglia (SP 23a) e della relativa rete di distribuzione.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

ALTRE AREE DEL TERRITORIO

Come descritto in premessa resta poi la necessità di proseguire con l'estensione delle reti acquedottistiche su tutto il resto del territorio in gestione.

Codice	PdI 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
30492000	NO	MONTECCHIA DI CROSARA	Estensione rete idrica in via Masi, via Meggiano e via Valcrivellara (loc. Meggiano)	265.000
30521600	SI	NEGRAR	Estensione rete idrica (San Peretto: loc. Rionda, Sorte e loc. Costa)	120.000
30732010	NO	SAN MARTINO B/ALBERGO	Estensione della rete acquedottistica in loc. Orti	100.000
30802000	NO	SELVA DI PROGNO	Estensione della rete idrica ad alcune malghe della zona	200.000
30901600	SI	VELO VERONESE	Estensione rete acquedotto contrada Scrivazzi, Garzon e Tezze: stralcio	474.000
93193070	NO	VESTENA-NOVA	Estensione rete idrica contrada Cerati	200.000
31001900	SI	PIÙ COMUNI	Reti tecnologiche e viabilità malghe della Lessinia (comuni di Bosco Chiesanuova, Erbezzo e Sant'Anna d'Alfaedo)	7.287.840
24001120	SI	PIÙ COMUNI	Interventi di pianificazione territoriale: estensioni e potenziamenti acquedotto e fognatura concomitanti a interventi per nuove lottizzazioni e/o in concomitanza ad interventi di altri enti	1.120.000
20001600	SI	PIÙ COMUNI	Allacciamenti acquedotto	4.950.000

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

Comune	MONTECCHIA DI CROSARA				
Intervento	Estensione rete idrica in via Masi, via Meggiano e via Valcrivellara (loc. Meggiano)				
Codice PDI	30492000				
Codice PdA 2011	A.1 - 96				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18) DIS1.1			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 156			
Presente nel PdI 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	265.000		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	lavori	-	-	lavori
Speso (FC) [€]	9.174	120.826	0	0	135.000
Immob. in corso (LIC) [€]	9.174	130.000	130.000	130.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	265.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 2.582		
Descrizione	Estensione della rete idrica alle utenze di via Masi, via Meggiano, via Valcrivellara e via Pasquaro. L'intervento si completa con la realizzazione di un serbatoio di compensazione atto ad ottimizzare le pressioni di rete del sistema.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune NEGRAR					
Intervento Estensione rete idrica (San Peretto: loc. Rionda, Sorte e loc. Costa)					
Codice PDI 30521600					
Codice PdA 2011 A.1 - 02					
Tipologia specifici					
Agglomerato -					
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18) DIS1.1			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 15			
Presente nel Pdi 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	120.000		Anno avvio (FC) 2017		
Importo precedente [€]	nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	46.637	30.000	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	46.636	30.000	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 526		
Descrizione	Estensione della rete idrica in alcune vie di località "Rionda" e "La Costa" ove i residenti si servono di sorgenti superficiali sempre più spesso soggette a fenomeni di inquinamento e, quindi, non idonee all'utilizzo domestico.				

Comune SAN MARTINO BUON ALBERGO					
Intervento Estensione della rete acquedottistica in loc. Orti					
Codice PDI 30732010					
Codice PdA 2011 A.1 - 140					
Tipologia specifici					
Agglomerato -					
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18) DIS1.1			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 15			
Presente nel Pdi 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	100.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	10.000	90.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	10.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	100.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 160		
Descrizione	Estensione del servizio idrico ai residenti di località Orti, mediante una nuova derivazione allacciata alla rete proveniente dal comune di Lavagno.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	SELVA DI PROGNO				
Intervento	Estensione della rete idrica ad alcune malghe della zona				
Codice PDI	30802000				
Codice PdA 2011	A.2 - 36				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)			DIS1.1
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			30
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	200.000	Natura contributo			Consorzio BIM
Importo aggiornato [€]	200.000	Anno avvio (FC)			2023
Importo precedente [€]	-	Anno conclusione (FC)			2023
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	200.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	200.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 1.200		
Descrizione	L'intervento ha come obiettivo l'estensione del servizio acquedottistico ad alcune malghe del territorio (Lobbia e Torla), e la sua realizzazione è condizionata alla formalizzazione di un contributo da parte di BIM				

Comune	VELO VERONESE				
Intervento	Estensione rete acquedotto contrada Scrivazzi, Garzon e Tezze: stralcio				
Codice PDI	30901600				
Codice PdA 2011	A.1 - 80				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)			DIS1.1
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]			56
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo			Natura contributo -	
Importo aggiornato [€]	474.000			Anno avvio (FC) 2017	
Importo precedente [€]	nessuna variazione			Anno conclusione (FC) 2020	
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	completam.	-	-	-
Speso (FC) [€]	400.583	23.728	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	400.583	23.728	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 3.100		
Descrizione	Estensione del servizio idrico alle contrade Mulbese, Bruschi, Scrivazzi, Toldi, Tezze di Sopra e di Sotto, Crudar e Garzon di Sopra, mediante la posa di una condotta dedicata dal serbatoio Fontani, in parte lungo strada comunale, in parte su Provinciale. Per l'alimentazione della contrada Garzon di Sopra risulta necessario inserire lungo la linea, in località Crudar, un booster di rilancio che elevi la piezometrica alla quota utile per il servizio di questa contrada.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	VESTENANOVA				
Intervento	Estensione rete idrica contrada Cerati				
Codice PDI	93193070				
Codice PdA 2011	A.1 - 154				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)		DIS1.1	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		150	
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	200.000		Anno avvio (FC) ante 2016		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	4.316	0	0	20.000	175.684
Imm. in corso (LIC) [€]	4.316	4.316	4.316	24.316	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	200.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 960		
Descrizione	L'intervento consiste nell'estensione della rete idrica a contrada Cerati, a partire da loc. Stanghellini per circa 1.000m, oltre alle relative predisposizioni degli allacci.				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Reti tecnologiche e viabilità malghe della Lessinia (comuni di Bosco Chiesanuova, Erbezzo e Sant'Anna d'Alfaedo)				
Codice PDI	31001900				
Codice PdA 2011	A.2 - 01				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)		DIS1.1	
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE]		2.855	
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	7.159.840		Natura contributo FCC + EGA		
Importo aggiornato [€]	7.287.840		Anno avvio (FC) 2019		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	progetto	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	83.597	130.000	500.000	3.000.000	3.574.243
Imm. in corso (LIC) [€]	83.597	213.597	713.597	3.713.597	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	7.287.840
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione 26.310		
Descrizione	Intervento finanziato dal "Fondo Comuni Confinanti" con l'obiettivo di raggiungere, con il servizio idrico, il maggior numero possibile di malghe minimizzando, nel contempo, gli impatti sugli aspetti di carattere ambientale, geologico, tecnico-realizzativo, gestionale ed economico. Oltre che alla posa delle condotte di acquedotto, i lavori includono una serie di manufatti idraulici con funzione di rilancio, accumulo e riserva idrica. Le opere godono anche di un contributo a sostegno della progettazione concesso dall'EGA con deliberazione n. 39 del 15 novembre 2019.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Interventi di pianificazione territoriale: estensioni e potenziamenti acquedotto e fognatura concomitanti a interventi per nuove lottizzazioni e/o in concomitanza ad interventi di altri enti				
Codice PDI	24001120				
Codice PdA 2011	A.1 B.1				
Tipologia	generali				
Agglomerato	Più agglomerati				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18) DIS1.1			
Servizio	Acq. - Fog.	Popolaz. interes. [ab/AE] 448			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	22.924	Natura contributo Amm. comunale			
Importo aggiornato [€]	1.120.000	Anno avvio (FC) -			
Importo precedente [€]	917.503	Anno conclusione (FC) -			
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	58.547	400.000	240.000	240.000	240.000
Immob. in corso (LIC) [€]	58.547	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	458.547	240.000	240.000	240.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Interventi che puntano allo sfruttamento di possibili sinergie nel caso in cui, in concomitanza alla realizzazione di opere a servizio di nuovi insediamenti e/o ad interventi programmati da altri enti (riasfaltature, reti gas, etc...), risulti opportuno prevedere predisposizioni che possano garantire ulteriori future espansioni, riducendo, nel contempo, i disagi arrecati alla popolazione residente.				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Allacciamenti acquedotto				
Codice PDI	20001600				
Codice PdA 2011	n.d.				
Tipologia	allacciamenti				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18) DIS1.1			
Servizio	Acquedotto	Popolaz. interes. [ab/AE] 4.950			
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€]	4.950.000	Natura contributo Utenti			
Importo aggiornato [€]	4.950.000	Anno avvio (FC) -			
Importo precedente [€]	4.192.562	Anno conclusione (FC) -			
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	0	900.000	1.350.000	1.350.000	1.350.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	900.000	1.350.000	1.350.000	1.350.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Sono investimenti che vengono economicamente coperti dal contributo degli utenti in occasione dell'attivazione di nuove forniture o dalla modifica di quelle esistenti, l'importo stanziato nel piano è stimato sulla base dei dati storici consuntivati negli esercizi precedenti.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

5.2 Estrema frammentazione del servizio di depurazione

In riferimento alla criticità DEP2.2 "Estrema frammentazione del servizio di depurazione" nel Piano sono stati previsti alcuni interventi tesi all'adeguamento e alla dismissione di piccoli impianti o imhoff esistenti.

Si persegue in tal modo l'obiettivo della centralizzare del trattamento depurativo verso impianti di taglia maggiore con migliori performance depurative.

Le alternative progettuali per questa criticità prevedono infatti:

- l'upgrading dell'impianto di depurazione esistente;
- la dismissione impianto e la centralizzazione del trattamento.

In questo paragrafo vengono considerati gli interventi per i quali si ritiene più conveniente la dismissione e la centralizzazione.

Le valutazioni hanno tenuto conto di analisi costi-benefici ove tra i costi sono stati considerati gli investimenti necessari e i tra i benefici la riduzione dei costi operativi di gestione degli impianti esistenti e l'aumento delle rese depurative.

Codice	Pdl 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
31532000	NO	NOGARA	Dismissione della Imhoff in via Molino di Sopra e collettamento alla rete dell'agglomerato	300.000
31542010	NO	NOGAROLE ROCCA	Dismissione dell'impianto di Bagnolo e centralizzazione verso il nuovo depuratore di Pradelle	1.200.000
31562000	SI	PALU'	Dismissione della imhoff di via Bettili	83.000
34942000	NO	VIGASIO	Dismissione del depuratore di Vigasio e centralizzazione a Castel d'Azzano	6.000.000
30001420	SI	PIÙ COMUNI	Vasche Imhoff: interventi di adeguamento o dismissione e collettamento	175.000
31002000	NO	PIÙ COMUNI	Dismissione varie imhoff (Cenise, Foldruna, Pangoni, Corso di Lugo, San Rocco, Casarotti e via Nord dal Cero, via Aroldi, Caduti di Nassirja, Caselle)	1.530.000
31002040	NO	PIÙ COMUNI	Dismissione del depuratore di Erbe' e centralizzazione a Sorgà capoluogo	3.000.000

Di seguito viene riportata la descrizione dei principali interventi previsti, sintetizzati in forma di schede:

Comune	NOGARA				
Intervento	Dismissione della Imhoff in via Molino di Sopra e collettamento alla rete dell'agglomerato				
Codice PDI	31532000				
Codice PdA 2011	B.4 - 08				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Engazza'				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)			DEP2.2
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			100
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	300.000		Anno avvio (FC) 2022		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori
Speso (FC) [€]	0	0	0	25.000	275.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	25.000	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	300.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 580		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Separazione della rete mista di via Molino mediante: - posa di un collettore a gravità per le acque nere; - realizzazione di un impianto di sollevamento con relativa tubazione di mandata verso la rete recentemente costruita in via Labriola; - dismissione della vasca imhoff.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	NOGAROLE ROCCA				
Intervento	Dismissione dell'impianto di Bagnolo e centralizzazione verso il nuovo depuratore di Pradelle				
Codice PDI	31542010				
Codice PdA 2011	B.2 - 38				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Nogarole Rocca-Trevenzuolo				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)			DEP2.2
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			1.500
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.200.000		Anno avvio (FC) 2023		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2025		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	progetto
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	50.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	50.000
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Al fine di razionalizzare l'assetto fognario-depurativo dell'agglomerato di Nogarole Rocca - Trevenzuolo, con vantaggi di carattere gestionale e di efficienza, si intende dismettere il depuratore di Bagnolo deviando i reflui verso l'impianto di Pradelle. Il collettore di collegamento tra i due impianti attraverserà l'A22 del Brennero, avrà una lunghezza complessiva di circa 3 km e, lungo il suo tracciato, saranno allacciate più utenze possibili. Il progetto sarà ulteriormente sviluppato e realizzato solo in subordine al benessere dell'EGA. La cantierizzazione e la conclusione dell'intervento è prevista tra il 2024 e il 2025.				

Comune	PALU'				
Intervento	Dismissione della imhoff di via Bettilli				
Codice PDI	31562000				
Codice PdA 2011	D.2 - 40				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Oppeano-Feniletto				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)			DEP2.2
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			180
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	83.000		Anno avvio (FC) 2018		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2020		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	lavori	-	-	-
Speso (FC) [€]	849	73.723	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	849	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	74.572	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 44		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Dismissione della vasca imhoff a cui convergono i reflui provenienti dalle via G. Fresco, degli Alpini, Caduti del Lavoro e Fratelli Bettilli, con sollevamento dei reflui verso la rete presente in via Sammandracco, per poi recapitare al depuratore di Palù.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	VIGASIO				
Intervento	Dismissione del depuratore di Vigasio e centralizzazione a Castel d'Azzano				
Codice PDI	34942000				
Codice PdA 2011	B.2 - 32				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Vigasio-Castel d'Azzano				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.2		
Servizio	Fog. - Dep.	Popolaz. interes. [ab/AE]	7.800		
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27	SI		
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	6.000.000		Anno avvio (FC) 2026		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) oltre 2027		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	-
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Al fine di razionalizzare l'assetto fognario-depurativo dell'agglomerato di Vigasio-Castel d'Azzano, con vantaggi di carattere gestionale e di efficienza, si intende dismettere il depuratore di Vigasio deviando i reflui verso l'impianto di Castel d'Azzano, che verrà di conseguenza ampliato. Il progetto sarà ulteriormente sviluppato e realizzato solo in subordine al benessere dell'EGA.				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Vasche Imhoff: interventi di adeguamento o dismissione e collettamento				
Codice PDI	30001420				
Codice PdA 2011	D.2 - 40				
Tipologia	generali				
Agglomerato	Più agglomerati				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DEP2.2		
Servizio	Fog. - Dep.	Popolaz. interes. [ab/AE]	800		
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27	NO		
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	175.000		Anno avvio (FC) -		
Importo precedente [€]	1.042.035		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	0	75.000	50.000	25.000	25.000
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	75.000	50.000	25.000	25.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	Sul territorio in gestione sono presenti impianti di trattamento semplificato (principalmente Imhoff) che necessitano di adeguamento o che potrebbero essere dismessi a fronte della realizzazione di interventi di centralizzazione dei sistemi fognario-depurativi.				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Dismissione varie imhoff (Cenise, Foldruna, Pangoni, Corso di Lugo, San Rocco, Casarotti e via Nord dal Cero, via Aroldi, Caduti di Nassirja, Caselle)				
Codice PDI	31002000				
Codice PdA 2011	D.2 - 43; D.1 - 01; D.2 - 40				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Più agglomerati				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)			DEP2.2
Servizio	Fognatura	Popolaz. interes. [ab/AE]			1.360
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	1.530.000		Anno avvio (FC) 2018		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	218.589	250.000	500.000	450.000	111.411
Immob. in corso (LIC) [€]	7.190	257.190	757.190	1.207.190	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	211.399	0	0	0	1.318.601
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione 5.485		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	<p>La dismissione dei sistemi di trattamento a mezzo di vasche imhoff consente una più consona e controllata modalità di trattamento dei reflui, nonché la razionalizzazione dei sistemi di depurazione. Le imhoff dismesse con questo intervento saranno prioritariamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aroldi, Caduti di Nassirja (Montecchia di Crosara); - Pangoni (Fumane); - Foldruna (Cerro V.se); - Cenise (Bosco Chiesanuova); - Corso di Lugo (Grezzana); - San Rocco (Marano di V.IIa); - Casarotti, via Nord dal Cero (Montecchia di Crosara); - Caselle (Pressana). 				

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Dismissione del depuratore di Erbe' e centralizzazione a Sorgà capoluogo				
Codice PDI	31002040				
Codice PdA 2011	D.2 - 22; B.2 - 39				
Tipologia	specifici				
Agglomerato	Erbè-Sorgà				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)			DEP2.2
Servizio	Fog. - Dep.	Popolaz. interes. [ab/AE]			1.000
Presente nel Pdl 16-19	NO	Incluso nel POS 20-27			SI
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	3.000.000		Anno avvio (FC) 2024		
Importo precedente [€]	-		Anno conclusione (FC) 2027		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	da avviare	-	-	-	-
Speso (FC) [€]	0	0	0	0	0
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Descrizione	<p>Al fine di razionalizzare l'assetto fognario-depurativo dell'agglomerato di Erbe'-Sorgà, con vantaggi di carattere gestionale e di efficienza, si intende dismettere il depuratore di Erbe' deviando i reflui verso l'impianto di Sorgà capoluogo, che verrà di conseguenza ampliato. Il progetto sarà ulteriormente sviluppato e realizzato solo a valle di una fase di confronto con l'EGA.</p>				

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

5.3 Altre criticità

Le ulteriori criticità individuate sul territorio sono le seguenti:

Sigla e nome criticità
EFF1.1 Margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di acquedotto (approvvigionamento, potabilizzazione, distribuzione)
EFF2.1 Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset
EFF3.1 Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro
UT22.1 Inadeguatezza del servizio di assistenza all'utenza (es. call center, pronto intervento, sportelli e trattamento dei reclami)

Per quanto riguarda la criticità EFF1.1 "Margini di miglioramento dell'efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di acquedotto (approvvigionamento, potabilizzazione, distribuzione)" nel PDI 2020-23 è stato previsto il seguente intervento:

Codice	PdI 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
14000900a	SI	PIÙ COMUNI	Progettazione, Ricerca e Sviluppo	650.000

Acque Veronesi intende garantire la possibilità di sviluppare progetti:

- che possano poi essere pianificati, in modo esplicito, nei successivi quadrienni;
- relativi ad impianti pilota o sperimentali;
- per mantenere e rinnovare la certificazione energetica.

Tramite questo capitolo potranno essere anche approfondite le seguenti specifiche tematiche (elenco non esaustivo):

- studio delle criticità idrauliche del sistema fognario dei comuni di Fumane, San Pietro In Cariano, Marano di V.Illa;
- studio delle infrastrutture fognarie/depurative della Lessinia;
- studio delle criticità idrauliche relative alla fognatura consortile afferente a via Torino nel comune di San Giovanni Ilarione;
- analisi per la rivalutazione della rappresentazione del bilancio societario (aspetti normativi, regolatori, concessionari, fiscali etc.)

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Progettazione, Ricerca e Sviluppo				
Codice PDI	14000900a				
Codice PdA 2011	n.d.				
Tipologia	servizi comuni				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)			EFF1.1
Servizio	AFDS	Popolaz. interes. [ab/AE]			5.000
Presente nel PdI 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	650.000		Anno avvio (FC) -		
Importo precedente [€]	1.124.928		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	progetto	progetto	progetto	progetto
Speso (FC) [€]	50.325	210.000	190.000	100.000	150.000
Immob. in corso (LIC) [€]	50.325	74.480	124.480	174.480	274.480
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	185.845	140.000	50.000	50.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -	Estensione -			
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -	Estensione -			

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

In riferimento alla criticità EFF2.1 "Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset" è stato previsto di proseguire con l'adozione della capitalizzazione dei costi del personale impiegato in attività riconosciute come investimento, in ossequio al principio contabile OIC 16.

I costi diretti del personale saranno quindi capitalizzati in quanto attribuibili a specifici interventi d'investimento.

Codice	PdI 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
25001810	SI	PIÙ COMUNI	Capitalizzazione dei costi del personale	10.000.000

Per ogni singolo addetto viene effettuata la rendicontazione mensile delle ore dedicate alla gestione delle commesse inserite nel Piano degli Interventi.

Nelle more del coerente aggiornamento degli importi pianificati per i singoli interventi, viene inserita nel file – Raccolta Dati Tariffari "Qualità Tecnica e Programma degli Interventi"- una riga cumulativa con i consuntivi di tali valutazioni per il biennio 2018-19 e la stima dei costi previsti per tale attività nel periodo 2020-2023.

Nel suddetto periodo, i costi del personale capitalizzati sono stati stimati in euro 2.500.000,00 per ciascun esercizio.

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Capitalizzazione dei costi del personale				
Codice PDI	25001810				
Codice PdA 2011	n.d.				
Tipologia	capitalizzazioni				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)			EFF2.1
Servizio	Struttura	Popolaz. interes. [ab/AE]			300
Presente nel Pdl 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27			NO
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	10.000.000		Anno avvio (FC) 2018		
Importo precedente [€]	3.600.000		Anno conclusione (FC) -		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	attività	attività	attività	attività	attività
Speso (FC) [€]	5.008.034	2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000
Immobil. in corso (LIC) [€]	802.953	802.953	802.953	802.953	802.953
Entr. in esercizio (IP) [€]	4.205.081	2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		

Per la EFF3.1 "Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro" è stato previsto un intervento di scopo denominato "Qualità - Ambiente - Sicurezza".

Codice	PdI 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
15000910	SI	PIÙ COMUNI	Qualità - Ambiente - Sicurezza	140.000

Rientrano in questo intervento gli investimenti per l'acquisto di apparecchi e strumentazioni necessari per la sicurezza dei lavoratori (prevenzione e pronto intervento), per le indagini ambientali, per la sistemazione delle aree di stoccaggio rifiuti; nonché quelli per mantenere aggiornati e funzionali i sistemi di gestione certificati di Acque Veronesi.

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Qualità - Ambiente - Sicurezza				
Codice PDI	15000910				
Codice PdA 2011	n.d.				
Tipologia	servizi comuni				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro			Criticità (Det. 1-18)	
Servizio	Struttura			EFF3.1	
Presente nel Pdl 16-19	SI			Popolaz. interes. [ab/AE] 2.800	
				Incluso nel POS 20-27 NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo			Natura contributo -	
Importo aggiornato [€]	140.000			Anno avvio (FC) -	
Importo precedente [€]	60.466			Anno conclusione (FC) -	
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	0	40.000	40.000	30.000	30.000
Immobil. in corso (LIC) [€]	0	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	40.000	40.000	30.000	30.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -			Estensione -	
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -			Estensione -	

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Per quanto riguarda la criticità UTZ2.1 "Inadeguatezza del servizio di assistenza all'utenza (es. call center, pronto intervento, sportelli e trattamento dei reclami)" è invece previsto il seguente intervento.

Codice	PdI 2016-19	Comune	Titolo	Importo [€]
16991600	SI	PIÙ COMUNI	Nuova sede e altri adeguamenti immobili	5.750.000

Con questo intervento si conta di acquisire/locare/realizzare la nuova sede da dedicare alle attività aziendali.

Acque Veronesi infatti già dal 2007 usufruisce degli spazi concessi in locazione all'interno della sede di AGSM per una superficie lorda di circa 1.908 m² destinati ad uffici e a parcheggi, pagando un canone di affitto annuo di € 332.261,13.

Nel passato era già stata avviata una iniziativa per la realizzazione della nuova sede societaria, operazione però non andata a buon fine.

Poiché gli spazi a disposizione sono oramai insufficienti per le attività svolte si ritiene necessario individuare un nuovo edificio caratterizzato da una superficie di almeno 3.000 m² e di un adeguato numero di parcheggi interni.

L'idea di base si sviluppa sul principio di compensare l'attuale canone di affitto con i costi (rata di mutuo o di leasing nel caso si decida per l'utilizzo di "strumenti di finanza" o partenariato pubblico privato) che saranno generati con la nuova operazione.

Nei nuovi spazi aziendali si considera anche l'eventuale possibilità di accorpate sia il laboratorio sia la centrale operativa, attualmente occupanti una palazzina all'interno del depuratore "Città di Verona" (che potrà essere adeguata staticamente utilizzando la disponibilità di questa commessa).

In riferimento al laboratorio si segnala anche che attualmente parte delle attività sono state spostate in spazi esterni al depuratore, utilizzando un immobile appositamente locato.

Anche l'Ente certificatore ACCREDIA ha più volte segnalato la criticità legata l'utilizzo di spazi non congrui.

Comune	PIÙ COMUNI				
Intervento	Nuova sede e altri adeguamenti immobili				
Codice PDI	16991600				
Codice PdA 2011	n.d.				
Tipologia	servizi comuni				
Agglomerato	-				
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)		UTZ2.1	
Servizio	Struttura	Popolaz. interes. [ab/AE]		300	
Presente nel PdI 16-19	SI	Incluso nel POS 20-27		NO	
Contr. Fondo Perduto [€]	nessun contributo		Natura contributo -		
Importo aggiornato [€]	5.750.000		Anno avvio (FC) 2016		
Importo precedente [€]	1.290.191		Anno conclusione (FC) 2023		
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	-	progetto	-	lavori
Speso (FC) [€]	78.920	0	750.000	0	5.000.000
Immob. in corso (LIC) [€]	78.920	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	78.920	750.000	0	5.000.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -		
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -		

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

6 PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

Tra gli interventi programmati nel Pdl è stata prevista la realizzazione di “Opere Strategiche”, così come definite all’articolo 3 della deliberazione 580/2019/R/IDR. Tali opere vengono evidenziate nella seguente tabella assieme al periodo di avvio di ciascuna.

Per tutti gli interventi la cui fase realizzativa sarà completata prima del 2027, dall’anno di completamento al 2027 è stato previsto un tasso di rinnovo annuo delle singole infrastrutture coerente con la vita utile delle medesime. Tale saggio è stato calcolato in maniera semplificata dividendo il valore complessivo dell’investimento per il tempo di vita utile dell’opera costruita, facendo a tal fine riferimento al valore VUc,t indicato nella tabella di cui al paragrafo 10.4 della Delibera 580-20189. Tali importi sono stati indicati nel file dell’RDT2020 al foglio “POS-Piano_Opere_Strategiche”, nelle colonne relative al valore dell’investimento annuo dell’annualità considerata.

PAR.	MACRO-TEMA	CODICE	SERV.	RQTI	CRIT.	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO	2020-23	2024-27	2028 E OLTRE
6.1	INQUINAMENTO DA “PFAS”	30001701	A	M3	APP1.2	PIÙ COMUNI	Prolungamento condotta di collegamento DN1000, potenziamento campo pozzi Belfiore loc. capoluogo e adeguamento dei volumi di invaso delle centrali di Belfiore loc. Bova e Verona est	7.000.000	X		
		30002011	A	M2	APP2.3	PIÙ COMUNI	Linea adduttrice Belfiore – Verona est	23.400.000		X	
		30002012	A	M2	APP2.3	PIÙ COMUNI	Nuovo campo pozzi a Bussolengo ed adduttrice a Verona ovest	5.500.000		X	
		30002013	A	M2	APP2.3	PIÙ COMUNI	Interconnessione Bussolengo – Verona est	36.300.000			X
		30002020	A	Altro	DIS1.1	PIÙ COMUNI	Ulteriore estensione rete idrica nei comuni della sinistra Adige	3.850.000		X	
6.2	INQUINANTI ORIGINE NATURALE	93337110	A	Altro	DIS1.1	PIÙ COMUNI	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 3° stralcio	6.500.000	X		
		30002040	A	M2	APP2.3	PIÙ COMUNI	Dorsale sud - Potenziamento delle fonti di interconnessione dei sistemi	33.500.000		X	
6.3	ACQUEDOTTO LESSINIA	30002080	A	M2	APP2.3	PIÙ COMUNI	Terza adduttrice della Lessinia da Montorio a Velo V.se	12.000.000		X	
6.4	PERDITE DI RETE	20002000	A	M1	DIS1.2	PIÙ COMUNI	Sostituzioni reti acquedotto in fibro-cemento	64.000.000	X		
6.5	QUALITA’ ACQUA	20001830	A	M3	POT1.1	PIÙ COMUNI	Impianti di potabilizzazione: attività riferita alla DGR 2232-17	8.500.000	X		
6.6	ADEGUAMENTO DEI COLLETTORI FOGNARI	20001910	F	M4a	FOG2.1	PIÙ COMUNI	Manutenzione straordinaria/potenziamento collettori fognari a rischio esondazione e/o collasso	22.500.000	X		
		24002000	F	M4b	FOG2.4	PIÙ COMUNI	Adeguamento degli sfioratori di piena a servizio delle reti fognarie miste all’Art.33 del PTA Veneto	17.000.000	X		
		31002030	F	M4a	FOG2.3	PIÙ COMUNI	Adeguamento rete fognaria afferente ai Vangadizza e Porto di Legnago	8.000.000		X	
		31002010	F	M4a	FOG2.3	PIÙ COMUNI	Rifacimento del collettore fognario Valpantena – completamento (comuni di Verona e Grezzana)	15.000.000		X	
6.7	ESTENSIONI FOGNATURA	31251800	F	M5	FOG1.2	NEGRAR	Estensione rete fognaria nel Comune	4.500.000	X		
		93152082	F	M5	FOG1.2	NEGRAR	Estensione rete fognaria alle frazioni di Montecchio e Spigamonte	2.500.000			X

ATO Veronese		Regione Veneto			Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali		
Data di compilazione: 18 settembre 2020		CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)			ACQUE VERONESI (id: 12.732)		

PAR.	MACRO-TEMA	CODICE	SERV.	RQTI	CRIT.	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO	2020-23	2024-27	2028 E OLTRE
6.8	REVISIONE SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO	32762000	F	D	M6	DEP2.1 SAN PIETRO I/C	Potenziamento del depuratore di loc. Nassar e revisione del sistema di collettamento per ricevere i reflui del Comune di Negrar	5.000.000		X	
		34942000	F	D	Altro	DEP2.2 VIGASIO	Dismissione del depuratore di Vigasio e centralizzazione a Castel d'Azzano	6.000.000		X	
		31002040	F	D	Altro	DEP2.2 PIÙ COMUNI	Dismissione del depuratore di Erbe' e centralizzazione a Sorgà	3.000.000		X	
6.9	ADEGUAMENTO DEPURATORE VERONA	32911811		D	M6	DEP2.1 VERONA	Adeguamento depuratore "Città di Verona": 3° stralcio	3.870.000	X		
		32912000		D	M5	DEP3.1 VERONA	Adeguamento depuratore "Città di Verona" - linea fanghi: rinnovo dell'essiccamento termico	2.800.000	X		
6.10	POTENZIAMENTO DEPURATORI (DIR271-91)	32002010		D	Preq3	DEP1.1 PIÙ COMUNI	Potenziamento del depuratore di Nogara / Nuovo depuratore a servizio di Nogara e Gazzo V.se	7.500.000	X		
		32151800		D	Preq3	DEP1.1 BUSSOLENGO	Potenziamento del depuratore di Bussolengo via Albere	4.500.000	X		
		32442000		D	Preq3	DEP1.1 LEGNAGO	Potenziamento del depuratore di Vangadizza	5.000.000	X		

Tabella 6-1: Sintesi degli interventi inseriti nel POS 2020-27.

Tutti questi interventi sono già stati descritti in riferimento alla loro attinenza con il raggiungimento degli obiettivi della qualità tecnica, così come al capitolo 2 e 3. Di seguito invece si riporta, per ciascun macro-tema indicato, una breve descrizione tecnica dell'opera in termini di obiettivi generali perseguiti con la realizzazione della medesima, precisandone l'attività del SII impattata (acquedotto, fognatura, depurazione), gli elementi di complessità tecnica e alcune spiegazioni relative alla priorità attribuita.

Ancora per ogni categoria saranno indicate le tempistiche di realizzazione con l'indicazione dell'eventuale possibilità di realizzazione tramite lotti funzionali successivi.

6.1 Piano per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze PFAS

Nell'ambito di uno studio condotto dall'IRSA – CNR nel bacino del PO e nei principali bacini fluviali italiani in accordo con il Ministero dell'Ambiente per il rilevamento di sostanze chimiche contaminanti rare sui principali bacini idrici italiani, è emersa la presenza anomala di sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS), non comprese fra i parametri indicati dal D.Lgs. n. 31/2001, con specifico riferimento alle falde acquifere di Almisano.

In tale zona, e in particolare in località Madonna di Lonigo, è ubicata la centrale di produzione idrica in gestione alla società Acque Veronesi Scarl, che approvvigiona l'acqua e la distribuisce a 14 comuni di propria competenza e la rende disponibile ad ulteriori utilizzatori esterni al proprio territorio.

All'interno della zona rossa (A e B) l'area con la massima esposizione al rischio di contaminazione da PFAS, figurano circa 30 comuni.

Per limitare i possibili impatti derivanti da tale problematica è stato stilato un piano finalizzato ad introdurre, elencare e descrivere le opere che si ritengono necessarie.

Dall'analisi delle problematiche da risolvere per fronteggiare la situazione di crisi innescata dall'inquinamento della falde nella zona di alta pianura compresa fra le provincie di Vicenza, Padova e Verona è emersa la necessità di creare una struttura di interconnessione che consenta l'integrale sostituzione degli approvvigionamenti a rischio.

Il primo intervento per raggiungere tale obiettivo, denominato "TRATTA A9-C1-C6: Condotta di collegamento DN1000 Centrale di Lonigo-Belfiore e nuovo campo pozzi di Belfiore", di importo pari ad euro 24.200.000,00 si trova in avanzato stato di realizzazione e rientra tra gli interventi prioritari emergenziali così definiti dal Commissario Delegato.

Tale intervento è stato suddiviso in lotti omogenei per percorsi autorizzativi e compatibili con l'effettuazione di una procedura di gara che individuasse per l'adduttrice, 3 diversi soggetti. In particolare il progetto è stato suddiviso in:

- opere relative alla realizzazione del campo pozzi (Lotto 1A);
- opere relative alla realizzazione delle condotte di adduzione (Lotto 1B, Lotto 2 e Lotto 3).

Il suo importo è stato rivalutato dagli iniziali 21 fino a 24,2 milioni di euro, a causa della complessità del suo inserimento nel contesto territoriale.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

L'analisi regionale delle diverse ipotesi di intervento grazie alla quale è stato individuato l'opera appena descritta prevedeva per i territori del Veronese anche i seguenti interventi di completamento:

1. sfruttamento delle falde in Verona est per l'approvvigionamento della parte principale della portata necessaria;
2. sfruttamento delle falde di Bussolengo per sopperire, almeno parzialmente, al minor apporto a Verona città con le distrazioni causate dall'intervento di cui al punto 1.

L'acquifero che al momento appare più interessante da sfruttare, sia in termini qualitativi che quantitativi, è quello ubicato in zona Verona est, dove attualmente attingono due importanti campi pozzi (Verona est e Montorio Veronese) che Acque Veronesi utilizza per l'alimentazione della città di Verona; la portata che si ritiene di poter approvvigionare da tali aree è stimata in via preliminare in 400-500 l/s.

I minori apporti alla città di Verona causati dalla distrazione delle falde di Verona est verrebbero in parte assorbiti dalle attuali fonti già attive in Verona città (circa il 50%), per il rimanente 50% (250 l/s) rimpiazzati da una nuova linea di approvvigionamento da pozzi da realizzare in zona Bussolengo.

Le ulteriori in dettaglio sono le seguenti:

- Prolungamento condotta di collegamento DN1000, potenziamento campo pozzi Belfiore loc. capoluogo e adeguamento dei volumi di invaso delle centrali di Belfiore loc. Bova e Verona est, importo euro 7.000.000;
- Linea adduttrice Belfiore – Verona est, importo euro 23.400.000
- Nuovo campo pozzi a Bussolengo ed adduttrice a Verona ovest, importo euro 5.500.000;
- Interconnessione Bussolengo – Verona est, importo euro 36.300.000;
- Ulteriore estensione rete idrica nei comuni della sinistra Adige, importo euro 3.850.000.

Gli ulteriori interventi descritti per il lato veronese determinano un importo complessivo di euro 62.800.000, e che ad oggi non trovano pianificazione esplicita nel Programma degli Interventi.

Tali interventi si ritengono assolutamente prioritari per garantire la massima tutela della salute pubblica delle persona coinvolte. La loro realizzazione risulta molto complessa anche a causa del livello di urbanizzazione dei territori da attraversare.

6.2 Piano per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze inquinanti di origine naturale

A partire dalla seconda metà del secolo scorso sono stati individuati nel mondo alcuni episodi di contaminazione delle falde acquifere causati dalla presenza di ione arsenico.

Tali evidenze hanno spinto la comunità scientifica internazionale ad indagare l'impatto che poteva avere sulla popolazione l'esposizione prolungata e costante a questo elemento.

I dati ricavati hanno portato le Autorità legislative competenti ad abbassare nettamente i limiti previsti per le acque destinate al consumo umano, in cui la massima concentrazione tollerata per l'arsenico è passata da 50 µg/l a 10 µg/l, al fine di garantire la massima tutela per la popolazione. La presenza di arsenico, tra l'altro, è spesso accompagnata a quella di altri metalli come, ad esempio, il ferro, il manganese e l'ammoniaca.

L'Italia, con il D.Lgs.31/01, ha recepito le indicazioni fornite in tal senso dalla Comunità Europea con la Direttiva 98/83/CE.

Per quanto riguarda il territorio in gestione ad Acque Veronesi le evidenze sulla presenza di tali inquinanti si riscontrano nella zona di bassa pianura, a sud della fascia delle risorgive.

Su tale zona si ritiene sia particolarmente prioritario investire in termini infrastrutturali per ridurre quanto possibile il rischio sanitario a carico delle popolazioni ancora sprovviste del servizio acquedottistico.

Per ridurre l'esposizione della popolazione alle sostanze inquinanti di origine naturale serve un'infrastruttura acquedottistica sovracomunale pienamente funzionale e completa. Tale obiettivo può essere raggiunto con le 3 seguenti linee di azione:

1. Opere tese all'estensione del servizio a porzioni di territorio significative, attualmente non servite;
2. Interconnessioni di sistemi idrici diversi per il sostegno delle fonti;
3. Estensioni di rete idrica con ambito locale.

Gli interventi programmati per raggiungere tali obiettivi sono:

- Comuni di Isola della Scala - Nogara - Gazzo V.se "Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - III stralcio", euro 6.500.000,00: l'intervento consiste nel potenziamento del campo pozzi realizzato in loc. Doltra, nel completamento della rete di distribuzione nelle aree rimanenti a Nogara e nel collegamento con l'abitato di Gazzo V.se tramite la posa di una nuova adduttrice su Via Paglia (SP 23a) e della relativa rete di distribuzione;
- Comuni di Isola della Scala e Bovolone "Collegamento nei territori dell'area sud-ovest", euro 10.000.000,00; l'intervento di cui sopra creerà le condizioni per collegare e, nel caso, dismettere una serie di impianti di potabilizzazione esistenti la cui gestione si presenta complessa e onerosa in quanto dotati di attrezzature e processi ormai obsoleti.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Si tratta degli impianti di Nogarole Rocca sud e nord, Trevenzuolo ed Erbè. La popolazione interessata dell'intervento è stimabile in circa 8.500 unità;

- Comuni di Nogara e Sanguinetto "Collegamento funzionale Nogara – Sanguinetto", euro 4.000.000,00: questo intervento si pone l'obiettivo di creare una seconda interconnessione tra il costruendo sistema di Nogara e Gazzo e quello di Bovolone, precisamente tra l'abitato di Nogara e quello di Sanguinetto fino a Cerea. Nel suo sviluppo complessivo si tratta di realizzare un'adduttrice con una lunghezza di circa 8,7 km, lungo la SR 10 Padana inferiore (così come evidenziato verde nella figura sopra);
- Comuni di Oppeano e Bovolone "Nuovo campo pozzi a Bovolone e collegamento con l'impianto di via Gesuole", euro 8.500.000,00: in considerazione delle croniche criticità delle falde del campo pozzi attuale di Bovolone, dopo aver valutato la produttività e la qualità di varie falde della zona, si è scelto di creare un nuovo campo pozzi a nord dell'attuale, nel Comune di Oppeano in loc. Mazzantica per una spesa stimata di circa 4,5 milioni di euro. Per connettere il nuovo campo pozzi con la rete di distribuzione esistente e con i serbatoi dell'attuale campo pozzi di Bovolone sarà inoltre realizzata una nuova adduttrice in direzione nord-ovest / sud- est per una lunghezza di circa 7 km ed un costo stimato in 4 milioni di euro.
- Comuni di Isola della Scala e Bovolone "Interconnessione campo pozzi Isola della scala con Bovolone", euro 7.500.000,00: questo intervento vuole creare un'ulteriore interconnessione tra i sistemi di Isola-Nogara-Gazzo e quello di Bovolone, posta però nella parte settentrionale di tali territori;
- Comuni di Cerea e Legnago "Collegamento Cerea – Legnago", euro 3.500.000,00: una volta completate le reti e potenziate le fonti di approvvigionamento dei sistemi di Bovolone e di Isola-Nogara-Gazzo, risulta particolarmente interessante realizzare un'ulteriore interconnessione tra il sistema di Bovolone e quello di Legnago. Tale collegamento metterà virtualmente in condivisione, per i circa 35 Comuni coinvolti, complessivamente, una portata specifica di oltre 1.500 l/s, considerando anche le nuove fonti in via di realizzazione presso Belfiore. La funzionalità di tale interconnessione sarà garantita da una nuova adduttrice da posarsi lungo una direttrice est-ovest tra i Comuni di Cerea e Legnago. Complessivamente tale adduttrice avrà una lunghezza di circa 5,2 km.

Nel programma degli interventi gli ultimi 5 interventi sopra citati sono stati raggruppati in un'unica opera da 33,5 milioni di euro.

6.3 Contrasto alla crisi idrica nella parte montana del territorio in gestione (Lessinia)

L'intervento consiste nella realizzazione di una terza dorsale acquedottistica che, partendo dall'area a nord del comune di Verona, risale lungo la val Squaranto fino a raggiungere il comune di Velo Veronese con uno sviluppo complessivo di circa 24 km, sostenuta dalla necessità di almeno 4 rilanci intermedi.

L'obiettivo principale è quello di potenziare ulteriormente il sistema di approvvigionamento della Lessinia che, specialmente nei periodi più siccitosi, soffre di portate e pressioni insufficienti.

Tale infrastruttura è ritenuta prioritaria anche per tutelare la qualità di vita della popolazione attualmente presenti e le poche attività produttive ancora attive, così da evitare lo spopolamento di tali aree. L'opera è complessa sia dal punto di vista tecnico sia a causa dell'impegno economico connesso.

6.4 Sostituzione delle reti acquedottistiche in fibro-cemento

Una parte consistente della rete degli acquedotti gestiti da Acque Veronesi soprattutto in riferimento alla parte sud del proprio territorio, così come in Italia e nel mondo, sono stati realizzati in fibrocemento, materiale non più in uso a partire dagli anni '90. Si intende quindi procedere con una campagna di sostituzione delle condotte più obsolete, oramai a "fine ciclo" e, quindi, soggette a frequenti interventi di riparazione.

È stata fatta un'analisi della consistenza di tali reti dalla quale è risultata la presenza di quasi 280 km di tubazioni in fibro-cemento, posate prevalentemente tra gli anni 80 e la prima metà dei 90 da gestori di allora.

Tra queste, quelle caratterizzate da diametri importanti (superiori al DN 200) sono risultate pari ad oltre 66 km.

L'intervento è considerato prioritario perché tale materiale, seppur dotato di scabrezza ottimale, risulta fragile e quindi soggetto a rottura a causa di eventuali sollecitazioni.

Tale fattore comporta concorre a determinare un alto livello di perdite idriche. Inoltre gli interventi di riparazione si presentano complessi sia dal punto di vista tecnico sia per la necessità di garantire la massima tutela della salute pubblica dei lavoratori.

La stima effettuata ha individuato in circa 64 milioni di euro il fabbisogno complessivo per sostituire le reti attualmente realizzata in tale materiale.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

6.5 Interventi necessari relativi agli apprestamenti atti al filtraggio dell'acqua erogata ai sensi della DGR n. 2232 del 29 dicembre 2017

In ottemperanza alla Deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 2232 del 29 dicembre 2017 Acque Veronesi, d'intesa con il Consiglio di Bacino V.se, ha predisposto uno studio di fattibilità tecnico-economica (ora aggiornato) con l'individuazione degli apprestamenti impiantistici, fissi e mobili, atti al filtraggio dell'acqua erogata in modo da fronteggiare tempestivamente eventuali situazioni di rischio per la salute pubblica.

A tale fine è stata valutata la possibile presenza di composti inquinanti quali:

- PFAS;
- DACT;
- Erbicidi;
- Trieline.

L'obiettivo fondamentale, in ottemperanza alla normativa regionale, è sempre quello di fronteggiare tempestivamente eventuali situazioni di rischio per la salute pubblica derivante dalla contaminazione delle fonti di prelievo. Le soluzioni tecniche individuate, sono guidate dai principi di efficacia e sostenibilità economica, hanno riguardato la necessità di intervenire prioritariamente su 31 impianti con:

- Forniture e opere civili per installazione di GAC;
- Vasca di accumulo per il sistema di filtrazione;
- Revisione del sistema di pompaggio;
- Prima sostituzione delle massa di filtrazione.

Classifica Interventi	Descrizione breve	Quadriennio 2020-2023				Quadriennio 2024-2028
		2020	2021	2022	2023	
1	POZ MOZZECANE MEDIANA					
2	CPZ VERONA B.GO ROMA					
3	POZ PESCANTINA CASON					
4	CPZ VERONA GENOVESA					
5	CPZ VERONA SERENELLI					
6	CPZ VERONA POLIDORE					
7	CPZ SONA PRESA					
8	CPZ VERONA CA DI DAVID					
9	CPZ VERONA CHIODA					
10	POZ ISOLA SC CORRA					
11	CPZ VERONA BASSE S.MICHELE					
12	POZ CASTEL D'AZZANO ATLETI					
13	POZ S.G.LUPATOTO UGO FOSCOLO					
14	CPZ NEGRAR TERMINON					
15	CPZ S.G.LUPATOTO P.ZZA UMBERTO 1°					
16	POZ S.G.LUPATOTO BELLETTE					
17	CPZ SONA LUGAGNANO					
18	CPZ SOMMACAMPAGNA CESARINA					
19	CPZ VERONA MAIOLI					
20	POZ VILLAFRANCA TRIESTE					
21	CPZ S.G.LUPATOTO MONTE CAREGA					
22	CPZ VERONA PORTA PALIO					
23	CPZ S.G.LUPATOTO CAMPI RAUDI					
24	POZ MARANO LAVORO					
25	POZ PESCANTINA PAVONCELLI					
26	CPZ S.MARTINO LAVORO					
27	CPZ SOAVE COSTEGGIOLA					
28	CPZ VERONA BASSO ACQUAR					
29	CPZ VERONA NORD OVEST					
30	POT VILLAFRANCA POZZOMORETTO					
31	POZ ZEVIO CORONE					
		€ 762.549,09	€ 698.519,23	€ 723.387,32	€ 680.284,07	€ 5.555.552,37

La stima del costo totale degli interventi è stata ora rivista in circa 8,4 milioni.

Si evidenzia che il territorio veronese, per le sue particolari caratteristiche orografiche e urbanistiche, dispone di una moltitudine di punti di approvvigionamento idrico, di relativa potenzialità, sparsi lungo buona parte del territorio provinciale. Conteggiando solo le fonti attualmente in servizio per gli acquedotti gestiti da Acque Veronesi si annoverano circa 190 sorgenti e circa 220 pozzi. I risultati delle valutazioni sopra riportate rappresentano pertanto la sintesi di un'attività di screening svolta su larga scala che potrà essere approfondita e sviluppata anche alla luce delle risultanze dei PSA, oltre alla ordinaria attività di monitoraggio svolta dai tecnici di Acque Veronesi.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Dal punto di vista delle tempistiche gli interventi ritenuti più urgenti riguardano tutti quegli impianti che hanno registrato una presenza persistente di inquinanti di origine antropica, nelle loro diverse configurazioni, trattabili con la tecnica della filtrazione su carboni attivi. L'obiettivo nello specifico è quello di raggiungere un trattamento completo di tutte le fonti di approvvigionamento in modo da garantire la produzione anche nel caso in cui si verifichi un generale peggioramento della qualità delle acque emunte.

Infine, saranno approntati i sistemi di filtrazione anche per i sistemi ritenuti strategici e allo stesso tempo potenzialmente a rischio.

6.6 Manutenzione straordinaria/potenziamento collettori fognari a rischio esondazione e/o collasso

Con questo intervento si vuole trattare una questione fortemente sentita sul territorio in gestione ad Acque Veronesi in riferimento ai collettori fognari, articolata in 2 problematiche principali:

Rischio esondazione da eventi meteo di particolare rilevanza

La necessità di intervenire per rendere più adeguati i collettori fognari è stata avvertita, ma non ce n'era il bisogno, con ancora più forza a seguito degli eventi meteorici e dei relativi episodi alluvionali che hanno colpito la provincia di Verona, nel corso dell'estate 2020.

Senza entrare più di tanto nel tema dei cambiamenti climatici sicuramente in gioco nella zona si vuole invece mettere l'accento su quelle che possono essere le azioni da intraprendere nel medio termine per evitare che determinati tipi di eventi impattino in maniera così rilevante sull'ecosistema urbano.

A tale fine è stato avviato un tavolo di lavoro coordinata tra tutti gli Enti coinvolti come, ad esempio, il Consiglio di Bacino V.se, i Gestori del SII, i Comuni, i Consorzi di Bonifica, il Genio Civile e la Regione Veneto.

L'idea è di seguire un piano di lavoro così strutturato:

- Individuazione di comprensori più a rischio
- Acquisizione di maggiori conoscenze delle singole aree
- Studio delle «nuove» intensità di pioggia
- Calcolo dei dimensionamenti necessari
- Individuazione delle soluzioni tecniche più idonee.

Tale studio darà sicuramente come risultato la necessità di programmare e avviare ulteriori investimenti, probabilmente caratterizzati da un fabbisogno economico molto rilevante, per coprire il quale è auspicabile il ricorso a finanziamenti pubblici, anche di provenienza europea.

Si tratta di investimenti complessi in quanto interessano sempre aree a forte urbanizzazione e spesso inserite in contesti con grande valenza storico archeologica, prioritari in quanto il

continuo ripetersi di esondazioni ed eventi alluvionali impattano sia sulla sicurezza dei territori ma anche sulla sostenibilità economica delle singole aree.

Rischio cedimento strutturale dei collettori vetusti

Nel Comune di Verona Acque Veronesi ha intrapreso una campagna di videoispezioni eseguite sui collettori fognari di grande diametro, che ha visto coinvolte tubazioni per una lunghezza complessiva di circa 13,8 km.

E' stata effettuata una valutazione della classe di criticità; si tratta di una valutazione non analitica con la quale si è cercato di stimare la condizione della tubazione dal punto di vista dell'integrità strutturale, valutando la "gravità" delle criticità, il relativo numero, la densità delle singolarità nello sviluppo complessivo del tratto ispezionato e la presenza di parti di tubazione con elevata densità/frequenza di criticità. Le tubazioni con indice di "condotta critica" (classe 4) o "molto critica" (classe 5) sono circa il 27% del totale delle condotte esaminate (3,7 km).

Sono state inoltre analizzate le criticità per classe di Diametro Equivalente (media dimensioni nel caso di collettori non circolari); da tali analisi si evince che la maggior lunghezza di rete "critica" o "molto critica" appartiene alla classe di dimensione dei collettori che va da 1400 a 2000 mm.

Infine sono state analizzate le sole tratte con criticità 4 e 5 evidenziando la lunghezza, il Diametro Equivalente e la densità per km di punti critici con gravità ≥ 3 . Nell'insieme delle reti molto critiche quelle con densità di punti critici più alti sono risultate via Faccio e via Interrato dell'Acqua Morta.

Sulla base dei risultati ottenuti dalle videoispezioni realizzate, è stata effettuata una stima dello stato delle condotte sull'intero territorio gestito da Acque Veronesi. In tale studio sono state considerate condotte aventi le seguenti caratteristiche:

- anno di posa precedente al 1990;
- reti fognarie ad esclusione delle reti acque meteoriche;
- diametro equivalente superiore a 1000 mm.

La lunghezza totale dei collettori aventi tali caratteristiche e gestite da Acque Veronesi è di circa 135 km.

Riportando le percentuali degli esiti delle videoispezioni condotte sul comune di Verona si possono stimare le lunghezze di rete che probabilmente presentano criticità superiore o uguale a quattro, pertanto si ipotizza che circa 16,1 km di rete possano essere classificati "critici" e circa 21,8 km di rete "molto critici".

Si fa presente che in tale stima non sono considerate altre condizioni al contorno che possono peggiorare/migliorare la situazione rispetto a quella del campione analizzato (traffico, materiali costruttivi, tecnica di posa, profondità di posa, ...).

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Utilizzando dei costi parametrici in funzione del diametro equivalente, è stato stimato un costo totale per la sostituzione delle condotte ammalorate e appartenenti alla classe 5 (molto critica), pari a 22,5 milioni di euro.

Ulteriori interventi connessi alla risoluzione della stessa problematica

In tale direzione vanno anche altri investimenti inseriti nel PDI, sia come opere tradizionali, sia come appartenenti al POS. Si citano ad esempio:

- Adeguamento degli sfioratori di piena a servizio delle reti fognarie miste all'Art.33 del PTA Veneto (euro 17.000.000)
- Ricerca acque parassite e distrettualizzazione fognatura (euro 550.000)
- Rilievo reti, apparecchiature e modellizzazione (euro 1.200.000)

Altri interventi si pongono lo stesso obiettivo anche se sono riferiti ad aree specifiche del territorio, come ad esempio:

- Rifacimento del collettore fognario Valpantena – completamento, nei comuni di Verona e Grezzana (euro 15.000.000).

6.7 Estensioni fognatura

L'ambito di gestione di Acque Veronesi comprende 77 Comuni sui quali la percentuale media di allacciamento fognario rispetto ai carichi generati all'interno di aree definite "agglomerati" è di circa il 93,9%.

La maggior parte della quota mancante è riferibile ad utenze in aree a bassa densità abitativa, collocate ai margini degli agglomerati.

In riferimento invece al Comune di Negrar, uno dei comuni serviti, sono state individuate due zone completamente sprovviste di fognatura caratterizzate da una densità abitativa piuttosto elevata.

Per garantire la possibilità a questi abitati di poter essere allacciati alla rete fognaria sono stati programmati i seguenti interventi:

- Estensione rete fognaria nel Comune, per un importo di euro 4.500.000;
- Estensione rete fognaria alle frazioni di Montecchio e Spigamonte, per un importo di euro 2.500.000.

Tali opere sono prioritarie in quanto l'attuale situazione, in cui si riscontra la presenza di molteplici impianti privati di trattamento, non consente il raggiungimento di adeguati standard di tutela ambientale e crea le condizioni per un significativo rischio per la salute pubblica.

La soluzione tecnica per mettere a norma tali abitati risulta complessa ed onerosa, ma sicuramente meritevole di massima considerazione.

6.8 Revisione sistema fognario depurativo

Nel corso del 2019 in accordo tra il Consiglio di Bacino Veronese, il Dipartimento di Ingegneria civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (DICATAM) dell'Università degli Studi di Brescia ed Acque Veronesi è stato condotto uno studio volto alla razionalizzazione e ottimizzazione del servizio di depurazione nell'ATO Veronese, in riferimento agli impianti di competenza del Gestore.

Tale studio nasce dall'evidenza che l'attuale assetto dei depuratori presenti sul territorio di gestione è "figlio" delle gestioni frazionate e poco efficienti, esistenti prima della costituzione del Gestore unico.

Grazie a tale lavoro è stato possibile analizzare lo stato di fatto, verificare i carichi generati sul territorio, valutare l'effettiva capacità di trattamento degli impianti di depurazione esistenti, calcolare degli indici di funzionalità ed individuare la principali criticità di tale ambito, finalizzato anche a proporre interventi di ottimizzazione.

Proprio per recepire alcune indicazioni emerse da questo studio in questo programma degli investimenti sono stati inseriti alcuni interventi strategici con particolare riferimento a:

- Potenziamento del depuratore di loc. Nassar e revisione del sistema di collettamento per ricevere i reflui del Comune di Negrar
- Dismissione del depuratore di Vigasio e centralizzazione a Castel d'Azzano
- Dismissione del depuratore di Erbe' e centralizzazione a Sorgà

La rilevanza tecnica e l'importanza economica di tali interventi comportano sicuramente la necessità di effettuare un ulteriore approfondimento degli schemi proposti, che saranno studiati e discussi di concerto con l'Ente d'Ambito.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

6.9 Adeguamento depuratore "Città di Verona"

Il depuratore "Città di Verona" è l'impianto più importante tra quelli in gestione ad Acque Veronesi ed uno dei più importanti impianti di trattamento di refluo prevalentemente civile presenti nel Veneto.

Realizzato negli anni 80, è stato più volte oggetto di adeguamento e potenziamento, così da renderlo adeguato a trattare i carichi prodotti dal suo bacino di utenza.

In aggiunta a tali interventi il depuratore di Verona è continuamente oggetto di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Alcuni di questi interventi possono essere inseriti in un contesto più organico in funzione del comparto e dell'obiettivo ricercato.

In questo Piano sono stati previsti 2 importanti adeguamenti, entrambi ritenuti strategici dal Gestore, in riferimento a:

- Adeguamento depuratore "Città di Verona": 3° stralcio, ove è previsto il rinnovo delle coperture a servizio dei trattamenti primari (dissabbiatura e disoleatura) e dei sedimentatori primari. Tali coperture hanno anche l'importante funzione di contenimento dei particolari odorigeni, che vengono poi avviati a trattamento nel biofiltro esistente, e sono vitali per una corretta coesistenza dell'impianto con la limitrofa area urbana del Comune di Verona;
- Adeguamento depuratore "Città di Verona" - linea fanghi: rinnovo dell'essiccamento termico, anche in funzione dei crescenti costi di smaltimento dei fanghi prodotti e della necessità di contenere il numero di trasporti che periodicamente transita in arrivo ed in partenza dall'impianto, con tutti gli annessi impatti sia sulla viabilità locale, sia sulla componente atmosfera.

L'ulteriore complessità di questi interventi risiede anche nella necessità che tali lavori vengano svolti mantenendo sempre completamente operativo l'impianto.

6.10 Potenziamento depuratori (DIR271-91)

La Direttiva Comunitaria 271-91 impone determinati obblighi in relazione alla rete fognaria (art. 3) e agli impianti di depurazione (artt. 4-5-10) a servizio di agglomerati con carico generato superiore a 2.000 AE.

Per la Regione Veneto l'attuale perimetrazione degli agglomerati e il rispettivo carico generato è definito con D.G.R.V. n. 1955-2015.

Per quanto riguarda il territorio gestito da Acque Veronesi, così come già indicato al paragrafo 2.3 della presente relazione, un agglomerato risulta attualmente inserito nella procedura di infrazione 2014/2059, peraltro ove la problematica contestata è in avanzato stato di risoluzione (il nuovo impianto di depurazione, completamente conforme alla norma, è entrato in servizio nei primi mesi del 2020).

Sempre in riferimento al territorio in gestione però rimangono delle situazioni potenzialmente a rischio di contestazione.

Per evitare tale rischio, si ritiene assolutamente strategico completare quanto prima le opere necessarie. Alcune di queste sono già state programmate precedentemente e sono in fase di progettazione/realizzazione. Altre, come le seguenti, richiedono uno sforzo tecnico ed economico più importante e sono state quindi incluse nel novero degli interventi di cui al P.O.S.:

- Potenziamento del depuratore di Nogara / Nuovo depuratore a servizio di Nogara e Gazzo V.se, per euro 7.500.000
- Potenziamento del depuratore di Bussolengo via Albere, per euro 4.500.000
- Potenziamento del depuratore di Vangadizza, per euro 5.000.000.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

7 EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE

7.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Come già indicato al capitolo 2 Acque Veronesi soddisfa a tutti i prerequisiti di cui alla Deliberazione 917/2017/R/IDR.

Non risulta quindi necessaria la predisposizione di un'istanza specifica per il mancato rispetto di tali prerequisiti.

7.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Il periodo regolatorio attuale non risulta interessato da progetti di aggregazione o dalla variazione del perimetro di gestione.

Non risulta necessaria quindi la predisposizione di un'istanza specifica per operazioni di aggregazione gestionale.

7.3 Altro

Il Gestore produce quattro relazioni tramite cui presenta istanza di riconoscimento dei costi gestionali incrementali dovuti principalmente a sostanziali variazioni di perimetro e ad impattanti variazioni normative:

- AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza1
- AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza2
- AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza3
- AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza4

Le aree aziendali oggetto di variazioni sistemiche sono quelle di Acquedotto e Potabilizzazione (AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza1) e Fognatura e Depurazione (AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza2). Principalmente su di esse gravano anche gli obblighi derivanti dalle delibere che regolamentano la qualità tecnica e contrattuale, che hanno però interessato trasversalmente l'azienda, conducendo al rafforzamento della struttura dei servizi aziendali comuni quali Sistemi informativi, Regolazione, Controllo Direzionale, Controllo di Gestione (AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza3).

Per quanto concerne l'area operativa sono state finalizzate le assunzioni di due persone qualificate con l'incarico di censire gli strumenti di misura degli impianti di potabilizzazione, verificarne il corretto funzionamento, programmarne la manutenzione periodica. Sono altresì

incaricati di valutare la necessità di individuare ulteriori punti della rete da sottoporre a misura (AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza1).

La necessità di garantire la qualità dell'acqua erogata ha comportato l'installazione di sistemi di monitoraggio (TLC) e di trattamento (Clorazione/UV) che necessitano di manutenzione e controllo periodici. Sono inoltre state intensificate le attività di pulizia e di igienizzazione periodica dei serbatoi e per quest'ultima è previsto un ulteriore sviluppo nei prossimi anni. La lettura mensile dei misuratori, la verifica, la digitalizzazione e l'analisi dei dati rilevati ai fini del bilancio idrico, hanno comportato l'assunzione di nuovo personale (AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza1).

Per poter rendicontare correttamente il numero degli sversamenti e il controllo degli sfioratori di rete (M4) si ha dotato il personale dell'Unità Operativa che gestisce gli impianti di sollevamento fognario di tablet connessi al software aziendale GEOCALL (AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza2).

Per raggiungere l'obiettivo riassunto dall'indicatore M6 è stato aumentato il dosaggio di reagenti per abbattere il fosforo totale dalla acque scaricate dagli impianti di depurazione (AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza2).

Dal 2012 il numero di impianti di depurazione in gestione è variato sia per la realizzazione e l'entrata in funzione di nuovi impianti, sia per la dismissione di impianti obsoleti (AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza2).

Per quanto riguarda gli impianti di sollevamento fognario dal 2011 sono stati messi in funzione 123 nuovi impianti (AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza2).

Dal 2011 su alcuni impianti di depurazione è stata aggiunta la sezione di disinfezione che ha portato ad un aumento dei costi operativi d'esercizio (AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza2).

Dal 2018 sono inoltre state inserite in cinque impianti di Depurazione le centrifughe per la disidratazione dei fanghi, in sostituzione delle nastropresse (AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza2).

Il numero dei campioni sulle acque grezze e potabili sono aumentati da 3'431 nel 2011 a 6'250 nel 2019. I rispettivi parametri sono aumentati da 68'282 a 169'370. Ad oggi vengono sostenuti costi per analisi di laboratorio sulla qualità dei carboni che non esistevano nell'anno di riferimento 2011 (AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza1).

In seguito all'emergenza PFAS il costo annuo di sostituzione dei carboni è aumentato da circa 216'000 € a ca 1'900'000 € (AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza1).

La necessità di garantire il dato nella valutazione delle perdite e quindi del bilancio idrico comporta la verifica periodica della misura con strumentazione di confronto che introduce costi per oltre 100.000 € (AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza1).

L'entrata in vigore delle discipline di Regolazione del servizio di misura (Del. 218/2016/R/Idr) e della Qualità Tecnica (Del. 917/2017/R/idr) impone maggiore accuratezza nella rilevazione

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

del dato di misura. Ne derivano maggiori costi per remunerare correttamente l'affidamento dell'attività divenuta più complessa (AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza4).

La Delibera n. 221/2020/R/idr prevede che il sollecito bonario di pagamento, sia inviato all'utente finale esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata, comunque nel rispetto della tempistica attualmente stabilita. Tale provvedimento introduce costi per ca 160.000 €/anno (AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza4).

Le misure che il Governo ha deciso di adottare nei confronti delle aziende per contenere il dilagare dell'epidemia da Covid-19 (DPCM del 22 e 25 Marzo 2020) hanno condotto il Gestore a sostenere costi addizionali prevalentemente per garantire lo svolgimento del lavoro in condizioni di sicurezza; a parziale compenso va evidenziato il risparmio derivante dall'utilizzo del FIS (AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza4).

Infine, stante il perdurare degli effetti economici negativi creati dalla crisi provocata dalla emergenza epidemiologica in corso (Covid-19), al fine di mitigare gli effetti della stessa sulle fasce di popolazione più disagiate, il gestore Acque Veronesi ha voluto contribuire all'incremento della dotazione del Fondo di solidarietà, a titolo di bonus integrativo, per l'anno 2020 con una somma di 200.000 € (AcqueVeronesi_Allegato per riconoscimento OP_Istanza4).

Si allega quanto prodotto a supporto di tali affermazioni.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

8 ULTERIORI ELEMENTI INFORMATIVI

Non si evidenzia la presenza di specifiche disposizioni regionali aventi impatto rilevante sulla programmazione degli interventi.

I dati inseriti nel file di raccolta non sono frutto di interpretazione non convenzionale dovuta ad una particolare situazione del Gestore.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

9 DATI DI QUALITÀ TECNICA PER GLI ANNI 2018 E 2019 RELATIVI AL NUOVO PERIMETRO DI GESTIONE (NON APPLICABILE)

Capitolo non applicabile in quanto non si è realizzata, nel periodo 2018 – 2019, alcuna variazione riguardante il perimetro di operatività aziendale.

A tale riguardo si evidenzia che non sono intervenute variazioni ai dati di qualità tecnica rispetto a quanto inviato con la raccolta dati dedicata (file denominato RQTI_2020).

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

10 DATI DI QUALITÀ CONTRATTUALE PER L'ANNO 2018 COERENTI CON I PIÙ RECENTI ACCADIMENTI GESTIONALI (NON APPLICABILE)

Capitolo non applicabile in quanto non sono intervenute variazioni ai dati di qualità contrattuale rispetto a quanto inviato nell'ambito della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – Anno 2019".

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

11 APPROFONDIMENTI AGGIUNTIVI

11.1 PDI: confronto tra quanto pianificato a seguito della Deliberazione n. 918/2017 e quanto effettivamente consuntivato

Il Programma degli Interventi 2016-2019 (da poco concluso) è stato elaborato sulla base di quanto disposto dalla Deliberazione n. 664/2015/R/IDR e, successivamente, aggiornato seguendo i dettami dalla Deliberazione n. 918/2017/R/IDR del 27.12.2017 ulteriormente dettagliata dalla Determina n. 1/18 – DSIS del 29.03.2018 di ARERA. Tale Piano è stato approvato dall'Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese (EGA) con deliberazione n. 4 del 29.05.2018 e da ARERA con Deliberazione n. 367/2018/R/idr del 28.06.2018.

In termini di "Flussi di cassa" (FC), il monte complessivo di investimenti previsti nel quadriennio 2016-2019 ammontava a oltre 109 milioni di Euro, come dal prospetto sotto riportato:

Tipologia/[€]	2016	2017	2018	2019	Quadriennio
Specifici	8.301.907	14.926.008	18.645.672	22.018.634	63.892.221
Generali	2.062.677	6.727.130	7.973.120	12.266.257	29.029.184
Servizi Comuni	398.999	536.652	2.425.000	1.525.000	4.885.651
Contributo di Terzi	1.448.448	1.817.191	1.950.000	2.950.000	8.165.639
Capitalizzaz. costi pers.	0	0	1.800.000	1.800.000	3.600.000
TOTALE	12.212.031	24.006.981	32.793.792	40.559.891	109.572.695

Tabella 11-1: PDI 2016-2019 aggiornato ai sensi della deliberazione 918/2017 (FC).

A conclusione del quadriennio il prospetto degli investimenti è risultato a consuntivo il seguente:

Tipologia/[€]	2016	2017	2018	2019	Quadriennio
Specifici	8.301.907	14.926.008	15.863.238	24.694.303	63.785.457
Generali	2.062.677	6.727.130	7.825.605	12.279.528	28.894.940
Servizi Comuni	398.999	536.652	1.344.456	1.680.680	3.960.787
Contributo di Terzi	1.448.448	1.817.191	1.954.150	2.275.208	7.494.996
Capitalizzaz. costi pers.	0	0	2.503.786	2.504.247	5.008.034
TOTALE	12.212.031	24.006.981	29.491.236	43.433.966	109.144.214

Tabella 11-2: PDI 2016-2019, consuntivo degli investimenti (FC).

E' di immediata evidenza l'introduzione, a partire dal biennio 2018-2019, delle voci di spesa associate alla capitalizzazione dei costi del personale, per la prima volta previsti ad investimento a partire dall'esercizio 2018 in forza del principio contabile OIC 16.

Si evidenzia inoltre che, nel corso dell'esercizio 2019 appena concluso, è stato recuperato quasi completamente il ritardo generatosi nel corso dell'anno 2018 (il cui scostamento è stato dell'ordine di 3,3 milioni di euro).

In termini di "Entrata in funzione degli interventi" (IP), il confronto tra quanto programmato e quanto realizzato è riassunto dalle tabelle seguenti:

Tipologia/[€]	2016	2017	2018	2019	Quadriennio
Specifici	14.610.350	14.988.043	13.998.880	13.032.307	56.627.520
Generali	2.279.914	5.280.235	9.618.933	11.866.257	29.045.339
Servizi Comuni	425.640	415.993	1.634.153	1.675.000	4.150.786
Contributo di Terzi	1.448.448	1.817.191	1.950.000	2.950.000	8.165.639
Capitalizzaz. costi pers.	0	0	1.800.000	1.800.000	3.600.000
TOTALE	18.764.352	22.501.463	29.001.966	31.323.564	101.589.285

Tabella 11-3 PDI 2016-2019 aggiornato ai sensi della deliberazione 918/2017 (IP).

A conclusione del quadriennio il prospetto degli investimenti è il seguente:

Tipologia/[€]	2016	2017	2018	2019	Quadriennio
Specifici	14.610.350	14.988.043	15.446.526	13.411.774	58.456.693
Generali	2.279.914	5.280.235	9.406.956	11.771.644	28.738.749
Servizi Comuni	425.640	415.993	1.392.124	1.468.792	3.702.549
Contributo di Terzi	1.448.448	1.817.191	1.954.150	2.275.208	7.494.997
Capitalizzaz. costi pers.	0	0	1.968.328	2.248.996	4.217.324
TOTALE	18.764.352	22.501.463	30.168.084	31.176.413	102.610.312

Tabella 11-4 PDI 2016-2019, consuntivo degli investimenti (IP).

Come per le uscite finanziarie, anche per quanto concerne gli investimenti in termini di "entrata in funzione" le voci di spesa associate alla capitalizzazione dei costi del personale sono state introdotte a partire dal biennio 2018-2019.

A conclusione del secondo periodo regolatorio, gli obiettivi in termini di entrata in funzione degli investimenti sono stati ampiamente rispettati.

Sempre in riferimento a quanto approvato nel 2018 nell'ambito della revisione tariffaria disposta dalla Delibera n. 918/2017, i contributi a fondo perduto previsti per il biennio 2018-19 erano stati valutati in euro 10.423.242.

A consuntivo, nello stesso arco di tempo, sono stati invece incassati contributi per euro 16.568.110.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

11.2 PDI: terzo periodo regolatorio 2020-23 di cui alla Delibera n. 580/2019/R/idr

Con Deliberazione n. 580 del 27.12.2019, ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico ora denominato MTI-3 da utilizzare per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in riferimento al terzo periodo regolatorio a valere sul quadriennio 2020-2023. Sulla base di tale documento, ulteriormente dettagliato con i contenuti della Determina n. 1 del 29 giugno 2020, Acque Veronesi ha redatto il proprio "Programma degli Interventi 2020-23" (PDI) che può essere così sintetizzato:

Anno	2020	2021	2022	2023	Quadriennio
(FC) Uscite finanziarie	37.776.039	44.758.326	48.184.916	57.905.510	188.624.792
(CFP) Contributi a Fondo Perduto	13.783.397	12.025.087	7.173.000	7.127.230	40.108.714
(IP) Entrata in funzione	23.753.549	58.382.811	44.130.797	64.493.817	190.760.974
(LIC) Immobilizzazioni	30.704.798	17.080.313	21.134.432	14.546.125	83.465.667

Tabella 11-5: PDI 2020-2023 ai sensi della deliberazione 580/2019.

Al 31.12.2020 la immobilizzazioni in corso risultano pari ad euro 16.682.307. Di questi:

- euro 15.738.514 sono riferiti ad interventi "ordinari", oltre ad euro 717.783 per opere a saldi invariati da oltre 4 anni;
- euro 212.750 sono riferiti ad interventi inseriti nel POS, oltre ad euro 13.260 per opere a saldi invariati da oltre 5 anni.

Tali importi possono essere ulteriormente dettagliati per tipologia di intervento:

Tipologia/[€]	2020	2021	2022	2023	Quadriennio
Specifici	20.524.333	20.730.665	25.654.916	34.770.510	101.680.424
Generali	10.931.706	15.130.000	14.490.000	12.120.000	52.671.706
Servizi Comuni	1.720.000	2.435.000	1.540.000	6.565.000	12.260.000
Contributo di Terzi	2.100.000	3.962.661	4.000.000	1.950.000	12.012.661
Capitalizzaz. costi personale	2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000	10.000.000
TOTALE	37.776.039	44.758.326	48.184.916	57.905.510	188.624.792

Tabella 11-6: PDI 2020-23, FC al lordo dei CFP ai sensi della deliberazione 580/2019.

Tipologia/[€]	2020	2021	2022	2023	Quadriennio
Specifici	6.717.734	33.681.896	21.650.797	41.458.817	103.509.244
Generali	11.182.250	15.130.000	14.490.000	12.120.000	52.922.250
Servizi Comuni	1.983.565	2.385.000	1.490.000	6.465.000	12.323.565
Contributo di Terzi	1.370.000	4.685.915	4.000.000	1.950.000	12.005.915
Capitalizzaz. costi personale	2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000	10.000.000
TOTALE	23.753.549	58.382.811	44.130.797	64.493.817	190.760.974

Tabella 11-7: PDI 2020-23, IP ai sensi della deliberazione 580/2019.

Tipologia/[€]	2020	2021	2022	2023	Quadriennio
Specifici	11.510.473	7.955.224	2.873.000	4.677.230	27.015.927
Generali	22.924	0	0	0	22.924
Servizi Comuni	0	0	0	0	0
Contributo di Terzi	2.250.000	4.069.863	4.300.000	2.450.000	13.069.863
Capitalizzaz. costi personale	0	0	0	0	0
TOTALE	13.783.397	12.025.087	7.173.000	7.127.230	40.108.714

Tabella 11-8: PDI 2020-23, CFP ai sensi della deliberazione 580/2019 (dettaglio CFP).

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

11.3 Investimenti realizzati da Acque Veronesi nel periodo 2007 al 2023

Il seguente istogramma mostra gli investimenti realizzati da Acque Veronesi (sempre in termini di flussi di cassa) dal primo anno di gestione, il 2007, sino a quelli previsti dall'attuale Piano nel 2023.

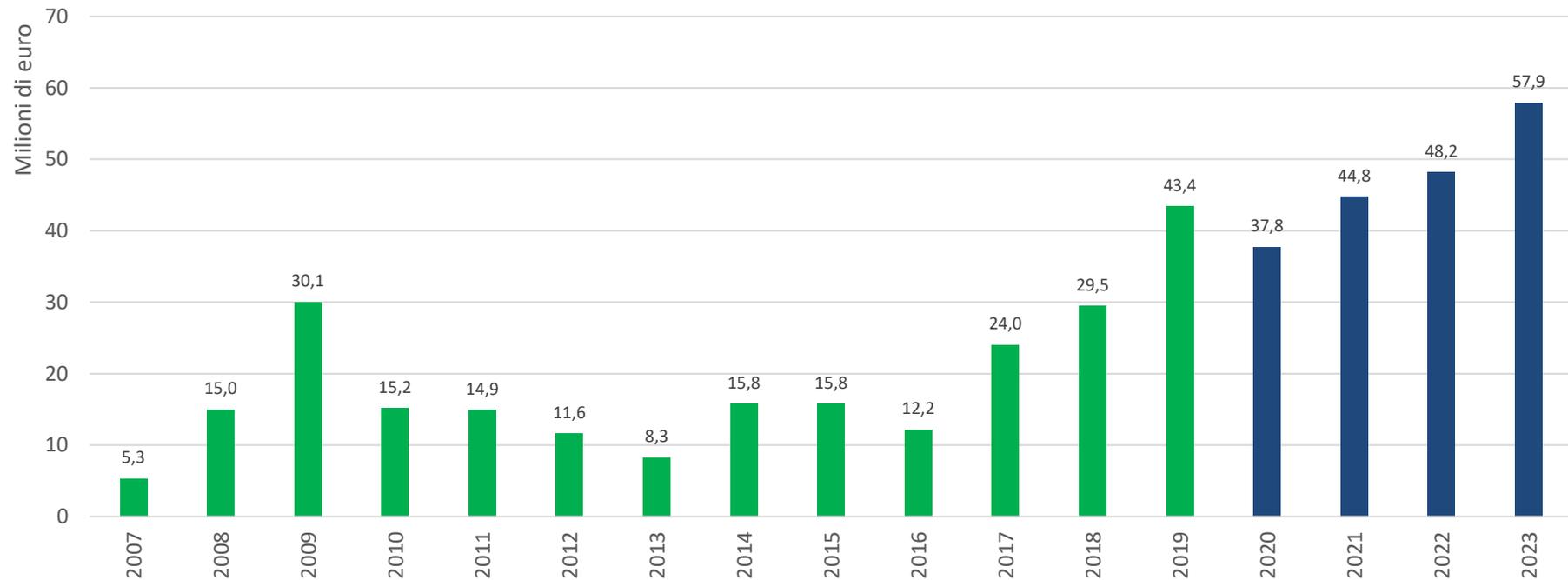


Figura 11.1: Investimenti, in verde i dati a consuntivo, in blu quanto programmato per il terzo periodo regolatorio.

Si nota la tendenza in crescita dei risultati annuali a partire dall'introduzione dei nuovi Metodi Tariffari da parte di ARERA; il trend rimane positivo anche per il quadriennio a venire, a dimostrazione dell'impegno che Acque Veronesi pone nel mantenere e/o migliorare il proprio servizio. Da notare comunque la lieve flessione prevista per l'anno in corso, che tiene conto dell'incidenza dovuta all'emergenza COVID-19, ma che si prevede di recuperare nel corso del quadriennio.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

11.4 Interventi soggetti a contributo a fondo perduto (CFP)

Particolare riguardo è riservato agli interventi che godono di sostegno economico a fondo perduto da parte di enti pubblici e/o terzi.

11.4.1 Contributi assegnati con DPCM DEL 21.03.2018 (emergenza PFAS)

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.03.2018 è stato dichiarato lo “stato di emergenza in relazione alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle province di Verona, Vicenza e Padova” a seguito del quale, con decreto n. 1 del 01.06.2018 del Commissario Delegato all'emergenza PFAS ha nominato Acque Veronesi quale soggetto attuatore in riferimento ai seguenti interventi:

1. “TRATTA A9-C1-C6”, di importo pari ad euro 24.200.000,00, rientrante tra gli interventi prioritari emergenziali;
2. “TRATTA C1-C2-C7”, di importo pari ad euro 7.000.000,00, rientrante tra gli interventi prioritari non emergenziali.

In particolar il primo intervento beneficia di un contributo complessivo pari a **euro 24.000.000,00** messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al Commissario Delegato (rif. art. 2 comma 1 dell' OCDPC¹ n. 519/2018 e art.1 comma 2 dell'OCDPC n. 632/2020).

11.4.2 Contributi assegnati dal Fondo Comuni Confinanti

Il Fondo Comuni Confinanti (FCC) favorisce lo sviluppo coeso dei territori di confine tra le regioni Lombardia e Veneto e le province autonome di Trento e Bolzano, conseguendo obiettivi di perequazione e solidarietà attraverso il finanziamento di progetti di valorizzazione e crescita economica e sociale.

Il Comitato Paritetico (che individua e garantisce forme di consultazione e partecipazione degli enti locali e delle rappresentanze interessate per la gestione di fondi da assegnare ai territori di confine con le province autonome di Trento e Bolzano) ha concesso, tra gli altri, il contributo di **euro 970.000,00** per la realizzazione dell'intervento “Potenziamento sistema acquedottistico Lessinia Occidentale”, di cui Acque Veronesi risulta Soggetto Attuatore.

11.4.3 Contributi assegnati dalla Regione Veneto

Con riferimento ai contributi a fondo perduto stanziati dalla Regione Veneto in favore di Acque Veronesi, nel corso del quadriennio 2016-2019 sono stati trasmessi agli enti competenti i documenti per la determinazione del contributo definitivo di 19 interventi (per un valore complessivo di ricavi pari a oltre 9,4 milioni di euro; per 17 di questi progetti la Regione ha formalizzato la chiusura dell'iter amministrativo entro il 31.12.2019.

Al 1° gennaio 2020, il numero di pratiche ancora in corso risulta pari a 4, per un valore complessivo di ricavi stimati pari a **euro 3.579.913** e sintetizzati nella seguente tabella:

COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP ASSEGNATO		ITER
			DGR	IMPORTO [€]	
Gazzo Veronese	Realizzazione della rete idrica a servizio della frazione Maccacari	318.000	n. 218 del 30.12.2013	200.000	Concluso, contributo definitivo: 199.995 € DDR n. 465 del 06.05.2020
S. Martino B/Albergo	Adeguamento schema fognario depurativo	1.143.000	n. 1749 del 01.12.2015	800.000	Concluso, contributo definitivo: 741.918 € DDR n. 105 del 07.02.2020
Sorgà	Realizzazione impianto di depurazione presso località Bonferraro	1.638.000	n. 1755 del 29.09.2014	1.638.000	Collaudo amministrativo in corso
Isola della Scala	Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a Isola della Scala	3.750.000	n. 127 del 12.02.2019	1.000.000	Collaudo amministrativo in corso

Tabella 11-9: contributi regionali – pratiche in corso al 01.01.2020

¹ Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

11.4.4 Contributi assegnati dall'EGA e dalle amministrazioni Comunali

Il **Consiglio di Bacino Veronese** ha stanziato in favore di Acque Veronesi i seguenti contributi a fondo perduto:

- **Euro 400.000** per il co-finanziamento della fase di progettazione definitiva-esecutiva del collettore di collegamento tra Belfiore e la centrale di pompaggio di Madonna di Lonigo (piano PFAs) (deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n.5 del 18.04.2019);
- **Euro 300.000** per la redazione della progettazione dell'intervento denominato "Reti tecnologiche e viabilità malghe della Lessinia" nei Comuni di Sant'Anna d'Alfaedo, Erbezzo e Bosco Chiesanuova (deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 15.11.2019);
- **Euro 140.000** per la realizzazione di opere di fognatura ed acquedotto nel comune di Caldiero (deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n.5 del 18.04.2019);

A seguito della mancata realizzazione di alcune opere di urbanizzazione fognaria da parte di un privato, l'amministrazione del **Comune di Roncà** ha provveduto ad escutere la polizza fideiussoria di importo pari a **euro 22.924,20** (IVA esclusa) appositamente vincolata, devolvendola a favore di Acque Veronesi, per la realizzazione delle opere di "Adeguamento del sistema fognario in via Smetterli, via Duello e via Nuova". Tale contributo è stato formalizzato con apposito accordo siglato da ambo le parti in data 15.10.2019.

11.4.5 Contributi di terzi

Corrispondono alla quota di lavori coperti dal contributo diretto:

- degli utenti interessati, nel caso di investimenti per l'attivazione di nuove forniture e, quindi per la posa di contatori o la realizzazione di allacciamenti per l'acquedotto e la fognatura; il valore complessivo dei ricavi previsto per il quadriennio 2020-2023 è stimabile in **euro 8,4 milioni**;
- degli Enti che programmano opere i cui tracciati rendono necessario lo spostamento dei sotto-servizi idrici e fognari interferenti (ad esempio le linee "TAV" Brescia-Verona e Verona-Vicenza o la nuova filovia nel comune di Verona); il valore complessivo dei ricavi previsto per il quadriennio 2020-2023 è di **euro 4.669.863**.

11.4.6 Ulteriori contributi a fondo perduto presenti nell'Elenco degli interventi

L'elenco degli interventi presente nell'RDT include anche:

- interventi cui sono stati associati contributi a fondo perduto non ancora formalizzati:

COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO [€]	CONTRIBUTO [€]	ENTE
PIU' COMUNI	Reti tecnologiche e viabilità malghe della Lessinia	7.287.840	6.859.840	Fondo Comuni di Confine
SELVA DI PROGNO	Estensione della rete idrica ad alcune malghe.	200.000	200.000	Consorzio di Bonifica "BIM"
CAZZANO DI TRAMIGNA	Potenziamento pozzo Fontana e/o pozzo di via degli Alpini - rif. PUA "Castelli"	135.000	24.590	Comune di Cazzano di Tramigna

Tabella 11-10: contributi a fondo perduto non formalizzati

- opere formalmente concluse alla data della redazione del Piano 2020-2023 ma che hanno generato ricavi, in termini di flussi, nel biennio 2018-2019.

COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP DEFINITIVO [€]	DDR n./data
Arcole	Adeguamento del sistema fognario	105.000	56.921,99	n. 336 del 13.09.2019
Bovolone	Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone - stralcio funzionale	600.000	194.930,86	n. 269 del 01.08.2018
Legnago	Estensione della rete idrica dell'acquedotto alla località Torretta	315.000	198.772,30	n. 102 del 10.04.2019
San Pietro in Cariano	Adeguamento ed estensione della rete idrica e fognaria nel capoluogo - stralcio funzionale	162.000	135.000,00	n. 47 del 12.02.2018
Lonigo	Potenziamento del sistema di adsorbimento tramite carbone attivo granulare presso la centrale acquedottistica di Madonna di Lonigo	1.800.000	866.060,26	n. 554 del 22.11.2019
Villa Bartolomea	Adeguamento del sistema depurativo del Comune di Villa Bartolomea	1.000.000	790.780,93	n.588 del 26.11.2019

Tabella 11-11: interventi che non proseguono nel PDI 2020-23, con flussi di contributo nel biennio 2018-2019.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

11.5 Interventi su infrastrutture di terzi finanziati tramite fondi denominati "VAIA"

Nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti.

Con Decreto del 29 ottobre 2018 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento (ad oggi prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019), disponendo risorse finanziarie per l'attuazione dei primi interventi, nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione del Veneto.

Con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi.

Oltre alle risorse finanziarie stanziata alla Regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata, sono state assegnate ulteriori risorse economiche e, con ricognizione avviata a novembre 2019, sono state individuate le opere da inserire nel Piano degli Interventi, disposto dal Commissario Delegato e approvato dal Dipartimento della Protezione Civile.

Con Ordinanza n. 4 del 21 aprile 2020, il Commissario Delegato ha redatto il Piano degli Interventi, ha assegnato ed impegnato le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere ed ha nominato i Soggetti Attuatori delle opere stesse.

Acque Veronesi s.c. a r.l. è stata individuata quale soggetto attuatore di una serie di interventi inseriti nel suddetto piano (interventi denominati VAIA) e che riguardano opere non relative al Servizio Idrico Integrato ma infrastrutture comunali.

Di seguito un estratto di tali opere:

Comune	Importo [€]	Localizzazione	Descrizione
VERONA	400.000	Intervento in corrispondenza del sottopasso in via Chioda	Stralcio n.1 - Captazione e convogliamento su strada delle acque meteoriche, e successiva consegna su scolli pubblici; ripristino della funzionalità di tratte esistenti di canali di scolo

VERONA	1.100.000	Più interventi localizzati in Verona centro (via Colombo) e nelle località di Avesa e Montorio	Stralcio n.2 - Captazione e convogliamento su strada delle acque meteoriche, e successiva consegna su scolli pubblici; ripristino della funzionalità di tratte esistenti di canali di scolo
VERONA	2.500.000	Due interventi localizzati in Verona centro, via Frà Giocondo, via Traversa Spiana e via Albare	Stralcio n.3 - Captazione e convogliamento delle acque meteoriche stradali su un invaso drenante della capacità di circa 8.000 m3 all'evento su rete mista esistente
VERONA	500.000	Trattasi di un intervento in via Armando Diaz di Verona, presso Porta Borsari	Stralcio n.3 - Convogliamento delle acque meteoriche stradali e scarico nel fiume Adige
BELLUNO	1.300.000	vari	Sistemazione opere di captazione idrica nell'Alto Agordino (comuni di Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore, Colle S. Lucia, Selva di Cadore e Alleghe)

Inoltre il Piano degli Interventi Emergenziali (VAIA) prevede anche due opere ricadenti nel Comune di Cerea e nel Comune di Minerbe, entrambi ubicati nella provincia di Verona, per i quali le rispettive Amministrazioni Comunali hanno chiesto al Commissario Delegato di valutare la possibilità di individuare, quale nuovo soggetto attuatore, la Società Acque Veronesi S.c. a r.l.

In attesa che tale richiesta venga valutata dal Commissario Delegato, Acque Veronesi, in accordo con le Amministrazioni Comunali, darà tutto il supporto necessario per sviluppare le attività necessarie alla realizzazione delle rispettive opere. Si tratta di:

Comune	Importo [€]	Localizzazione	Descrizione
CEREA	375.000	Cerea capoluogo (Via monte Ortigara e via monte Baldo)	Captazione e convogliamento delle acque meteoriche stradali dell'area orientale, con scarico nello scolo Roè
MINERBE	120.000	Minerbe – via Verdi	Estensione del canale di raccordo attuale dotandolo di una barriera e di una pompa automatica che regoli il deflusso delle acque verso lo scolo Morando in località Minerbe

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

11.6 Ulteriori interventi realizzati tramite finanzia dei soci

Nel corso dell'anno 2006-2007 la Società Acque Vive S.r.l. (socio di Acque Veronesi) ha provveduto ad accendere un mutuo per realizzare l'intervento denominato "Adeguamento rete fognaria comunale 2° stralcio nel Comune di Sona" avente importo complessivo pari a € 1.330.000.

L'intervento complessivo è stato successivamente suddiviso in 2 lotti singolarmente funzionali; previa sottoscrizione di uno specifico accordo tra Acque Veronesi e la Società Acque Vive le opere relative all' "Adeguamento rete fognaria comunale 2° stralcio nel Comune di Sona – I° lotto" sono state ultimate nel corso del 2014 ed hanno portato ad una spesa complessiva pari a € 547.662,32 utilizzando la copertura finanziaria derivante dal mutuo già acceso da Acque Vive S.r.l.

La Società Acque Vive S.r.l. ed il Comune di Sona hanno richiesto la stipula di un nuovo accordo con Acque Veronesi per completare i lavori previsti dal progetto esecutivo generale "Adeguamento rete fognaria comunale 2° stralcio nel Comune di Sona", da finanziarsi utilizzando la disponibilità residua del mutuo già concesso dalla Cassa DD.PP.

E' stato pertanto sottoscritto un nuovo accordo atto a regolare i rapporti tra Acque Veronesi e la Società Acque Vive per la realizzazione degli interventi di "Adeguamento rete fognatura comunale 2° stralcio, II° lotto funzionale nel Comune di Sona" di importo complessivo pari a € 745.000 circa. Tale intervento non rientra nelle opere del Piano degli Interventi 2016-2019 di questa Società in quanto è finanziato utilizzando la disponibilità residua del un mutuo per l'opera complessiva già concesso dalla Cassa DD.PP. alla Società Acque Vive.

Nel corso dell'esercizio 2016, Acque Veronesi ha predisposto ed approvato il progetto esecutivo relativo a quest'ultimo stralcio, inoltre ha espletato la fase di affidamento ed avviato i lavori. Lavori poi iniziati nel corso del 2017 e proseguiti nei successivi 2 anni.

Da segnalare alcuni rallentamenti dovuti a difficoltà autorizzative per la costituzione di servizi su aree private e per la rimozione di alcuni platani presenti lungo la SR 11 denominata "Padana Superiore".

La spesa sostenuta nel corso del 2018 risulta pari ad euro 321.099,81 (spesa non compresa nel totale degli investimenti 2018, pari a circa 29,5 milioni di euro, in quanto non direttamente compensati dalla tariffa del servizio idrico).

La spesa sostenuta nel corso del 2019 risulta pari ad euro 24.628,56 (spesa non compresa nel totale degli investimenti 2019, in quanto non direttamente compensati dalla tariffa del servizio idrico).

Lotto	Importo progetto	Realizzato al 31.12.2019	Stato lavori
I lotto	585.000,00	547.662,32	ultimati nel 2014
II lotto	745.000,00	692.007,57	lavori ultimati
	1.330.000,00	1.239.669,89	

Tabella 11-12: Dettaglio delle attività realizzate in riferimento al 2° stralcio dei lavori di "adeguamento rete fognaria comunale" nel Comune di Sona.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati completati gli ultimi lavori residui (prevalentemente ripristini stradali); nella primavera 2020 tali attività saranno anche chiuse amministrativamente.

11.7 Commento agli errori segnalati dal foglio "PdI-Cronoprogramma_investimenti" del file "RDT2020"

Si evidenzia che nel foglio "PdI-Cronoprogramma_investimenti" del file "RDT2020" vengono rilevati i seguenti "errori":

- intervento 31931300 – Comune di Vestenanova "Adeguamento rete fognaria e vasca Imhoff a servizio della Contrada Zovo": cella BH199, errore del controllo «check investimento annuo» in riferimento all'anno 2019. Nello specifico, nel biennio 2018-2019 sono stati realizzati investimenti totali per euro 11.600,56 che, per mero errore di registrazione, sono stati contabilizzati come investimento annuo per euro 9.782,08 nel 2018 ed euro 1.818,00 nel 2019 (aggiungendo anche un difetto di 0,48 euro sul totale), mentre l'entrata in esercizio complessiva è stata imputata interamente nel 2018; per questo motivo il controllo "Valore anno > LIC anno + Entrata anno" nel 2019 genera errore per euro 1.818,48;
- intervento 30951600 – Comune di Villa Bartolomea "Estensione rete idrica": cella BF205, errore del controllo «check LIC» per "Imputazione non coerente dei LIC" in riferimento all'anno 2018. L'intervento è stato realizzato mediante la sottoscrizione di un accordo di concomitanza con il Comune. Nel corso del 2017 Acque Veronesi ha erroneamente contabilizzato a bilancio anche una quota parte dei lavori a carico al Comune. Nel 2018 è stata quindi fatta la contabilizzazione correttiva che però, non essendo coperta da ulteriori costi nello stesso anno, ha generato una risultanza negativa nel valore dell'investimento annuo pari ad euro 3.036,12.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

ALLEGATO 1: ELENCO DEGLI INTERVENTI INSERITI NELL'RDT2020 E CONCLUSI TRA IL 2018 E IL 2019

Elenco degli interventi inseriti nell'RDT funzionalmente conclusi prima del 2020, ma aventi impatto del biennio 2018 e 2019 in termini di spesa annua e/o contributi incassati.

Ove già formalizzato, le due colonne di sinistra riportano il totale speso a consuntivo e la data della Determina di approvazione della contabilità finale da parte del Direttore Generale di Acque Veronesi.

CODICE PDI	SERVIZIO	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	SPESO 2007-15 [€]	SPESO 2016 [€]	SPESO 2017 [€]	SPESO 2018 [€]	SPESO 2019 [€]	IMPORTO CHIUSURA [€]	DATA
93302080	F	ALBAREDO D'ADIGE	Realizzazione rete idrica e fognaria in zone sprovviste all'interno del capoluogo: completamento fognatura e acquedotto	221.500	17.942	8.120	174.603	4.252	0	204.918	28/09/2018
33041400	F	ARCOLE	Adeguamento del sistema fognario	105.000	0	0	1.170	95.507	2.937	99.613	26/06/2019
31071610	F	BELFIORE	Dismissione e collettamento del depuratore di Belfiore Castelletto alla rete consortile di San Bonifacio	228.000	0	12.384	213.172	432	0	225.988	20/09/2018
93111070	F	BOSCO CHIESANUOVA	Allacciamento contrada Grobbe al collettore della Lessinia	269.000	25.863	30.000	120.170	20.000	0	196.033	20/09/2018
93312070	F	BOVOLONE	Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone	600.000	22.592	0	481.717	92.900	730	584.793	26/06/2018
32211300	F	CASTEL D'AZZANO	Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica e fognaria: 1° stralcio	250.000	0	9.479	237.243	2.600	0	249.322	10/05/2019
31261400	F	CERRO VERONESE	Adeguamento ed estensione rete fognaria	100.000	31.189	0	7.118	61.684	0	-	n.d.
32281200	A F	COLOGNOLA AI COLLI	Adeguamento ed estensione della rete acquedottistica e fognaria: 1° stralcio	380.000	17.969	189.826	129.426	22.813	0	338.621	28/09/2018
32371600	D	GAZZO VERONESE	Potenziamento del depuratore di Gazzo Codalunga	850.000	0	0	15.220	2.440	30.370	-	sospeso ²
93138073	F	GREZZANA	Fognatura Frazione di Alcenago - loc. Coda, Vigo, Rupiano: 1° stralcio	400.000	22.036	207.535	164.639	1.651	0	395.861	11/03/2020
35391400	F	ILLASI	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche: 1° stralcio	150.000	0	0	3.003	117.442	22.609	143.053	24/04/2020
33411400	F	ISOLA RIZZA	Estensione rete idrica e fognaria	100.000	0	0	10.328	75.989	12.846	99.163	31/01/2019
30441800	A	LEGNAGO	Interventi per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel comune di Legnago: Il stralcio	300.000	0	0	0	217.016	80.068	297.084	18/11/2019
93344071b	A	LEGNAGO	Estensione della rete idrica dell'acquedotto alla località Torretta	315.000	203.377	60.651	0	49.041	0	313.066	13/12/2018
32441600	D	LEGNAGO	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Legnago, Vangadizza	450.000	0	0	12.378	434.415	0	446.792	13/09/2019

² In attesa di definire l'oggetto dell'ulteriore intervento inserito con codice 32002010

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

CODICE PDI	SERVIZIO	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	SPESO 2007-15 [€]	SPESO 2016 [€]	SPESO 2017 [€]	SPESO 2018 [€]	SPESO 2019 [€]	IMPORTO CHIUSURA [€]	DATA
30461600	A	MARANO DI VALPOLICELLA	Potenziamento rete idrica località San Rocco e collegamento con serbatoio Carazzole	150.000	0	0	4.906	138.123	0	139.115	12/08/2019
33481400	A F	MINERBE	Estensione rete fognaria e acquedottistica (fognatura Santo Stefano - acquedotto loc. Comuni)	110.000	0	0	0	41.485	68.455	109.940	26/02/2020
31491600	F	MONTECCHIA DI CROSARA	Adeguamento ed estensione rete fognaria	110.000	0	0	72.726	19.701	0	92.427	20/09/2018
31501600	F	MONTEFORTE D'ALPONE	Adeguamento rete fognaria in via Vittorio Emanuele II	110.000	0	51.011	12.496	250	6.940	-	n.d.
32511400	F	MOZZECANE	Adeguamento rete fognaria	140.000	10.947	2.511	119.149	4.451	0	137.057	13/12/2018
31521610	F	NEGRAR DI VALPOLICELLA	Estensione rete fognaria (loc. Jago e Carpenè)	295.000	0	3.710	3.137	247.828	5.318	259.993	19/12/2019
32531400	F	NOGARA	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo	800.000	393	8.280	506.795	1.552	1.141	514.119	18/11/2019
32551600	D	OPPEANO	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Oppeano Feniletto	250.000	0	0	118.800	0	127.587	245.387	12/02/2020
31581600	F	PESCANTINA	Estensione rete fognaria e adeguamento impianto di sollevamento Don Morandin	180.000	0	0	4.931	173.052	0	177.983	28/06/2019
32581620	D	PESCANTINA	Depuratore di Pescantina, loc. Tremolè: interventi di adeguamento funzionale dell'attuale impianto	370.000	0	0	6.483	248.879	112.797	368.158	18/11/2019
32631200	F	RONCA'	Adeguamento e sistemazione rete fognaria nel capoluogo	500.000	39.500	88	449.723	10.309	88	-	n.d.
30681600	A	SALIZZOLE	Realizzazione di una nuova dorsale per l'interconnessione rete acquedotto tra Salizzole e Bovolone	110.000	0	4.816	63.492	17.162	0	85.469	12/12/2018
30691610	A	SAN BONIFACIO	Potenziamento del serbatoio a servizio del campo pozzi	390.000	0	0	169.676	198.622	21.611	389.910	19/12/2019
31751600	F	SAN PIETRO DI MORUBIO	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo: Il stralcio	400.000	0	0	393.882	4.219	0	398.095	16/10/2018
31761600	F	SAN PIETRO IN CARIANO	Estensione rete fognaria (via Chiesa, via Pascoli in loc. Bure e via Monga)	345.000	0	7.315	308.523	2.060	6.557	306.417	12/08/2019
93276090	F	SAN PIETRO IN CARIANO	Interventi di miglioramento della rete fognaria comunale: area intervento Cadiloi	595.000	55.669	0	440.101	99.228	0	594.989	28/09/2018
93276100	F	SAN PIETRO IN CARIANO	Adeguamento ed estensione della rete idrica e fognaria nel capoluogo (sfioratore Valena) - stralcio funzionale	162.000	11.343	8.641	141.366	0	0	161.349	27/10/2017
93178070	A	SANT'ANNA D'ALFAEDO	Rifacimento e potenziamento della condotta per l'alimentazione di acqua potabile al paese di S. Anna	975.000	68.523	2.080	895.710	7.047	0	973.360	25/02/2019
31781610	F	SANT'ANNA D'ALFAEDO	Estensione della fognatura in località Ronconi, direzione Provalo	183.206	0	0	169.220	0	1.350	170.570	24/02/2020
32811410	A F	SOAVE	Estensione e rifacimento rete idrica e fognaria	100.000	0	1.878	90.383	6.099	0	98.360	02/11/2018
30821600	A	SOMMA-CAMPAGNA	Adeguamento e riqualificazione centrale acquedotto di via Cesarina	110.000	0	0	50.454	58.560	0	109.014	10/05/2019

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

CODICE PDI	SERVIZIO	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	SPESO 2007-15 [€]	SPESO 2016 [€]	SPESO 2017 [€]	SPESO 2018 [€]	SPESO 2019 [€]	IMPORTO CHIUSURA [€]	DATA
93282071	F	SOMMA-CAMPAGNA	Realizzazione by-pass del collettore fognario di Sona	620.800	576.634	0	0	0	0	576.634	n.d.
30831600	A	SONA	Rifacimento condotta idrica Via Risorta	20.000	0	0	0	0	19.171	-	n.d.
30911600	A	VERONA	Rifacimento condotta idrica via A. De Gasperi a Pian di Castagnè	40.000	0	0	20.284	1.750	0	-	n.d.
32911400	A	VERONA	Estensione e potenziamento acquedotto VR SUD (ATO4)	1.735.346	947.182	524.696	149.577	3.292	0	-	n.d.
32911410	A	VERONA	Estensione e potenziamento fognatura VR SUD (ATO4)	2.165.200	706.324	1.025.378	410.943	10.026	0	-	n.d.
31911610	F	VERONA	Adeguamento impianto di sollevamento Forte Tomba	30.000	0	0	23.775	0	0	-	n.d.
31911620	F	VERONA	Rifacimento e messa in sicurezza impianto fognario 9M	100.000	0	0	84.963	14.880	0	-	n.d.
31911800	F	VERONA	Adeguamento della rete fognaria mista zona di Porta Borsari	300.000	0	0	0	193.582	0	-	n.d.
33911600	F	VERONA	Estensione rete fognaria e adeguamento rete idrica via Gardesane	150.000	0	0	4.466	145.293	152	149.911	12/08/2019
93392100	F	VERONELLA	Fognature nelle Vie Lavagnoli, Stradon, San Marcello, Giavone e nella frazione Miega: 1° stralcio fognatura Via Giavone	210.000	4.439	3.485	137.510	64.233	0	209.667	10/05/2019
30931600	A	VESTENANOVA	Adeguamento rete idrica in località Bolca	30.000	0	0	0	29.315	0	-	n.d.
31931300	F D	VESTENANOVA	Adeguamento rete fognaria e vasca Imhoff a servizio della Contrada Zovo	130.000	6.760	0	110.795	9.782	1.818	129.156	28/06/2019
30951600	A	VILLA BARTOLOMEA	Estensione rete idrica	220.000	0	5.233	160.918	-3.036	1.872	163.114	13.12.2018 (stralcio 1) 05.02.2019 (stralcio 2)
93395070	F	VILLA BARTOLOMEA	Completamento fognature nel capoluogo - 2° stralcio	200.000	11.450	2.080	136.401	47.885	0	197.816	14/11/2018
30961600	A	VILLAFRANCA DI VERONA	Adeguamento centrale acquedotto Pozzomoretto	200.000	0	0	182.815	16.974	0	199.789	21/12/2018
31961600	F	VILLAFRANCA DI VERONA	Estensione rete fognaria e realizzazione imhoff in loc. Ganfardine	330.000	0	6.604	284.098	39.298	0	330.000	28/12/2018
31961610	F	VILLAFRANCA DI VERONA	Estensione rete fognaria via Comotto: 1° stralcio	253.000	0	6.864	208.914	37.222	0	253.000	28/12/2018
30001610	A	PIÙ COMUNI	Adeguamento e potenziamento della centrale acquedottistica a Peri nel Comune di Dolcè	150.000	0	0	0	149.513	0	149.513	12/08/2019
30001620	A	PIÙ COMUNI	Adeguamento dell'impianto di pompaggio di Lughezzano nel Comune di Grezzana	60.000	0	0	58.510	0	0	-	n.d.
30001800	A	PIÙ COMUNI	Adeguamento tecnologico dell'impianto di potabilizzazione di Lonigo	650.000	0	0	0	596.776	32.700	-	n.d.

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

ALLEGATO 2: PIANO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI ORDINATO PER COMUNE

Elenco delle opere incluse nel Programma degli Interventi 2020-23 per le quali è previsto uno speso e/o un'entrata in funzione e/o la variazione dell'immobilizzazioni in corso e/o l'incasso di contributi dal 2020 in avanti, con l'indicazione di quelle incluse nel Piano delle Opere Strategiche 2020-27.

Gli importi indicati sono in termini di flussi di cassa, al netto dei CFP.

CODICE	SCHEDA PAG.	SERVIZIO	RQTI	CRIT.	PDI 2016-19	POS 2020-27	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP [€]	SPESO 2007-19 [€]	SPESO 2020 [€]	SPESO 2021 [€]	SPESO 2022 [€]	SPESO 2023 [€]	SPESO OLTRE 2023 [€]
30022000	41	A	M1	DIS1.2	NO	NO	ALBAREDO D'ADIGE	Rifacimento rete idrica di via Teiolo	200.000		0	170.000	0	0	0	0
30032000	131	A	Altro	DIS1.1	NO	NO	ANGIARI	Estensione rete idrica via Boscarola: 1° stralcio	180.000		0	0	0	20.000	160.000	0
93105080	10	F	Preq3	FOG1.1	SI	NO	BADIA CALAVENA	Realizzazione condotte fognarie al servizio del capoluogo: stralcio	500.000		7.955	0	0	42.045	450.000	0
30071600	48	A	M2	APP1.1	SI	NO	BELFIORE	Nuovo pozzo per la messa in servizio rete comunale	1.120.000		340.120	12.772	767.107	0	0	0
32071800	30	F D	Preq3	DEP1.1	SI	NO	BELFIORE	Depuratore di Belfiore loc. Bionde: Potenziamento a 3.000AE / Dismissione e collettamento a San Bonifacio	2.036.000		6.240	1.263	100.000	300.000	1.628.497	0
30082000	66	A	M2	DIS1.2	NO	NO	BEVILACQUA	Spostamento condotta idrica ed estensione rete fognaria in Via Stradone	275.000		0	0	25.000	250.000	0	0
31102000	112	F	M5	FOG1.2	NO	NO	BOSCHI SANT'ANNA	Richiesta di prolungamento linea fognatura pubblica in via Belfiore	100.000		0	0	25.000	75.000	0	0
31121800	92	F	M4a	FOG2.3	SI	NO	BOVOLONE	Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone: completamento	330.000		305.820	24.180	0	0	0	0
31122000	92	F	M4a	FOG2.3	NO	NO	BOVOLONE	Adeguamento/rifacimento fognatura in via Creari e via Scevaroli	120.000		0	0	0	10.000	110.000	0
31122010	11	F	Preq3	FOG1.1	NO	NO	BOVOLONE	Estensione fognatura in via Silone e via Ospedale	415.000		0	0	0	35.000	380.000	0
31152000	93	F	M4a	FOG2.3	NO	NO	BUSSOLENGO	Adeguamento rete fognaria via dei Prati - lungadige Trento (via dei Tigli) all'impianto di depurazione in loc. Albare	200.000		0	0	0	20.000	180.000	0
32151800	30	D	Preq3	DEP1.1	SI	SI	BUSSOLENGO	Potenziamento del depuratore di Bussolengo via Albere ai carichi generati dall'agglomerato	4.500.000		0	0	50.000	200.000	1.250.000	3.000.000
31162000	11	F	Preq3	FOG1.1	NO	NO	BUTTAPIETRA	Estensione rete fognaria in via Isola della Scala e collegamento rete di Settimo-Gallese	360.000		0	0	0	25.000	335.000	0
31162010	93	F	M4a	FOG2.3	NO	NO	BUTTAPIETRA	Adeguamento rete fognaria in via Garibaldi nel Comune di Buttapietra	100.000		0	15.000	85.000	0	0	0
93216090	12	F	Preq3	FOG1.1	SI	NO	BUTTAPIETRA	Estensione rete fognaria nel comune di Buttapietra - Via Isola della Scala (stralcio)	360.000		345.587	1.200	0	0	0	0

ATO Veronese				Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali			
Data di compilazione: 18 settembre 2020				CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)			

CODICE	SCHE-DA PAG.	SERVIZIO	RQTI	CRIT.	PDI 2016-19	POS 2020-27	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP [€]	SPESO	SPESO	SPESO	SPESO	SPESO	SPESO
											2007-19 [€]	2020 [€]	2021 [€]	2022 [€]	2023 [€]	OLTRE 2023 [€]
35171400	13	A F	Preq3	FOG1.1	SI	NO	CALDIERO	Adeguamento ed estensione reti fognarie e acquedottistiche: 1°stralcio	455.000	140.000	239.909	125.000	0	0	0	0
31172000	12	F	Preq3	FOG1.1	NO	NO	CALDIERO	Estensione rete fognaria in via Ponte Asse	315.000		0	0	0	25.000	290.000	0
91172010	85	F	M4a	FOG2.1	NO	NO	CALDIERO	Adeguamento della rete mista di corte Spezieria	250.000		0	0	0	25.000	225.000	0
32171600	119	D	M6	DEP2.1	SI	NO	CALDIERO	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Caldiero	1.200.000		85.026	200.000	914.974	0	0	0
31212000	103	F D	M4b	FOG2.4	NO	NO	CASTEL D'AZZANO	Interventi per risolvere le criticità delle reti miste: nuovo sfioratore in zona San Martino (via Mulino e via Isotta Nogarola) e/o a servizio del depuratore	300.000		0	15.000	185.000	10.000	90.000	0
32242000	49	A	M2	APP1.1	NO	NO	CAZZANO DI TRAMIGNA	Realizzazione nuovo pozzo via degli Alpini	135.000	24.590	0	0	0	20.000	115.000	0
31242000	85	F	M4a	FOG2.1	NO	NO	CAZZANO DI TRAMIGNA	Estensione della rete fognaria in loc. Costeggiola	120.000		0	0	0	20.000	100.000	0
30251600	42	A	M1	DIS1.2	SI	NO	CEREA	Adeguamento della rete acquedottistica esistente	410.000		0	100.000	250.000	60.000	0	0
30252000	132	A	Altro	DIS1.1	NO	NO	CEREA	Estensione rete idrica in Via Oca Bianca	42.000		25.852	10.000	0	0	0	0
30252010	132	A	Altro	DIS1.1	NO	NO	CEREA	Estensione rete idrica in varie vie	540.000		0	0	0	40.000	500.000	0
31252000	94	F	M4a	FOG2.3	NO	NO	CEREA	Rifacimento fognatura in via Monte Ortigara e viale Ungheria	970.000		88	15.000	200.000	754.912	0	0
31252010	13	F	Preq3	FOG1.1	NO	NO	CEREA	Estensione rete fognaria in varie vie	670.000		0	0	0	50.000	620.000	0
31262000	107	F D	M5	DEP1.2	SI	NO	CERRO VERONESE	Adeguamento e potenziamento della imhoff di Montarina	100.000		1.572	0	0	15.000	83.428	0
31262010	14	F	Preq3	FOG1.1	NO	NO	CERRO VERONESE	Estensione fognatura via Padre Germano Tomelleri	150.000		0	10.000	120.000	20.000	0	0
30272000	42	A	M1	DIS1.2	NO	NO	COLOGNA VENETA	Rifacimento della rete acquedottistica in Zona Industriale in concomitanza con lavori stradali da parte del comune	380.000		0	0	0	38.000	342.000	0
33282000	14	A F	Preq3	FOG1.1	NO	NO	COLOGNOLA AI COLLI	Estensione acquedotto e fognatura: completamento	300.000		0	0	0	20.000	280.000	0
30281600	52	A	M2	APP2.3	SI	NO	COLOGNOLA AI COLLI	Interventi di adeguamento del Pozzo Montanara con interconnessione delle fonti limitrofe	277.000		159.136	117.000	0	0	0	0
30322000	53	A	M2	APP2.3	NO	NO	ERBEZZO	Completamento intervento di potenziamento della rete a valle del serbatoio Chiomati	90.000		0	0	0	15.000	75.000	0
30351600	53	A	M2	APP2.3	SI	NO	FUMANE	Nuovo collegamento idrico tra il serbatoio di Mazzurega e la rete connessa ai serbatoi Lena (lotto I)	455.000		133.642	123.000	198.358	0	0	0

ATO Veronese				Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali			
Data di compilazione: 18 settembre 2020				CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)			

CODICE	SCH- DA PAG.	SERVIZIO	RQTI	CRIT.	PDI 2016- 19	POS 2020- 27	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPOR- TO [€]	CFP [€]	SPESO 2007-19 [€]	SPESO 2020 [€]	SPESO 2021 [€]	SPESO 2022 [€]	SPESO 2023 [€]	SPESO OLTRE 2023 [€]
30351610	54	A	M2	APP2.3	SI	NO	FUMANE	Potenziamento acquadottistico nel capoluogo di Fumane	100.000		16.342	50.000	33.658	0	0	0
30351620	54	A	M2	APP2.3	SI	NO	FUMANE	Adeguamento e potenziamento impiantistico dei pozzi del Comune	100.000		0	80.000	20.000	0	0	0
93337120	133	A	Altro	DIS1.1	SI	NO	GAZZO VERONESE	Realizzazione della rete idrica a servizio della frazione Maccacari	318.000	200.000	317.993	0	0	0	0	0
30381600	71	A	M2	DIS1.4	SI	NO	GREZZANA	Ristrutturazione e ampliamento serbatoio Monte Castello Grezzana	300.000		275.600	17.023	0	0	0	0
30381610	50	A	M2	APP2.2	SI	NO	GREZZANA	Adeguamento dell'impianto di rilancio denominato Paroletto	140.000		123.751	9.390	0	0	0	0
30382000	72	A	M2	DIS1.4	NO	NO	GREZZANA	Costruzione di un nuovo serbatoio a Stallavena	145.000		1.821	10.000	133.179	0	0	0
31381200	72	A	M2	DIS1.4	SI	NO	GREZZANA	Rifacimento serbatoio "La Costa"	1.661.000		116.137	15.000	500.000	1.029.863	0	0
31392000	15	F	Preq3	FOG1.1	NO	NO	ILLASI	Estensione rete fognaria via Santa Giustina	200.000		0	0	0	25.000	175.000	0
31402000	94	F	M4a	FOG2.3	NO	NO	ISOLA DELLA SCALA	Adeguamento ed estensione della rete fognaria - nuovo impianto di sollevamento via Giarella	850.000		20.126	100.000	729.874	0	0	0
31402010	15	F	Preq3	FOG1.1	NO	NO	ISOLA DELLA SCALA	Estensione della rete fognaria in via Bastia e altre	162.000		0	0	0	15.000	147.000	0
32401400	86	F	M4a	FOG2.1	SI	NO	ISOLA DELLA SCALA	Adeguamento urgente sistema fognario - depurativo	967.000		880.839	19.000	0	0	0	0
93340081a	31	D	Preq3	DEP1.1	SI	NO	ISOLA DELLA SCALA	Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a Isola della Scala	3.750.000	1.000.000	3.675.126	70.000	0	0	0	0
93340081b	16	F	Preq3	FOG1.1	SI	NO	ISOLA DELLA SCALA	Estensione dei collettori fognari	1.250.000		1.225.037	500	0	0	0	0
31412000	113	F	M5	FOG1.2	NO	NO	ISOLA RIZZA	Estensione rete fognaria in zone attualmente sprovviste via Merle - completamento	550.000		0	0	0	15.000	135.000	400.000
30421600	49	A	M2	APP1.1	SI	NO	LAVAGNO	Interventi di adeguamento del pozzo Passere	150.000		81.648	56.000	0	0	0	0
31422000	16	F	Preq3	FOG1.1	NO	NO	LAVAGNO	Estensione rete fognaria a località San Briccio: stralcio	506.000		0	0	0	46.000	460.000	0
30442000	134	A	Altro	DIS1.1	NO	NO	LEGNAGO	Interventi per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel comune di Legnago: 3 stralcio	500.000		0	0	0	30.000	470.000	0
30442010	55	A	M2	APP2.3	NO	NO	LEGNAGO	Nuovo attraversamento del fiume Adige in Comune di Legnago in corrispondenza del ponte di Porto	270.000		0	0	0	20.000	250.000	0

ATO Veronese				Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali			
Data di compilazione: 18 settembre 2020				CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)			

CODICE	SCH- DA PAG.	SERVIZIO	RQTI	CRIT.	PDI 2016- 19	POS 2020- 27	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP [€]	SPESO 2007-19 [€]	SPESO 2020 [€]	SPESO 2021 [€]	SPESO 2022 [€]	SPESO 2023 [€]	SPESO OLTRE 2023 [€]	
93344071a	133	A		Altro	DIS1.1	SI	NO	LEGNAGO	Interventi per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel comune di Legnago: 1° stralcio	1.000.000		572.620	61.000	0	0	0	
31441800	95	F		M4a	FOG2.3	SI	NO	LEGNAGO	Interventi di adeguamento e potenziamento delle fognature per acque miste via XX Settembre	807.000		382.554	394.000	0	0	0	
32442000	31		D	Preq3	DEP1.1	NO	SI	LEGNAGO	Potenziamento del depuratore di Vangadizza ai carichi generati dall'impianto	5.000.000		0	0	0	0	500.000	4.500.000
93146070	95	F		M4a	FOG2.3	NO	NO	MARANO DI VALP.	Separazione rete fognaria in loc. Purano nel Comune di Marano di Valpolicella	330.000		24.225	20.000	140.000	145.775	0	0
30472000	67	A		M2	DIS1.2	NO	NO	MEZZANE DI SOTTO	Potenziamento rete di distribuzione (via Olivivi, via Giare, via Antonio della Torre e via Villa)	335.000		0	75.000	0	25.000	235.000	0
31482000	113	F		M5	FOG1.2	NO	NO	MINERBE	Estensione della rete fognaria in località Santo Stefano e collegamento della rete con l'agglomerato di Bonavigo o Minerbe	600.000		0	0	0	40.000	560.000	0
32481600	32		D	Preq3	DEP1.1	SI	NO	MINERBE	Potenziamento del depuratore di Minerbe loc. Cavalle da 2.200AE al carico dell'agglomerato	1.600.000		54.481	34.948	500.000	1.010.571	0	0
30492000	138	A		Altro	DIS1.1	NO	NO	MONTECCHIA DI CROSARA	Estensione rete idrica in via Masi, via Meggiano e via Valcrivellara (loc. Meggiano)	265.000		9.174	120.826	0	0	135.000	0
31502000	17	F		Preq3	FOG1.1	NO	NO	MONTEFORTE D'ALPONE	Estensione rete fognaria in via Dian e limitrofe nel Comune di Monteforte d'Alpone	300.000		0	0	0	20.000	280.000	0
93251070	17	F		Preq3	FOG1.1	NO	NO	MOZZECANE	Estensione rete fognaria in loc. Grezzano: completamento fognatura in loc. Laura	377.500		0	0	0	25.000	352.500	0
32511600	119		D	M6	DEP2.1	SI	NO	MOZZECANE	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Mozzecane	280.000		233.926	6.500	0	0	0	0
30521600	138	A		Altro	DIS1.1	SI	NO	NEGRAR	Estensione rete idrica (San Peretto: loc. Rionda, Sorte e loc. Costa)	120.000		46.637	30.000	0	0	0	0
31251800	114	F		M5	FOG1.2	SI	SI	NEGRAR	Estensione rete fognaria nel Comune	4.500.000		135.829	3.508	50.000	200.000	2.110.663	2.000.000
93152082	114	F		M5	FOG1.2	SI	SI	NEGRAR	Estensione rete fognaria alle frazioni di Montecchio e Spigamonte	2.500.000		13.260	0	0	0	0	2.486.740
31531600	86	A	F	M4a	FOG2.1	SI	NO	NOGARA	Adeguamento rete fognaria (via Aralonga e via Casotti)	180.000		75.750	104.250	0	0	0	0
33532000	134	A	F	Altro	DIS1.1	NO	NO	NOGARA	Estensione rete idrica e fognaria (REMS)	150.000		51.456	98.544	0	0	0	0
33991200	135	A		Altro	DIS1.1	SI	NO	NOGARA	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 1° stralcio - Nogara	900.000		825.891	74.109	0	0	0	0

ATO Veronese				Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali			
Data di compilazione: 18 settembre 2020				CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)			

CODICE	SCHE-DA PAG.	SERVIZIO	RQTI	CRIT.	PDI 2016-19	POS 2020-27	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP [€]	SPESO	SPESO	SPESO	SPESO	SPESO	SPESO
											2007-19 [€]	2020 [€]	2021 [€]	2022 [€]	2023 [€]	OLTRE 2023 [€]
31532000	143	F	Altro	DEP2.2	NO	NO	NOGARA	Dismissione della Imhoff in via Molino di Sopra e collettamento alla rete dell'agglomerato	300.000		0	0	0	25.000	275.000	0
30541800	80	A	M3	POT1.1	SI	NO	NOGAROLE ROCCA	Adeguamento e potenziamento dell'approvvigionamento e della potabilizzazione degli impianti di Nogarole Rocca nord e sud	1.150.000		984.648	90.352	0	0	0	0
31542000	18	F	Preq3	FOG1.1	NO	NO	NOGAROLE ROCCA	Estensione della rete fognaria alla ZAI di via Guascona a Nogarole Rocca - sud	200.000		0	0	0	25.000	175.000	0
31542010	144	F	Altro	DEP2.2	NO	NO	NOGAROLE ROCCA	Dismissione dell'impianto di Bagnolo e centralizzazione verso il nuovo depuratore di Pradelle	1.200.000		0	0	0	0	50.000	1.150.000
33552000	19	A F	Preq3	FOG1.1	NO	NO	OPPEANO	Estensione rete idrica e fognaria in loc. Fornello	250.000		0	0	0	0	250.000	0
33552010	20	A F	Preq3	FOG1.1	NO	NO	OPPEANO	Estensione rete idrica e fognaria su via Mozart	770.000		0	0	50.000	500.000	220.000	0
31551800	18	F	Preq3	FOG1.1	SI	NO	OPPEANO	Estensione fognatura via Ponte Asta, loc. Cà degli Oppi in concomitanza con ulteriori opere del Comune	150.000		0	150.000	0	0	0	0
31552000	19	F	Preq3	FOG1.1	NO	NO	OPPEANO	Estensione rete fognaria in via San Francesco a Cà degli Oppi	520.000		0	0	0	38.000	482.000	0
93355070	32	F D	Preq3	DEP1.1	SI	NO	OPPEANO	Potenziamento depuratore di Feniletto nel comune di Oppeano	3.920.000		167.094	100.000	1.250.000	2.402.906	0	0
31562000	144	F	Altro	DEP2.2	SI	NO	PALU'	Dismissione della imhoff di via Bettili	83.000		849	73.723	0	0	0	0
31562010	20	F	Preq3	FOG1.1	NO	NO	PALU'	Estensione fognatura in via Argini	140.000		0	0	0	10.000	130.000	0
31562020	87	F	M4a	FOG2.1	NO	NO	PALU'	Separazione rete fognaria nel quartiere «Giuliani»	200.000		0	0	0	30.000	170.000	0
33582000	21	A F	Preq3	FOG1.1	NO	NO	PESCANTINA	Zona industriale di Settimo (via Fiorina - via Galilei): rifacimento rete idrica ed estensione rete fognaria in concomitanza alla realizzazione della rete meteorica del comune	185.000		0	0	0	10.000	175.000	0
30582000	55	A	M2	APP2.3	NO	NO	PESCANTINA	Interconnessione della rete idrica con Verona verso via Brennero/Nassar	420.000		0	0	0	30.000	390.000	0
32582000	120	F D	M6	DEP2.1	NO	NO	PESCANTINA	Depuratore di Settimo di Pescantina: Intervento di adeguamento o dismissione e collettamento al depuratore di Tremolè o Verona	1.500.000		14.998	5.200	200.000	1.000.000	279.802	0
31602000	21	F	Preq3	FOG1.1	NO	NO	POVEGLIANO VERONESE	Estensione della rete fognaria a località Casotti	600.000		0	0	0	50.000	550.000	0
32601200	33	D	Preq3	DEP1.1	SI	NO	POVEGLIANO VERONESE	Potenziamento impianto di depurazione a 40.000 AE	1.600.000		31.331	55.000	550.000	963.669	0	0

ATO Veronese				Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali			
Data di compilazione: 18 settembre 2020				CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)			

CODICE	SCHE-DA PAG.	SERVIZIO	RQTI	CRIT.	PDI 2016-19	POS 2020-27	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP [€]	SPESO	SPESO	SPESO	SPESO	SPESO	SPESO	
											2007-19 [€]	2020 [€]	2021 [€]	2022 [€]	2023 [€]	OLTRE 2023 [€]	
30631800	56	A		M2	APP2.3	SI	NO	RONCA'	Adeguamento e potenziamento del sistema acquedottistico del Comune	400.000		218.104	80.650	101.246	0	0	0
31631800	22	F		Preq3	FOG1.1	SI	NO	RONCA'	Estensione della rete fognaria nell'agglomerato del comune di Ronca: Il stralcio	750.000		33.067	150.000	566.933	0	0	0
30642000	67	A		M2	DIS1.2	NO	NO	RONCO ALL'ADIGE	Sostituzione della condotta idrica in concomitanza all'allargamento di un tratto della SP21 via Olmo tra Ronco all'Adige e Oppeano	300.000		0	15.000	285.000	0	0	0
31651800	22	F		Preq3	FOG1.1	SI	NO	ROVERCHIA-RA	Estensione rete fognaria agglomerato e dismissione Imhoff loc. Bogone	1.325.000		24.109	80.000	400.000	820.891	0	0
31672000	115	F		M5	FOG1.2	NO	NO	ROVERE' VERONESE	Realizzazione rete fognaria nelle località Cà del Vento - Negri	550.000		0	0	0	50.000	500.000	0
31682000	23	F		Preq3	FOG1.1	NO	NO	SALIZZOLE	Estensione rete fognaria in loc. Valmorsel e in loc. Bionde	685.000		28.964	5.000	245.000	0	406.036	0
31682010	115	F		M5	FOG1.2	NO	NO	SALIZZOLE	Estensione rete fognaria in via Capitello	150.000		0	0	0	20.000	130.000	0
93269100	23	A F		Preq3	FOG1.1	NO	NO	S. BONIFACIO	Estensione rete fognaria e potenziamento rete idrica zona "Cittadella dello Sport"	440.000		3.530	0	0	20.000	416.470	0
30691800	129	A		Altro	DIS1.1	SI	NO	S. BONIFACIO	Estensione rete idrica in loc. Locara	500.000		424.237	10.000	0	0	0	0
31691600	96	F		M4a	FOG2.3	SI	NO	S. BONIFACIO	Collettore fognario zona est di alleggerimento della rete di San Bonifacio - completamento	2.200.000		2.128.567	71.433	0	0	0	0
30702000	68	A		M2	DIS1.2	NO	NO	S. GIOVANNI ILARIONE	Potenziamento rete di distribuzione nelle località Bertini, Farinei, Marcazzani e Belui/Varizia	150.000		0	10.000	55.000	0	85.000	0
31701600	96	F		M4a	FOG2.3	SI	NO	S. GIOVANNI ILARIONE	Spostamento scarico della vasca di laminazione di Boarie	100.000		70.870	18.316	0	0	0	0
31702000	97	F		M4a	FOG2.3	NO	NO	S. GIOVANNI ILARIONE	Adeguamento rete fognaria via Torino e zone limitrofe	120.000		0	0	20.000	100.000	0	0
32711600	33		D	Preq3	DEP1.1	SI	NO	S. GIOVANNI LUPATOTO	Ottimizzazione ed ampliamento impianto di depurazione al carico generato dall'agglomerato	800.000		56.723	100.000	350.000	293.277	0	0
30732000	43	A		M1	DIS1.2	NO	NO	S. MARTINO BUON ALB.	Rifacimento rete acquedottistica in via Meucci	160.000		0	15.000	145.000	0	0	0
30732010	139	A		Altro	DIS1.1	NO	NO	S. MARTINO BUON ALB.	Estensione della rete acquedottistica in loc. Orti	100.000		0	0	0	10.000	90.000	0
31732000	24	F		Preq3	FOG1.1	NO	NO	S. MARTINO BUON ALB.	Nuova rete fognaria in via Caval	210.000		0	0	0	20.000	190.000	0
31732010	87	F		M4a	FOG2.1	NO	NO	S. MARTINO BUON ALB.	Adeguamento impianto di sollevamento via Girelli in loc. Mambrotta	60.000		0	0	60.000	0	0	0

ATO Veronese							Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali				
Data di compilazione: 18 settembre 2020							CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)				

CODICE	SCHE- DA PAG.	SERVIZIO		RQTI	CRIT.	PDI 2016- 19	POS 2020- 27	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP [€]	SPESO 2007-19 [€]	SPESO 2020 [€]	SPESO 2021 [€]	SPESO 2022 [€]	SPESO 2023 [€]	SPESO OLTRE 2023 [€]
93273080	108	F	D	M5	DEP1.2	SI	NO	S. MARTINO BUON ALB.	Adeguamento schema fognario depurativo	1.143.000	800.000	1.197.965	0	0	0	0	0
30742000	68	A		M2	DIS1.2	NO	NO	SAN MAURO DI SALINE	Adeguamento acquedotto in loc. Comerlati	100.000		3.818	0	96.182	0	0	0
31752000	104	F		M4b	FOG2.4	NO	NO	SAN PIETRO DI MORUBIO	Adeguamento dello sfioro a valle del sollevamento della Martella	200.000		0	0	0	20.000	180.000	0
31762000	97	F		M4a	FOG2.3	NO	NO	SAN PIETRO IN CARIANO	Adeguamento rete a valle del nuovo sollevamento in via Valena	180.000		0	12.000	0	0	168.000	0
32762000	120	F	D	M6	DEP2.1	NO	SI	SAN PIETRO IN CARIANO	Potenziamento del depuratore di loc. Nassar e revisione del sistema di collettamento per ricevere i reflui del Comune di Negrar	5.000.000		0	0	0	0	0	5.000.000
31722000	98	F		M4a	FOG2.3	NO	NO	SANGUINET- TO	Adeguamento della rete fognaria mista nel tratto di via Filzi	500.000		0	0	0	40.000	460.000	0
30781600	73	A		M2	DIS1.4	SI	NO	SANT'ANNA D'ALFAEDO	Potenziamento del serbatoio di Michelazzi	250.000		235.479	3.544	0	0	0	0
31782000	116	F		M5	FOG1.2	NO	NO	SANT'ANNA D'ALFAEDO	Estensione rete fognaria in via Ferrar (loc. Cona) e nella frazione di Giare fino alla località Bertuio	245.000		0	0	0	25.000	220.000	0
30802000	139	A		Altro	DIS1.1	NO	NO	SELVA DI PROGNO	Estensione della rete idrica ad alcune malghe della zona	200.000	200.000	0	0	0	0	200.000	0
31802000	98	F		M4a	FOG2.3	NO	NO	SELVA DI PROGNO	Sostituzione di un tratto di rete fognaria ammalorata	200.000		0	0	0	0	200.000	0
30812000	56	A		M2	APP2.3	NO	NO	SOAVE	Collegamento acquedottistico Castelcerino - Meggiano	175.500		0	0	0	10.000	165.500	0
30821800	79	A		M3	APP1.3	SI	NO	SOMMA- CAMPAGNA	Opere di risanamento e salvaguardia del campo pozzi acquedotto di via Cesarina	175.000		170.512	2.500	0	0	0	0
31822000	24	F		Preq3	FOG1.1	NO	NO	SOMMA- CAMPAGNA	Estensione della rete fognaria via Rezzola lato ovest	125.000		0	0	0	10.000	115.000	0
32821400	121		D	M6	DEP2.1	SI	NO	SOMMA- CAMPAGNA	Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Sommacampagna	1.000.000		814.166	60.300	0	0	0	0
30832000	69	A		M2	DIS1.2	NO	NO	SONA	Potenziamento rete idrica loc. Palazzolo via Papa Luciani, S. Pertini e C.A. di Savoia (ex Belvedere)	200.000		0	0	0	20.000	180.000	0
31832000	25	F		Preq3	FOG1.1	NO	NO	SONA	Estensione rete fognaria in via San Vittore, in via S. Caboto e via Bellaria di Sotto	500.000		0	0	0	45.000	455.000	0
32841600	34		D	Preq3	DEP1.1	SI	NO	SORGA'	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo	1.150.000		118.950	600.000	431.050	0	0	0
93384081	108		D	M5	DEP1.2	SI	NO	SORGA'	Realizzazione impianto di depurazione di Bonferraro e reti di collettamento	1.638.000	1.638.000	1.556.599	81.401	0	0	0	0
30852000	135	A		Altro	DIS1.1	NO	NO	TERRAZZO	Estensione rete idrica in Via Sabbioni	131.000		0	0	0	15.000	116.000	0

ATO Veronese				Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali			
Data di compilazione: 18 settembre 2020				CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)			

CODICE	SCHE- DA PAG.	SERVIZIO	RQTI	CRIT.	PDI 2016- 19	POS 2020- 27	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP [€]	SPESO	SPESO	SPESO	SPESO	SPESO	SPESO
											2007-19 [€]	2020 [€]	2021 [€]	2022 [€]	2023 [€]	OLTRE 2023 [€]
30872000	57	A	M2	APP2.3	NO	NO	TREGNAGO	Potenziamento rete idrica - 2° stralcio	250.000		0	0	0	15.000	235.000	0
30872010	58	A	M2	APP2.3	NO	NO	TREGNAGO	Interconnessione rete acquedotto in loc. Cogollo concomitanza a lavori di ripristino del piano stradale da parte del Comune	50.000		0	50.000	0	0	0	0
31871400	57	A	M2	APP2.3	SI	NO	TREGNAGO	Potenziamento rete idrica	150.000		121.216	6.500	0	0	0	0
30901600	140	A	Altro	DIS1.1	SI	NO	VELO VERONESE	Estensione rete acquedotto contrada Scrivazzi, Garzon e Tezze: stralcio	474.000		400.583	23.728	0	0	0	0
30912000	73	A	M2	DIS1.4	NO	NO	VERONA	Nuovo serbatoio di Monte Croscon	140.000		0	100.000	40.000	0	0	0
93291111	74	A	M2	DIS1.4	NO	NO	VERONA	Spostamento del Serbatoio denominato "Terza Torre Massimiliana"	1.000.000		14.102	70.000	200.000	715.898	0	0
31911810	25	F	Preq3	FOG1.1	SI	NO	VERONA	Estensione rete fognaria agglomerato in via Stefano de Stefani, Biondella Alta ed altre	500.000		0	0	0	50.000	450.000	0
31912000	88	F	M4a	FOG2.1	NO	NO	VERONA	Rifacimento del collettore fognario di via Centro	350.000		29.859	320.141	0	0	0	0
31912020	88	F	M4a	FOG2.1	NO	NO	VERONA	Rifacimento del collettore per acque miste di via Tombetta	330.000		0	300.000	0	0	0	0
31912030	89	F	M4a	FOG2.1	NO	NO	VERONA	Intervento di riabilitazione conservativa di un tratto di rete fognaria in via Longhena, zona Porta Palio	462.000		25.200	436.800	0	0	0	0
31912040	89	F	M4a	FOG2.1	NO	NO	VERONA	Rifacimento del collettore fognario di via Rosa Morando	200.000		0	150.000	50.000	0	0	0
31912050	26	F	Preq3	FOG1.1	NO	NO	VERONA	Estensione rete fognaria via Cortile Mercato Vecchio	120.000		0	0	0	0	120.000	0
31912060	104	F	M4b	FOG2.4	NO	NO	VERONA	Rifacimento tratto fognario e sfioro nei pressi di S. Giorgio	350.000		0	0	0	15.000	335.000	0
31912070	90	F	M4a	FOG2.1	NO	NO	VERONA	Potenziamento degli impianti di sollevamento fognario "Porto" e "Caovilla" a Parona.	250.000		0	0	0	10.000	240.000	0
32911800	26	F	Preq3	FOG1.1	SI	NO	VERONA	Estensione fognatura loc. Genovesa	1.370.000		1.236.149	91.500	0	0	0	0
33911610	27	F	Preq3	FOG1.1	SI	NO	VERONA	Potenziamento ed estensione rete acquedottistica e fognaria zona della Marangona	500.000		471.280	16.861	0	0	0	0
93291080	99	F	M4a	FOG2.3	SI	NO	VERONA	Realizzazione di nuovi dispositivi e nuove reti per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche nella zona del Teatro Romano e di Veronetta, in concomitanza alle opere di adeguamento del sistema fognario previste negli stessi luoghi	1.043.000		953.226	89.774	0	0	0	0

ATO Veronese							Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali				
Data di compilazione: 18 settembre 2020							CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)				

CODICE	SCHE- DA PAG.	SERVIZIO		RQTI	CRIT.	PDI 2016- 19	POS 2020- 27	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP [€]	SPESO 2007-19 [€]	SPESO 2020 [€]	SPESO 2021 [€]	SPESO 2022 [€]	SPESO 2023 [€]	SPESO OLTRE 2023 [€]
32911810	109		D	M5	DEP3.1	SI	NO	VERONA	Adeguamento depuratore "Città di Verona": 2° stralcio	630.000		33.593	530.000	66.407	0	0	0
32911811	122		D	M6	DEP2.1	SI	SI	VERONA	Adeguamento depuratore "Città di Verona": 3° stralcio	3.870.000		8.840	35.100	200.000	1.525.000	1.101.060	1.000.000
32912000	110		D	M5	DEP3.1	NO	SI	VERONA	Adeguamento depuratore "Città di Verona" - linea fanghi: rinnovo dell'essiccamento termico	2.800.000		0	0	0	0	500.000	2.300.000
32912010	110		D	M5	DEP3.1	NO	NO	VERONA	Manutenzione straordinaria e aumento dalla capacità di accumulo del gasometro di stoccaggio biogas del depuratore di Verona (rif. Delib. 580-2019, p.to 34.6)	220.000		0	20.000	200.000	0	0	0
93291081	121		D	M6	DEP2.1	SI	NO	VERONA	Adeguamento depuratore - Interventi sulla linea acque: 1° stralcio	4.131.000		3.746.213	380.451	0	0	0	0
31922000	27		F	Preq3	FOG1.1	NO	NO	VERONELLA	Completamento della rete fognaria nel comune: località Stradon	455.000		0	0	35.000	420.000	0	0
93193070	140	A		Altro	DIS1.1	NO	NO	VESTENA-NOVA	Estensione rete idrica contrada Cerati	200.000		4.316	0	0	20.000	175.684	0
31931600	116		F	M5	FOG1.2	SI	NO	VESTENA-NOVA	Estensione rete fognaria (via Centro e via Zanchi)	300.000		23.919	220.000	56.081	0	0	0
31942000	99		F	M4a	FOG2.3	NO	NO	VIGASIO	Adeguamento della rete fognaria della Z.I. di Forette di Vigasio	220.000		0	5.460	0	30.000	184.540	0
34942000	145		F D	Altro	DEP2.2	NO	SI	VIGASIO	Dismissione del depuratore di Vigasio e centralizzazione a Castel d'Azzano	6.000.000		0	0	0	0	0	6.000.000
30952000	136	A		Altro	DIS1.1	NO	NO	VILLA BARTOLOMEA	Estensione rete idrica in via Poli	158.000		20.148	129.852	0	0	0	0
30952010	141	A		Altro	DIS1.1	NO	NO	VILLA BARTOLOMEA	Estensione rete idrica - stralcio	130.000		0	0	0	0	130.000	0
32951500	34		D	Preq3	DEP1.1	SI	NO	VILLA BARTOLOMEA	Adeguamento del sistema depurativo del Comune di Villa Bartolomea	1.000.000	800.000	988.506	0	0	0	0	0
31961800	28		F	Preq3	FOG1.1	SI	NO	VILLAFRANCA DI VERONA	Estensione rete fognaria agglomerato	750.000		0	0	50.000	700.000	0	0
30972000	58	A		M2	APP2.3	NO	NO	ZEVIO	Estensione rete idrica via Palustrella, completamento	90.000		0	0	90.000	0	0	0
33971300	117		F	M5	FOG1.2	SI	NO	ZEVIO	Estensione rete fognaria a zone non servite	390.000		339.098	50.902	0	0	0	0
33972000	28		F	Preq3	FOG1.1	NO	NO	ZEVIO	Estensione rete idrica e fognaria in via California	200.000		0	0	0	0	200.000	0
31982000	100		F	M4a	FOG2.3	NO	NO	ZIMELLA	Adeguamento rete fognaria via Baffa / cimitero Bonaldo	140.000		0	0	0	25.000	115.000	0
30001810	63	A		M2	APP2.3	SI	NO	PIÙ COMUNI	Potenziamento sistema acquedottistico Lessinia Occidentale (comuni di Dolcè e Sant'Anna d'Alfaedo)	2.800.000	970.000	167.136	1.000.000	700.000	932.864	0	0
30002080	65	A		M2	APP2.3	NO	SI	PIÙ COMUNI	Terza adduttrice per l'alimentazione della Lessinia da Montorio a Velo V.se	12.000.000		0	0	0	0	0	12.000.000

ATO Veronese				Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali			
Data di compilazione: 18 settembre 2020				CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)			

CODICE	SCHE-DA PAG.	SERVIZIO	RQTI	CRIT.	PDI 2016-19	POS 2020-27	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP [€]	SPESO 2007-19 [€]	SPESO 2020 [€]	SPESO 2021 [€]	SPESO 2022 [€]	SPESO 2023 [€]	SPESO OLTRE 2023 [€]
31002010	100	F	M4a	FOG2.3	NO	SI	PIÙ COMUNI	Rifacimento del collettore fognario Valpantena - completamento (comuni di Verona e Grezzana)	15.000.000		0	0	0	0	0	15.000.000
31001900	141	A	Altro	DIS1.1	SI	NO	PIÙ COMUNI	Reti tecnologiche e viabilità malghe della Lessinia (comuni di Bosco Chiesanuova, Erbezzo e Sant'Anna d'Alfaedo)	7.287.840	7.159.840	83.597	130.000	500.000	3.000.000	3.574.243	0
31002000	146	F	Altro	DEP2.2	SI	NO	PIÙ COMUNI	Dismissione varie imhoff (Cenise, Foldruna, Pangoni, Corso di Lugo, San Rocco, Casarotti e via Nord dal Cero, via Aroldi, Caduti di Nassirja, Caselle)	1.530.000		218.589	250.000	500.000	450.000	111.411	0
35001800	51	A	M2	APP2.2	SI	NO	PIÙ COMUNI	Interventi urgenti di adeguamento degli impianti	4.300.000		2.083.179	500.000	750.000	500.000	466.821	0
30002002	62	A	M2	APP2.3	NO	NO	PIÙ COMUNI	Realizzazione delle interconnessioni denominate "Nord_2", "Sud_2" e "Ovest_1" tra San Giovanni Lupatoto e i comuni limitrofi	180.000		111.693	48.000	0	0	0	0
30002003	62	A	M2	APP2.3	NO	NO	PIÙ COMUNI	Dismissione pozzo Balconi di Pescantina - interconnessione con Bussolengo verso via Molini	180.000		10.332	169.668	0	0	0	0
30002011	64	A	M2	APP2.3	NO	SI	PIÙ COMUNI	Linea adduttrice Belfiore – Verona est con potenziamento campo pozzi a Verona est	23.400.000		0	0	0	0	0	23.400.000
30002012	60	A	M2	APP2.3	NO	SI	PIÙ COMUNI	Nuovo campo pozzi a Bussolengo ed adduttrice a Verona ovest	5.500.000		0	0	0	0	0	5.500.000
30002013	59	A	M2	APP2.3	NO	SI	PIÙ COMUNI	Interconnessione Bussolengo – Verona est	36.300.000		0	0	0	0	0	36.300.000
30002060	65	A	M2	APP2.3	NO	NO	PIÙ COMUNI	Collegamento della rete idrica di Mozzecane con quella di Villafranca: via Morando e via Miniscalchi	182.000		0	0	0	0	182.000	0
30002070	61	A	M2	APP2.3	NO	NO	PIÙ COMUNI	Interconnessione acquedottistica tra il Comune di San Bonifacio ed il Comune di Soave in località Valbona	80.000		0	0	0	0	80.000	0
30001700	77	A	M3	APP1.2	SI	NO	PIÙ COMUNI	Condotta di collegamento DN1000 tra la centrale di Lonigo e Belfiore	24.200.000	24.400.000	9.594.179	10.200.000	4.405.821	0	0	0
30001701	78	A	M3	APP1.2	SI	SI	PIÙ COMUNI	Prolungamento condotta di collegamento DN1000, potenziamento campo pozzi Belfiore loc. capoluogo e adeguamento dei volumi di invaso delle centrali di Belfiore loc. Bova e Verona est	7.000.000		68.056	261.451	500.000	1.890.000	2.280.493	2.000.000
32002000	111	D	M5	DEP3.1	NO	NO	PIÙ COMUNI	Sistema di essiccamento fanghi sui depuratori di Sommacampagna e San Giovanni Lupatoto	1.000.000		0	20.206	979.794	0	0	0
30001640	64	A	M2	APP2.3	SI	NO	PIÙ COMUNI	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 2° stralcio	3.500.000		176.249	23.506	750.000	2.550.245	0	0

ATO Veronese				Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali			
Data di compilazione: 18 settembre 2020				CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)			

CODICE	SCHE- DA PAG.	SERVIZIO	RQTI	CRIT.	PDI 2016- 19	POS 2020- 27	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP [€]	SPESO 2007-19 [€]	SPESO 2020 [€]	SPESO 2021 [€]	SPESO 2022 [€]	SPESO 2023 [€]	SPESO OLTRE 2023 [€]
30002000	60	A	M2	APP2.3	NO	NO	PIÙ COMUNI	Interconnessione acquedottistica tra il Comune di Erbè a Sorgà in località Bonferraro - 3° stralcio	200.000		166.679	20.000	0	0	0	0
30002001	61	A	M2	APP2.3	NO	NO	PIÙ COMUNI	Interconnessione acquedottistica Zevio - Bovolone (tratta Palù - Oppeano)	280.000		86.653	181.000	0	0	0	0
30002040	63	A	M2	APP2.3	NO	SI	PIÙ COMUNI	Dorsale sud - Potenziamento delle fonti di interconnessione dei sistemi	33.500.000		0	0	0	0	0	33.500.000
30002050	69	A	M2	DIS1.2	NO	NO	PIÙ COMUNI	Sostituzione rete idrica in via Fornello (località al confine tra Soave e Colognola ai Colli)	75.000		0	0	10.000	65.000	0	0
30001710	82	A	M3	POT1.1	SI	NO	PIÙ COMUNI	Potenziamento filtrazione Lonigo	1.800.000	930.000	1.796.576	0	0	0	0	0
31002030	101	F	M4a	FOG2.3	NO	SI	PIÙ COMUNI	Adeguamento rete fognaria afferente ai depuratori di Vangadizza e Porto di Legnago	8.000.000		0	0	0	0	0	8.000.000
32002010	35	D	Preq3	DEP1.1	NO	SI	PIÙ COMUNI	Potenziamento del depuratore di Nogara / Nuovo depuratore a servizio di Nogara e Gazzo V.se	7.500.000		0	0	100.000	100.000	800.000	6.500.000
31002020	29	F	Preq3	FOG1.1	NO	NO	PIÙ COMUNI	Realizzazione di una fognatura nera a gravità a servizio dell'area di via Paglia: 1°stralcio (via al confine tra i comuni di Nogara e Gazzo Veronese)	540.000		0	0	0	0	540.000	0
31002040	146	F	Altro	DEP2.2	NO	SI	PIÙ COMUNI	Dismissione del depuratore di Erbe' e centralizzazione a Sorgà capoluogo	3.000.000		0	0	0	0	0	3.000.000
93337110	137	A	Altro	DIS1.1	NO	SI	PIÙ COMUNI	Estensione rete acquedotto nei Comuni di Nogara e Gazzo Veronese - 3° stralcio	6.500.000		0	0	100.000	750.000	1.650.000	4.000.000
30001820	130	A	Altro	DIS1.1	SI	NO	PIÙ COMUNI	Estensione rete idrica nei comuni della zona rossa	650.000		0	0	0	50.000	600.000	0
30002020	130	A	Altro	DIS1.1	NO	SI	PIÙ COMUNI	Ulteriore estensione rete idrica nei comuni della sinistra Adige	3.850.000		0	0	0	0	0	3.850.000
30002030	136	A	Altro	DIS1.1	NO	NO	PIÙ COMUNI	Estensione rete idrica in via G. Leopardi (Casaleone), via S. Giuseppe e via S. Marco (Sanguinetto)	130.000		0	15.000	115.000	0	0	0
20001820a	44	A	M1	DIS1.2	SI	NO	PIÙ COMUNI	Sostituzione reti acquedotto soggette a frequenti perdite	2.800.000		1.048.638	500.000	500.000	500.000	251.362	0
20002000	43	A	M1	DIS1.2	NO	SI	PIÙ COMUNI	Sostituzioni reti acquedotto in fibrocemento	64.000.000		0	0	200.000	200.000	200.000	63.400.000
20001820b	44	A	M1	DIS1.2	SI	NO	PIÙ COMUNI	Sostituzioni tratti di rete acquedotto finalizzate alla riduzione perdite	1.000.000		27	250.000	250.000	250.000	250.000	0
20001800	46	A	M1	DIS3.2	SI	NO	PIÙ COMUNI	Sostituzione massiva contatori pre-mid (DM93-17) e telelettura	17.891.641		1.472.990	1.750.000	1.880.000	1.880.000	1.750.000	9.158.6510
14000710a	46	A	M1	KNW1.1	SI	NO	PIÙ COMUNI	Ricerca perdite acquedotto	2.800.000		16.164	400.000	650.000	800.000	950.000	0

ATO Veronese				Regione Veneto				Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali			
Data di compilazione: 18 settembre 2020				CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)				ACQUE VERONESI (id: 12.732)			

CODICE	SCHE- DA PAG.	SERVIZIO	RQTI	CRIT.	PDI 2016- 19	POS 2020- 27	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP [€]	SPESO 2007-19 [€]	SPESO 2020 [€]	SPESO 2021 [€]	SPESO 2022 [€]	SPESO 2023 [€]	SPESO OLTRE 2023 [€]
30001411	50	A	M2	APP1.1	SI	NO	PIÙ COMUNI	Adeguamento/potenziamento pozzi	1.575.000		72.338	310.000	565.000	450.000	250.000	0
20001900	59	A	M2	APP2.3	NO	NO	PIÙ COMUNI	Interconnessioni sistemi acquedottistici	600.000		0	200.000	150.000	150.000	100.000	0
24000901	70	A	M2	DIS1.2	SI	NO	PIÙ COMUNI	Adeguamenti a livello di esercizio minimo e ottimizzazione reti e impianti acquedotto	13.190.000		643	3.045.000	3.565.000	3.465.000	3.115.000	0
20002020	74	A	M2	DIS1.4	NO	NO	PIÙ COMUNI	Demolizione serbatoi pensili e realizzazione nuovi volumi di invaso	1.050.000		0	50.000	500.000	500.000	0	0
24000930	75	A F D	M2	KNW1.1	SI	NO	PIÙ COMUNI	Sistemi di automazione e telecontrollo	1.360.000		0	350.000	350.000	400.000	260.000	0
15000810	82	A F D	M3	KNW1.1	SI	NO	PIÙ COMUNI	Controllo qualità del prodotto (laboratorio analisi)	800.000		0	200.000	200.000	200.000	200.000	0
20002010	81	A	M3	POT1.1	NO	NO	PIÙ COMUNI	Impianti di potabilizzazione: adeguamento e potenziamento	1.800.000		235	500.000	500.000	400.000	400.000	0
20001830	81	A	M3	POT1.1	SI	SI	PIÙ COMUNI	Impianti di potabilizzazione: attività riferita alla DGR 2232-17	8.500.000		387.685	350.000	1.150.000	500.000	500.000	5.612.315
20001910	90	F	M4a	FOG2.1	NO	SI	PIÙ COMUNI	Manutenzione straordinaria/potenziamento collettori fognari a rischio esondazione e/o collasso	22.500.000		0	0	470.000	1.000.000	450.000	20.580.000
24001110	91	A F	M4a	FOG2.1	SI	NO	PIÙ COMUNI	Situazioni di potenziale pericolo per la salute pubblica e danno all'ambiente: interventi acquedotto e fognatura	1.500.000		22.975	500.000	500.000	250.000	250.000	0
14000710b	102	F	M4a	KNW1.2	SI	NO	PIÙ COMUNI	Ricerca acque parassite e distrettualizzazione fognatura	550.000		0	170.000	230.000	100.000	50.000	0
24002000	105	F	M4b	FOG2.4	NO	SI	PIÙ COMUNI	Adeguamento degli sfioratori di piena a servizio delle reti fognarie miste all'Art.33 del PTA Veneto	17.000.000		518.695	150.000	1.000.000	1.000.000	850.000	13.481.305
30001630	111	D	M5	EFF4.4	SI	NO	PIÙ COMUNI	Interventi di efficientamento energetico delle infrastrutture in gestione	1.100.000		0	200.000	300.000	300.000	300.000	0
24000900	122	F D	M6	DEP2.1	SI	NO	PIÙ COMUNI	Adeguamenti a livello di esercizio minimo e ottimizzazione reti e impianti fognatura/depurazione	8.771.706		97.809	2.031.706	2.380.000	2.380.000	1.980.000	0
30001420	145	F D	Altro	DEP2.2	SI	NO	PIÙ COMUNI	Vasche Imhoff: interventi di adeguamento o dismissione e collettamento	175.000		0	75.000	50.000	25.000	25.000	0
24001120	142	A F	Altro	DIS1.1	SI	NO	PIÙ COMUNI	Interventi di pianificazione territoriale: estensioni e potenziamenti acquedotto e fognatura concomitanti a interventi per nuove lottizzazioni e/o in concomitanza ad interventi di altri enti	1.120.000	22.924	58.547	400.000	240.000	240.000	240.000	0
10002000	79	A	M3	APP1.3	SI	NO	PIÙ COMUNI	Piano Sicurezza Acqua (WSP)	1.000.000		66.050	170.000	280.000	275.000	275.000	0

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

CODICE	SCHE- DA PAG.	SERVIZIO			RQTI	CRIT.	PDI 2016- 19	POS 2020- 27	COMUNE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]	CFP [€]	SPESO 2007-19 [€]	SPESO 2020 [€]	SPESO 2021 [€]	SPESO 2022 [€]	SPESO 2023 [€]	SPESO OLTRE 2023 [€]
		A	F	D														
24000920	102	A	F	D	M4a	KNW1.2	SI	NO	PIÙ COMUNI	Rilievo reti, apparecchiature e modellizzazione	1.200.000		0	350.000	300.000	275.000	275.000	0
15000710	125			S	MC1	UTZ1.1	SI	NO	PIÙ COMUNI	Sistemi informativi per rapporto con la clientela e gestione aziendale	3.200.000		142.750	825.000	800.000	800.000	775.000	0
15000900	127			S	MC2	UTZ2.1	SI	NO	PIÙ COMUNI	Adeguamento strutture aziendale e di assistenza clienti	230.000		0	100.000	50.000	40.000	40.000	0
15000700	125			S	Altro	UTZ1.1	SI	NO	PIÙ COMUNI	Investimenti immateriali	90.000		0	25.000	25.000	20.000	20.000	0
14000900a	147	A	F	D	Altro	EFF1.1	SI	NO	PIÙ COMUNI	Progettazione, Ricerca e Sviluppo	650.000		50.325	210.000	190.000	100.000	150.000	0
15000910	149			S	Altro	EFF3.1	SI	NO	PIÙ COMUNI	Qualità - Ambiente - Sicurezza	140.000		0	40.000	40.000	30.000	30.000	0
16991600	150			S	Altro	UTZ2.1	SI	NO	PIÙ COMUNI	Nuova sede e altri adeguamenti immobili	5.750.000		78.920	0	750.000	0	5.000.000	0
20001810	70	A			M2	DIS1.2	SI	NO	PIÙ COMUNI	Spostamento reti interferenti	5.012.661	si	6.746	800.000	2.062.661	2.100.000	50.000	0
20001610	45	A			M1	DIS3.2	SI	NO	PIÙ COMUNI	Posa nuovi contatori	550.000		0	100.000	150.000	150.000	150.000	0
21001600	117		F		M5	FOG1.2	SI	NO	PIÙ COMUNI	Allacciamenti fognatura	1.500.000	si	0	300.000	400.000	400.000	400.000	0
20001600	142	A			Altro	DIS1.1	SI	NO	PIÙ COMUNI	Allacciamenti acquedotto	4.950.000	si	0	900.000	1.350.000	1.350.000	1.350.000	0
25001810	148			S	Altro	EFF2.1	NO	NO	PIÙ COMUNI	Capitalizzazione dei costi del personale	10.000.000		5.008.034	2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000	0
TOTALE														37.776.039	44.758.326	48.184.916	57.905.510	